

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 23 ottobre 2024**

Dal n. 1590 al n. 1604pag. 18122

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreti del 21 ottobre 2024**

N. 118pag. 18123

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

DIREZIONE – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 21 ottobre 2024, n. 119

PR FSE+ 2021/27 – Definizione del costo unitario da utilizzare per la quantificazione del costo del lavoro nei progetti di innovazione sociale – 1° linea di intervento di cui alla DGR

n. 1293/2024 - ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060.....pag. 18125

DIREZIONE - RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 24 ottobre 2024, n. 684...pag. 18125

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 21 ottobre 2024, n. 187 pag. 18125

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 22 ottobre 2024, n. 216pag. 18125

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 18 ottobre 2024, n. 314

D. Lgs. n. 387/2003, art. 12 – Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'opera "Impianto idroelettrico Sambucheto – Interventi di rifacimento delle opere con rinnovo della concessione a derivare" di

cui ai DDPF n. 76 del 21/06/2017, DDPF n. 75 del 31/05/2018, DDPF n. 80 del 14/06/2019, DDPF n. 11 del 24/01/2020, DDS n. 302 del 11/08/2023 – Soggetto proponente: ASTEA S.p.A. – Seconda proroga del termine di fine lavori..... pag. 18126

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 ottobre 2024, n. 195

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 1285/935 del 09/10/2024). pag. 18126

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 ottobre 2024, n. 196

DDS VAAM n. 159 del 13.08.2024 recante "D.lgs. 152/06, art. 28, comma 5. Progetto: Interventi di difesa della costa – progetto per la realizzazione di scogliere emerse. Proponente: Comune di Porto Sant'Elpidio. Provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità a VIA: Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 272 del 25 ottobre 2021. Diffida ad adempiere." Revoca diffida..... pag. 18127

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 ottobre 2024, n. 197 pag. 18128

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 22 ottobre 2024, n. 473 pag. 18128

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2024, n. 660..... pag. 18128

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2024, n. 661..... pag. 18128

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2024, n. 662..... pag. 18128

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2024, n. 663..... pag. 18128

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 ottobre 2024, n. 664

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006, art. 37. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso irrigazione area verde, antincendio, ed igienico-sanitario dai pozzi (ID 73798 - ID 73799) siti a Numana (AN) - via Ischia n. 31. Ditta: HOTEL K2 MARCHETTI ROBERTO DI MARCHETTI ROBERTO & FIGLI S.A.S..... pag. 18128

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 665..... pag. 18129

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 666..... pag. 18130

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 667..... pag. 18130

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 668..... pag. 18130

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 669..... pag. 18130

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 670..... pag. 18130

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 671..... pag. 18130

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 672..... pag. 18130

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 673..... pag. 18130

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 ottobre 2024, n. 639

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: potabile con attingimento diretto dalla sorgente Camartina, ubicata nel territorio del Comune di Arquata del Tronto (AP), Località Borgo, su area identificata al mappale n° 309, Foglio 16- Ditta: Cicli Integrati Impianti primari (CIIP) Spa (P IVA 00101350445), con sede legale in viale della Repubblica 24, Ascoli Piceno (AP) - Prat.n. 880/AP-..... pag. 18131

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 ottobre 2024, n. 645..... pag. 18132

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 646

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,80 l/s, per uso irrigazione verde privato ID 59765, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 20 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Contrada Settecamini - Ditta Della Valle Diego (CF DLLDGI53T30I324E)..... pag. 18132

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 647

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,90 l/s, per uso agricolo ID 59762, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 92 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Settecamini - Ditta Della Valle Diego (C.F. DLLDGI53T30I324E). pag. 18134

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 648

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,20 ls/, per uso irriguo verde privato ID 17330, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 289 del Comune di Fermo (FM) - Ditta: FIMEC snc (P.IVA.01065650440)..... pag. 18135

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 649

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione floro-vivaistica ed usi assimilati da n. 2 pozzi (identificati nel database regionale con cod.ID 87703 e cod.ID 76/2020), ubicati su area catastalmente identificata ai mappali n° 506 e n. 23, Foglio 3 in Via Santi del Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta: Società Agricola La Cuprense di Acciarri Mirko, Luigi & Luca - Prat.n. 77/2020/NC - pag. 18136

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 650

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,90 l/s, per uso irrigazione verde privato ID 77558, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 120 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Rotamartina - Ditta Della Valle Diego (C.F. DLLDGI53T30I324E). pag. 18137

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 651

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,50 l/s, per uso agricolo ID 60898, catastalmente identificato al Fg. 17, part.lla 287, Via Fratte, del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM)

– Ditta Procaccioli Della Valle Matteo
(c.f.: PRCMTT83T10E388Q)..... pag. 18138

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 24
ottobre 2024, n. 652**

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs.
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 –
Provvedimento di riconoscimento del
prelievo in atto da pozzo, portata di
prelievo 1,00 l/s, per uso igienico
sanitario ID 59911, catastalmente
identificato al Fg. 14, part.lla 991
del Comune di Sant’Elpidio a Mare
(FM), Contrada Settecamini – Ditta
Della Valle Filippo (c.f.: DLLFPP97
R01A71P)..... pag. 18140

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 24
ottobre 2024, n. 653..... pag. 18141**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 24
ottobre 2024, n. 654..... pag. 18141**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 24
ottobre 2024, n. 655**

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs.
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 –
Provvedimento di riconoscimento del
prelievo in atto da pozzo, portata di
prelievo 2,00 l/s, per uso irrigazione
aree verdi ID 59912, catastalmente
identificato al Fg. 14, part.lla 991 del
Comune di Sant’Elpidio a Mare (FM),
Contrada Settecamini – Ditta Della
Valle Diego (c.f.: DLLDG53T30I324E) pag. 18141

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 24
ottobre 2024, n. 656**

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs.
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 –
Provvedimento di riconoscimento del
prelievo in atto da pozzo, portata di
prelievo 1,80 l/s, per uso agricolo ID
77564, catastalmente identificato al
Fg. 14, part.lla 980 del Comune di
Sant’Elpidio a Mare (FM), Via Santa-
croce – Ditta Della Valle Diego (c.f.:
DLLDGI53T30I324E). pag. 18143

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 24
ottobre 2024, n. 657**

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs.
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 –
Provvedimento di riconoscimento del
prelievo in atto da pozzo, portata di
prelievo 1,90 l/s, per uso agricolo ID
60026, catastalmente identificato al
Fg. 13, part.lla 525 del Comune di
Sant’Elpidio a Mare (FM), Contrada
Settecamini – Ditta Della Valle Diego
(c.f.: DLLDGI53T30I324E)..... pag. 18144

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 24
ottobre 2024, n. 658**

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs.
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 –
Provvedimento di riconoscimento del
prelievo in atto da pozzo, portata di
prelievo 1,80 l/s, per uso irrigazione
aree verdi ID 59920, catastalmente
identificato al Fg. 14, part.lla 33
del Comune di Sant’Elpidio a Mare
(FM), Contrada Settecamini – Ditta
Della Valle Diego (c.f.: DLLDGI
53T30I324E). pag. 18145

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore
Servizi per l’Impiego e Politiche
del Lavoro del 18 ottobre 2024, n.
448**

Approvazione graduatoria definitiva
per l’Avviamento a Selezione ex art.
16 L. 56/87, per la copertura di n.
1 “OPERATORE TECNICO ADDETTO
AI SERVIZI DI CUCINA” (cod. istat
8) a tempo determinato pieno presso
Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata (ambito operativo Ca-
merino-San Severino Marche) di cui
all’Avviso Pubblico emanato con DDS
n. 398 del 16/09/2024..... pag. 18146

**Decreto del Dirigente del Settore
Servizi per l’Impiego e Politiche
del Lavoro del 18 ottobre 2024, n.
449**

Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme
per il diritto al lavoro dei disabili”:
approvazione elenchi degli iscritti
presso il Centro Impiego di Ancona ai
sensi degli artt. 1 e 18 della Legge
medesima (Iscritti 31/12/2022)..... pag. 18150

Decreto del Dirigente del Settore

Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 ottobre 2024, n. 451

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità a tempo determinato per mesi uno per la qualifica di "Autista" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 403 del 17.09.2024 presso il Comune di Macerata..... pag. 18150

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 ottobre 2024, n. 452

Avviso Pubblico DDS n. 280/SIP/2024 "POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 Asse 6 "Occupazione" Azione 6.3 "Interventi di politica attiva del lavoro "Incentivi alle nuove assunzioni di disoccupati nelle imprese marchigiane" DGR 765 del 20.05.2024 - Euro 1.000.000,00 - Impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti (cod. siform 1097582, 1097597, 1097576, 1097572, 1097685, 1097585, 1097677) per un importo complessivo pari a € 182.000,00 - Bilancio 2024/2026, annualità 2024. Capitolato 2150410164 - Codice Bando AS-SUNZIONI_2024..... pag. 18153

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 ottobre 2024, n. 454

DDS n. 709/SIP/2023 - Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 - PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 13 settembre al 13 ottobre 2024. pag. 18156

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 ottobre 2024, n. 455

Autorizzazione alla sospensione degli obblighi occupazionali L.68/99, art. 3 comma 5 - società BIESSE S.P.A.,

cod.fisc. 00113220412, sede legale: Via della Meccanica 16, Pesaro..... pag. 18156

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 23 ottobre 2024, n. 456

Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": approvazione elenchi degli iscritti presso il Centro Impiego di Ancona ai sensi degli artt. 1 e 18 della Legge medesima (Iscritti 31/12/2023)..... pag. 18157

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 ottobre 2024, n. 458

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 4 unità a tempo indeterminato di cui uno con riserva, per la qualifica di "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 390 del 10.09.2024 presso AST di Macerata..... pag. 18158

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 ottobre 2024, n. 460

Acquisto di strumentazione ad uso della task force istituita con DDS n. 630/SIP/2023. Affidamento diretto, tramite ordine diretto di acquisto MEPA, ai sensi degli articoli 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 - all'o.e. TOOLBOX SRL, sede legale: Largo Giuseppe Veratti, 29 - 00146 Roma - c.f. e p.iva 14285721008 - Acquisizione nuovo CIG (B3ECAB88B2) e annullamento del precedente (B32942FF7D) - CUP B36G24000250001..... pag. 18183

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 ottobre 2024, n. 461

Autorizzazione alla sospensione degli obblighi occupazionali L.68/99, art. 3 comma 5 - Ditta HSD SPA, cod. fisc. 02196600965, sede legale: Via Pesaro 10/A, Gradara (PU) pag. 18183

Decreto del Dirigente del Settore

Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 ottobre 2024, n. 921..... pag. 18184

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 ottobre 2024, n. 924

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventiformativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso cod. Siform2 1095801 "Esecuzione delle operazioni di saldatura (RRPP UC 2107)", CUP ministeriale B34D23001010001, CUP PNRR B34D23000890001, ente capofila ATS ed esecutore: Ial Marche srl, Ancona. pag. 18184

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 ottobre 2024, n. 925..... pag. 18184

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 ottobre 2024, n. 936

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 - Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Macerata - Approvazione progetto attuativo id. Siform n. 1099186..... pag. 18185

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 ottobre 2024, n. 938..... pag. 18187

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 ottobre 2024, n. 939

DDS n. 437/FOAC/2024 PR Marche-FSE + 2021/2027, Asse I Occupazio-

ne OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^ livello - Annualità 2023, 2024 e 2025 - € 2.560.000,00. Apertura termini 2024. Concessione finanziamenti progetti approvati con DDS n.856/FOAC/2024 e assunzione impegni di spesa. Bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025..... pag. 18187

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 24 ottobre 2024, n. 943..... pag. 18193

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 22 ottobre 2024, n. 61 pag. 18193

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 417..... pag. 18193

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 418..... pag. 18193

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 419..... pag. 18193

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 420..... pag. 18193

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 421..... pag. 18193

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 422..... pag. 18193

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 21 ottobre 2024, n. 108..... pag. 18194

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 18 ottobre 2024, n. 231..... pag. 18194

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 232..... pag. 18194

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 233..... pag. 18194

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 234..... pag. 18194

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 235..... pag. 18194

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 236..... pag. 18194

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 237..... pag. 18194

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 ottobre 2024, n. 238..... pag. 18195

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 ottobre 2024, n. 239..... pag. 18195

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 23 ottobre 2024, n. 295

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5 – Bando “Incentivi per l’innovazione d’impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico” – Integrazione all’Allegato 12 e Proroga dei termini di presentazione delle domande al 31.10.2024..... pag. 18195

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 23 ottobre 2024, n. 364

L.R. n. 9/2022 - DGR n. 1582/2023

– Bando per “Contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024” - € 60.000,00, di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502 - Bilancio 2024/2025 - Annualità 2024. pag. 18195

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 24 ottobre 2024, n. 367

PNRR - M1C3 – Cultura 4.0 - M1 Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” - Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” – Impegno di spesa e nomina del responsabile del procedimento e del gruppo di lavoro per i “servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari)” in adesione ad Accordo Quadro Invitalia – Lotto geografico 8 Marche CIG: 9907894CC5 - CUP B79B23000000006 – Cluster R-CF-MARCHE 03 con RTI Mediatica Doc S.r.l. (mandataria) e Mediatica Digital S.p.a. (mandante n. 1), importo € 290.547,29 (IVA esclusa) di cui € 145.273,65 annualità 2024 e € 145.273,64 annualità 2025 cap. 2010820096 - CIG derivato A05F 154162..... pag. 18230

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 21 ottobre 2024, n. 321..... pag. 18231

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 24 ottobre 2024, n. 328..... pag. 18231

DIREZIONE - ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 18 ottobre 2024, n. 503

L.R. 19/2021 - Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale – Approvazione bando, termini e modalità operative per la presentazione delle domande e relativa modulistica – Anno 2024 - € 100.000,00..... pag. 18232

Decreto del Dirigente del Settore

Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2024, n. 505

L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Fermo - Ditta AIA FM 69774 WU SU-MEI - Iscrizione d'ufficio per un periodo dei collaboratori familiari Xu Ruidi e Xu Xulei, su segnalazione dell'I.N.P.S. di Fermo pag. 18275

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2024, n. 506..... pag. 18275**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2024, n. 507..... pag. 18275****Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 23 ottobre 2024, n. 508..... pag. 18275****Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 23 ottobre 2024, n. 509..... pag. 18275****Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 23 ottobre 2024, n. 510..... pag. 18275**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 ottobre 2024, n. 515
D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Regionale (PR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2021/2027"- Approvazione bando "RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.1 - AZIONE 1.3.1 - Intervento 1.3.1.1" - Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 - Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1 pag. 18276

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 18 ottobre 2024, n. 112

Esito della procedura di mobili-

tà volontaria di cui al Decreto AGT n.10/2024 per la copertura di n. 3 posti vacanti riservati alla mobilità esterna..... pag. 18332

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 24 ottobre 2024, n. 116

Procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 unità di personale afferenti all' Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione per la realizzazione dell'Azione congiunta europea "JACARDI -Joint Action on CARdiovascular diseases and Diabetes (Azione Congiunta sulle malattie cardiovascolari e diabete)"- Approvazione delle graduatorie finali e nomina dei vincitori. pag. 18332

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**Comune di Falerone**

L.R. 34/92, Art. 26 - variante parziale al P.R.G. e relative N.T.A. vigenti nel comune di Falerone, relativa all'area produttiva di espansione "D2" (APR9B) in via Molino Vecchio - approvazione definitiva pag. 18334

Comune di Macerata

Deliberazione di Giunta Comunale n. 353 del 02.10.2024. Variante alle norme tecniche di attuazione del PRG - art.8-bis - disciplina dell'intervento edilizio diretto convenzionato - IDEC 26 - art.15, 5 comma, della l.r. n.34/1992 - art.33, comma 8, l.r. n.19/2023 - approvazione..... pag. 18334

Comune di Porto Sant'Elpidio

Estratto deliberazione della Giunta n. 197 del 24.10.2024 - approvazione variante alle NTA del PRG relativi all'area PDRU4 in via Trieste..... pag. 18335

Provincia di Pesaro e Urbino

Estratto del Decreto del Presidente n. 240 del 20/09/2024 ad oggetto: "norme transitorie l.r. 19/2023 - approvazione accordo di programma,

ai sensi dell'art 34 d. lgs 267/2000 e dell'art.26-bis l.r. 34/1992, tra la provincia di Pesaro e Urbino e il comune di Piobbico per la realizzazione nel comune di Piobbico dei lavori di completamento e adeguamento sismico dell'edificio I.P.S.S.A.R. (Istituto Professionale Statale e per i Servizi Alberghieri e di Ristorazione) Celli di Piobbico - 2°lotto (CUP B38E18000160001), e variante parziale allo strumento urbanistico vigente." pag. 18335

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 09-09-2024 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso produttivo - irrigazione verde privato nel Comune di Porto Recanati (MC). Richiedente: sig. Castagnari Simone, legale rappresentante della ditta TOPCUSTOM s.r.l. Class: 420.60.90/2024/GCMS/2229..... pag. 18345

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche mediante pozzo da falda catastalmente individuata al fg. 1- part.la 1004 del comune di Porto Sant'Elpidio (Fm)..... pag. 18346

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 100883) ubicato in Comune di Montefiore dell'Aso (AP)- Uso: irriguo agricolo- Ditta richiedente: Maroni Onorato (P.IVA 00911830446) con

sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Campania 9-..... pag. 18346

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 09-09-2024. - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso antincendio nel Comune di Montecassiano (MC). Richiedente: Sig.ra Alessandra Fuselli rappresentante legale della ditta LOGISTIK GROUP srl- via G. Deledda n. 20 - Montecassiano Class: 420.60.90/2024/GCMS/2318. pag. 18346

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 09/10/2024. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dall'acquedotto Società Acquedotto del Nera ad uso "Idroelettrico" in loc. Valcimarra nel Comune di Caldara. Richiedente: ASSM Spa con sede legale in Tolentino (MC) - via Roma n.36. Class: 420.60.30/2022/GCMS/1935 - Siar Dap 512 803..... pag. 18347

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Avviso di manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale (DIR-MT)..... pag. 18349

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Riapertura termini e ampliamento posti - Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Cardiocirurgia da assegnare alla S.O.D. Cardichirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita..... pag. 18351

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa UOC PSAL Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del dipartimento di prevenzione **pag. 18361**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa UOC SA Sanità Animale del dipartimento di prevenzione **pag. 18386**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

POR IRCCS INRCA Marche – Avviso pubblico per valutazione comparativa per titoli e prova selettiva per assunzione a t.d. per mesi 12 di n. 4 Collaboratori Amministrativi..... **pag. 18411**

AVVISI**Bora Srl**

Attestazione di deposito del progetto delle opere di connessione relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato “CAMERATA PICENA 1” da 1.400,00 kW (AC) da realizzarsi nel Comune di Camerata Picena (AN). **pag. 18425**

Elektro Pernthaler Srl

Tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico in Loc. Schieppe Via Sant'Angelica Tica n.400207040, ai sensi dell'art. 4 della LR. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Terre Roveresche..... **pag. 18427**

Renco Spa

D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 - Istanza di autorizzazione unica per un impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Falconara M.ma (AN) - Società proponente: Renco S.p.A.”..... **pag. 18428**

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1590**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1591

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1592

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1593

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1594

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1595

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione

nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2024-2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1596

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024 - 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1597

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1598

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1599

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1600

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1601

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - 37° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1602

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 37° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1603

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 37° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2024, n. 1604

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 - Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 14° provvedimento

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE****Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 21 ottobre 2024, n. 118**

Istituzione Tavolo regionale intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale in materia di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali in età scolare.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

1. Di istituire il Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale regionale in materia di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali in età scolare, di seguito denominato Tavolo regionale;
2. Di stabilire che il suddetto Tavolo regionale è il luogo di incontro e coordinamento di tutti gli attori, istituzionali e non, attivi nel campo della prevenzione di tutte le forme di dipendenza;
3. Di definire che il Tavolo regionale è composto da due rappresentanti dell'Agenzia Regionale Sanitaria, un rappresentante della Direzione Politiche Sociali, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, un rappresentante per ciascuna delle 5 Prefetture, un rappresentante delle Aziende Sanitarie Territoriali, uno per ciascun Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e Dipartimenti Prevenzione e un rappresentante per ciascun organismo di rappresentanza del Terzo Settore accreditato per le dipendenze: ACUDIPA, ORME e CREA.
4. Di definire, nell'ottica di dare attuazione e realizzare un piano organico di programmi, interventi e azioni che abbiano come destinatari studenti, insegnanti e genitori, così come previsto nell'Avviso "Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare" di cui al Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 30.05.2024 "Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute

di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19"; che il Tavolo regionale si attenga alle seguenti strategie:

- a. informazione, sensibilizzazione e prevenzione sui rischi per la salute legati a quei comportamenti che possono evolvere in dipendenze patologiche (consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, comportamenti problematici che possono determinare lo sviluppo di dipendenze), da svolgere nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso programmi scientificamente supportati, che tengano conto delle attuali evidenze scientifiche, orientati secondo un approccio globale in grado di valorizzare la piena dimensione educativa e la sana crescita psico-sociale;
- b. sensibilizzazione in merito ai rischi derivati dalla navigazione su siti internet e social network in cui si commercializzano pericolose sostanze psicoattive e si promuovono comportamenti potenzialmente dannosi;
- c. messa a sistema, nell'ambito dei programmi formativi, di una continuativa offerta di formazione mirata in materia di prevenzione efficace e sostenibile di tutte le forme di dipendenza che coinvolga dirigenti scolastici, insegnanti e formatori, progettata e condotta a cura di soggetti qualificati e scientificamente accreditati, a livello nazionale, nell'ambito del Sistema formativo del MIM, con il coinvolgimento degli Uffici scolastici regionali e delle società/strutture riconosciute dal Ministero tra le quali anche le Aziende del sistema sanitario come localmente declinate;
- d. promozione dell'European Drug Prevention Curriculum – EUPC, previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione e validato dall'EMCDDA – Osservatorio Europeo sulle droghe e le tossicodipendenze, al fine di implementare programmi di prevenzione ai consumi di sostanze di comprovata efficacia;
- e. realizzazione di attività di sensibilizzazione dei genitori sulla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali, volte a intercettare precocemente, nei figli, disturbi comportamentali e criticità potenzialmente correlati al rischio di sviluppare fenomeni di dipendenza;
- f. programmi di prevenzione ambientale che coinvolgano in ottica multisettoriale e multistakeholder i diversi attori sociali (amministratori, forze dell'ordine, servizi sociosanitari, sociali, educativi e aggregativi) al fine di sviluppare azioni e interventi locali a supporto di Dirigenti Scolastici e Insegnanti, per gestire, in un'ottica corresponsabile e integrata, le situazioni di rischio specifico e/o di "emergenza educativa" presenti nelle comunità scolastiche;
- g. sviluppo di interventi che si focalizzino sull'antifragilità e sul potenziamento delle life skills,

quale abilità di vita di fronte alle difficoltà e ai rischi e fattori protettivi atti a rafforzare le competenze della popolazione giovanile, e conseguente sensibilizzazione degli adulti di riferimento;

- h. informazione, sensibilizzazione e prevenzione sui rischi per la salute dovuti alle dipendenze senza sostanza, che riguardano comportamenti problematici come il disturbo da gioco d'azzardo, lo shopping compulsivo, la dipendenza da internet, social network, videogiochi, televisione, ecc;
 - i. promozione della cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo.
5. Di stabilire che ai membri del Tavolo regionale non viene corrisposto alcun compenso per il lavoro svolto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il presente atto viene pubblicato per estresi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003; viene pubblicato in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIREZIONE – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 21 ottobre 2024, n. 119
PR FSE+ 2021/27 – Definizione del costo unitario da utilizzare per la quantificazione del costo del lavoro nei progetti di innovazione sociale – 1° linea di intervento di cui alla DGR n. 1293/2024 - ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare – per le motivazioni riportate nel documento istruttorio e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060 – l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui viene individuato il costo unitario di 23,50 euro per quantificare il costo orario del personale interno impiegato nella realizzazione dei progetti di innovazione sociale di cui alla prima linea di intervento della DGR n. 1293/2024;
2. di autorizzare, nelle more dell'aggiornamento del "Documento attuativo" del PR FSE+ 2021/27 (DGR n. 2036 del 28.12.2023, all. "A"), l'utilizzo del costo unitario di 23,50 euro/ora per il finanziamento dei progetti di innovazione sociale di cui alla prima linea di intervento della DGR n. 1293/2024;
3. di attestare che dal presente atto non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;
4. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la pubblicazione sul BURM e all'interno dell'area dedicata al PR FSE+ del sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it).

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Andrea PELLEI*)

ALLEGATI

- Allegato "A" – Metodologia per la definizione del

costo unitario da utilizzare per la quantificazione del costo orario del lavoro nei progetti di innovazione sociale di cui alla prima linea di intervento della DGR n. 1293/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 24 ottobre 2024, n. 684

DGR n. 1622 del 06/11/2023 - Concorso pubblico per esami per n. 1 posto Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno. Primo scorrimento di graduatoria.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 21 ottobre 2024, n. 187

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE. Decreto a contrarre per indizione di Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), inerenti all'intervento di "Realizzazione del nuovo polo delle funzioni strategiche della Regione Marche sede della protezione civile, sito in via Albertini n. 12- Ancona (A)

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 22 ottobre 2024, n. 216

O.C.D.P.C. n. 1011/2022 e s.m.i. – Affidamen-

to diretto delle attività di analisi ambientali e accessorie per la caratterizzazione del materiale sedimentario accumulato mediante analisi ambientali e tecniche, in conformità con le normative vigenti, per stabilirne l'idoneità al recupero e al riutilizzo nelle le aree di intervento, tra cui l'area ZIPA di Ostra e l'area limitrofa al casello autostradale di Senigallia e liquidazione prima tranche - CENTRO ASSISTENZA ECOLOGICA SRL – CUP B11J230023600

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 18 ottobre 2024, n. 314

D. Lgs. n. 387/2003, art. 12 – Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'opera "Impianto idroelettrico Sambucheto – Interventi di rifacimento delle opere con rinnovo della concessione a derivare" di cui ai DDPF n. 76 del 21/06/2017, DDPF n. 75 del 31/05/2018, DDPF n. 80 del 14/06/2019, DDPF n. 11 del 24/01/2020, DDS n. 302 del 11/08/2023 – Soggetto proponente: ASTEA S.p.A. – Seconda proroga del termine di fine lavori

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di concedere alla società ASTEA S.p.A., con sede legale in Recanati (MC), Via L. Gigli n. 2, C.F. e P.IVA 01501460438, la proroga di un anno (ovvero fino al giorno 31/08/2025) del termine per la fine dei lavori stabilito dal Decreto del Dirigente della PF Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti n. 76 del 21/06/2017, così come successivamente integrato e modificato con Decreto del Dirigente della PF Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere n. 75 del 31/05/2018, Decreto del Dirigente della PF Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere n. 80 del 14/06/2019, Decreto del Dirigente della PF Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere n. 11 del 24/11/2020, e poi prorogato, prima fino a novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza Covid – 19 ai sensi di quanto disposto dall'art. 103, comma 2 del DL n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, e successivamente fino al 31/08/2024 con Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere n. 302 del 11/08/2023;
 - di confermare tutti gli obblighi, le prescrizioni e le condizioni di cui al DDPF n. 76 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., ferma restando la proroga concessa di cui al punto 1;
 - di trasmettere copia del presente atto alla società ASTEA S.p.A. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di Macerata, Comune di Montecassiano, Provincia di Macerata, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione IX - Ispettorato Territoriale dell'Emilia-Romagna, dell'Umbria e delle Marche, Ufficio delle Dogane di Civitanova Marche, Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Direzione Ambiente e Risorse Idriche, Settore Genio Civile Marche Sud;
 - di stabilire che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
 - di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
 - di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 ottobre 2024, n. 195

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici

abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 1285935 del 09/10/2024).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Il rumore in ambiente di lavoro: valutazione del rischio e piano aziendale di riduzione dell'esposizione al rumore. Il rumore nei cantieri", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioni)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 ottobre 2024, n. 196

DDS VAAM n. 159 del 13.08.2024 recante "D.lgs. 152/06, art. 28, comma 5. Progetto: Interventi di difesa della costa – progetto per la realizzazione di scogliere emerse. Proponente: Comune di Porto Sant'Elpidio. Provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità a VIA: Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 272 del 25 ottobre 2021. Diffida ad adempiere." Revoca diffida

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI REVOCARE, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il provvedimento di diffida emanato ai sensi del comma 5 dell'art. 28 del d.lgs. 152/06 nei confronti del Comune di Porto Sant'Elpidio (FM) di cui al Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 159 del 13 agosto 2024;

DI INVIARE copia del presente provvedimento al Comune di Porto Sant'Elpidio, alla Provincia di Fermo, alla Capitaneria di Porto di Porto San Giorgio, all'AR-PAM Area Vasta Sud – Servizio Territoriale di Fermo, all'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo – Dipartimento di Prevenzione, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Macerata e Fermo, all'AATO n. 4 Fermano e Maceratese, al Tennacola S.p.A., alla Direzione Attività Produttive e Imprese e alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche di questa Regione

DI PUBBLICARE copia per estremi del presente atto sul BUR Marche telematico e copia in forma integrale su www.norme.marche.it e sul sito web istituzionale di questa autorità competente alla VIA (codice pratica V00826)

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c.4, della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 ottobre 2024, n. 197

D. Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies. Società Agricola F.lli Vitali di Vitali Giovanni Luca & c. Società Semplice, C.da San Marziale, Petritoli (FM). Aggiornamento DDPF n. 195 del 24/10/2022 per modifica non sostanziale

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 22 ottobre 2024, n. 473

Rettifica parziale del Decreto n. 391/PCST del 03.09.2024 - D.G.R. n. 1007/2019 e Decreto n. 120/SMD/2021. Programma di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo per l'anno 2023. Revoca contributo al Comune di Venarotta e assegnazione contributo al Comune di Montefano quale ente attuatore dell'intervento di: "Lavori di messa in sicurezza della strada comunale in Contrada Fratte, interessata da fenomeni franosi". Importo € 100.000,00 Capitolo 2090120148, Bilancio 2024/2026 annualità

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2024, n. 660

Accertamento entrate € 7.819.696,21 sul capitolo 1402010445, Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 per D.M. Ambiente e Sicurezza Energetica n. 42 del 26/01/2023.

Piano Stralcio 2022 di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Marche SALDO.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2024, n. 661

O.P.C.M. n. 3548/2006 – Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspio. Rio Scaricalasino – Comune di Osimo. Decreto n. 636/GCMN del 09/08/2023. Procedure di esproprio e asservimento. Affidamento di incarico per procedimento di stima peritale, ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 327/2001 (Ditta Grimani Buttari).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2024, n. 662

L.R. 5/2006. Voltura della concessione idraulica per immissione di acque meteoriche sul fosso Vicinale in località Roncaglia nel Comune di Jesi. DITTA: EDISON SPA. PRATICA REP. N.11.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2024, n. 663

D.lgs. 118/2011 art. 53 - Accertamento somme relative al Fondo Adeguamento Prezzi quarto trimestre 2023 art. 26, D.L. 17 maggio 2022, n. 50 conv. con modificazioni dalla legge 1° luglio 2022 n. 91, nell'ambito della realizzazione di casse di espansione nei Comuni di Falconara Marittima, Camerata Picena e Ancona, IV trimestre. Bilancio 2024/2026, annualità 2024.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 ottobre 2024, n. 664

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso irrigazione area verde, antincendio, ed igienico-sanitario dai pozzi (ID 73798 - ID 73799) siti a Numana (AN) - via Ischia n. 31. Ditta: HOTEL K2 MARCHETTI ROBERTO DI MARCHETTI ROBERTO & FIGLI S.A.S.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 37, comma 3 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, all'HOTEL K2 MARCHETTI ROBERTO DI MARCHETTI ROBERTO & FIGLI S.A.S. (P.IVA 02175360425), sito a Numana (AN) - via Ischia n. 31, il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica da due pozzi denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 275/1993, ubicati sul terreno catastalmente censito al Foglio 7 Mappale 811 (ID 73798) e al Foglio 7 Mappale 289 (ID 73799) del Comune di Numana (AN), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) l'acqua prelevata da entrambi i pozzi è ad uso irrigazione area verde, antincendio, ed igienico-sanitario (riempimento piscina);
 - b) il prelievo non dovrà superare la portata massima istantanea di 0,9 l/s dal pozzo ID 73798 e di 0,2 l/s dal pozzo ID 73799, per un volume annuo complessivo che non dovrà superare i 2.125 mc/annui.
- 2) Di stabilire, inoltre, che l'HOTEL K2 MARCHETTI ROBERTO DI MARCHETTI ROBERTO & FIGLI S.A.S. è soggetto ai seguenti ulteriori obblighi:
 - dovrà installare idoneo misuratore dei quantitativi idrici prelevati, da posizionare in modo da essere facilmente accessibile dalle Autorità poste al controllo;
 - dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo di ogni anno, i quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente;
 - dovrà provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso dichiarato, il cui importo è determinato e comunicato annualmente dalla Regione Marche;
 - dovrà provvedere alla messa in sicurezza dei pozzi contro gli infortuni o le intrusioni casuali, e porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda.
- 3) Di precisare che il rilascio del presente provvedimento è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche, potrebbero determinare, anche mediante l'imposizione di prescrizioni o limitazioni temporali, la revisione di quanto assentito con il presente atto, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 4) Di stabilire, altresì, che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, il presente decreto ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente.
- 5) Di precisare che il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto all'HOTEL K2 MARCHETTI ROBERTO DI MARCHETTI ROBERTO & FIGLI S.A.S..
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 665

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLO UNICO PER L'EDI-

LIZIA DEL COMUNE DI PIETRARUBBIA Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di straordinaria manutenzione di immobile sito in via Montefeltresca (Foglio 6 part. 17 sub. 1,2 – Fgl. 2 part. 159), Comune di Pietrarubbia. Istanza presentata dalla ditta VALLI IDA per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Pietrarubbia.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 666

ART. 7 R.D. 3267/1923 SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBANIA. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per allargamento sentiero esistente e prolungamento pista forestale da utilizzare nell'attività di taglio boschivo su area in proprietà sul Monte della Metola, Loc. Sant'Andrea in Proverso – Cà Madonna (fgl. 45 partt. 43, 103), in Comune di Urbania (PU). Istanza presentata dalla ditta MONTANARI GIANFRANCO, STOCCHI GIANFRANCO, CIGNALI ANNALISA al suddetto SUE

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 667

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBANIA Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di porzione di fabbricato adibito a civile abitazione in loc. Orsaiola – Bistugi n. 50/A (fgl. 77 part. 199 sub 2,3), Comune di Urbania. Istanza presentata dalla ditta PALINI ELISA, GAMBRIOLI IGOR per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Urbani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 668

ARTT 8-9-10 del R.D.L. 3267/1923 – ART. 12 L.R. 23/02/2055 n. 6. DITTA: SNAM RETE GAS S.P.A. Rettifica Decreto n. 588 del 18/09/2024 - Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico e Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata con compensazione in parte diretta ed in parte monetizzata nell'ambito di progetto per la realizzazione del metanodotto "Foligno - Sestino" DN 1200 (48") DP 75 BAR nel tratto ricadente in Provincia di Pesaro e Urbino, loc. varie (fgl. vari partt. varie), Comuni di Apecchio,

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 669

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI FRONTINO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione di una piscina a servizio di un edificio di civile abitazione, ubicata in località Ponte Nuovo (Foglio n. 10 mappale n. 135), Comune di Frontino. Istanza presentata dalla ditta VERDE MICHEL e MORRI AUGUSTA al Comune di Frontino (Pratica edilizia n. 697).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 670

L.R. 5/2006. Voltura della concessione idraulica per un'immissione di acque reflue industriali e meteoriche in un fosso demaniale affluente del fosso Barcaglione nel Comune di Ancona. DITTA: TREEMME S.R.L. - PRATICA REP. N. 627.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 671

L.R. 5/2006. Voltura della concessione idraulica per attraversamento in subalveo del torrente Giano nel Comune di Fabriano. DITTA: BEKO ITALY MANUFACTURING S.R.L. - PRATICA REP. N. 554.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 672

L.R. 5/2006. Voltura della concessione idraulica per un'immissione tramite un collettore di acque bianche pluviali sulla sponda sinistra del torrente Giano nel Comune di Fabriano. DITTA: BEKO ITALY MANUFACTURING S.R.L. - PRATICA REP. N. 789.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 ottobre 2024, n. 673

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURON Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per nuova costruzione ricovero animali al

pascolo con struttura metallica in loc. Obbra, 58 (Foglio 23, part. 106), Comune di Borgo Pace. Istanza presentata dalla ditta SOC. AGR. FONTEABETI – LEG RAPP. VOLPI VERONICA al suddetto SUAP (Pratica SUAP n. 517/2024).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 ottobre 2024, n. 639

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: potabile con attingimento diretto dalla sorgente Camartina, ubicata nel territorio del Comune di Arquata del Tronto (AP), Località Borgo, su area identificata al mappale n° 309, Foglio 16- Ditta: Cicli Integrati Impianti primari (CIIP) Spa (P IVA 00101350445), con sede legale in viale della Repubblica 24, Ascoli Piceno (AP) - Prat.n. 880/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Cicli Integrati Impianti primari (CIIP) Spa** (P IVA 00101350445), con sede legale in viale della Repubblica 24, Ascoli Piceno (AP), fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, **il rinnovo della concessione**, già assentita con Decreto della Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Interventi Sismici e di Elettricità, Protezione Civile n° 404 del 15/12/2006, e relativo Disciplinare Rep.n.20 di pari data. **a derivare acque pubbliche ad uso: potabile**, tramite attingimento diretto dalla sorgente denominata "Camartina", in Località Borgo del Comune di Arquata del Tronto (AP), ubicata nei pressi del toponimo "Fonte Cerquone", ad un'altezza sul livello del mare di mt 995 ca., sopra l'abitato di Camartina e, catastalmente, su area identificata al mappale n° 309, Foglio 16, con le seguenti prescrizioni:
 - o **il prelievo**, non potrà superare **una portata massima istantanea pari a moduli 0,10 (10 l/s)**, come da portata in uscita da tarare con regolatore di portata e da misurare con idoneo contatore volumetrico, **ai fini della denuncia annuale** all'Autorità concedente **dei volumi prelevati**;
 - o **il volume complessivo annuo** non dovrà

superare **i 300.000 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;

- o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- o **il Decreto** di concessione, e relativo **Disciplinare**, dovranno essere **conservati presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare il Disciplinare di concessione allegato** al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15 (quindici)** successivi e continui, decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- **di stabilire che la Ditta: Cicli Integrati Impianti primari (CIIP) Spa, dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609100000300038**) intestato a: **Regione Marche**

prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale:“
AP-CD- Cauzione- Ditta.....

- entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **un conguaglio di € 297,70** (duecentonovantasette/70) **della cauzione**, pari all'attuale canone annuale a cui viene sottratta la cauzione versata in data 19/12/2006, come risulta dal disciplinare della Provincia di Ascoli Piceno Rep. n° 20 /2006 (€ 450,00- € 152,30= 297,70), a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
 - **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
 - **di precisare che la mancata comunicazione dei volumi** prelevati entro i termini di cui sopra potrà comportare **l'adozione delle sanzioni pecuniarie amministrative previste ai sensi dell'art.133, comma 8, del D lgs 152/2006** (“*Chiunque violi le prescrizioni concernenti l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi, oppure l'obbligo di trasmissione dei risultati delle misurazioni di cui all'articolo 95, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 6.000 euro*);
 - **di precisare che** il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche aggiornate per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione della stessa;
 - **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta

giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

- o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
 Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI
 (Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 ottobre 2024, n. 645

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo e variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso potabile, con attingimento diretto da sorgente denominata "Forca Canapine", ubicata nel territorio del Comune di Arquata del Tronto (AP), su area identificata al mappale n° 195 , Foglio 51- Ditta: Cicli Integrati Impianti primari (CIIP) Spa (P IVA 00101350445), con sede legale in viale della Repubblica 24, Ascoli Piceno (AP)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
 nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 646

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, porta-

ta di prelievo 1,80 l/s, per uso irrigazione verde privato ID 59765, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 20 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Contrada Settecimini – Ditta Della Valle Diego (CF DLLDGI53T30I324E).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Della Valle Diego (CF DLLDGI-53T30I324E) per l'uso irrigazione verde privato, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,80 l/s**;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del

pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 647

R.D. 11.12.1933 n. 1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,90 l/s, per uso agricolo ID 59762, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 92 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Via Settecamini – Ditta Della Valle Diego (C.F. DLLDGI53T30I324E).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Della Valle Diego (C.F. DLLDGI53T30I324E) per l'uso agricolo, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,90 l/s**;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revoca

sione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.

- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi

dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzietti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 648

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,20 ls/, per uso irriguo verde privato ID 17330, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 289 del Comune di Fermo (FM) - Ditta: FIMEC snc (P.IVA.01065650440):

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta FIMEC (P.IVA.01065650440) per l'uso irriguo verde privato, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,20 l/s**;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;

- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di privato interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventual-

mente promossi da terzi per il fatto del presente atto.

- 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 649

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione floro-vivaistica ed usi assimilati da n. 2 pozzi (identificati nel database regionale con cod.ID 87703 e cod.ID 76/2020), ubicati su area catastalmente identificata ai mappali n° 506 e n. 23, Foglio 3 in Via Santi del Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta: Società Agricola La Cuprense di Acciarri Mirko, Luigi & Luca - Prat.n. 77/2020/NC -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di disporre la cessazione**, a seguito di rinuncia, della derivazione di acque pubbliche concessa con Decreto PF TTA n. 15 del 29/01/2019, e relativo disciplinare Rep. N. 4/2021, recante: “*R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006 – Rilascio concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione floro-vivaistica ed usi assimilati da n.2 pozzi (cod.ID: 87703 e cod.ID: 76/2020), ubicati in via Santi del Comune di Cupra Marittima (AP), su area identificata catastalmente ai mappali n° 506 e n° 23, Foglio 3- Ditta: Società Agricola “La Cuprense” di Acciarri Mirko, Luigi & Luca (P IVA 01844310670) con sede legale nel Comune di Martinsicuro (TE), via L’Aquila 42” alla Ditta in oggetto, affittuaria dell’area dove sono ubicati i pozzi cod. ID 87703 e cod.ID 76/2020;*
- **di dare atto** che per la concessione in oggetto la Ditta affittuaria, Società Agricola La Cuprense di Acciarri Mirko, Luigi & Luca ha inoltrato istanza di rinuncia, acquisita agli atti al prot.n. 1296285 del 10/10/2024;
- **di prendere atto che** non è stata eseguita la chiusura dei pozzi, identificati nel database regionale con cod.ID: 87703 e cod.ID: 76/2020, ubicati su area catastalmente identificata ai mappali n° 252 e n° 23, Foglio 3 in via Santi del Comune di Cupra Marittima (AP), attualmente inattivi ma di altrui proprietà;
- **di dichiarare decaduta** la facoltà di prelevare acque pubbliche dai pozzi identificati con cod.ID 87703 e cod.ID 76/2020 da parte della Ditta: Società Agricola La Cuprense di Acciarri Mirko, Luigi & Luca (P IVA 01844310670);
- **di dichiarare decaduto, dall’annualità 2025, l’obbligo del pagamento** del canone demaniale;
- **di dare atto** che la Ditta: Società Agricola La Cuprense di Acciarri Mirko, Luigi & Luca è in regola con i pagamenti dei canoni demaniali a tutto il 2024;
- **di dare atto** che è facoltà dello scrivente Settore, ai sensi della legislazione in oggetto specificata, di effettuare in qualsiasi momento controlli sullo stato degli impianti di prelievo identificati nel database regionale con cod.ID: 87703 e cod.ID 76/2020;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all’indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi

dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 650

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,90 l/s, per uso irrigazione verde privato ID 77558, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 120 del Comune di Sant’Elpidio a Mare (FM), Via Rotamartina – Ditta Della Valle Diego (C.F DLLDGI53T30I324E).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell’art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Della Valle Diego (C.F DLLDGI-53T30I324E) per l’uso irrigazione verde privato, il diritto a utilizzare l’acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,90 l/s**;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell’emungimento con l’andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di por-

- tata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 651

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,50 l/s, per uso agricolo ID 60898, catastalmente identificato al Fg. 17, part.lla 287, Via Fratte, del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) – Ditta Procaccioli Della Valle Matteo (c.f.: PRCMTT83T10E388Q).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Procaccioli Della Valle Matteo (c.f.: PRCMTT83T10E388Q) per l'uso agricolo, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,50 l/s**;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
 - 3) **DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).**
 - 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
 - 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
 - 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conforme-

mente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 652

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,00 l/s, per uso igienico sanitario ID 59911, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 991 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Contrada Settecimini – Ditta Della Valle Filippo (c.f.: DLLFPP97R01A71P).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Della Valle Filippo (c.f.: DLLFPP97R01A71P) per l'uso igienico sanitario, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,00 l/s**;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il

DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.

- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una

durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 653

Affidamento servizio tecnico di produzione, monitoraggio e controllo Relazione DNSH (CIG: B261D39BD7) e servizio tecnico di Verifica e supporto al RUP per la Validazione, livelli di

progettazione fattibilità tecnico-economica ed esecutiva (CIG:B28331BECA) propedeutici alla progettazione del PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.1.1 - "Sistemazione idraulica del torrente Tesino nel tratto compreso dalla foce al ponte sul Tesino SP43 tra i comuni di Offida e Cossignano - CUP B58H24000420006"

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 654

Lavori di somma urgenza sul Fiume Chienti in Località Pontelatrave, riapertura sezione idraulica nei Comuni di Camerino e Valfornace (MC) - CIG B362AA1C4E - APPROVAZIONE PERIZIA GIUSTIFICATIVA E VERBALE DI SOMMA URGENZA - AFFIDAMENTO LAVORI - IMPEGNO DI SPESA CAP.2090110029 Bilancio 2024-2026 annualità 2024

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 655

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 2,00 l/s, per uso irrigazione aree verdi ID 59912, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 991 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Contrada Settecamini - Ditta Della Valle Diego (c.f.: DLLDGI53T30I324E)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Della Valle Diego (CF. DLLDGI53T30I324E) per l'uso irrigazione aree verdi, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 2,00 l/s;**

- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR** (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzietti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 656

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – *Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,80 l/s, per uso agricolo ID 77564, catastralmente identificato al Fg. 14, part.lla 980 del Comune di Sant’Elpidio a Mare (FM), Via Santacroce – Ditta Della Valle Diego (c.f.: DLLDGI53T30I324E).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell’art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Della Valle Diego (CF. DLLDGI53T30I324E) per l’uso agricolo, il diritto a utilizzare l’acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,80 l/s**;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell’emungimento con l’andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell’utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);

- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell’anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all’uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l’accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l’acquisizione di ulteriori dati e/o l’eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
 - 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell’art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
 - 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il

presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 657

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,90 l/s, per uso agricolo ID 60026, catastalmente identificato al Fg. 13, part.lla 525 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Contrada Settecaminini – Ditta Della Valle Diego (c.f.: DLLDGI53T30I324E).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Della Valle Diego (CF. DLLDGI53T30I324E)

I53T30I324E) per l'uso agricolo, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,90 l/s**;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;

- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 ottobre 2024, n. 658

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo, portata di prelievo 1,80 l/s, per uso irrigazione aree verdi ID 59920, catastalmente identificato al Fg. 14, part.lla 33 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), Contrada Settecamini - Ditta Della Valle Diego (c.f.: DLLDGI53T30I324E).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo in atto alla ditta Della Valle Diego (CF. DLLDG-I53T30I324E) per l'uso irrigazione aree verdi, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1,80 l/s**;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti nor-

- mative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
 - 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione

Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.

- 5) **DI TRASMETTERE** ad ogni singolo utente il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 ottobre 2024, n. 448

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avvicinamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 "OPERATORE TECNICO ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA" (cod. istat 8) a tempo determinato pieno presso Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (ambito operativo Camerino-San Severino Marche) di cui all'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 398 del 16/09/2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Tolentino circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di lavoro per la qualifica di "OPERATORE TECNICO ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA" (cod. istat 8) in possesso della patente B e dell'attestato HACCP, a tempo determinato pieno presso Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (ambito operativo Camerino-San Severino Marche) di cui all'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 398 del 16/09/2024;
2. Di ammettere per la qualifica di "OPERATORE TECNICO ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA" n. 1 candidature di lavoratori iscritti presso il Centro Impiego di Tolentino e n. 3 candidature di lavoratori iscritti presso altri Centri Impiego della Regione Marche risultanti in possesso dei requisiti;
3. Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 07/10/2024, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID 34665440 che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 e otto candidature escluse per il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per partecipare alla selezione;
4. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale è stata presentata una richiesta di riesame da parte di un candidato che ha partecipato alla selezione. Tale richiesta di riesame, valutata dal CPI in fase istruttoria, è stata rigettata per le motivazioni indicate nel documento istruttorio ed il lavoratore ne è stato portato a conoscenza per mezzo del sito www.janet.regione.marche.it;
5. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Tolentino, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A;
6. Di disporre la pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici con valore di notifica per gli interessati;
7. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 6 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle

Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente;

8. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto;
9. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Tolentino ad avviare a selezione - in ordine di graduatoria e in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione - presso Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (ambito operativo Camerino-San Severino Marche);
10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art. 5, al Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino;
11. Di evidenziare che avverso la presente graduatoria è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata - Sezione Giudice del Lavoro);
12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

SEGNALE: I 884665440104/10/2024|PSI-TOL



DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
Centro per l'impiego di TOLENTINO - Centralino 0733 954201 -
www.regione.marche.it/centri-impiego

Email centroimpiegotolentino@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegotolentino@emarche.it



GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati disponibili associati alla richiesta

**AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - Richiesta di personale N.
628 - Data Richiesta: 10/09/2024 - Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO - Qualifica:
OPERATORE TECNICO ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA**

SN.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI TOLENTINO	1382745		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Validato	131,11
<i>Soggetti esterni in subordine</i>							
2	CPI FABRIANO	508725		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Validato	111,95
3	CPI CIVITANOVA MARCHE	1462950		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Validato	122,06
4	CPI MACERATA	333599		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Validato	133,19
<i>Soggetti esclusi</i>							
5	CPI CIVITANOVA MARCHE	70350		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Escluso per documentazione non adeguata: non allega patente B in corso di validità e attestato Haccp in corso di validità	107,04
6	CPI FERMO	1258460		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Escluso per documentazione non adeguata: non allega patente B in corso di validità e attestato Haccp in corso di validità	107,04

7	CPI TOLENTINO	786153		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Escluso per documentazione non adeguata: non allega patente B in corso di validità e attestato Haccp in corso di validità	110,65
8	CPI TOLENTINO	479046		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Escluso per documentazione non adeguata: non allega patente B in corso di validità	113,87
9	CPI MACERATA	1143632		INSERVIENTE DI CUCINA		Escluso per altri motivi: non privo di lavoro	125,42
10	CPI ANCONA	155714		INSERVIENTE DI CUCINA		Escluso per altri motivi: non privo di lavoro	127,01
11	CPI FERMO	297731		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Escluso per documentazione non adeguata: non allega attestato Haccp in corso di validità	175
12	CPI TOLENTINO	249717		INSERVIENTE DI CUCINA	DISOCCUPATI	Escluso per documentazione non adeguata: non allega attestato Haccp in corso di validità	175

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 ottobre 2024, n. 449

Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": approvazione elenchi degli iscritti presso il Centro Impiego di Ancona ai sensi degli artt. 1 e 18 della Legge medesima (Iscritti 31/12/2022)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in base a quanto contenuto nel documento istruttorio, l'elenco - Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - degli utenti disabili iscritti, ai sensi dell'art. 1 comma 1, della Legge n. 68/99, alla data del 31/12/2022 nell'ambito del territorio del Centro Impiego di Ancona;
- 2) di approvare, in base a quanto contenuto nel documento istruttorio, l'elenco - Allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - degli utenti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2, Legge 68/99, che risultano iscritti, alla data del 31/12/2022, nell'ambito del territorio del Centro Impiego di Ancona;
- 3) di disporre che, negli Allegati 1 e 2 sopra riportati, per ragioni di riservatezza dei dati personali (Dlgs n. 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679), gli utenti iscritti sono identificati tramite codice ID SIL attribuito dal sistema operativo regionale Job Agency. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro Impiego di Ancona;
- 4) di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale [norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO "1" - "Elenco dei lavoratori disabili iscrit-

ti ai sensi dell'art. 1, comma 1 legge 68/99, presso il Centro Impiego di Ancona alla data del 31/12/2022 - art. 8 L. n. 68/99";

ALLEGATO "2" - "Elenco dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, Legge 68/99, iscritti presso il Centro Impiego di Ancona alla data del 31/12/2022".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 ottobre 2024, n. 451

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità a tempo determinato per mesi uno per la qualifica di "Autista" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 403 del 17.09.2024 presso il Comune di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di lavoro a tempo determinato per la qualifica di "Autista", presso Comune di Macerata di cui all'Avviso emanato con DDS n. 403 del 17.09.2024 in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252/GML/2021.
2. Di ammettere, in relazione al profilo professionale richiesto, n. 2 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la qualifica di "Autista", cod. Istat 7.4.2. Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 08.10.2024, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID: 34709299/08/10/2024/PSI-MAC che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 in possesso dei requisiti per la qualifica.
3. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale non sono state presentate istanze di riesame.
4. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come ripor-

tato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

5. Di disporre la pubblicazione della graduatoria e dell'elenco dei candidati non ammessi sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici) con valore di notifica per gli interessati.
6. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 5 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente.
7. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.
8. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione – in ordine di graduatoria un numero pari al posto a tempo determinato messo a selezione - presso il Comune di Macerata.
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.
10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Teresa Lambertucci titolare della P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.P.I.) Macerata.
11. Di evidenziare che avverso le presenti graduatorie è ammesso ricorso al Giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata – Sezione Giudice del Lavoro).
12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA
Comune di macerata - Richiesta di personale N. 491
Data Richiesta: 13.09.2024 - Tipo Contratto: TEMPO DETERMINATO
Qualifica: AUTISTA (Istat 7.4.2)

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI MACERATA	1360515		AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	DISOCCUPATI	Validato	127,67
<i>Soggetti esterni in subordine</i>							
2	CPI ANCONA	1132464		CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION		Validato	121,92

Servizi impiego	PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Centralino: 0733 409111	Piazzale Mercurio, 63 62100 Macerata (MC)
Collocamento obbligatorio	centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it		
Sportello polifunzionale di Cingoli	centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Telefono: 0733 602686 0733 604715	Borgo Paolo Danti, 46 62011 Cingoli (MC)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 ottobre 2024, n. 452

Avviso Pubblico DDS n. 280/SIP/2024 "POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 Asse 6 "Occupazione" Azione 6.3 "Interventi di politica attiva del lavoro "Incentivi alle nuove assunzioni di disoccupati nelle imprese marchigiane" DGR 765 del 20.05.2024 - Euro 1.000.000,00 - Impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari

richiedenti (cod. siform 1097582, 1097597, 1097576, 1097572, 1097685, 1097585, 1097677) per un importo complessivo pari a € 182.000,00 - Bilancio 2024/2026, annualità 2024. Capitolo 2150410164 - Codice Bando ASSUNZIONI_2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto che con DDS n. 354/SIP del 09/08/2024 sono state ammesse a finanziamento, in risposta all'Avviso Pubblico di cui al DDS n. 280/SIP del 27/06/2024, n. 39 domande presentate da n. 36 imprese così come dettagliatamente elencate nell'Allegato D allo stesso atto;
- di concedere, impegnare e liquidare** a favore delle imprese sotto riportate, ammesse a finanziamento con DDS n. 354/SIP/2024 sopracitato, l'importo di € **182.000,00** a seguito dell'invio della documentazione regolare e conforme a quanto stabilito dall'art. 11 dell'Avviso:

COD. SIFORM	SOGGETTI BENEFICIARI	SEDE LEGALE	C.F. / P.IVA	IMPORTO €
1097582	SOLOMARCHE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA PATERNO, 80/A 60126 ANCONA (AN)	02964360420	26.000,00
1097597	DBFIX SRL	VIA IV NOVEMBRE, 7 60037 MONTE SAN VITO (AN)	02505460424	26.000,00
1097576	GF RICAMBI SRL	VIA ALBERTINI BLOCCO G7, 36 60131 ANCONA (AN)	02419710427	26.000,00
1097572	SMART SKILLS CENTER SRL	VIALE DELL'INDUSTRIA, 266 - PALAZZO ZENIT 62014 CORRIDONIA (MC)	01767910431	26.000,00
1097685				26.000,00
1097585	SMART SKILLS CENTER - AGENZIA PER IL LAVORO SRL	VIALE DELL'INDUSTRIA, 148 62014 CORRIDONIA (MC)	02093100432	26.000,00
1097677				26.000,00
TOTALE				182.000,00

- di stabilire che l'obbligazione giuridica assunta conseguente il presente atto risulta esigibile e scaduta e che l'esigibilità della spesa, ai sensi del D.lgs. 118/11, ricade nell'annualità 2024, ai sensi del D.lgs. 118/2011, nell'anno 2024;

4. di ridurre, per l'importo di € 182.000,00, la prenotazioni di impegno sul capitolo del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, assunta con DDS n. 280/SIP/2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	Numero prenotazione	Importo riduzione (€)
2150410164	7232/2024	182.000,00

5. di impegnare l'importo complessivo di € 182.000,00 come risulta dall'Allegato A "Tabella IMPEGNI" parte integrante e sostanziale del presente atto, sul seguente capitolo di spesa del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, come di seguito specificato:

CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNO ANNO 2024 (€)
2150410164	182.000,00

Correlato capitoli di entrata:
POC 2014-2020

Capitoli	2024
	Importo/accertamento
1201010511	6.478.000,00 (acc.to 436/2024)

CTE: 2150410164: 1504 2310399001 041 4 1040399999 0000000000000000 4 3 000.

6. di attestare che le imprese indicate al punto 2), beneficiarie dell'impegno di cui al presente atto, sono liquidabili per la somma complessiva di € 182.000,00;
7. di liquidare pertanto, l'importo di € 182.000,00 a titolo di saldo del contributo, a carico degli impegni assunti con il presente atto di cui al precedente punto 5, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, a favore delle imprese di cui al punto 2;
8. di dare atto che la somma da liquidare non è soggetta alla R.A. 4%, art. 28 comma 2, DPR n. 600/1973;
9. che i pagamenti, relativi alla presente liquidazione, non sono soggetti all'obbligo della preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo, così come disposto dalla DGR n. 605 del 26/04/2011, all.to A - parte 1° - punto 10), trattandosi di "trasferimenti di somme dovute in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o ancora a clausole di accordi internazionali e ai sensi del D.L. 7/2021, art. 1, comma 3;
10. che ai beneficiari del presente atto si applica l'art. 1 del DPR 7 aprile 2000, n. 118;
11. di dare atto che non si tratta di debito commerciale
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, si procede con il presente decreto all'adempimento dell'obbligo di trasmissione, al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, delle registrazioni dei contributi concessi ai progetti codice siform 1097582, 1097597, 1097576, 1097572, 1097685, 1097585 e 1097677;
13. di dare altresì atto che è stato acquisito, per la registrazione trasmessa, un "Codice Concessione RNA – COR", rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, come da Allegato A "Tabella IMPEGNI", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
14. di dare evidenza al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici/Dettaglio-avviso/id_20201/8200 precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

15. di notificare tramite PEC il presente decreto alle imprese ammesse a contributo, cod. siform 1097582, 1097597, 1097576, 1097572, 1097685, 1097585 e 1097677;
16. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

Allegato A – TABELLA IMPEGNI

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 ottobre 2024, n. 454

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 13 settembre al 13 ottobre 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”, sono state convalidate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo SIFORM2, dal giorno 13 settembre 2024 al giorno 13 ottobre 2024, **n.15 (quindici) domande**.
- 2) Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dall'art.13 dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente.
- 3) Di ammettere a valutazione **n.12 (dodici) domande**, contenute nell'**Allegato A) – Domande ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 4) Di non ammettere a valutazione **n.3 (tre) domande**, contenuta nell'**Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta la motivazione della non ammissibilità.
- 5) Di dare atto che le domande ammesse sono consegnate alla Commissione di Valutazione, appositamente nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024;
- 6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a valutazione

Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 ottobre 2024, n. 455

Autorizzazione alla sospensione degli obblighi occupazionali L.68/99, art. 3 comma 5 - società BIESSE S.P.A., cod.fisc. 00113220412, sede legale: Via della Meccanica 16, Pesaro.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, sulla base del documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, la società BIESSE S.P.A., con sede legale a Pesaro, Via Della Meccanica 16 (C.F. 00113220412) ed ulteriori unità operative ubicate nelle Province di Ravenna, Rimini, Torino, alla sospensione degli obblighi occupazionali, di cui all'art. 3, comma 5, della Legge n. 68/1999, per il periodo di validità del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.1069 del 06/05/2024, per ricorso al contratto di solidarietà, nei tempi, nella misura e nei limiti sotto riportati:

- N. 41 disabili sospesi
- Periodo di sospensione dal 01/05/2024 al 31/10/2024
- Obblighi residui 15

3. Di porre a carico della ditta l'onere di comunicare il venir meno o la modifica della situazione di crisi che

l'ha originata, cui consegue il ripristino dell'obbligo di presentare ai servizi competenti richiesta di avviamento, anche mediante prospetto informativo, entro i successivi 60 giorni;

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ispettorato Territoriale del Lavoro territorialmente competente e ai Centri per l'impiego di Rimini, Ravenna e Torino, su cui insistono unità produttive interessate dal contratto di solidarietà in essere;

5. Di dare esecuzione al presente procedimento designando quale responsabile, a norma dell'art.5 della Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile P.O. Centro per l'Impiego di Pesaro, Dott. Lorenzo Barucca;

8. Di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR (D.Lgs. n.104/2010) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità (DPR n.1199/71) entro, rispettivamente, 60 o 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, come di seguito indicato:

- per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. Marche n.17/2003;
- integrale sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott. Massimo Rocchi

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 23 ottobre 2024, n. 456

Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": approvazione elenchi degli iscritti presso il Centro Impiego di Ancona ai sensi degli artt. 1 e 18 della Legge medesima (Iscritti 31/12/2023)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in base a quanto contenuto nel documento istruttorio, l'elenco - Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - degli utenti disabili iscritti, ai sensi dell'art. 1 comma 1, della Legge n. 68/99, alla data del 31/12/2023 nell'ambito del territorio del Centro Impiego di Ancona;
- 2) di approvare, in base a quanto contenuto nel documento istruttorio, l'elenco - Allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - degli utenti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2, Legge 68/99, che risultano iscritti, alla data del 31/12/2023, nell'ambito del territorio del Centro Impiego di Ancona;
- 3) di disporre che, negli Allegati 1 e 2 sopra riportati, per ragioni di riservatezza dei dati personali (Dlgs n. 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679), gli utenti iscritti sono identificati tramite codice ID SIL attribuito dal sistema operativo regionale Job Agency. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro Impiego di Ancona;
- 4) di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Servizi per
l'impiego e politiche del lavoro
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO "1" - "Elenco dei lavoratori disabili iscritti ai sensi dell'art. 1, comma 1 legge 68/99, presso il Centro Impiego di Ancona alla data del 31/12/2023 - art. 8 L. n. 68/99";

ALLEGATO "2" - "Elenco dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, Legge 68/99, iscritti presso il Centro Impiego di Ancona alla data del 31/12/2023".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 ottobre 2024, n. 458

Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 4 unità a tempo indeterminato di cui uno con riserva, per la qualifica di "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 390 del 10.09.2024 presso AST di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Centro Impiego di Macerata circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 4 posti di lavoro a tempo indeterminato per la qualifica di "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" di cui uno con riserva, presso AST di Macerata di cui all'Avviso emanato con DDS n. 390 del 10.09.2024 in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252/GML/2021.
 2. Di ammettere, in relazione al profilo professionale richiesto, n. 316 candidature presentate (di cui una con riserva ai sensi dell'art. 2 punto 3 dell'Avviso Pubblico) risultanti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la qualifica di "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", cod. Istat 4 e di escludere n. 2 candidature per mancanza dei requisiti previsti dall'avviso.
 3. Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 08.10.2024, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID: 34712153108/10/2024/PSI-MAC che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 in possesso dei requisiti per la qualifica.
 4. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale sono state presentate sei istanze di riesame.
 5. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Macerata, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A.
 6. Di disporre la pubblicazione della graduatoria e dell'elenco dei candidati non ammessi sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici) con valore di notifica per gli interessati.
 7. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 5 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente.
 8. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.
 9. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Macerata ad avviare a selezione - in ordine di graduatoria e in numero doppio ai posti a tempo indeterminato messi a selezione - presso AST Macerata.
 10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare impegni a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.
 11. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Teresa Lambertucci titolare della P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.P.I.) Macerata.
 12. Di evidenziare che avverso le presenti graduatorie è ammesso ricorso al Giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata - Sezione Giudice del Lavoro).
 13. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.
- Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

ALLEGATO A - GRADUATORIA DEFINITIVA
AST Azienda Territoriale di Macerata - Richiesta di personale N. 488
Data Richiesta: 29.08.2024 - Tipo Contratto: TEMPO INDETERMINATO
Qualifica: Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (Istat 4)

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
Soggetti con diritto di precedenza							
1	CPI MACERATA	1121113		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	175
Soggetti in primordine							
2	CPI CIVITANOVA MARCHE	327291		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	100,73
3	CPI JESI	1517980				Validato	102,78
4	CPI MACERATA	1721058				Validato	102,83
5	CPI FABRIANO	632686		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	102,85
6	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	668843				Validato	103,04
7	CPI FERMO	857267				AMMESSO CON RISERVA ai sensi dell'art. 2 punto 3 dell'Avviso Pubblico	103,14
8	CPI FERMO	1509725		COADIUTORE AMMINISTRATIVO		Validato	103,4
9	CPI CIVITANOVA MARCHE	1107889		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	103,91

Servizi impiego	PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Centralino: 0733 409111	Piazzale Mercurio, 63 62100 Macerata (MC)
Collocamento obbligatorio	centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it	Telefono: 0733 602686 0733 604715	Borgo Paolo Danti, 46 62011 Cingoli (MC)
Sportello polifunzionale di Cingoli	centroimpiegomacerata@regione.marche.it		



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

10	CPI FERMO	1620298		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	103,94
11	CPI TOLENTINO	1766888		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	104,26
12	CPI MACERATA	443727		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	104,33
13	CPI JESI	1156572		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	104,35
14	CPI CIVITANOVA MARCHE	121965		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	104,46
15	CPI MACERATA	1072028		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	104,47
16	CPI CIVITANOVA MARCHE	863010		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	104,5
17	CPI FERMO	1134475		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	104,54
18	CPI ASCOLI PICENO	24398		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	104,72
19	CPI MACERATA	1319322		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	104,74
20	CPI ASCOLI PICENO	56656		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	104,98
21	CPI FERMO	393865		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	105
22	CPI FERMO	440259		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	105,01

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

23	CPI MACERATA	1523099		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	105,12
24	CPI MACERATA	288515	1962	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	105,16
25	CPI MACERATA	1648723	2002	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	105,16
26	CPI JESI	1136855		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	105,32
27	CPI ASCOLI PICENO	452680		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	105,33
28	CPI ANCONA	1600940		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	105,46
29	CPI FERMO	159481		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	105,6
30	CPI FERMO	1309472		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	105,99
31	CPI FERMO	471718		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	106,65
32	CPI FABRIANO	204180		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	106,71
33	CPI JESI	1312806		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	106,79
34	CPI TOLENTINO	1311073		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	107,38
35	CPI CIVITANOVA MARCHE	443691		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	107,87
36	CPI CIVITANOVA MARCHE	830449		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	108,01

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

37	CPI FERMO	304391	1963	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	Validato	108,08
38	CPI TOLENTINO	702183	/1979	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	108,08
39	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	550757		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	108,14
40	CPI CIVITANOVA MARCHE	1723704	1978	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	108,46
41	CPI CIVITANOVA MARCHE	1739028	2000		Validato	108,46
42	CPI CIVITANOVA MARCHE	254251		COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Validato	108,7
43	CPI MACERATA	449082		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	108,71
44	CPI MACERATA	222123		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	108,73
45	CPI FERMO	843116		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	109,07
46	CPI ANCONA	793399		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	109,15
47	CPI FERMO	262645		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	109,51
48	CPI JESI	1012839		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	109,53
49	CPI MACERATA	1307564		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	109,67

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

50	CPI ASCOLI PICENO	390368	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	109,75
51	CPI FERMO	1722573	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	Validato	109,79
52	CPI FERMO	327432	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	109,81
53	CPI CIVITANOVA MARCHE	162382		Validato	110,01
54	CPI TOLENTINO	1598498	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Validato	110,07
55	CPI CIVITANOVA MARCHE	1402807	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	110,28
56	CPI MACERATA	192859	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	110,42
57	CPI MACERATA	1018955	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	110,48
58	CPI FERMO	446413	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	110,55
59	CPI MACERATA	659820	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	110,75
60	CPI TOLENTINO	434850	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	111,05
61	CPI TOLENTINO	139671	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	111,22
62	CPI MACERATA	1315740	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	111,44
63	CPI CIVITANOVA MARCHE	948731		Validato	111,55

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

64	CPI TOLENTINO	335527		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	111,72
65	CPI FABRIANO	508725		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	111,95
66	CPI FANO	1201412		ADDETTO ALLA SEGRETERIA	Validato	111,99
67	CPI CIVITANOVA MARCHE	88406		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	112,03
68	CPI ANCONA	642761		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	112,37
69	CPI FERMO	277356		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	112,63
70	CPI MACERATA	104093	1975	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	112,87
71	CPI MACERATA	1397321	1980	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	112,87
72	CPI MACERATA	806139		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,02
73	CPI MACERATA	2785		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,04
74	CPI FERMO	1603084		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,08
75	CPI CIVITANOVA MARCHE	136990		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	113,18
76	CPI TOLENTINO	83434		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	Validato	113,19

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

77	CPI FERMO	1083371		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	113,2
78	CPI TOLENTINO	1423425		COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Validato	113,29
79	CPI MACERATA	1143345		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	113,31
80	CPI FERMO	216056		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,42
81	CPI JESI	484878			Validato	113,66
82	CPI CIVITANOVA MARCHE	1606640	2000	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,68
83	CPI CIVITANOVA MARCHE	1718784	2004	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,68
84	CPI TOLENTINO	479046		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	113,87
85	CPI FERMO	430179		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	114,02
86	CPI MACERATA	1396011		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	114,12
87	CPI MACERATA	387887		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	114,15
88	CPI ANCONA	286583		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	114,42
89	CPI MACERATA	1647755		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	114,57
90	CPI JESI	774174		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	114,88

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

91	CPI MACERATA	1470130		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	114,94
92	CPI TOLENTINO	568391		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	115,02
93	CPI TOLENTINO	296341		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	115,09
94	CPI CIVITANOVA MARCHE	1554128		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	115,13
95	CPI MACERATA	1498632		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	115,37
96	CPI MACERATA	923598		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	115,48
97	CPI MACERATA	336639		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	115,51
98	CPI MACERATA	896605		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	115,66
99	CPI ANCONA	645412		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	115,69
100	CPI TOLENTINO	176585		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	115,77
101	CPI ANCONA	1689947		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	115,84
102	CPI JESI	777691		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	115,94
103	CPI FERMO	1547354		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	116,47

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

104	CPI ANCONA	100538		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	116,49
105	CPI TOLENTINO	250038		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	116,54
106	CPI ASCOLI PICENO	694910		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	117
107	CPI CIVITANOVA MARCHE	858631		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	117,09
108	CPI ANCONA	67745		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	117,12
109	CPI TOLENTINO	175348		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	117,27
110	CPI ANCONA	264690		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	117,3
111	CPI JESI	31608		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	117,32
112	CPI FERMO	715588		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	117,91
113	CPI FERMO	1226382		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	117,96
114	CPI MACERATA	317202		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	117,99
115	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	934589		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	118,08
116	CPI CIVITANOVA MARCHE	406503		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	118,22
117	CPI TOLENTINO	1013512		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	118,27

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

118	CPI MACERATA	1467886		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	118,31
119	CPI JESI	1375773		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	118,43
120	CPI CIVITANOVA MARCHE	952183		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	118,46
121	CPI CIVITANOVA MARCHE	1271804			Validato	118,58
122	CPI ANCONA	534196		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	118,87
123	CPI ANCONA	1032978		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	119,01
124	CPI FERMO	55690			Validato	119,1
125	CPI ANCONA	33770	1974	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	119,3
126	CPI FERMO	1571908	1996	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	119,3
127	CPI FERMO	509866		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	119,43
128	CPI MACERATA	895717		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	119,54
129	CPI ANCONA	586910		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	119,65
130	CPI ANCONA	236342		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	119,89
131	CPI FERMO	1535045		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	119,91

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

132	CPI ASCOLI PICENO	1080249		COADIUTORE AMMINISTRATIVO		Validato	120,22
133	CPI MACERATA	666835		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	120,24
134	CPI TOLENTINO	704382		COADIUTORE AMMINISTRATIVO		Validato	120,53
135	CPI MACERATA	1254203		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	120,82
136	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150377		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	121,01
137	CPI CIVITANOVA MARCHE	88685		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	121,2
138	CPI FANO	776488		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	121,37
139	CPI MACERATA	1087423		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	121,4
140	CPI TOLENTINO	1194462		ADDETTO ALLA SEGRETERIA		Validato	121,46
141	CPI MACERATA	646320		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	121,51
142	CPI CIVITANOVA MARCHE	454405		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	121,7
143	CPI FABRIANO	1352790		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	121,76
144	CPI PESARO	117707		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	121,86

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

145	CPI CIVITANOVA MARCHE	921441		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	121,88
146	CPI ANCONA	1132464		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	121,92
147	CPI CIVITANOVA MARCHE	1462950		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	122,06
148	CPI MACERATA	1165921		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	122,14
149	CPI FERMO	894012		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	122,35
150	CPI FERMO	62718	1978	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	122,44
151	CPI MACERATA	1384922	1990	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	122,44
152	CPI FERMO	891725		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	122,69
153	CPI FERMO	1483436		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	122,73
154	CPI MACERATA	281778		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	122,76
155	CPI MACERATA	291822		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	122,89
156	CPI CIVITANOVA MARCHE	1264989		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	123,16
157	CPI FERMO	869091		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	123,19
158	CPI TOLENTINO	1139158		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	123,28

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

159	CPI ANCONA	304217		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	123,67
160	CPI TOLENTINO	1027461		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	123,95
161	CPI ANCONA	582586		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	124,14
162	CPI MACERATA	1391181		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	124,16
163	CPI MACERATA	381958		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	125
164	CPI FERMO	377960		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	125,51
165	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	288870		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	125,52
166	CPI ANCONA	404201		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	126,54
167	CPI CIVITANOVA MARCHE	408830		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	126,69
168	CPI JESI	416581		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	126,77
169	CPI CIVITANOVA MARCHE	872264		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	126,9
170	CPI MACERATA	1080646		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	127,19
171	CPI FERMO	1226446		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	127,25
172	CPI TOLENTINO	412289		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	127,49

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

173	CPI MACERATA	450894		PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OCCUPATI	Validato	128,16
174	CPI MACERATA	399453		PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	128,19
175	CPI SENIGALLIA	15293		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	128,57
176	CPI MACERATA	338966	1975	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	128,72
177	CPI MACERATA	189709	1979	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	128,72
178	CPI MACERATA	1595265		PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	128,73
179	CPI MACERATA	122289		PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	128,88
180	CPI MACERATA	823915		PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	128,95
181	CPI MACERATA	520025		PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	129,07
182	CPI JESI	528509		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI		Validato	129,16
183	CPI CIVITANOVA MARCHE	529410		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	129,68
184	CPI CIVITANOVA MARCHE	1026656		PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	129,69
185	CPI JESI	468461		PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	130,33

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

186	CPI FANO	1241543		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	130,77
187	CPI MACERATA	852734		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	131,1
188	CPI MACERATA	1096722		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	131,43
189	CPI FERMO	180456		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	131,58
190	CPI JESI	881622		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	131,62
191	CPI CIVITANOVA MARCHE	194318		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	131,95
192	CPI JESI	67405		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	131,98
193	CPI MACERATA	1717773		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	132,17
194	CPI MACERATA	495246		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	132,26
195	CPI CIVITANOVA MARCHE	301850		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	132,92
196	CPI MACERATA	1415642		COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Validato	133,05
197	CPI MACERATA	333599		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	133,19
198	CPI MACERATA	1451210		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	133,33
199	CPI ANCONA	1533366		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	133,34

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

200	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1411024		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	133,41
201	CPI FERMO	459427		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	133,51
202	CPI MACERATA	666481		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	133,54
203	CPI ASCOLI PICENO	539845		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	135,1
204	CPI FERMO	512055		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	135,27
205	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	309425		COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Validato	135,32
206	CPI TOLENTINO	275936		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	135,36
207	CPI TOLENTINO	1183947	1965	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	Validato	135,5
208	CPI TOLENTINO	439154	1972	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	135,5
209	CPI MACERATA	835296		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	135,7
210	CPI ANCONA	645992		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	135,71
211	CPI CIVITANOVA MARCHE	1463773		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	136,4
212	CPI ANCONA	339589		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	136,58
213	CPI MACERATA	509974		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	136,87

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

214	CPI SENIGALLIA	397456		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	136,93
215	CPI ANCONA	1387245		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	137,36
216	CPI MACERATA	830444		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	137,62
217	CPI JESI	424637		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	138,02
218	CPI MACERATA	1340750		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	138,67
219	CPI MACERATA	784356		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	139,04
220	CPI CIVITANOVA MARCHE	1275087				Validato	139,68
221	CPI FANO	1213396		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	140,96
222	CPI FERMO	1069522		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	141,74
223	CPI TOLENTINO	1326548		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	141,83
224	CPI MACERATA	51553				Validato	141,84
225	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	21043		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	141,89
226	CPI TOLENTINO	116445		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	144,12
227	CPI CIVITANOVA MARCHE	392490		ADDETTO ALLA SEGRETERIA		Validato	145,41

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

228	CPI TOLENTINO	788127		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	145,63
229	CPI FABRIANO	1226870		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	147,7
230	CPI FERMO	314978		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	148,23
231	CPI MACERATA	1702829		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	149,33
232	CPI PESARO	1609044			Validato	149,47
233	CPI MACERATA	610683		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	149,59
234	CPI CIVITANOVA MARCHE	409272			Validato	150,48
235	CPI TOLENTINO	472570		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	152,74
236	CPI MACERATA	1480637		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	157,22
237	CPI FERMO	268637		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	167,98
238	CPI ANCONA	784846	1962	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
239	CPI CIVITANOVA MARCHE	129844	1964	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
240	CPI MACERATA	325845	1965	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
241	CPI JESI	23742	1966	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

242	CPI PESARO	207617	1967	PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
243	CPI FERMO	324683	1967	IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	175
244	CPI MACERATA	115976	1968	PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
245	CPI URBINO	1358202	1969	PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
246	CPI JESI	488331	1969	PROFESSIONI ESECUATIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
247	CPI FERMO	66452	1971	IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	175
248	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	98146	1972	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
249	CPI CIVITANOVA MARCHE	257676	1973	IMPIEGATI ADDETTI ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA E ALLE MACCHINE DA UFFICIO	Validato	175
250	CPI FERMO	76731	1973	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Validato	175
251	CPI FERMO	103031	1974	IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	175
252	CPI ANCONA	464436	1975	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
253	CPI CIVITANOVA MARCHE	228627	1975	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.itcentroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

254	CPI ANCONA	761091	1976	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
255	CPI ASCOLI PICENO	1702343	1976	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
256	CPI MACERATA	324483	1976	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
257	CPI ANCONA	19371	1978	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
258	CPI MACERATA	545935	1979	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
259	CPI MACERATA	191213	1979	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
260	CPI CIVITANOVA MARCHE	148092	1980	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
261	CPI MACERATA	337279	1980	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
262	CPI CIVITANOVA MARCHE	694860	1980	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	Validato	175
263	CPI TOLENTINO	333605	1980	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
264	CPI FERMO	1513067	1980	IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	Validato	175
265	CPI CIVITANOVA MARCHE	295149	1981	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
266	CPI FANO	536924	1981	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

267	CPI MACERATA	194778	1982	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
268	CPI MACERATA	0	1983	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
269	CPI TOLENTINO	11976	1983	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
270	CPI SENIGALLIA	418852	1983	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
271	CPI CIVITANOVA MARCHE	1267034	1984	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
272	CPI FERMO	626279	1984	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
273	CPI CIVITANOVA MARCHE	605054	1985	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
274	CPI CIVITANOVA MARCHE	785489	1985	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
275	CPI FABRIANO	910825	1986	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
276	CPI CIVITANOVA MARCHE	1256230	1987	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
277	CPI TOLENTINO	868170	1987	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
278	CPI FERMO	921418	1987	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
279	CPI ANCONA	928537	1988	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
280	CPI MACERATA	1099075	1988	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

281	CPI ANCONA	939097	1990	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
282	CPI TOLENTINO	1377080	1990	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
283	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	939566	1990	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
284	CPI MACERATA	1216592	1990	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
285	CPI FERMO	844554	1990	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
286	CPI FERMO	874583	1990	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
287	CPI ANCONA	1140094	1990	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
288	CPI JESI	1078148	1991	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
289	CPI MACERATA	1305437	1992	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
290	CPI MACERATA	1197494	1992	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
291	CPI MACERATA	1179295	1992	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Validato	175
292	CPI CIVITANOVA MARCHE	1524307	1992		Validato	175
293	CPI JESI	1255347	1993	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
294	CPI MACERATA	1242277	1993		Validato	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.itTelefono: 0733 602686
0733 604715Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

295	CPI FERMO	1221976	1993	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	175
296	CPI MACERATA	1419918	1994	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	175
297	CPI TOLENTINO	1271277	1994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	175
298	CPI ANCONA	1189097	1994			Validato	175
299	CPI CIVITANOVA MARCHE	1236740	1994	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA		Validato	175
300	CPI MACERATA	1237923	1994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	175
301	CPI MACERATA	1281686	1995	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	175
302	CPI CIVITANOVA MARCHE	1300045	1995	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	175
303	CPI MACERATA	1277703	1995	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	175
304	CPI SENIGALLIA	1287270	1995	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	175
305	CPI FERMO	1311961	1995	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA		Validato	175
306	CPI MACERATA	1410796	1996	COADIUTORE AMMINISTRATIVO		Validato	175
307	CPI MACERATA	1346142	1996	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	175
308	CPI CIVITANOVA MARCHE	1381923	1997	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	175

Servizi impiego

PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it
centroimpiegomacerata@regione.marche.it

Centralino: 0733 409111

Piazzale Mercurio, 63
62100 Macerata (MC)

Collocamento obbligatorio

centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it

Telefono: 0733 602686
0733 604715

Borgo Paolo Danti, 46
62011 Cingoli (MC)

Sportello polifunzionale di Cingoli

centroimpiegomacerata@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro



Centro Impiego di Macerata

309	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1688989	1997	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
310	CPI MACERATA	1533816	1997	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
311	CPI FERMO	1712020	1998	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Validato	175
312	CPI MACERATA	1739412	1998	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
313	CPI MACERATA	1719236	1999		Validato	175
314	CPI FERMO	1561532	2000		Validato	175
315	CPI CIVITANOVA MARCHE	1733273	2001	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Validato	175
316	CPI URBINO	1760778	2004	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
Soggetti esclusi						
	CPI CIVITANOVA MARCHE	1688872		ADDETTO ALLA SEGRETERIA	Escluso per documentazione non adeguata: non allega equipollenza del titolo di studio	0
	CPI FERMO	1709456		COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Escluso per altri motivi: Interdizione alla partecipazione a procedure di avviamento a selezione art. 16 L. n. 56/87 per 3 mesi (art 8 dell'Avviso)	102,72

Posizione in subordine delle persone 'fuori Regione' inserite nell'elenco anagrafico dei CPI della Regione Marche (come da riunione di coordinamento del 02.12.2022)

CPI ANCONA - 1766917 - PUNTEGGIO 122,96

Servizi impiego	PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Centralino: 0733 409111	Piazzale Mercurio, 63 62100 Macerata (MC)
Collocamento obbligatorio	centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it	Telefono: 0733 602686 0733 604715	Borgo Paolo Danti, 46 62011 Cingoli (MC)
Sportello polifunzionale di Cingoli	centroimpiegomacerata@regione.marche.it		

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 ottobre 2024, n. 460

Acquisto di strumentazione ad uso della task force istituita con DDS n. 630/SIP/2023. Affidamento diretto, tramite ordine diretto di acquisto MEPA, ai sensi degli articoli 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 – all'o.e. TOOLBOX SRL, sede legale: Largo Giuseppe Veratti, 29 – 00146 Roma – c.f. e p.iva 14285721008 – Acquisizione nuovo CIG (B3ECAB88B2) e annullamento del precedente (B32942FF7D) – CUP B36G24000250001.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che, per i motivi esplicitati nel documento istruttorio, è stato necessario procedere all'acquisizione del nuovo Codice Identificativo di Gara (CIG) B3ECAB88B2 tramite piattaforma MEPA;
2. Di annullare il CIG precedentemente acquisito (B32942FF7D);
3. Di inviare il presente decreto all'Ufficio di spesa n. 4 per gli adempimenti di competenza;
4. Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 ottobre 2024, n. 461

Autorizzazione alla sospensione degli obblighi occupazionali L.68/99, art. 3 comma 5 - Ditta HSD SPA, cod. fisc. 02196600965, sede legale: Via Pesaro 10/A, Gradara (PU)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Il contenuto del documento istruttorio è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di autorizzare l'azienda HSD SPA, con sede legale a Gradara (PU), Via Pesaro 10/A (C.F. 02196600965), alla sospensione degli obblighi occupazionali di cui all'art.3 comma 5 della Legge n. 68/1999, per il periodo di validità del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.1068 del 06/05/2024, per ricorso al contratto di solidarietà, nei tempi, nella misura e nei limiti sotto riportati:

- N. 5 disabili sospesi
- Periodo di sospensione dal 01/05/2024 al 31/10/2024
- Obblighi residui zero

3. Di porre a carico della ditta l'onere di comunicare il venir meno della situazione di crisi che l'ha originata, cui consegue il ripristino dell'obbligo di presentare ai servizi competenti richiesta di avviamento, anche mediante prospetto informativo, entro i successivi 60 giorni;

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ispettorato Territoriale del Lavoro territorialmente competente, su cui insistono unità produttive interessate dal contratto di solidarietà in essere;

5. Di dare esecuzione al presente procedimento designando quale responsabile, a norma dell'art.5 della Legge 241/1990 e s.m.i., la P.O. Responsabile del Centro per l'Impiego di Pesaro, Dott. Lorenzo Barucca;

8. Di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR (D.Lgs. n.104/2010) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità (DPR n.1199/71) entro, rispettivamente, 60 o 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:

- per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. Marche n.17/2003;
- integrale sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott. Massimo Rocchi

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 ottobre 2024, n. 921

Costituzione e nomina Commissione esame corso cod. Siform2 n. 1093808 "Aiuto cuoco" Ente formativo e capofila di Associazione Temporanea di Scopo: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche Srl, approvato con DDS n. 965/FOAC dell'11/10/2023 - Avviso pubblico Garanzia di Occupabilità Lavoratori (G.O.L.) DDS 712/FOAC/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) DGR n. 882/2022.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 ottobre 2024, n. 924

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventiformativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso cod. Siform2 1095801 "Esecuzione delle operazioni di saldatura (RRPP UC 2107)", CUP ministeriale B34D23001010001, CUP PNRR B34D23000890001, ente capofila ATS ed esecutore: Ial Marche srl, Ancona.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi;
- di costituire la commissione d'esame del corso cod. Siform2 1095801, "Esecuzione delle operazioni di saldatura (RRPP UC 2107)", ente capofila e gestore Ial Marche srl, Ancona., in attuazione della normativa vigente in materia, così composta:

Davide Santamaria	Presidente commissione, rappresentante Regione Marche
Stefano Stella	docente corso, rappresentante Ente esecutore
Sandro Matassini	docente corso, rappresentante Ente esecutore

- di dare atto che le prove finali si terranno **il giorno 24/10/2024 dalle ore 14:00 alle ore 18:00 c/o IAL Marche Srl, via Goffredo Baldelli, 23, Falconara Marittima (AN)**;
- di stabilire che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alle commissioni d'esame sono a carico dell'ente gestore. A tal proposito si pone all'attenzione dell'Ente gestore quanto stabilito dalla L. r. 3 agosto 2010, n. 11, richiamata nella normativa di riferimento;
- di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati (in caso di allegati), con la pubblicazione nel sito www.norme.marche.it a costituire, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni";
- di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è la dott.ssa Deborah Mucci;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO A: Dichiarazione insussistenza di situazione di conflitto di interesse.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 ottobre 2024, n. 925

Costituzione e nomina commissione esame corso cod. Siform2 n. 1095733 "U.C. 2146 Realizzazione di semina e/o trapianti in pieno campo e serra" - Ente capofila di Associazione Temporanea di Scopo: AGORA' Senigal-

lia – Ente Formativo: LABIRINTO Cooperativa Sociale PESARO, approvato con DDS n. 114/FOAC del 28/02/2024 - Avviso pubblico Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) DDS 712/FOAC/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) DGR n. 882/2022)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 ottobre 2024, n. 936

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Macerata - Approvazione progetto attuativo id. Siform n. 1099186.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090350, denominato "APPRENDISTATO

Importo (€)	capitolo	Numero impegno/sub impegno	Estremi atto di assunzione impegno	Estremi atto di reimputazione nell'esercizio 2024
26.264,16	2150210086	5397/2024 (ex 9658/2023)	DDS n. 819/FOAC del 05/09/2023	DGR 557 del 16/04/2024
38.535,84		8595/2024 sub imp. 12742	DDS 801/FOAC del 13/09/2024	-----
64.800,00				

- di dare atto che il CUP identificativo del progetto richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all'emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a IMPRENDERE S.R.L. e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Deborah Mucci;
- di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a IMPRENDERE S.R.L.;
- di dare evidenza pubblica al presente Decreto, com-

PROFESSIONALIZZANTE - MACERATA", presentato da IMPRENDERE S.R.L, capofila di ATS, ammesso a finanziamento con DDS n. 721/FOAC del 21/07/2023 e successivo DDS n. 778/FOAC del 04/08/2023 a seguito della procedura selettiva prevista dall'Avviso pubblico approvato con DDS n. 470/FOAC del 25/05/2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 1099186, denominato "PQE7_MC_DQ11-DQ12-DQ13-DQ14" rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell' "Allegato 1" al presente atto, di cui diventa parte integrante e sostanziale, proposto da IMPRENDERE S.R.L., in qualità di Capofila dell'ATS costituita con apposito atto per la gestione della attività formative relativamente all' "Ambito Territoriale Macerata";

- di dare atto che la spesa, per l'importo complessivo di € 64.800,00 a carico del Bilancio 2024/2026 - annualità 2024, è garantita al capitolo ed agli impegni come di seguito dettagliati, assunti in favore di IMPRENDERE S.R.L.

pleto di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;

- di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

“Allegato 1”- Sintesi dati relativi al progetto id. Siform2 n. 1099186– Capofila IMPRENDERE S.R.L.

Cod. Siform2 progetto quadro	Cod. Siform2 progetto attuativo	Estremi presentazione in Siform2	Classi		Ore di formazione		Costo totale del progetto (€)	
			Tipologia	Identificazione	n. allievi + n. uditori	Ore allievo		Totale classe
1090350	1099186	prot. n. 1330858 del 18/10/2024	SEZ_2 – “Diplomati”	DQ11	15+0	80	1200	64.800,00
				DQ12	15+0	80	1200	
				DQ13	15+0	80	1200	
				DQ14	15+0	80	1200	
Totali				60	320	4800	64.800,00	

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 ottobre 2024, n. 938

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "Addetto alle attività amministrative segretariali" Codice Sif

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 ottobre 2024, n. 939

DDS n. 437/FOAC/2024 PR Marche-FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello – Annualità 2023, 2024 e 2025 - € 2.560.000,00. Apertura termini 2024. Concessione finanziamenti progetti approvati con DDS n.856/FOAC/2024 e assunzione impegni di spesa. Bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di ammettere a finanziamento n. 10 (dieci) progetti IFTS – 2024, in posizione utile nella graduatoria definitiva approvata con il DDS n. 856/FOAC del 26/09/2024, presentati in risposta all'Avviso pubblico biennale di cui al DDS n. 409/FOAC/2023, finalizzato alla presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello, a seguito della riapertura dei termini stabilita con il DDS n. 437/FOAC/2024, il tutto per la complessiva somma di **€ 1.280.000,00**.
- Di dare atto che i progetti IFTS di cui al precedente punto sono risultati idonei a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione tecnica nominata con il decreto dirigenziale n. 733/FOAC/2024, e l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento è riportato nell'allegato "A - Beneficiari" del presente atto, del quale costituisce sostanziale.
- Di quantificare in € 1.280.000,00 l'importo totale necessario al finanziamento dei progetti, di cui all'Allegato "A – Beneficiari", secondo un cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/11 così come di seguito indicato:
 - anno 2024 **€ 1.152.000,00 (90%)**
 - anno 2025 **€ 128.000,00 (10%)**
- Di procedere alla riduzione completa delle prenotazioni di impegno registrate con DDS n.409/FOAC/2023, così come variate con DDS n. 437/FOAC/2024 in attuazione della DGR n. 636/2024, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025, di seguito indicate:

CAPITOLO	Prenotazione 2024	Prenotazione 2025
2040810024	603/2024	109/2025
2040810025	604/2024	110/2025
2040810026	605/2024	111/2025

5. Di procedere alla registrazione degli impegni, suddivisi in sub impegni, per la somma complessiva di € 1.280.000,00 come da Allegato "B", tenuto conto della nota di autorizzazione ID: 34813328|16/10/2024|PRCN all'utilizzo delle risorse, a carico dei capitoli di bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025, come di seguito riepilogato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2024 €	ANNO 2025 €
2040810045	P.R. FSE+ 2021/2027 - Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE QUOTA UE 50% CFR 1201050131	345.600,00	38.400,00
2040810046	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE QUOTA STATO 35% -CFR 1201010510	241.920,00	26.880,00
2040810047	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE QUOTA REGIONE 15%	103.680,00	11.520,00
2040810024	P.R. FSE+ 2021/2027 - Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA UE 50% CFR	230.400,00	25.600,00
2040810025	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA STATO 35% -CFR	161.280,00	17.920,00
2040810026	P.R.FSE+ 2021/2027- Spese per progetti formativi IFTS- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE QUOTA REGIONE 15%	69.120,00	7.680,00
TOTALI		1.152.000,00	128.000,00

Capitoli di entrata correlati:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2024	92/2024	20.066.666,67
1201010510	STATO		93/2024	14.066.666,67
1201050131	UE	2025	193/2025	26.666.666,67
1201010510	STATO		194/2025	18.666.666,67

I Capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 31/2022 (tab D2).

CTE:

2040810024	0408 2310401001 098 3 1040401001 0000000000000000 4 3 009
2040810025	0408 2310401001 098 4 1040401001 0000000000000000 4 3 009
2040810026	0408 2310401001 098 7 1040401001 0000000000000000 4 3 009
2040810045	0408 2310399001 098 3 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2040810046	0408 2310399001 098 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009
2040810047	0408 2310399001 098 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009

6. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link, con la precisazione che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8226

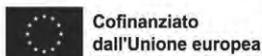
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)



Allegato A) Beneficiari - Progetti ammessi a finanziamento

DDS n. 856/FOAC/2024: Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico biennale di cui al DDS n. 409/FOAC/2023 e al DDS n. 437/FOAC/2024

N.	Cod. SIFORM2	Codice bando SIFORM2	Titolo progetto IFTS	ENTE DI FORMAZIONE	Importo €
1	1097346	IFTS_AP_2024	<i>Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzione tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica</i>	ROI di Silvestri Fulvio & CO.	128.000,00
2	1097464	IFTS_AP_2024	<i>Tecnico di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente (Esperto di sostenibilità ambientale e gestione delle emergenze nel post sisma)</i>	B.A.A.S. Studio snc degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	128.000,00
3	1097395	IFTS_FM_2024	<i>Tecnico Superiore per la sicurezza delle reti e dei sistemi</i>	9000UNO di Urbani M & c. sas	128.000,00
4	1097304	IFTS_FM_2024	<i>Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente - Esperto di processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico</i>	Fondazione Centro Formazione Professionale Artigianelli OPERA Don Ernesto Ricci	128.000,00
5	1097301	IFTS_AN_2024	<i>Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy-Design del gioiello</i>	FORM.ART. Marche	128.000,00
6	1097312	IFTS_AN_2024	<i>Tecnico superiore per la programmazione della produzione e della logistica</i>	E.N.F.A.P. Marche	128.000,00
7	1097345	IFTS_MC_2024	<i>Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy - Tecnico modellista e progettista di sviluppo di prototipi in pelle</i>	L.A.B. SOC. COOP.	128.000,00
8	1097388	IFTS_MC_2024	<i>Tecnico superiore per l'innovazione nell'edilizia</i>	IAL Innovazione Apprendimento Marche Srl Impresa Sociale	128.000,00
9	1097445	IFTS_PU_2024	<i>Tecniche di industrializzazione del processo e del prodotto</i>	E.N.D.O. - F.A.P. Ente Nazionale Don Orione	128.000,00

Cofinanziato
dall'Unione europea

10	1097372	IFTS_PU_2024	<i>Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio: operatore front office e back office: Sales Operations Specialist</i>	FORMACONF – Consorzio per la Formazione e il Lavoro	128.000,00
----	---------	--------------	--	--	-------------------

Allegato B – Elenco Beneficiari e Tabella Impegni - GRADUATORIA DDS 856/FOAC2024

ENTI "IMPRESE"		CAPITOLI ANNUALITA' 2024				CAPITOLI ANNUALITA' 2025							
COD SIFORMI	RAGIONE SOCIALE	Sede	C.F./P.IVA	CODICE BEN	IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO	TOTALE ANNUALITA' 2024	2040810045	2040810046	2040810047	TOTALE ANNUALITA' 2025	2040810045	2040810046	2040810047
1097346	ROI DI SILVESTRI FULVIO & C. SAS	Via Toti 35/B - 93074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO	C.F./P.IVA 02281880449	881132	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
1097464	B.A.S. Studio enc degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	VIA ENRICO TOTI N. 120 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO	C.F./P.IVA 02160440448	875443	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
1097395	90000IND di Urbani M & c. sas	VIA CANALETTO 45 60019 SENIGALLIA	C.F./P.IVA: 01474460423	805182	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
1097345	L.A.B. SOC. COOP.	VIA CIMABUE 21 60019 SENIGALLIA	C.F./P.IVA 01290400421	770096	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
1097388	IAL Innovazione Apprendimento Marche Srl Impresa Sociale	VIA DELL'INDUSTRIA 17/A 60100 ANCONA	CF: 80007150420, P.IVA 01360900425.	867438	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
1097372	FORMACONF- CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	STRADA DELLE MARCHE 58 - 61100 PESARO	C.F./P.IVA 02033940418	825474	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
TOTALE CAPITOLI "IMPRESE"					768.000,00	691.200,00	345.600,00	241.920,00	103.680,00	76.800,00	38.400,00	26.880,00	11.520,00

ENTI "ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"		CAPITOLI ANNUALITA' 2024				CAPITOLI ANNUALITA' 2025							
COD SIFORMI	RAGIONE SOCIALE	Sede	C.F./P.IVA	CODICE BEN	IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO	TOTALE ANNUALITA' 2024	2040810024	2040810025	2040810026	TOTALE ANNUALITA' 2025	2040810024	2040810025	2040810026
1097304	Fondazione Centro Formazione Professionale Artigianelli OPENA Don Ernesto Ricci	Via Don E. Ricci 4/6 63900 Fermo	C.F.:90051890440, p.IVA: 01699450447	650005	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
1097301	FORMART Marche	Via SANDRO TOTTI,4 - 60131 ANCONA	CF: 93062110425, P.IVA: 01475470423	770106	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
1097312	E.N.F.A.P. Marche	VIA 25 APRILE 37/A - 60100 ANCONA	C.F./P.IVA 93066240426	940197	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
1097445	E.N.D.O. - F.A.P. ENTE NAZIONALE DONORIONE	VIA 4 NOVEMBRE, 47 - 61032 FANO	C.F./P.IVA 01277870414	785681	128.000,00	115.200,00	57.600,00	40.320,00	17.280,00	12.800,00	6.400,00	4.480,00	1.920,00
TOTALE CAPITOLI "ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"					512.000,00	460.800,00	238.400,00	161.280,00	69.120,00	51.200,00	25.600,00	17.920,00	7.840,00
TOTALE GENERALE						1.280.000,00	1.152.000,00	403.200,00	172.800,00	128.000,00	64.000,00	44.800,00	19.200,00

ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

PROVA MUNIFICIPALE	CODICE	COGNOME	NUMERO	RAZIONE SOCIALE	PARTENZA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	NUMERO PROTO DI RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO/LEGISLAZIONE
PROVA SCS	PRO	PRO	PRO				IMP	NUM	
Impresa				ROLO SUDSTREHLVINO & C. SAS	02228380499		€ 128.000,00		
				B.A.S. Studio Prc. Ing. F. e R. Verillo	02166040448		€ 128.000,00		
				9000 UNO di URBANIM & C. sas	03474660223		€ 128.000,00		
				IM. MARCHI SRF	01358900025		€ 128.000,00		
Associazione				Fondazione Artigianelli Onor. Don E. Ricci	01698430477		€ 128.000,00		
				ENILOG S.P.A. - DON ORIONE	02779280214		€ 128.000,00		
				FORNARAT Marche	03473470423		€ 128.000,00		

DDS n. 40/9/IO/KZ/2023: Avviso pubblico biennale progetti di IFTS, con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello. DDS n. 43/7/IO/KZ/2024: Ripertura termini 2024



Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 24 ottobre 2024, n. 943

L. 174/05, art. 3, comma 1, DD.GG.RR. n. 1686 del 03/12/2012, n. 44 del 30/01/2017 e n. 1094 del 03/08/2020. Esame tecnico-pratico per il conseguimento dell'abilitazione professionale per l'esercizio in forma di impresa dell'attività di "Acconciatore" dinanzi alla Commissione Permanente del Servizio Territoriale di Ancona – 3^a Sessione 2024. Costituzione e nomina della Commissione d'esame.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 22 ottobre 2024, n. 61

DD POSO n. 50 del 12/09/2024. Affidamento diretto finalizzato all'acquisizione di "Servizi di manutenzione correttiva ed adattativa della piattaforma SIRPS" istituito ai sensi della Legge Regionale 32/2014, Art. 15. CUP: B37H24001800001, CIG B27281FC3D. Attivazione Fondo Pluriennale Vincolato. Registrazione impegni di spesa con imputazione secondo esigibilità.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 417

Iscrizione dell'Ente "Circolo Beato Antonio Migliorati-APS", rep. n. 142061; CF 90074480444 con sede legale a Amandola (FM) cap 63857 Via Giovanni XXIII, n. 8 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 418

Iscrizione dell'Ente "AnffasFermignano-Urbania-Urbino-Associazione Locale di Famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo APS", in breve denominata "Anffas Fermignano-Urbania-Urbino APS", rep. n. 142168, CF 91015550410, con sede legale a Fermignano (PU) cap 61033 Via D.M. Sassoli, s.n.c. nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 419

Iscrizione dell'Ente "LE PANETTE Associazione di Promozione Sociale, in breve LE PANETTE APS", rep. n. 142356; CF 01743120436 con sede legale a Monte San Giusto (MC) cap 62015 VIA E. Alessandrini, n. 1 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 420

Iscrizione dell'Ente "FAVILLA - APS", rep. n. 142270, CF 02547750444, con sede legale a Monte San Pietrangeli (FM) cap 63815 P.zza Umberto I, n. 29 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 421

Iscrizione dell'Ente "IL GINEPRO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 142712; C.F. 90056140412), con sede legale in Strada Marotta n. 25 – 61039 San Costanzo (PU), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale

del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 ottobre 2024, n. 422

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE COMMUNITA ETS (rep. n. 141825; C.F. 93137610429), con sede legale in Via Zazzini n. 14 - 60126 Ancona (AN), nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 21 ottobre 2024, n. 108

DGR n. 1397/2024. Tempi e modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriali per l'anno scolastico 2024/2025. Impegno e liquidazione delle risorse pari ad € 154.527,61 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 18 ottobre 2024, n. 231

LR 21/2016 - DGR 1412/2023 - VERIFICA DI Congruità per LA trasformazione A SEGUITO DI rimodulazione degli spazi interni della struttura SANITARIA EXTRAOSPEDALIERA denominata "KAIROS - ALGOS COMUNITÀ TERAPEUTICA" sita nel Comune di Castelplanio (AN) in via Piagge Novali 8/9.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 232

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla TRASFORMAZIONE strutturale della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "AMBULATORIO ODONTOIATRICO DENTAL FLOV", sita nel comune di Porto San Giorgio (FM) in Via XX settembre n. 84/A.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 233

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "AMBULATORIO DENTISTICO CALINI", sita nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) in via L. Bissolati n. 8/10.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 234

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "HONOR VITAE", sita nel comune di Fossombrone (PU) in via Parrocchia Cattedrale n. 5, per l'erogazione delle prestazioni di Sala del Commiato (SC).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 235

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO strutturale e di funzioni della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "POLIAMBULATORIO SORRISO", sita nel comune di San Benedetto del Tronto (AP) in piazza del Redentore n. 1/A.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 236

L.R. n. 21/2016 e ss.mm. - art. 8 - Verifiche di di Congruità del progetto ai fini del rilascio dell'Autorizzazione alla TRASFORMAZIONE strutturale della struttura sanitaria ospedaliera denominata "CASA DI CURA VILLA DEI PINI" sita nel comune di Civitanova Marche (MC) in viale dei Pini n. 31.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 ottobre 2024, n. 237

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello avanzato con prescrizioni - struttura sanitaria denominata "RADIODAGNO-

STICA SAN MICHELE”, SITA NEL COMUNE DI FANO (PU), IN VIA DELLE QUERCE N. 7, PER L'EROGAZIONE DELLE SEGUENTI PRESTAZIONI: AMBULATORIO/POLIAMBULATORIO (APOL), DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (DI).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 ottobre 2024, n. 238

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - Accredittamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria denominata “CENTRO SPECIALISTICO L'ESSENZIALE”, SITA NEL COMUNE DI MACERATA (MC) IN VIA FRATELLI CERVI, N. 6 (COD. PRESTAZIONE: ADSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 ottobre 2024, n. 239

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredittamento dell'attività di trasporto sanitario della pubblica assistenza CROCE VERDE OSTRA ODV - SEDE LEGALE VIA PO N.4 - PIANELLO DI OSTRA (AN) E SEDE OPERATIVA VIA A. MERLONI N.2 - OSTRA (AN).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 23 ottobre 2024, n. 295

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5 – Bando “Incentivi per l'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico” – Integrazione all'Allegato 12 e Proroga dei termini di presentazione delle domande al 31.10.2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di integrare, per le motivazioni espresse nel docu-

mento istruttorio, l'Allegato 12 del bando PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5 – “incentivi per l'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico”, approvato con DDS 170/TURI del 28/05/2024, come da allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prorogare al 31/10/2024 alle ore 18:00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento relative al bando di cui al punto precedente;
3. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

ALLEGATI

Allegato 12 - Dichiarazione di affidabilità economico finanziaria (vers. Integrata)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 23 ottobre 2024, n. 364

L.R. n. 9/2022 - DGR n. 1582/2023 – Bando per “Contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024” - € 60.000,00, di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502 - Bilancio 2024/2025 - Annualità 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di approvare il bando “Contributi per la valorizzazione degli ecomusei, annualità 2024” in attuazione

della DGR 1582/2023 e secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato n. 1 "Bando per la concessione di contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024", Allegato n. 2 "Modello domanda di accesso al contributo" e Allegato n.3 "Modulo rendicontazione a saldo", i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di confermare, anche per questo bando, l'allegato 1.1. "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" e l'allegato 12 "Facsimile del modello di delega per la presentazione della domanda", approvati con DDS 98 del 25/03/2024;
- di stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente atto e destinato al "Bando per contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024", è pari a complessivi € 60.000 sul bilancio 2024/2026 – annualità 2024, a carico dei capitoli, per gli importi e le annualità di seguito descritti, e si assumono le relative prenotazioni di impegno:

Bando n. CU-EM2024 Bando per "Contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024"	
Capitolo	Annualità 2024
2050220051	€ 30.000,00
2050210502	€ 30.000,00

- di provvedere, con successivi atti del Dirigente, all'approvazione della graduatoria per il "bando per la concessione di contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024", alla concessione e all'impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate per il medesimo bando;

che potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014;

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell' art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, sul sito www.norme.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si attesta che:

- l'obbligazione, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, risulterà esigibile nell'annualità 2024;
- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIO-PE;
- l'assenza di Aiuti di Stato è esplicitata dal Programma annuale cultura 2022 I e II stralcio e dal Programma annuale cultura 2023 I stralcio alla sezione "Disposizioni relative a istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi" punto 1);
- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi an-

Per conto della Dirigente del Settore
Beni e Attività Culturali
Serenella Carota



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 1

Bando per la concessione di contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024

1) Riferimenti normativi

- L.R. n. 27 aprile 2022, n.9.
- DGR n. 1812/2023 - Programma annuale della Cultura 2023 - Il stralcio.

2) Obiettivi

La Regione Marche, tramite il presente bando, in attuazione della L.R. n. 9/2022, intende dare un maggiore impulso alla creazione di nuovi Ecomusei e sostenerli al fine di favorire lo sviluppo socio-economico dei territori marginali attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle dinamiche culturali locali, la creazione di sinergie con il comparto turistico ed economico, l'attenzione all'ambiente e la promozione delle logiche della sostenibilità tramite processi partecipativi di co-progettazione e co-costruzione.

Obiettivi primari degli interventi progettuali finanziabili sono:

- a) conservare, ripristinare, restaurare e valorizzare ambienti di vita e di lavoro tradizionali del territorio eco museale, utili per tramandare le testimonianze e le trasformazioni della cultura materiale e immateriale e ricostruire l'evoluzione delle abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, le relazioni con l'ambiente circostante, le tradizioni religiose, culturali, ricreative, agricole e culinarie, l'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie impiegate nelle attività produttive;
- b) valorizzare la diversità e la complessità dei patrimoni culturali locali che si esprimono nelle memorie e nei segni storici, nei saperi e nei saper fare locali, nella specificità del paesaggio;
- c) promuovere il corretto recupero di:
 - 1) spazi, luoghi e beni immobili caratteristici, identitari e storici, anche a fini di una loro fruizione pubblica;
 - 2) beni mobili, utensili, attrezzi, strumenti di lavoro ed ogni altro oggetto che costituisca testimonianza della cultura materiale, attraverso attività di ricerca, catalogazione, riuso e manutenzione;
 - 3) patrimoni immateriali quali i saperi, le tecniche, le competenze, le pratiche locali, i dialetti, i canti, le feste e le tradizioni enogastronomiche, attraverso attività rivolte alla loro ricerca, catalogazione, conoscenza e trasmissione;
 - 4) ricostruire e riattivare ambienti di vita e di lavoro tradizionali in situ che possano produrre beni e servizi da offrire ai visitatori creando occasioni di impiego e di vendita di prodotti locali, nonché di didattica, laboratori, sport e svago in genere;
 - 5) ricostruire le trasformazioni sociali, economiche, culturali e ambientali storicamente vissute dalle comunità locali e dai territori, al fine di accompagnare lo sviluppo sostenibile e condiviso;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- f) favorire l'inserimento dell'offerta eco museale nei programmi di marketing e di valorizzazione territoriale promossi dai sistemi turistici locali;
- g) rafforzare il senso di appartenenza e la consapevolezza delle identità locali attraverso la conoscenza, il recupero e la riproposizione in chiave dinamico-evolutiva delle radici storiche e culturali delle comunità al fine di valorizzare i caratteri identitari locali;
- h) favorire la partecipazione e il coinvolgimento degli abitanti, della società civile e delle istituzioni, con particolare riguardo alle istituzioni culturali e scolastiche, promuovendo laboratori di cittadinanza attiva per la costruzione di mappe di comunità o di analoghi strumenti efficaci nell'integrare i diversi punti di vista in un percorso condiviso di riconoscimento, comprensione, cura e rigenerazione coerente e sostenibile dei patrimoni materiali e immateriali peculiari di ogni luogo;
- i) sostenere e sviluppare attività di documentazione, catalogazione, informazione, ricerca scientifica, progetti didattico-educativi e di promozione culturale riferiti a tutte le tematiche peculiari del territorio considerato dal punto di vista culturale, ambientale, urbanistico, storico, sociale, artistico, delle tradizioni, delle pratiche e delle tecniche locali, con particolare attenzione alle competenze tramandate oralmente che costituiscono il patrimonio immateriale direttamente connesso all'identità locale;
- l) individuare e definire percorsi nel territorio dell'ecomuseo, anche pedo ciclabili, finalizzati alla visita e alla comprensione di ambienti naturali e culturali caratteristici, per una migliore fruizione da parte dei visitatori, anche attraverso cartografie urbane, nonché carte di comunità;
- m) promuovere un coinvolgimento attivo delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche, delle università e dei centri di ricerca, delle Pro Loco e di altre forme associative, nonché di soggetti imprenditoriali locali, nella cooperazione alla progettazione e alla gestione delle attività degli ecomusei;
- n) trasmettere saperi artigianali e tecniche tradizionali legate ad antichi mestieri, anche attraverso il sostegno ai laboratori artigiani e la creazione di botteghe-scuola;
- o) promuovere iniziative di collaborazione, lo scambio di esperienze e progettualità con altre realtà ecomuseali, anche attraverso la creazione e/o l'adesione a reti locali, regionali, nazionali e internazionali e favorire l'uso coordinato delle tecnologie dell'informazione per la fruizione del patrimonio culturale.

3) Risorse finanziarie

Saranno finanziati i progetti che coinvolgono solamente una fra le seguenti linee di azione:

Azione A – Interventi sostenuti con fondi investimento

Progetti che prevedono attività di valorizzazione degli ecomusei realizzate tramite l'utilizzo di fondi investimento (spese destinate a interventi per opere edilizie su beni immobili di proprietà pubblica, o per l'acquisto/realizzazione di beni e attrezzature).

Azione B – Interventi sostenuti con fondi correnti

Progetti che prevedono attività di valorizzazione degli ecomusei realizzate tramite l'utilizzo di fondi correnti (spese destinate alla corretta gestione, manutenzione, aggiornamento del materiale).



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

I soggetti proponenti possono presentare un solo progetto per l'annualità 2024, per una sola delle due Azioni.

Le risorse disponibili per l'annualità 2024 ammontano a complessivi € 60.000,00, di cui:

<u>Tipologia di azione</u>	<u>Importo</u>	<u>Capitolo</u>	<u>Natura della risorsa</u>
Azione A	€30.000	2050220051	Fondi di investimento
Azione B	€30.000	2050210502	Fondi correnti

Il contributo regionale erogabile può essere concesso, per ogni progetto presentato, per un importo massimo pari a € 15.000,00 e comunque entro il limite massimo del 50% della spesa sostenuta dall'ente proprietario o gestore, anche per gli interventi per opere edilizie su beni immobili di proprietà pubblica e per l'acquisto di beni e attrezzature.

I fondi stanziati sono destinati a progetti promossi e cofinanziati da soggetti pubblici e privati e verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

4) Soggetti beneficiari

Per il 2024, considerato che non è stato ancora predisposto l'Elenco regionale degli ecomusei (art. 3), possono presentare istanza di contributo gli ecomusei aventi la sede legale e/o quella operativa nella regione Marche e che possiedono un'esperienza locale documentabile attivata da almeno due anni sul territorio in cui sono collocati e che sono gestiti da uno o più dei seguenti soggetti che sono espressione del territorio di riferimento dell'ecomuseo:

- a) enti locali o altri enti pubblici;
- b) associazioni, fondazioni culturali e ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro;
- c) enti di gestione delle aree naturali protette.

Ogni soggetto proponente può partecipare con un solo progetto.

5) Tipologia di interventi ammessi

Sono ammissibili al contributo i progetti di rilievo regionale che:

- abbiano rilevanza sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati;
- presentino capacità di innovazione, anche tecnologica, o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- abbiano capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche) e favoriscano la partecipazione di nuovi pubblici (scolastico, adulti, famiglie, disabili, ecc.);
- favoriscano una maggiore fruibilità dell'evento anche attraverso l'implementazione dei servizi (educativi, di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) e di strumenti di comunicazione innovativi e diversificati;
- siano realizzati nel 2024.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "**CU011 Bando per "Contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024"**". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolare o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del **24/10/2024** e fino alle ore 12:00 del **14/11/2024** che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13/11/2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviato" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Motivi di esclusione

Non sono ammesse le istanze:

- pervenute oltre il termine perentorio previsto;
- prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente;
- che abbiano requisiti non conformi con quanto previsto al paragrafo 4 e 6.

Non sono ammessi i progetti:

- con fini di lucro;
- sostenuti con altri contributi regionali per il medesimo intervento progettuale;
- le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto al paragrafo 2;
- per la cui realizzazione non venga garantita la quota di compartecipazione minima del 50%.

8) Istruttoria

Le proposte pervenute saranno sottoposte ad una fase istruttoria da parte degli uffici competenti, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Le risorse saranno assegnate, con specifico decreto, alle richieste ritenute ammissibili e a condizione che i progetti abbiano raggiunto un punteggio sufficiente (60 punti), sulla base di una graduatoria di merito e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

L'ammissibilità della domanda sarà valutata sulla base dei requisiti richiesti e in relazione al raggiungimento del punteggio minimo previsto dal bando.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

9) Criteri di valutazione e graduatoria di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi, e che vengono di seguito riportati, con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili, al fine di redigere una graduatoria di merito e giungendo alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto.

Criteri	Indicatori	Punteggi
Qualità complessiva del progetto	Ottima	da 14 a 20
	Media	da 6 a 13
	Nulla o scarsa	da 0 a 5
Miglioramento della comunicazione ai fini della fruizione del patrimonio materiale e immateriale	Ottima	da 14 a 20
	Media	da 6 a 13
	Nulla o scarsa	da 0 a 5
Capacità di favorire il coinvolgimento degli abitanti, operatori locali e degli enti	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 3 a 6
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
Potenziamento dei percorsi anche pedo ciclabili	Ottima	da 10 a 15
	Media	da 5 a 9
	Nulla o scarsa	da 0 a 4
Sostenibilità ambientale e sociale	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 3 a 6
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
Valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	Ottima	da 10 a 15
	Media	da 5 a 9



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

	Nulla o scarsa	da 0 a 4
Capacità di trasmettere i saperi artigianali e le tecniche legate agli antichi mestieri	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 3 a 6
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 “*Qualità complessiva del progetto*”.

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 “*Miglioramento della comunicazione ai fini della fruizione del patrimonio materiale e immateriale*”.

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “*Capacità di favorire il coinvolgimento degli abitanti, operatori locali e degli enti*”.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Indicazione della premialità per Fusioni e Unioni di comuni

Con L.R. n. 46 del 2013 “Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriali” viene indicato un determinato ordine di priorità da dover rispettare in caso di concessione dei contributi a favore dei Comuni e inserire in ogni bando regionale di finanziamento.

I soggetti a cui si deve applicare la premialità, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, sono i seguenti:

- Comuni risultanti da fusione, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di decorrenza di ogni singola legge regionale che istituisce il nuovo Comune o che da avvio all'Incorporazione di Comuni.
- forme associative fra Comuni, costituite mediante Unione di comuni o convenzione, per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto dell'ausilio finanziario, del contributo



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

o del vantaggio economico, comunque denominato, in conformità alla normativa regionale concernente le dimensioni territoriali ottimali ed omogenee per lo svolgimento, da parte dei Comuni medesimi, delle funzioni fondamentali.

I criteri applicativi di tali premialità sono stati stabili con DGR n. 809/2014; nello specifico all'art. 6, rubricato "Criteri per la concessione dei contributi ai Comuni disposta sulla base di bandi regionali", vengono delineate le modalità di calcolo delle percentuali aggiuntive in fase di attribuzione del punteggio, ovvero:

- per i Comuni risultanti da Fusione:

FASCE	N. DI COMUNI OGGETTO DI FUSIONE	INCREMENTO DI PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI
FASCIA 1	FINO A 3	+ 6%
FASCIA 2	SUPERIORE A 3	+ 10%

- per le forme associative fra Comuni mediante Unione di comuni o convenzioni, che abbiano le condizioni previste dall'art. 4 DGR n. 809/2014:

FASCE	LIVELLO DI COPERTURA DELLA DTO	INCREMENTO DI PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI
FASCIA 1	N. COMUNI ASSOCIATI INFERIORE AL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 6%
FASCIA 2	N. COMUNI ASSOCIATI UGUALE O MAGGIORE DEL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 10%

Tali punteggi sono da considerare aggiuntivi rispetto alla griglia di valutazione del singolo bando, e sono attribuiti solo a condizione che i progetti in questione siano stati valutati positivamente ai fini dell'ammissibilità e risultino quindi ammessi a finanziamento.

Nel caso in cui dal calcolo aggiuntivo derivino numeri decimali, il punteggio verrà così considerato:

- decimale inferiore a 0,5 – si arrotonda per difetto e non si considera un punto aggiuntivo;
- decimale uguale o superiore a 0,5 - si arrotonda per eccesso e si considera un punto aggiuntivo.

Il punteggio ottenuto in sede di valutazione, sommato con il punteggio aggiuntivo, non può mai superare il punteggio massimo stabilito dal singolo bando.

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

In caso il soggetto che ha diritto alla premialità abbia già raggiunto il punteggio massimo applicabile, avrà diritto ad avere priorità nella posizione in graduatoria rispetto ad altri soggetti non prioritari che abbiano ottenuto lo stesso punteggio massimo *ex aequo*.

Nel caso in cui vi fossero più soggetti che hanno diritto alla premialità e che hanno raggiunto il punteggio massimo applicabile *ex aequo*, la posizione più alta verrà assegnata al soggetto che è stato istituito in data precedente rispetto agli altri.

10) Ammissibilità delle spese

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando sono considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto o quelle destinate a interventi per opere edilizie su beni immobili di proprietà pubblica e per l'acquisto di beni e attrezzature (cfr. Allegato 2), effettivamente sostenute dal soggetto proponente, documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Sono ritenute non ammissibili le spese non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, quelle non tracciabili e non indicate nell'Allegato 2 (voci di spesa Bilancio preventivo).

11) Assegnazione del contributo

Il contributo verrà assegnato a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione presentata e sarà erogato a conclusione delle iniziative realizzate in base all'esigibilità dei fondi (2024) e a seguito dell'istruttoria della documentazione presentata.

Per le iniziative che si siano già svolte nell'arco dell'anno, sarà possibile con un unico atto procedere all'impegno ed alla liquidazione dei relativi contributi.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 50% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 15.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

Qualora il contributo regionale sia inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive, con la rimodulazione delle dotazioni.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

12) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario può essere liquidato in un'unica soluzione a SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate e previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione (Allegato 3) sarà compilato direttamente nella piattaforma; a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

PER I SOGGETTI PRIVATI:

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

13) Evidenza dei contributi sui materiali di comunicazione

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

14) Controlli

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dal Settore competente in ambito di cultura;
- c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

15) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'allegato 1.1. "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" e dell'allegato 12 "Facsimile del modello di delega per la presentazione della domanda", approvati con DDS 98 del 25/03/2024 e le cui disposizioni generali saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi.

Responsabile Unico del Procedimento: Michele Servadio.

e-mail: michele.servadio@regione.marche.it - tel. 071.8062314



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Allegato 2

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data ⁽¹⁾ _____ Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta: _____

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):
 Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 1812/2023, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

- AZIONE A - Interventi sostenuti con fondi investimento**
- AZIONE B – Interventi sostenuti con fondi correnti**

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 40% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Descrizione sintetica delle attività/interventi proposti:

Obiettivi e risultati attesi (maggiori informazioni saranno fornite nella scheda-progetto).

.....

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

.....
.....
.....
.....
.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - a. non ha dipendenti
 - b. ha dipendenti
 - i. **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Interm.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - i. la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - ii. le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*:
_____ (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
 se esente inserire motivazione esenzione:.....
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto (scelta alternativa fra le due opzioni):	
<input type="checkbox"/> AZIONE A - Interventi sostenuti con fondi investimento <input type="checkbox"/> AZIONE B – Interventi sostenuti con fondi correnti	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Durata dell'evento espositivo	Dal	al
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal	al
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....	

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità complessiva del progetto (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza degli obiettivi; • Qualità scientifica del progetto; • Numero e tipologia degli enti e soggetti coinvolti nel progetto; • Progettazione integrata.
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della comunicazione ai fini della fruizione del patrimonio materiale e immateriale (max. 2000 battute) <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano strategico di comunicazione integrata; • Piano editoriale e calendario editoriale; • Utilizzo di strumentazione tecnologica e digitale; • Ideazione di metodologie innovative e contenuti creativi.
<p>2) Capacità di favorire il coinvolgimento degli abitanti, operatori locali e degli enti (max. 2000 battute).</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di nuovi pubblici anche tramite servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento; • Descrizione dei servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.; • Gratuità, sconti, biglietti cumulativi, al fine di favorire l'accessibilità.
<p>3) Potenziamento dei percorsi anche pedo ciclabili (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La qualità dei percorsi nel territorio dell'ecomuseo, anche pedo ciclabili, finalizzati alla visita e alla comprensione di ambienti naturali e culturali; • Potenziamento degli itinerari, anche escursionistici, finalizzati ad una maggiore fruizione degli ambienti naturali e culturali.
<p>4) Sostenibilità ambientale e sociale (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scambio di esperienze e progettualità con altre realtà eco museali, anche attraverso la creazione e/o l'adesione a reti locali, regionali, nazionali e



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

<p><i>internazionali;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coinvolgimento degli abitanti, della società civile e delle istituzioni, con particolare riguardo agli istituti culturali e scolastici, delle università e dei centri di ricerca, delle Pro Loco e di altre forme associative, dei soggetti imprenditoriali;</i> • <i>Promozione di laboratori di cittadinanza attiva per la costruzione di mappe di comunità o di strumenti analoghi.</i>
<p>5) Valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche;</i> - <i>Grado di diffusione dell'iniziativa;</i> - <i>Attività di valorizzazione e sensibilizzazione del paesaggio culturale;</i> - <i>Coinvolgimento degli istituti culturali (es. biblioteche, teatri, musei, etc...).</i>
<p>6) Capacità di trasmettere i saperi artigianali e le tecniche legate agli antichi mestieri (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati;</i> - <i>Il sostegno ai laboratori artigiani;</i> - <i>La creazione di botteghe-scuola.</i>

BILANCIO PREVENTIVO AZIONE A

Costo totale previsto	di cui contributo regionale richiesto	Percentuale quota cofinanziamento	Percentuale quota Regione
€	€	%	%
ENTRATE DA CONTRIBUTI		STIMATE	
Regione		€	
Ente proprietario/gestore		€	
Altri soggetti pubblici		€	
Fondazioni Bancarie (specificare)		€	
Altri soggetti privati/erogazioni liberali		€	
Altri proventi (specificare)		€	
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI			
Sponsorizzazioni		€	
Biglietti/servizi di vendita, ecc.		€	
Merchandising		€	
Laboratori didattici		€	
Servizi al pubblico		€	

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Interventi per opere edilizie	€
Acquisto di beni ed attrezzature	€
Realizzazione percorsi anche pedo ciclabili	€
Comunicazione e promozione (realizzazione di nuove pubblicazioni, opuscoli, depliant, cartellonistica, totem, nuovo sito, materiali multimediali, video, ecc.)	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

TOTALE ENTRATE PREVISTE

TOTALE USCITE PREVISTE

(N.B. il bilancio deve essere a pareggio)

BILANCIO PREVENTIVO AZIONE B

Costo totale previsto	di cui contributo regionale richiesto	Percentuale quota cofinanziamento	Percentuale quota Regione
€	€	%	%
ENTRATE DA CONTRIBUTI		STIMATE	
Regione		€	
Ente proprietario/gestore		€	
Altri soggetti pubblici		€	
Fondazioni Bancarie (specificare)		€	
Altri soggetti privati/erogazioni liberali		€	
Altri proventi (specificare)		€	
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI			
Sponsorizzazioni		€	
Biglietti/servizi di vendita, ecc.		€	
Merchandising		€	
Laboratori didattici		€	
Servizi al pubblico		€	
Altri ricavi (specificare)		€	
RISORSE PROPRIE		€	
TOTALE Entrate		€	
USCITE PER VOCI DI SPESA		STIMATE	

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Attività didattico-educative, laboratori	€
Visite guidate	€
Personale (max 20%)	€
Attività di studio e ricerca, ecc.	€
Organizzazione seminari/convegni	€
Comunicazione e promozione (<u>aggiornamento</u> di opuscoli, depliant, cartellonistica, sito, realizzazione articoli su riviste, pubblicità, ecc.)	€
Incarichi e collaborazioni	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

TOTALE ENTRATE PREVISTE

TOTALE USCITE PREVISTE

(N.B. il bilancio deve essere a pareggio)

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto.
- Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica o altra documentazione utile per approfondire le attività dell'Ecomuseo.

Allegato 3

Modulo rendicontazione a saldo

**Bando per la concessione di contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024-
Modello di rendicontazione relativo al contributo ottenuto (da produrre esclusivamente in
forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente

in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione dell'Ecomuseo:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a il

Recapito telefonico..... e-mail.....

in data _____, con domanda di cui al protocollo della Regione Marche ID _____, ha chiesto di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024 di cui al bando approvato con DDS n. 98/BACU del 25/03/2024, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

- AZIONE A - Interventi sostenuti con fondi investimento
- AZIONE B – Interventi sostenuti con fondi correnti

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato Contributo regionale richiesto Finanziamento a carico del
 proponente (min. 40% del costo totale)
 € € %..... € %.....

IBAN:.....

Banca:

Agenzia:

Numero di Conto Unico Tesoreria:.....

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 40% del costo totale)	Contributo regionale effettivamente concesso	Costo effettivo totale
€	€ %.....	€ %.....	€	€

CONSEQUENTEMENTE alla valutazione di merito delle istanze pervenute, è risultato assegnatario del contributo. Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

CHIEDE

la liquidazione di € _____ a saldo del contributo concesso proporzionato al costo effettivo totale del progetto, come di seguito riportato

COMPILA E TRASMETTE GIUSTA RENDICONTAZIONE

- IN QUALITA' DI SOGGETTO PUBBLICO
- IN QUALITA' DI SOGGETTO PRIVATO

BILANCIO CONSUNTIVO DI PROGETTO AZIONE A**MODULO PER SOGGETTO PUBBLICO**

ENTRATE DA CONTRIBUTI	STIMATE	REALIZZATE
Regione	€	€
Ente proprietario/gestore	€	€
Altri soggetti pubblici	€	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€	€
Altri proventi (specificare)	€	€
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI		
Sponsorizzazioni	€	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€	€
Merchandising	€	€
Laboratori didattici	€	€
Servizi al pubblico	€	€
Altri ricavi (specificare)	€	€
RISORSE PROPRIE	€	€
TOTALE Entrate	€	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE	REALIZZATE
Interventi per opere edilizie	€	€
Acquisto di beni ed attrezzature	€	€
Realizzazione di percorsi anche pedo ciclabili	€	€
Comunicazione e promozione (realizzazione di <u>nuove</u> pubblicazioni, opuscoli, depliant, cartellonistica, totem, nuovo sito, materiali multimediali, video, ecc.)	€	€
Altro (specificare)	€	€
TOTALE Uscite	€	€

(N.B.: il bilancio deve essere a pareggio)

In fede

Luogo e data

Il legale rappresentante o suo delegato

.....

(timbro e firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma autografa apposta su documento e scansionata allegando copia fotostatica di valido documento di identità (per i documenti inviati per PEC)

Ovvero

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze - art.38 DPR n. 445/2000

BILANCIO CONSUNTIVO DI PROGETTO AZIONE B

MODULO PER SOGGETTO PUBBLICO

ENTRATE DA CONTRIBUTI	STIMATE	REALIZZATE
Regione	€	€
Ente proprietario/gestore	€	€
Altri soggetti pubblici	€	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€	€
Altri proventi (specificare)	€	€
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI		
Sponsorizzazioni	€	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€	€
Merchandising	€	€
Laboratori didattici	€	€
Servizi al pubblico	€	€
Altri ricavi (specificare)	€	€
RISORSE PROPRIE	€	€
TOTALE Entrate	€	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE	REALIZZATE
Attività didattico-educative, laboratori	€	€
Visite guidate	€	€
Personale (max 20%)	€	€
Studi, pubblicazioni, materiali multimediali	€	€
Attività di studio e ricerca, ecc.	€	€
Organizzazione seminari/convegni	€	€
Comunicazione e promozione (aggiornamento di opuscoli, depliant, cartellonistica, sito, realizzazione articoli su riviste, pubblicità, ecc.)	€	€
Incarichi e collaborazioni	€	€
Altro (specificare)	€	€
TOTALE Uscite	€	€

(N.B.: il bilancio deve essere a pareggio)

In fede

Luogo e data

Il legale rappresentante o suo delegato

.....

(timbro e firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma autografa apposta su documento e scansionata allegando copia fotostatica di valido documento di identità (per i documenti inviati per PEC)

Ovvero

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze - art.38 DPR n. 445/2000

- Elenco documenti contabili (Allegare excell riepilogativo)

DICHIARA

- di confermare i dati precedentemente indicati, precompilati sulla base delle informazioni dichiarate in fase di domanda;
- di segnalare le seguenti variazioni ai dati dichiarati in fase di domanda e contestualmente confermare quanto non espressamente dichiarato oggetto di variazione; *(creare una tabella implementabile con due colonne "dato variato" e "variazione")*
- che gli originali della documentazione di spesa dichiarati precedentemente sono conservati agli atti di questo Soggetto;
- che le spese dichiarate si riferiscono esclusivamente al presente progetto sostenuto;
- che su tali spese non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi, e di impegnarsi a non richiederne per il futuro.
- di aver inserito, come previsto dal bando all'art. 9, il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc....) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) a partire dalla comunicazione ufficiale via pec della Regione Marche, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6;*
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

(inserire dichiarazione in materia di protezione dati personali come in fase di domanda)

ALLEGA

copia della seguente documentazione:

- Relazione finale

- Excell riepilogativo degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.
- Materiale prodotto (specificare)
 - Materiale promozionale
 - Rassegna stampa
 - Foto realizzate in occasione dell'evento
 - _____
- Excell riepilogativo degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.
- Documenti amministrativi e/o fiscali in numero di _____ sulla base dell'elenco precedentemente riportato (per ogni inserimento va allegato un unico file contenente il documento fiscale e la relativa ricevuta di quietanza)
- Materiale prodotto (specificare)
 - Materiale promozionale
 - Rassegna stampa
 - Foto realizzate in occasione dell'evento
 - _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è settore.beniattivitàculturali@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it

Finalità del trattamento: i dati personali sono trattati per rilevare le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse pertanto la base giuridica del trattamento è rappresentata dal DPR 62/2013 (art. 6, par. 1, lett. c del GDPR)

I dati sono trattati dai dipendenti della Regione Marche, individuati con atto formale, che agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dai dirigenti in qualità di delegati del titolare.

I dati potrebbero essere comunicati, nei casi previsti dalla legge, all'Autorità giudiziaria e a soggetti pubblici per finalità ispettive o di vigilanza. I dati non saranno diffusi né pubblicati.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, sarà quello previsto dalla normativa relativamente al trattamento concernente il fascicolo del personale.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

BILANCIO CONSUNTIVO DI PROGETTO AZIONE A**MODULO PER SOGGETTO PRIVATO**

ENTRATE DA CONTRIBUTI	STIMATE	REALIZZATE
Regione	€	€
Ente proprietario/gestore	€	€
Altri soggetti pubblici	€	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€	€
Altri proventi (specificare)	€	€
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI		
Sponsorizzazioni	€	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€	€
Merchandising	€	€
Laboratori didattici	€	€
Servizi al pubblico	€	€
Altri ricavi (specificare)	€	€
RISORSE PROPRIE	€	€
TOTALE Entrate	€	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE	REALIZZATE
Interventi per opere edilizie	€	€
Acquisto di beni ed attrezzature	€	€
Realizzazione di percorsi anche pedo ciclabili	€	€
Comunicazione e promozione (realizzazione di <u>nuove</u> pubblicazioni, opuscoli, depliant, cartellonistica, totem, nuovo sito, materiali multimediali, video, ecc.)	€	€
Altro (specificare)	€	€
TOTALE Uscite	€	€

(N.B.: il bilancio deve essere a pareggio)

In fede

Luogo e data

Il legale rappresentante o suo delegato

.....

(timbro e firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma autografa apposta su documento e scansionata allegando copia fotostatica di valido documento di identità (per i documenti inviati per PEC)

Ovvero

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze - art.38 DPR n. 445/2000

BILANCIO CONSUNTIVO DI PROGETTO AZIONE B

MODULO PER SOGGETTO PRIVATO

ENTRATE DA CONTRIBUTI	STIMATE	REALIZZATE
Regione	€	€
Ente proprietario/gestore	€	€
Altri soggetti pubblici	€	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€	€
Altri proventi (specificare)	€	€
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI		
Sponsorizzazioni	€	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€	€
Merchandising	€	€
Laboratori didattici	€	€
Servizi al pubblico	€	€
Altri ricavi (specificare)	€	€
RISORSE PROPRIE	€	€
TOTALE Entrate	€	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE	REALIZZATE
Attività didattico-educative, laboratori	€	€
Visite guidate	€	€
Personale (max 20%)	€	€
Studi, pubblicazioni, materiali multimediali	€	€
Attività di studio e ricerca, ecc.	€	€
Organizzazione seminari/convegni	€	€
Comunicazione e promozione (aggiornamento di opuscoli, depliant, cartellonistica, sito, realizzazione articoli su riviste, pubblicità, ecc.)	€	€
Incarichi e collaborazioni	€	€
Altro (specificare)	€	€
TOTALE Uscite	€	€

(N.B.: il bilancio deve essere a pareggio)

In fede

Luogo e data

Il legale rappresentante o suo delegato

.....
(timbro e firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma autografa apposta su documento e scansionata allegando copia fotostatica di valido documento di identità (per i documenti inviati per PEC)

Ovvero

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze - art.38 DPR n. 445/2000

- Elenco documenti contabili (Allegare excell riepilogativo)
- Sulla base delle **dichiarazioni raccolte** in sede di presentazione della domanda di accesso al contributo il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - _____ (compilazione automatica sulla ritenuta d'acconto 4%)
 e per lo stesso, ai sensi del DPR633/1972
 - _____ (compilazione automatica deducibilità IVA)

DICHIARA

- di confermare i dati precedentemente indicati, precompilati sulla base delle informazioni dichiarate in fase di domanda;
- di segnalare le seguenti variazioni ai dati dichiarati in fase di domanda e contestualmente confermare quanto non espressamente dichiarato oggetto di variazione; (*creare una tabella implementabile con due colonne "dato variato" e "variazione"*)
- che gli originali della documentazione di spesa dichiarati precedentemente sono conservati agli atti di questo Soggetto;
- che le spese dichiarate si riferiscono esclusivamente al presente progetto sostenuto;
- che su tali spese non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi, e di impegnarsi a non richiederne per il futuro;
- di aver inserito, come previsto dal bando all'art. 9, il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc....) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) a partire dalla comunicazione ufficiale via pec della Regione Marche, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

ALLEGA

copia della seguente documentazione:

- Relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo
- Excell riepilogativo dei documenti contabili di spesa e pagamento riferiti alla realizzazione del progetto (la copia di ogni documento debitamente quietanzato deve essere allegato alla presente)
- Documenti fiscali in numero di _____ sulla base dell'elenco precedentemente riportato (per ogni inserimento va allegato un unico file contenente il documento fiscale e la relativa ricevuta di quietanza)
- Materiale prodotto (specificare)
 - o Materiale promozionale
 - o Rassegna stampa
 - o Foto realizzate in occasione dell'evento
 - o _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è settore.beniattivitàculturali@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it

Finalità del trattamento: i dati personali sono trattati per rilevare le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse pertanto la base giuridica del trattamento è rappresentata dal DPR 62/2013 (art. 6, par. 1, lett. c del GDPR)

I dati sono trattati dai dipendenti della Regione Marche, individuati con atto formale, che agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dai dirigenti in qualità di delegati del titolare.

I dati potrebbero essere comunicati, nei casi previsti dalla legge, all'Autorità giudiziaria e a soggetti pubblici per finalità ispettive o di vigilanza. I dati non saranno diffusi né pubblicati.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, sarà quello previsto dalla normativa relativamente al trattamento concernente il fascicolo del personale.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 24 ottobre 2024, n. 367

PNRR - M1C3 – Cultura 4.0 - M1 Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” - Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” – Impegno di spesa e nomina del responsabile del procedimento e del gruppo di lavoro per i “servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Carta” (Beni archivistici e librari)” in adesione ad Accordo Quadro Invitalia – Lotto geografico 8 Marche CIG: 9907894CC5 - CUP B79B23000000006 – Cluster R-CF-MARCHE 03 con RTI Mediatica Doc S.r.l. (mandataria) e Mediatica Digital S.p.a. (mandante n. 1), importo € 290.547,29 (IVA esclusa) di cui € 145.273,65 annualità 2024 e € 145.273,64 annualità 2025 cap. 2010820096 - CIG derivato A05F154162

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che con DD n. 262 del 22/06/2023, in attuazione della DGR n. 837 del 12/06/2023, è stata adottata la decisione a contrarre per adesione all’Accordo Quadro Invitalia per “l’affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, per la categoria “Carta” (beni archivistici e librari)” Lotto 8 Marche suddiviso in 3 Cluster territoriali CIG 9907894CC5, CUP B79B23000000006 per complessivi € 1.036.619,010 (IVA esclusa) pari a € 1.264.675,19 (IVA Inclusa) ;
2. di prendere atto che, trattandosi di adesione ad un Accordo quadro approvato con gara indetta in data antecedente il 01/07/2023, data di entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs 36/2023, per la presente procedura si applica il D.Lgs. n. 50/2016;
3. di dare atto che con DD. n. 114/BACU del 8/04/2024 si è recepita l’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione trasmessa da Invitalia acquisita al prot. 179459 del 13/02/2024 per il cluster R-CF-MARCHE 03;
4. di affidare le prestazioni relative a “servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, per la categoria “Carta” (beni archivistici e librari)”, al Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) aggiudicatario dell’Accordo Quadro Invitalia per il cluster R-CF-MARCHE 03, costituito da:
 - **Mediatica Doc S.r.l.** (mandataria), P. IVA 00209100353, con sede legale in Roma, Via Marco e Marcelliano n. 45;
 - **Mediatica Digital S.p.a. (già Mediatica S.p.a.)** (mandante n. 1), P. IVA 05489340728 con sede in Roma, Via Marco e Marcelliano n. 45;
 per una spesa complessiva di € 290.547,29 IVA esclusa, pari a € 354.467,69 (IVA incl.);
5. di dichiarare che, sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell’AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010, si è provveduto a richiedere i seguenti codici CIG derivati, associato al CIG principale 9907894CC5:
 - Cluster R-CF-MARCHE 03 - “Servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, per la categoria “Carta” - CUP B79B23000000006 – CIG derivato A05F154162;
6. di prendere atto dell’efficacia dell’aggiudicazione, trattandosi di un affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione, la cui procedura è ben definita e disciplinata da un Accordo quadro già approvato da Invitalia e sottoscritto per il cluster R-CF-MARCHE 03 in data 10/04/2024 con il RTI sopra individuato, fermi restando gli obblighi di verifica in corso di esecuzione di cui all’art. 108 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, usando gli strumenti previsti dalla Delibera n. 464 del 27 luglio 2022;
7. di nominare per il Cluster R-CF-MARCHE 03, quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell’articolo 3 della Legge regionale 22 luglio 2013, n. 19, il dott. Andrea Bianchini, funzionario del Settore Beni e Attività culturali, quale Project Owner di supporto al RUP la dott.ssa Eleonora D’Angelo, quale direttore dell’esecuzione del contratto il prof. Stefano Pigliapoco e Business manager/collaudatori per l’ambito archivistico il dott. Matteo Sisti e per l’ambito bibliografico la dott.ssa Eleonora Luzi;
8. di procedere non appena acquisita tutta la documentazione necessaria da parte degli Operatori Economici, con la sottoscrizione dell’Ordine di Attivazione (OdA) e del relativo contratto specifico nelle modalità ed alle condizioni contrattuali previste nell’Accordo Quadro, ai sensi dell’art. 2, e conservata agli atti della struttura;
9. di far fronte alla copertura finanziaria relativa al presente atto, ai sensi degli artt. 10, comma 3 lettera a) e 56 del D.Lgs. n. 118/2011, pari complessivamente ad € 290.547,29 (IVA esclusa) a favore di **RTI - Mediatica DOC (mandataria)**, come sopra identificata, tramite impegno di spesa da assumer-

si a valere sul bilancio di previsione 2024-2026 per importo pari a € 177.233,85 (iva inclusa) annualità 2024 e € 177.233,84 (iva inclusa) annualità 2025, nel rispetto del criterio di esigibilità e della natura della spesa, secondo il seguente schema:

Annualità	Capitolo	Cup	CIG derivato	Importo	IVA	TOTALE
2024	2010820096	B79B23000000006	A05F154162	€ 145.273,65	€ 31.960,20	€177.233,85
2025	2010820096	B79B23000000006	A05F154162	€ 145.273,64	€ 31.960,20	€177.233,84
TOTALE complessivo i.c. € 354.467,69						

Si dà atto che la copertura finanziaria è assicurata sul bilancio di previsione 2024-2026 sul capitolo di spesa 2010820096 correlato al capitolo di entrata 1402010439 di cui:

- € 1.131.476,01 annualità 2024 – accertamento assunto con DD n. 88/BACU/2023, integrato con DD 551/BACU/2023 e rimodulato con decreto n. 176/BACU del 22/05/2024;
- € 707.672,22 annualità 2025 - accertamento assunto con DD 551/BACU/2023 e rimodulato con decreto n. 176/BACU del 22/05/2024.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

10. di determinare ai sensi degli art. 5 e 6 e Allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011 i seguenti codici di transazione elementare:

cap. 1402010439 – 0000132010100100024020
1010010000000000000000021000

cap. 2010820096 – 0108000000000001342020
3990010000000000000000043000

11. di dare atto che il codice CUI dell'intervento complessivo è: S80008630420202200141 come identificato nel Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di forniture e servizi della Regione Marche, ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e DM n. 14/2018, pubblicato nel profilo del committente;

12. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 29 del D.Lgs.

n. 50/2016, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
Daniela Tisi

ALLEGATI

ALLEGATO E - ODA_CARTA_FOTO_DEF_Cluster03

ALLEGATO F - Regione Marche_Contratto_specifico_CARTA-FOTO_Cluster3

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 21 ottobre 2024, n. 321

Art.50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023 – procedura di affidamento diretto, per servizi di analisi, sviluppo e assistenza ICT relativi alla realizzazione di una app per i cicloturisti della ciclovia adriatico-ionica (Programma INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA 2021-2027 obiettivo specifico 3.1 - CUP B31C24000060002, progetto CYCLE ROUTE for Sustainable tourism 'acronimo CYROS' ID progetto: ITHRO200127) e di funzionalità parallele ed interoperanti di arricchimento dati, raccomandazione itinerari e fruizione

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 24 ottobre 2024, n. 328

Art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 - Procedura di affidamento diretto per l'acquisizione servizi di assistenza e manutenzione del

sistema di interoperabilità ed autenticazione
WIFI Guglielmo — durata anni uno - importo €
6.900,00 (IVA esclusa)

legati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R.
28 luglio 2003 n. 17;

4. Si attesta inoltre che dal presente non deriva né può derivare impegno di spesa da parte della Regione.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 18 ottobre 2024, n. 503

*L.R. 19/2021 - Interventi per la promozione
dell'artigianato artistico tipico e tradizionale –
Approvazione bando, termini e modalità opera-
tive per la presentazione delle domande e re-
lativa modulistica – Anno 2024 - € 100.000,00*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il bando di accesso “**L.R. 19/2021 - Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale - 2024**” di cui all’allegato A e appendice A1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione della L.R. 02 agosto 2021, n. 19 stabilite con la DGR n. 1274 del 09/08/2024 “L.R. n. 19 del 02/08/2021 – Criteri e modalità per il finanziamento di interventi nel settore tutela, sviluppo e promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale marchigiano - anno 2024 - € 100.000,00”- e gli allegati di seguito riportati che formano parte integrante del presente atto:
ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione;
ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
ALLEGATO 5: Impegno alla stipula del contratto di rete.
2. di stabilire che la presentazione della domanda di contributo potrà essere effettuata tramite pec (regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it) a partire dal **21 ottobre 2024** al **15 novembre 2024** termine ultimo per la presentazione delle domande; la data di presentazione è stabilita dalla data di rice-
vuta dell’avvenuta trasmissione;
3. di pubblicare il presente decreto, completo degli al-



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

MISURA 3

L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” - 2024

Obiettivi	<p>Con la misura di cui al presente bando, la Regione Marche intende supportare i progetti a sostegno dell’artigianato artistico e tradizionale; più in particolare, gli interventi volti:</p> <p>A) alla creazione e gestione di centri per la commercializzazione dei prodotti dell’artigianato artistico tipico e tradizionale;</p> <p>B) alla promozione dei settori produttivi regionali dell’artigianato artistico tipico e tradizionale tramite l’allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla promozione delle eccellenze artigiane anche mediante il contrassegno 1M o l’organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell’artigianato artistico tipico e tradizionale.</p>
Destinatari	Enti locali, gli Enti pubblici e privati, le associazioni di categoria e le reti di imprese senza personalità giuridica/raggruppamenti di imprese.
Presentazione domanda e scadenza	Tramite PEC dal 21 OTTOBRE 2024 al 15 NOVEMBRE 2024
Dotazione finanziaria	€ 100.000,00
Struttura regionale	Settore Industria Artigianato e Credito
Responsabile del procedimento	Marco Moscatelli
Tel.	071 8063745
Domicilio digitale	regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it
Indirizzo mail	marco.moscatelli@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

1. INTERVENTO, FINALITÀ E RISORSE

1.1 Descrizione dell'intervento

Con la misura di cui al presente bando, la Regione Marche intende supportare progetti a sostegno della promozione dell'artigianato artistico e tradizionale; più in particolare:

- A) Progetti finalizzati alla creazione e gestione di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale;
- B) Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla promozione delle eccellenze artigiane anche mediante il contrassegno 1M o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale.

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 100.000,00 a valere sul bilancio regionale 2024/2026, annualità 2024, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato".

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Beneficiari

Per gli interventi di cui al paragrafo 2 sono beneficiari dei contributi:

Reti di impresa senza personalità giuridica/aggregazioni di imprese.

Possono presentare domanda di partecipazione al bando, tramite l'impresa capofila mandataria, le piccole e medie imprese e le microimprese, organizzate in rete, attraverso la costituzione di contratti di rete senza personalità giuridica, ai sensi del D.L. n. 5 del 10/02/2009, convertito in legge n. 33/2009.

Le reti possono essere costituite appositamente ai fini della partecipazione al presente bando o essere già formalmente costituite. In caso di reti di imprese non ancora costituite, il contratto di rete deve essere stipulato e trasmesso all'amministrazione regionale entro 60 giorni dall'eventuale notifica del decreto di concessione.

La rete deve essere composta, per almeno 2/3 (due terzi), da imprese appartenenti al settore dell'artigianato tipico, artistico e tradizionale. In ogni caso, la rete o l'aggregazione deve contare almeno tre imprese appartenenti al settore artigianato tipico, artistico e tradizionale.

Possono aderire al contratto di rete anche imprese del commercio, del turismo, dell'agricoltura, e associazioni di categoria del settore dell'artigianato.

Enti locali, enti pubblici e privati

Associazioni di categoria del settore dell'artigianato



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

2.2 Requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dal presente bando devono possedere alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- A. sede legale, o unità locale, già presente sul territorio nazionale, accertata tramite visura del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
- B. avere la sede dell'investimento ubicata nel territorio della regione Marche;
- C. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
- D. avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- E. essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- F. applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- G. essere in regola con la normativa antimafia;
- H. essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- I. essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- J. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.

I suddetti requisiti devono essere posseduti anche al momento della concessione del contributo, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti sopra indicati.

Non possono essere ammessi a contributo i soggetti:

- 1. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- 2. che sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;
- 3. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione, o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- 4. qualora sussistono con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da reti di imprese o da ATI, i requisiti previsti dal presente paragrafo devono essere posseduti **da tutte le imprese** partecipanti.

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegarsi all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello.

Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Programmi di investimento ammissibili

Saranno valutati ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento finalizzati:

- A) Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale;
- B) Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla promozione delle eccellenze artigiane anche mediante il contrassegno 1M o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale.

Per i programmi di investimento indicati i beneficiari potranno presentare una sola domanda (A o B).

3.2 Tipologie di spese ammissibili

Ai fini della realizzazione dei progetti sono ammesse le spese che seguono:

- produzione di materiale informativo sull'iniziativa e spese di comunicazione;
- spese di trasporto del materiale;
- spese per l'affitto dei locali, il noleggio di arredi o supporti per la realizzazione di iniziative divulgative e/o di incontri informativi collegati;
- realizzazione di mostre e materiali dimostrativi itineranti;
- spese inerenti la commercializzazione e promozione on line dei prodotti tramite piattaforme che incrementano le opportunità di business per le imprese;
- beni e materiali di consumo;
- costo per polizza fideiussoria;
- costo per il personale addetto alla gestione della commercializzazione;
- costo per il personale addetto alla vigilanza;

solo per gli interventi di cui alla misura B):

- costi operativi connessi con il trasporto dei visitatori nelle botteghe (massimo 10% del costo del progetto).

3.3 Tipologie di spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

1. oneri per imposte, concessioni, di urbanizzazione, per spese notarili, spese bancarie, interessi passivi, e altri oneri meramente finanziari, avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
2. spese relative a beni in comodato;
3. spese che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis e Temporary Framework;
4. spese di ammortamento relativi ad attivi materiali ed immateriali che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis e Temporary Framework;
5. spese relative a consulenze per la gestione del progetto e per la presentazione della domanda;
6. spese relative a commesse interne;
7. spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
8. spese relative a beni usati e/o acquistati con il sistema della locazione finanziaria;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

9. spese per il funzionamento e la gestione dell'attività (canoni e locazioni, energia, spese telefoniche, ecc.).

Non sono ammessi, inoltre:

10. pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
11. spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
12. spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
13. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
14. qualsiasi forma di autofatturazione;
15. fatture con importo inferiore ad € 100,00;
16. spese effettuate in economia o per conto proprio;
17. spese non riconducibili all'elenco di cui al punto 3.2.
18. Non sono ritenute ammissibili le spese relative al costo del personale interno, vitto alloggio e viaggio

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

3.4 Intensità di agevolazione e soglia di investimento

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, nella misura del 80% con un limite massimo di € 25.000,00 di contributo concedibile.

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 2381/2023 - "de minimis".

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non deve risultare inferiore a **€ 10.000,00**. Qualora a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori alla soglia minima di investimento di cui sopra, la domanda di contributo verrà esclusa dai benefici.

Non sono previsti limiti massimi di investimento, fermi restando gli importi massimi delle agevolazioni concedibili come indicati al periodo precedente.

3.5 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Le spese ammissibili sono quelle effettuate **a partire dal 01/01/2024** (fa fede la data di fatturazione) e fino alla conclusione del previsto programma di investimento.

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre i 10 mesi dalla data di notifica della concessione del contributo.

Per data di "conclusione del previsto programma di investimento" si intende la data dell'ultima fattura emessa con riferimento alla realizzazione del progetto approvato.

Per la conclusione del programma di investimento, è consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo, per un periodo non superiore di 90 giorni.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

La proroga è disposta con decreto del dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito.

3.6 Regole di cumulo e divieto di doppio finanziamento

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 - De Minimis.

Ai fini della concessione, il Settore Artigianato Industria e Credito, verifica nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti già ricevuti non superino la soglia massima di € 300.000,00 per impresa, al lordo di oneri ed imposte.

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando non è cumulabile con altri Aiuti di Stato previsti da normative regionali, statali e comunitarie.

Vige, altresì, il divieto di doppio finanziamento, in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite l'invio della domanda di partecipazione e dei relativi allegati all'indirizzo PEC regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it dal **21 ottobre 2024** al **15 novembre 2024** e secondo le modalità indicate:

- ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Impegno alla stipula del contratto di rete (qualora pertinente)

Nel caso in cui la domanda venga presentata da rete di imprese già costituita, la stessa è tenuta ad allegare in sede di presentazione della domanda il contratto di rete; qualora invece la domanda venga presentata da rete ancora da costituirsi è sufficiente l'allegazione dell'impegno alla stipula del contratto come da allegato 5.

Qualora risulti necessario, l'Amministrazione potrà richiedere integrazioni alla documentazione presentata, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Decorso il termine fissato nella richiesta di integrazione, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

5.1 Criteri di valutazione, modalità istruttorie e valutazioni

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche, Settore Industria Artigianato e Credito, e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (di cui al paragrafo 2.2 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando.

L'iter procedimentale della selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità, svolta dal Settore Artigianato Industria e Credito; in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

2. valutazione, i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati sulla base dei criteri di valutazione previsti al paragrafo 5.1. Il Settore potrà operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, gli obiettivi e le linee di attività previsti dal bando e ridimensionare le spese che verranno giudicate sovrastimate rispetto alle attività da svolgere.

La valutazione dei progetti si basa sui seguenti indicatori e punteggi:

descrizione criteri di valutazione	punteggio
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero uguale o superiore a 15 imprese partecipanti di cui almeno n. 10 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale	30
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti comprese tra 10 e 14 imprese di cui almeno 8 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale	20
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti comprese tra 3 e 9 imprese di cui almeno 5 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale	15
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti di 3 imprese tutte appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale	10
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 15 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 10 con titolari che siano Maestri Artigiani	30
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di imprese comprese tra 10 e 14 del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 8 con titolari che siano Maestri Artigiani	20
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di imprese comprese tra 3 e 9 del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 5 con titolari che siano Maestri Artigiani	15
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di 3 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 1 con titolari che siano Maestri Artigiani	10
progetti che prevedono almeno tre località turistiche	3
progetti che prevedono dimostrazioni delle lavorazioni artistiche da parte di Maestri Artigiani	3
progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico	10



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico ed enogastronomico	8
progetti che prevedono la creazione di percorsi turistici	11
progetti che svolgano la commercializzazione in centri in almeno tre località turistiche	15
progetti che svolgano la commercializzazione in centri in almeno due località turistiche	10
progetti di promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione a livello nazionale	20
progetti di promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione a livello regionale	10

A fronte della valutazione degli interventi, in caso di parità di punteggio tra più imprese partecipanti, i contributi saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti in base all'ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora, minuti e secondi).

Il medesimo Ufficio, di norma entro il 90° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

5.2 Cause di non ammissione

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 4.1 del presente bando;
- mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- costo ammissibile del programma di investimento inferiore al limite minimo previsto dal paragrafo 3.4 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

5.3 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

Il Settore Industria Artigianato e Credito, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispose la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Il medesimo Ufficio, di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione.

Il decreto ed i relativi elenchi verranno pubblicati sul sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1274 del 09/08/2024, sul sito istituzionale www.regione.marche.it e al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi>.

5.4 Comunicazione esiti istruttori e accettazione del contributo

La Regione Marche, una volta avvenuta l'approvazione degli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi, comunica alle imprese beneficiarie gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda.

La pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi> del decreto di ammissione a finanziamento è valida ai fini della Comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari ai sensi della legge n. 241/1990, articoli 7 e 8, commi 3 e 4.

Una volta ricevuta la comunicazione di concessione del contributo di cui al paragrafo precedente, il Beneficiario è tenuto a confermare, entro 10 giorni, la realizzazione del programma di investimento, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato A), compilata sull'apposito modello, da trasmettersi mediante PEC all'indirizzo regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it.

6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1 La rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata entro 60 giorni dalla conclusione del programma di investimento (fa fede la data dell'ultima fattura), pena la revoca delle agevolazioni concesse.

A tal fine, la documentazione di rendiconto, unitamente alla richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it, con le modalità descritte al paragrafo 6.2.

6.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

L'impresa beneficiaria deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo.

6.3 Documenti da allegare in sede di rendicontazione

Ai fini della richiesta di liquidazione del contributo devono essere presentati i seguenti documenti di rendiconto:

- ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo;
- ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato.
- COPIE DELLE FATTURE delle spese sostenute **complete di CUP** (per chiarimenti in merito alla normativa CUP si rimanda all'Appendice A.2). Si evidenzia che le fatture mancanti del codice CUP non potranno essere ammesse a rendicontazione.
- COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI relativi alle fatture di cui sopra, con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura);
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CANTIERABILITÀ DEL PROGETTO (*qualora pertinente*);

6.4 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta bancaria (anche cumulativa ma con obbligo di indicazione dei costi sostenuti relativamente al progetto per cui si richiede il contributo);
- Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria;
- Acquisti on line.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in criptovaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

Il pagamento delle fatture deve essere giustificato mediante:

MODALITÀ DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Bonifico bancario	Distinta di pagamento Estratto conto corrente
Ricevuta bancaria	Distinta di pagamento Estratto conto corrente
Carta di credito/debito intestata	1. Estratto conto corrente in cui sia visibile:



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

all'impresa beneficiaria	- intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni 2. eventuale scontrino
Acquisti on line	1. Estratto conto corrente 2. Copia ordine in cui sia visibile: - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni; 3. copia dell'ordine

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

6.3 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo viene liquidato a saldo a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma e compatibilmente all'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, entro il 90° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, della documentazione antimafia (qualora prevista dalla normativa vigente) e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione intermedia o finale del programma degli investimenti.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

7. CONTROLLI, VARIANTI E CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE

7.1 Controlli

Ogni programma ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dall'impresa. Dietro indicazione del Settore Artigianato Industria e Credito, la Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

7.2 Variazioni del progetto

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale. Sono tuttavia ammissibili modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecniche/economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto, sono ammissibili le seguenti variazioni, **da comunicare ma che non necessitano di una espressa autorizzazione (cd. variazioni ordinarie)**:

- a) variazioni fino ad uno scostamento in diminuzione non superiore al 30% dell'importo ammesso per l'intero progetto;
- b) sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti.

Le proposte di **variazioni non ordinarie** devono, invece, essere espressamente autorizzate dall'Amministrazione regionale. A tal fine, la richiesta di variazione non ordinaria deve essere adeguatamente motivata e comunicata tramite PEC almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variazione dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Le variazioni non ordinarie realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi una o più delle attività indicate, per le quali ha tuttavia beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto delle attività non eseguite, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scendesse al di sotto della soglia necessaria ad ottenere il finanziamento.

In ogni caso, la sommatoria delle eventuali variazioni effettuate, come previsto al successivo paragrafo 7.6, non deve superare il 40% del totale del progetto presentato e ritenuto ammissibile, pena la revoca del contributo concesso.

7.3 Variazioni del beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Le operazioni straordinarie di impresa (cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate tramite PEC. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 giorni solari, sull'ammissibilità di tali operazioni. Ciò, sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite, previa apposita domanda di trasferimento, al soggetto subentrante.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta nei confronti del soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale e/o crisi d'impresa, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa. Le eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei 3 anni dal pagamento finale al beneficiario devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale che deciderà sull'ammissibilità anche tenuto conto del vincolo di stabilità delle operazioni.

7.4 Proroghe

Il Beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso ad istanze di proroga.

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del programma di investimento fino ad un massimo di 90 giorni.

L'istanza, adeguatamente motivata, deve essere presentata tramite PEC almeno 10 giorni prima della scadenza prevista per il completamento del programma.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

7.5 Rinuncia

Il Beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite caricamento di apposita comunicazione di rinuncia mezzo PEC.

7.6 Revoche e procedimento di revoca

Il Settore Industria Artigianato e Credito, con Decreto del Dirigente, dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del programma, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa e della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- c) parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore alla soglia minima di costo ammesso previsto dal bando (paragrafo 3.4), o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- d) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- e) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontrino la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- f) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- g) qualora il beneficiario, destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale (D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola Deggendorf);
- h) violazione del vincolo di stabilità;
- i) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- j) qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- k) nei casi di diminuzione dei punteggi acquisiti dai soggetti beneficiari inferiori a quanto stabilito in Tabella di Valutazione.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate nonché all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.1 Obblighi connessi al vincolo di stabilità

Il beneficiario è tenuto a rispettare le condizioni di seguito elencate, a far data dal pagamento finale del contributo e per la durata di 3 anni:

- a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) non cambiare la proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) non attuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari¹.

La violazione delle suddette condizioni comporterà l'immediata revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione della agevolazione concessa.

8.2 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale

Il beneficiario deve:

¹ Art. 65, Reg. (UE) 2021/1060.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla notifica dell'avvenuta concessione del contributo;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
5. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
7. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
8. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
9. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

8.3 Rispetto della normativa

Il beneficiario è tenuto a:

- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.);
- nel caso in cui il beneficiario sia una impresa priva di unità operativa nella Regione Marche all'atto della presentazione della domanda è obbligato ad istituire la sede legale e/o operativa entro la data di erogazione del contributo.

9. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche sul sito internet www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale, in modo da garantire una capillare informazione.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Responsabile del procedimento

La Struttura regionale responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Industria Artigianato e Credito, sita in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Il Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli, del Settore Artigianato Industria e Credito – tel. 071-8063745 - email: marco.moscatelli@regione.marche.it.

Per tutte le informazioni sulla presente procedura:

Roberta Fiorucci – tel. 0721639102 – email: roberta.fiorucci@regione.marche.it

Simonetta Biagioli – tel. 0718063706 – email: simonetta.biagioli@regione.marche.it

Angela Cecconi – tel. 0718063413 – email: angela.cecconi@regione.marche.it



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.3 Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa, è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

10.4 Trattamento dei dati personali

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento 2016/679/UE) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati personali, il soggetto interessato può accedere ai propri dati, per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge, come previsto dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento 2016/679/UE.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta al Titolare del trattamento dei dati personali, nonché al Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore Industria, Artigianato e Credito, Dott. Silvano Bertini (silvano.bertini@regione.marche.it).

10.5 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11. APPENDICI E ALLEGATI

Appendici al bando:



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- A.1: Elenco delle attività ammissibili a contributo
A.2: NORMATIVA relativa ai CODICI UNICI DI PROGETTO (CUP)

Allegati al bando:

Fase di presentazione della domanda

- ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Impegno alla stipula del contratto di rete (qualora pertinente)

Fase successiva alla concessione del contributo

- ALLEGATO A: Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività

Allegati – fase di rendicontazione

- ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo;
- ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato

Appendice A.1
Elenco delle attività ammissibili a contributo

I Abbigliamento esclusivamente su misura	figurinisti e modellisti
	pellicciai esclusivamente su misura
	sartoria su misura
	calzolerie esclusivamente su misura
	modista
	camiceria su misura



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

II Cuoio e tappezzeria	fabbricanti oggetti in pergamena
	pellettieri artistici
	fabbricanti di guanti su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	sellai
	bastai
III Decorazioni	addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	scenografi
	litografi
	acquafortisti
	xilografi
V Legno	stipettai
	intagliatori, intarsiatori
	traforasti
	laccatori e decoratori
	scultori
	doratori
	Falegnameria su misura
	bottai
ebanisti d'arte	
VI Metalli comuni	fonditori di oggetti d'arte
	peltrai
	lavorazione a mano del ferro battuto
	ramai e calderai (lav. A mano)
	modellisti meccanici-sbalzatori
	armaioli
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie madreperla
	incisori di metalli e pietre dure
	orafi e argentieri
	scultori d'arte
	cesellatori
VIII Restauro	restauratori del dipinto
	restauratori del mosaico
	restauratori della statuaria
	restauratori di vetrate artistiche
	restauratori di tappeti
	restauratori del mobile
	copisti di galleria
restauratori del tessile	
IX Strumenti musicali	lavorazione a mano di fisarmoniche e
	concertine



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

	accordatori
	fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	liutai
	organai
	fabbricazione di voci per fisarmoniche
X Tessitura ricamo ed affini	arazzieri
	disegnatori tessili
	tessitori a mano
	ricamatrici a mano
	tombolo
	tessitori a mano di tappeti
	merlettaie a mano
	lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
	lavorazione in pannolenci
XI Vetro, ceramica, pietra ed affini	coltronieri
	fabbricanti in terrecotte artistiche
	ceramista d'arte
	figurinai in ceramica
	scultori in marmo o altre pietre
	figurinai in argilla gesso e carta pesta
	decoratori e incisori del vetro
	produzione artistica di oggetti in vetro
	fabbricanti di gres (artistici)
	maiolieri (artistici)
mosaico artistico	
XII Carta e affini	lavorazione in carta pesta
	rilegatura a mano di libri
	amanuense
	fabbricazione di carta a mano
XIII Varie	lavorazione a mano: paglia vimini e giungo
	attività esclusiva di truccatore teatrale
	restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	cappellai
	fabbricazione di corone da rosari
	restauro di auto, moto, motocicli e biciclette d'epoca
	sartoria su misura di costumi teatrali
	lavorazioni tipiche e tradizionali attività equestre, danza e golf (compreso abbigliamento e calzature)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Attività di creazione e produzione di stringhe e nastri

Appendice A.2
NORMATIVA relativa ai CODICI UNICI DI PROGETTO (CUP)

A seguito delle modificazioni normative intervenute con D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 – e successive modifiche, intervenute con Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, **si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei**



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all'attribuzione del medesimo, fermo restando, ovviamente, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice.

La fattura elettronica, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (TD20).

In alternativa

La regolarizzazione può ritenersi adempiuta tramite presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla presente comunicazione. Unitamente alla predetta dichiarazione devono essere altresì trasmesse le copie delle PEC inviate ai fornitori nelle quali l'impresa concessionaria del contributo richiede alle imprese fornitrici la regolarizzazione delle fatture di competenza tramite inserimento del CUP.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bollo (€ 16,00):
Numero identificativo (seriale) della marca da bollo

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data (gg/mm/aaaa)

Spett.le Regione Marche
Settore Artigianato Industria e Credito
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

L.R. 19/2021– Misura 3 – Anno 2024

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto __/__/ sottoscritt__:

Cognome e nome _____

nato a _____

dati di residenza:

Comune: _____ Provincia: (____)

Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Stato estero di residenza _____

in qualità di rappresentante legale/delegato

- associazione di categoria
- della rete di impresa
- ente locale o privato

Denominazione _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale _____ prov. _____
CAP _____

Via _____ e _____ n. _____ civ. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. _____ (Posta _____ elettronica _____ certificata)

Sede dove verrà realizzato l'investimento

Comune _____ prov. _____ CAP _____ Via e n.
civ. _____
tel. _____ fax _____ e-mail

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dalla **L.R. 19/2021 - Interventi per la promozione dell'artigianato artistico tipico e tradizionale - 2024.**

- Progetti finalizzati alla creazione e gestione di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale;

- Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla promozione delle eccellenze artigiane anche mediante il contrassegno 1M o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale.

In riferimento alle risorse disponibili, chiede un contributo di € _____ per la realizzazione del programma di investimento illustrato nell'ALLEGATO 2 - Scheda tecnica del programma di investimento, per una spesa complessiva di € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- associazione di categoria
- della rete di impresa
- ente locale o privato

- è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A di _____ al n. _____ in data _____ (per le reti di impresa indicare i dati relativi a ciascuna delle imprese partecipanti);
- che i dati e le informazioni indicate nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione posseduta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, così come previsto nel **BANDO 2024** in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- è nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposta a procedure di insolvenza o, altrimenti, non in grado di soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura, nei propri confronti, di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;
- non annovera, tra i soggetti muniti di poteri di amministrazione o tra i direttori tecnici, destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- è in regola con la normativa antimafia;
- è in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- di avere la sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche;
- applica ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul programma/investimento di cui si chiede il finanziamento;

- Regime IVA:
 - di essere in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 della L. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015
 - di non essere in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 della L. n. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015 regime forfettario
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- che il Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con il Settore Industria Artigianato e Credito a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome:	Nome:
Qualifica :	Codice Fiscale:
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

SI IMPEGNA

- **a realizzare il programma di investimento** in conformità a quanto stabilito nella DGR 1535/2021 e nel decreto di concessione delle agevolazioni;
- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nella DGR 1274 del 09/08/2024;
- **a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica** in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- **a esibire la marca da bollo**, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta del Settore Industria, Artigianato e Credito.

Dichiara, infine, di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
 ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
 ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis.
 ALLEGATO 5: Impegno alla stipula del contratto di rete (qualora pertinente).

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Indicare i nomi dei maestri artigiani facenti parte del progetto presentato e le relative botteghe di appartenenza (se pertinente)

Indicare i nomi delle località turistiche in cui viene realizzato il progetto

TOTALE SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Indicare l'importo della spesa prevista al netto IVA. Nel caso in cui l'impresa non recuperi l'IVA indicare l'importo comprensivo di IVA e sottoscrivere apposita dichiarazione

TIPOLOGIA DI SPESA*	TIPOLOGIA DEL BENE/SERVIZIO	SPESA PREVISTA (€)

*Le spese ammissibili sono quelle indicate all'Allegato A (punto 3.5) effettuate a partire dal 01/01/2024 e fino alla conclusione del previsto programma di investimento (fa fede la data di fatturazione).

FIRMATO IN DIGITALE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 3

PROCURA

Il sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ (_____)
Nato il _____ a _____
Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ Prov. (_____)
All'indirizzo _____

in qualità di rappresentante legale/delegato

associazione di categoria
 della rete di impresa
 ente locale
Denominazione _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Sede legale _____ prov. _____ CAP _____
Via e n. civ. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

Con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____
Nato il _____ a _____
Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ Prov. (_____)
All'indirizzo _____
Codice fiscale _____ Tel. _____
e-mail _____

PROCURA SPECIALE per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica, al Settore Industria Artigianato e Credito della domanda di contributo ai sensi della DGR 1274 del 09/08/2024 per il bando in oggetto.

La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Luogo e data _____

Firma autografa legale rappresentante¹

Per accettazione, Il procuratore

¹ Il presente modello va sottoscritto con firma autografa da parte del legale rappresentante delegante, acquisito tramite scansione in PDF/A, firmato digitalmente dal procuratore, allegato alla modulistica da inoltrare tramite PEC unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La documentazione andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale.



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE AIUTI IN "DE MINIMIS"

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL P.D.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____, in via _____
_____ in *in qualità di rappresentante legale/delegato*

- associazione di categoria
 della rete di impresa
 ente locale o privato

Denominazione _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale _____ prov. _____ CAP _____

Via e n. civ. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

che ha titolo per ottenere, con la partecipazione al bando **L.R. 19/2021 - Interventi per la promozione dell'artigianato artistico tipico e tradizionale – 2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____**, la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____ nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- A.** che l'esercizio finanziario (anno fiscale) del richiedente decorre dal _____ al _____;
- B.** che il richiedente:
- non è controllato né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese aventi sede in Italia;
- controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
- _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
- è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
- _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

- _____(ragione sociale e dati anagrafici)
- C. che il richiedente, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- D. che il richiedente, nell'esercizio in corso e nei due precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:
- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati
 - oppure**
 - che il richiedente ha beneficiato o delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito(*):
- € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....

DICHIARA INOLTRE

1. di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti (**) successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
2. che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato;
3. di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data, _____

(Firma del legale rappresentante)

Avvertenze

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

(*) Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc.). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

(**) Si intende altri aiuti concessi.

L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” - 2024

ALLEGATO 5

**IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE O
DELL’ACCORDO DI AGGREGAZIONE**

(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Con riferimento al progetto dal titolo _____,
presentato a valere sul bando L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” - 2024, i sottoscritti:

- 1) _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 2) _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 3) _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 4) _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____;

in caso di concessione del contributo

SI IMPEGNANO

(barrare solamente l’opzione di interesse)

a stipulare un contratto di rete senza personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di tre imprese appartenenti al settore artigianato tipico, artistico e tradizionale indicando come capofila l’impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____.

SI IMPEGNANO, ALTRESI’

A stipulare il predetto contratto di rete o analogo accordo, entro e non oltre 60 giorni dall'eventuale data di notifica di concessione del contributo e a trasmetterlo mezzo pec regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it del Settore Industria Artigianato e Credito.

Firma legale rappresentante impresa (1)¹

Firma legale rappresentante impresa (2)

Firma legale rappresentante impresa (3)

Firma legale rappresentante impresa (4)

¹ Il presente modello può essere sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. In caso di sottoscrizione autografa, il firmatario è tenuto ad allegare copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO A: ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Spett. le
Regione Marche
Settore Industria Artigianato e Credito
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome	nato a
....., il	residente nel Comune di
..... PV (.....)	CAP..... all'indirizzo
in qualità di legale rappresentante dell'impresa	
Ragione sociale.....	forma giuridica
..... con sede legale nel Comune in Provincia di
(.....), CAP	C.F.
P.IVA.....	tel. e-mail
.....P.E.C.	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al progetto presentato, al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal Bando L.R. 19/2021 - "Interventi per la promozione dell'artigianato artistico tipico e tradizionale" - 2024, il cui costo ammesso è pari a €, e di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

- verrà avviato a partire dal _____ (data di inizio delle attività)
- è stato avviato _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento)

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO B: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Spett.le
Regione Marche
Settore Industria Artigianato e Credito
Via Tiziano, 44
60125 - ANCONA

OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL BANDO L.R. 19/2021 “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” - 2024

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e nome nato a, il, residente nel Comune di, in Provincia di (.....) CAP all’indirizzo..... in qualità di legale rappresentante del beneficiario: Ragione sociale..... forma giuridica Nazionalità con sede legale nel Comune di in Provincia di (....), CAP, C.F. P.IVA..... tel. e-mail P.E.C. (Posta elettronica certificata)
--

In relazione al decreto n. _____ del _____, con il quale è stato concesso il contributo di € _____, per la realizzazione del progetto presentato a valere sul bando L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” - 2024, ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati sono veritieri e conformi alla documentazione;
2. che il soggetto richiedente è attivo ed ha la sede legale o, almeno, una unità produttiva, già presente sul territorio nazionale, accertata tramite visura del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
3. che l’impresa richiedente è iscritta all’Albo delle imprese artigiane di _____ al n. _____, conformemente alla disciplina di cui all’art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19;
4. che la sede dell’investimento è ubicata nel territorio della Regione Marche;

5. che l'impresa richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
6. che l'impresa richiedente ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
7. di essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
8. di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
9. di essere in regola con la normativa antimafia;
10. di essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/08 (T.U. sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
11. di essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
12. di essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
13. che l'impresa non si trova in stato di liquidazione volontaria;
14. che l'impresa non è "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
15. che l'impresa richiedente non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
16. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici dell'impresa non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
17. che, con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'art. 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto.
18. che l'impresa sopra indicata non ha richiesto né ottenuto agevolazioni su altre leggi statali, regionali e comunitarie a fronte degli stessi investimenti per i quali ai sensi del DDS n. _____ del _____;
19. che l'impresa sopra indicata non ha beneficiato nel triennio antecedente la data di assegnazione del contributo sopra indicato, di altre agevolazioni di qualsiasi tipo e per qualsiasi scopo, per un importo contributivo superiore a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2831/2023 - "de minimis";
20. che le fatture presentate sono conformi all'originale e sono regolarmente registrate sul libro giornale;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 6
RELAZIONE FINALE INTERVENTO REALIZZATO

**L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” -
2024**

Si descriva sinteticamente, ma in maniera chiara, esaustiva ed analitica, la **proposta d’investimento concretamente realizzata**:

Obiettivi raggiunti e risultati conseguiti:

Variazioni

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del progetto o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto.

Criticità e soluzioni

Evidenziare eventuali difficoltà operative, tecnologiche e di mercato affrontate e le relative soluzioni adottate.

Prospetto delle spese effettuate

N. FATTURA	DATA FATTURA	OGGETTO	IMPORTO (IVA esclusa)
TOTALE			

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2024, n. 505

L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Fermo - Ditta AIA FM 69774 WU SUMEI - Iscrizione d'ufficio per un periodo dei collaboratori familiari Xu Ruidi e Xu Xulei, su segnalazione dell'I.N.P.S. di Fermo

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di disporre la modifica d'ufficio dall'Albo delle imprese artigiane di Fermo della ditta WU SUMEI con sede nel comune di SANT'ELPIDIO A MARE (FM) VIA UMBRIA 30 – aia nr **FM 69774** - relativa all'iscrizione dei collaboratori familiari Xu Ruidi e Xu Xulei rispettivamente per i periodi dal 01/09/2018 al 30/11/2020 e dal 01/09/2018 al 31/03/2024 su segnalazione dell'Inps di Fermo, a seguito di procedimento avviato ai sensi della L. 241/90 in data 02/10/2024.
2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, infine, il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2024, n. 506

L.R. 19/2021 art. 18 – Attribuzione qualifiche di Maestro Artigiano.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2024, n. 507

L.R. 19/2021 art. 19 – Attribuzione qualifiche di Bottega Scuola.

Decreto del Dirigente del Settore Industria,

Artigianato e Credito del 23 ottobre 2024, n. 508

Accertamento entrate per complessivi € 16.094,19 (vari versanti) capitolo n. 1503030003. Bilancio di previsione 2024–2026, annualità 2024. Regolarizzazione provvisori di entrata.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 23 ottobre 2024, n. 509

Legge 27 febbraio 1985, n. 49 “Marcora”. Decadenza, revoca e recupero del finanziamento di € 941.882,80 concesso e liquidato a Calzaturificio Luis Società Cooperativa P.A. – in liquidazione - con sede in Trecastelli (AN) (già Monterado), via del Lavoro, 8 – codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese delle Marche 01118330420, numero REA AN – 109936 oltre ad interessi legali maturati e maturandi.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 23 ottobre 2024, n. 510

L.R. 13/2020 e s.m.i. Accertamento in entrata di € 95.688,09 per somme non utilizzate e rientrate dai prestiti concessi alle imprese dai confidi Fider Soc. Coop. (p. IVA/c.f. 02015410406), Italia Com-Fidi Soc. Consortile a r.l. (p. IVA/c.f. 94006780483) e Confeseridi Soc. Consortile a r.l. (p.IVA/c.f. 01188660888). Bilancio di previsione 2024–2026, annualità 2024.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 24 ottobre 2024, n. 515

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027”- Approvazione bando “RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1” – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a ca-

rico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) in attuazione ed in conformità alla D.G.R. n. 203 del 22 febbraio 2023 “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027”, **di approvare il Bando di accesso “RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1”** di cui all’Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della concessione di contributi in conto capitale e a fondo perduto, alle MPMI e professionisti in forma aggregata in contratti di rete o nella forma di consorzi, società consortili o joint ventures, per la realizzazione di investimenti comuni delle MPMI per lo sviluppo di attività e funzioni di reciproco interesse, sia di carattere produttivo che di servizio, per migliorare la loro competitività e rafforzare le filiere produttive;
- 2) di approvare altresì i seguenti allegati, che formano anch’essi parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - PROCURA SPECIALE – Allegato 1;
 - DICHIARAZIONE DE MINIMIS - Allegato 2;
 - DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI - Allegato 3;
 - DICHIARAZIONE DEGGENDORF - Allegato 4;
 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH - Allegato 5;
 - IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE - Allegato 6.
 - BUSINESS PLAN – Allegato 7;
- 3) di dare atto che gli allegati di cui al punto precedente saranno resi disponibili sulla piattaforma SIGEF nella sezione AREA PUBBLICA - Download modulistica;
- 4) di stabilire che le risorse per il finanziamento del suddetto Bando di accesso ammontano complessivamente ad € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1;
- 5) di assumere una prenotazione di impegno di spesa pari a € 3.888.168,27 a carico dei capitoli del Bilancio 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026, come di seguito specificato:

CAPITOLO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	TOTALE CAPITOLO
2140520187 (quota UE 50%)	-	€ 1.166.450,49	€ 777.633,66	€ 1.944.084,15
2140520188 (quota STATO 35%)	-	€ 816.515,33	€ 544.343,56	€ 1.360.858,89

2140520189 (quota REGIONE 15%)	-	€ 349.935,14	€ 233.290,09	€ 583.225,23
TOTALE DOTAZIONE				€ 3.888.168,27

A tal fine si specifica che i correlati capitoli di entrata sono i seguenti:

Capitoli	Descrizione	2025		2026	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	79.064.186,67	189/2025	50.962.077,33	203/2026
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	55.344.930,66	190/2025	35.673.454,13	204/2026

- 6) di prevedere una riserva di € 1.000.000,00 delle risorse esclusivamente destinata a favore di progetti di piccole, medie e microimprese, inclusi professionisti, organizzati in rete, localizzati nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei comuni sotto i 5.000 abitanti;
- 7) di stabilire che le domande relative all'avviso possono essere presentate **a partire dalle ore 10.00 del 09/12/2024 fino alle ore 18.00 del 17/01/2025;**
- 8) le suddette risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto e i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente con imputazione secondo esigibilità, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;
- 9) di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti www.regione.marche.it, www.europa.marche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Silvano Bertini*)



**RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1
– Intervento 1.3.1.1**

Obiettivi	Il presente avviso pubblico intende agevolare la realizzazione di investimenti comuni delle MPMI per lo sviluppo di attività e funzioni di reciproco interesse, sia di carattere produttivo che di servizio, per migliorare la loro competitività e rafforzare le filiere produttive.
Destinatari	MPMI e professionisti in forma aggregata in contratti di rete o nella forma di consorzi, società consortili o joint ventures.
Presentazione della domanda e scadenza	Dalle ore 10.00 del 09/12/2024 alle ore 18.00 del 17/01/2025
Dotazione finanziaria	€ 3.888.168,27
Struttura regionale	SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO
Responsabile del procedimento	Angela Cecconi
Tel.	071.8063413
PEC	regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it
Indirizzo mail	angela.cecconi@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Competitivita-delle-imprese

Sommario

1	Finalità e risorse	4
1.1	Obiettivi	4
1.2	Dotazione finanziaria	4
2	Beneficiari e requisiti di ammissibilità	5
2.1	Beneficiari	5
2.2	Requisiti di ammissibilità	5
3	Interventi e spese ammissibili	7
3.1	Interventi ammissibili	7
3.2	Massimali di investimento e quote di investimento di ciascuna impresa partecipante	9
3.3	Spese ammissibili e non ammissibili	9
3.4	Termini ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti	10
3.5	Intensità dell'agevolazione	11
3.6	Regole di cumulo	12
3.7	Divieto di doppio finanziamento	12
4	Modalità e termini presentazione della domanda	12
4.1	Modalità di presentazione della domanda	12
4.2	Termini di presentazione della domanda	13
4.3	Documentazione a corredo della domanda	13
4.4	Documentazione incompleta e integrativa	14
5	Istruttoria, criteri e modalità di valutazione	14
5.1	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	14
5.1.1	Approvazione della graduatoria	15
5.1.2	Concessione delle agevolazioni	15
5.1.3	Accettazione contributi e conferma di inizio attività	16
5.1.4	Cause di non ammissione	16
6	Modalità di rendicontazione della spesa	16
6.1	Rendicontazione delle spese	16
6.2	Documenti da allegare in sede di rendicontazione	16
6.3	Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa	17
6.4	Modalità di erogazione dell'aiuto	18
6.5	Monitoraggio e gestione dei flussi di dati	18
7	Controlli, varianti e revoche	19
7.1	Controlli	19
7.2	Varianti	19
7.3	Variazioni del beneficiario	20
7.4	Uscita e subentro di partecipanti nell'aggregazione	21
7.5	Proroghe	22
7.6	Revoche, procedimento di revoca e rinuncia	22
8	Obblighi del beneficiario	24
8.1	Obblighi in materia di visibilità e comunicazione	24
8.2	Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni	25
8.3	Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione	25

8.4	Rispetto della normativa	26
9	Pubblicità del bando	26
10	Disposizioni finali	26
10.1	Responsabile del procedimento	26
10.2	Diritto di accesso	26
10.3	Procedure di ricorso	27
10.4	Trattamento dati personali	27
10.5	Disposizioni finali	27
11	Appendici e Allegati	28
11.1	Appendici	28
11.2	Allegati	28
APPENDICE A		29
Ambiti produttivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-27		29
APPENDICE B		30
Elenco delle attività economiche ammissibili e non ammissibili		30
APPENDICE C		31
FOCUS SUL CONTRATTO DI RETE		31
APPENDICE D		33
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI		33

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

Il presente bando dà attuazione alla misura 1.3.1.1 del PR FESR 2021-27 e nasce dall'esigenza di rafforzare la competitività e la resilienza delle micro, piccole e medie imprese delle filiere regionali, che devono sempre più sviluppare nuovi fattori competitivi da affiancare alla loro tradizionale competenza e specializzazione produttiva. È necessario, quindi, aumentare il livello di integrazione verticale delle filiere ed il presidio delle varie parti della catena del valore, sia a livello produttivo che dei servizi connessi a monte e a valle del processo di produzione.

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di investimenti congiunti per lo sviluppo di funzioni strategiche comuni tra le imprese, sia di carattere produttivo che di servizio. In particolare, si intende sostenere investimenti per lo sviluppo di parti del ciclo produttivo e di funzioni aziendali complesse lungo la catena del valore, che risultano difficili da realizzare a livello individuale soprattutto per le imprese di minori dimensioni, ma che sono sempre più necessarie per affrontare le sfide del mercato. Le reti si possono configurare nelle forme del contratto di rete (con o senza personalità giuridica), del consorzio o della società consortile o della joint ventures con personalità giuridica.

Il bando, puntando al rafforzamento dei sistemi produttivi, contribuisce anche alla realizzazione degli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027, già approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. nr. 42/2022.

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo iniziale di € **3.888.168,27** a valere sul bilancio regionale 2024/2026 sui pertinenti capitoli del PR FESR 2021-27 – Intervento 1.3.1.1.

La spesa è così programmata per le annualità 2024-2026.

2025	2026	Totale
2.332.900,96	1.555.267,31	3.888.168,27

È prevista una **riserva di € 1.000.000,00** delle risorse dello stanziamento previsto, esclusivamente destinata a favore di progetti di piccole, medie e microimprese, inclusi professionisti, organizzati in rete, localizzati nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei comuni sotto i 5.000 abitanti.

Ai fini delle dichiarazioni in merito alla localizzazione del progetto, l'impresa è tenuta a verificare:

- l'eventuale collocazione all'interno di uno dei borghi storici di cui alla L.R. n.29/21 tramite accesso al link di seguito riportato:
<https://map.regione.marche.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=29d69c48a6b74443a87dc96126651b00>
- l'eventuale collocazione all'interno di un comune sotto i 5.000 abitanti. A tal fine, fanno fede i dati Istat 2024 reperibili al link di seguito riportato:
<https://demo.istat.it/app/?i=POS>

Con riferimento alla localizzazione del progetto, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 3.1 "Interventi ammissibili" del presente avviso.

2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Possono candidarsi micro, piccole e medie imprese (MPMI), inclusi professionisti iscritti ai relativi ordini professionali e lavoratori autonomi aderenti alle associazioni professionali di cui alla legge n. 4/2013, anche nella forma di studi associati o società professionali, nelle seguenti modalità:

- A. aggregate in contratti di rete senza personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
- B. aggregate in contratti di rete con personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
- C. nella forma di consorzi e società consortili con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
- D. nella forma di joint ventures con personalità giuridica, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro.

Le aggregazioni di cui ai punti B, C e D possono essere costituite appositamente per il progetto o essere già formalmente costituite in precedenza.

Nel caso si tratti di soggetti precedentemente costituiti, è necessario che il progetto preveda un sostanziale potenziamento della rete già esistente tramite la realizzazione di un nuovo investimento e lo sviluppo di una nuova attività non contemplata in precedenza, purché compatibile con i fini statutari e approvata formalmente dai soci.

Nel caso di aggregazioni non ancora costituite al momento di presentazione della domanda di partecipazione al bando, il contratto di rete, o analogo accordo nei casi di cui alle lett. C) e D), deve essere stipulato e trasmesso mezzo applicativo SIGEF al Settore Industria Artigianato e Credito entro e non oltre 60 giorni dall'eventuale notifica di concessione del contributo.

Nel caso delle aggregazioni di cui alla lettera A), al progetto può aderire anche una sola grande impresa, purché in compresenza di almeno 3 MPMI indipendenti tra loro e indipendenti dalla grande impresa.

Nel caso delle aggregazioni di cui alle lett. B), C) e D), al progetto può aderire anche una sola grande impresa con partecipazione inferiore al 25% del capitale sociale o dei diritti di voto.

In nessun caso la grande impresa può accedere al finanziamento.

In caso di presenza di imprese appartenenti allo stesso gruppo, comunque collegate o associate ai sensi della definizione europea, il contratto di rete deve prevedere almeno ulteriori due imprese indipendenti.

Possono aderire, in misura numericamente minoritaria, anche imprese del commercio se funzionali al progetto.

Sono **escluse le imprese agricole e le imprese del settore finanziario, assicurativo e immobiliare.**

2.2 Requisiti di ammissibilità

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo (sia imprese singole in rete, che gli altri soggetti con propria personalità giuridica), oltre a possedere i requisiti di ammissibilità formali, obbligatori e specifici previsti per l'azione 1.3.1¹, tra i quali il rispetto del principio 'non arrecare danno significativo' ('Do Not Significant Harm' - DNSH), devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

¹ I criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'azione 1.3.1 sono consultabili al seguente link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>.

- a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese presso la CCIAA alla data di presentazione della domanda (ciò non vale per i professionisti, in quanto non tenuti);
- b) risultare attive ed avere almeno una unità produttiva² attiva insediata nel territorio della Regione Marche; imprese non aventi sede produttiva nella Regione Marche possono partecipare ai contratti di rete, ma senza ricevere il contributo. All'interno dei consorzi, delle società consortili e delle joint ventures almeno i due terzi dei soci e delle relative quote devono riguardare imprese marchigiane;
- c) esercitare una delle attività di cui ai codici ATECO elencati all'Appendice B; è possibile presentare domanda di contributo a valere su un'attività che risulta secondaria (rientrante tra i codici ATECO ammissibili) rispetto a quella principale (non rientrante tra i codici ATECO ammissibili) limitatamente al caso in cui gli investimenti siano strettamente connessi al solo codice ATECO ammissibile;
- d) avere almeno un bilancio approvato o analogo documento attestante un esercizio finanziario che attesti la capacità finanziaria dell'impresa³; in alternativa, per le imprese neocostituite e per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale, è necessario presentare una delibera di impegno irrevocabile da parte di un istituto bancario, e/o una delibera del consiglio di amministrazione di apportare un aumento di capitale per sostenere l'investimento; è necessario che l'una, l'altra o una combinazione dei due strumenti copra tutto l'investimento previsto dall'impresa e che vengano perfezionati entro 60 giorni dalla notifica di concessione del contributo;
- e) non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure di regolazione dell'insolvenza;
- f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, e non hanno in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti sia l'impresa che gli Amministratori;
- g) essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;

² Per unità locale produttiva, che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, si intende un immobile, destinato ad usi industriali o artigianali, in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi e in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che sfrutteranno i servizi acquisiti con il progetto. Si chiarisce pertanto che non saranno considerati "unità locale produttiva" immobili qualificati come "ufficio" o "magazzino" o altre classificazioni che non coincidano con la precedente definizione. In deroga a tale principio, sono ammessi gli immobili qualificati come "ufficio" se il proponente è una impresa di servizi.

³ Per sostenibilità finanziaria del progetto si intende la possibilità, da parte dell'impresa richiedente, di sostenere finanziariamente il progetto presentato per la propria quota parte. **La sostenibilità finanziaria si intende posseduta se $CN > (CP - I) / 2$ oppure $OF / F < 8\%$** dove:

CN = capitale netto = **Totale patrimonio netto** come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelievi a titolo di anticipo sugli utili.

Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale (es. le società di persone) dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali. Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.

CP = costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere;

I = intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;

OF = **Oneri finanziari netti** = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

F = **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

- h) rispettare, nei confronti dei lavoratori, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- i) essere in regola con la normativa antimafia;
- j) essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Testo unico sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
- k) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente (Testo unico sull'ambiente, di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);
- l) essere in regola con la normativa in materia di Aiuti di Stato.

I soggetti aventi sede legale all'estero ma aventi almeno una unità operativa nelle Marche al momento della presentazione della domanda, possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando, purché attestino il possesso dei requisiti equipollenti a quelli richiesti dal bando stesso secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà;
- b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231 del 8 giugno 2001;
- d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti all'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 e s.m.i. o incorsi in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti da tutti i beneficiari anche al momento della concessione del contributo; in caso contrario, il soggetto privo di tali requisiti sarà escluso. Qualora l'esclusione di tale soggetto comporti una modifica sostanziale del progetto ovvero la perdita di uno dei requisiti di ammissibilità dell'aggregazione, l'ufficio competente si riserva la facoltà di valutare l'esclusione dell'intera aggregazione.

Le dichiarazioni fornite saranno oggetto di verifiche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Laddove fosse necessario per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione che saranno individuate per mezzo di un apposito applicativo utilizzato per l'estrazione del 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

Con questo bando si sostengono progetti volti al rafforzamento e al consolidamento delle filiere produttive attraverso investimenti che le micro, piccole e medie imprese possono realizzare congiuntamente per fare "massa critica" e raggiungere obiettivi comuni e/o superare determinati ostacoli alla competitività e allo sviluppo.

I progetti **devono contemplare la realizzazione di almeno un investimento condiviso.**

Per investimento condiviso si intende la realizzazione di almeno uno degli investimenti indicati nella tabella che segue, funzionale allo sviluppo di attività e funzioni comuni tra MPMI.

Ambiti	Tipologie di investimenti
Innovazione tecnologica	Centri di progettazione, e design Laboratori di sperimentazione, prove e ricerca
Produzione	Realizzazione di componenti innovative, fasi e lavorazioni critiche di elevate complessità ed alta soglia di investimento
Digitalizzazione	Sistemi di gestione della catena del valore Data center Tecnologie Industria 4.0 e 5.0 Sistemi big data, intelligenza artificiale e Cybersecurity
Commercializzazione e servizi post vendita	Strutture commerciali, espositive e distributive Centri di assistenza e informazione
Logistica	Piattaforme logistiche
Sostenibilità	Sistemi energetici ed idrici efficienti e sostenibili Sistemi di gestione ambientale delle emissioni Recupero scarti, rifiuti e sottoprodotti ai fini dell'economia circolare
Welfare	Strutture di welfare aziendale

Il citato investimento condiviso deve essere realizzato all'interno di uno **spazio identificato di interesse comune, a disposizione di tutte le imprese facenti parte dell'aggregazione.** I proponenti devono anche indicare le modalità di gestione e la previsione di sostenibilità economica delle strutture che saranno realizzate con il progetto oggetto del contributo.

Sulla base della localizzazione del citato investimento condiviso, verranno svolte le verifiche in merito alla localizzazione del progetto in un borgo di cui alla L.R. n. 29/21 o in un comune sotto i 5.000 abitanti.

Ulteriori investimenti rispetto all'investimento principale condiviso sono ammissibili se funzionali o, comunque, correlati a quest'ultimo.

I progetti inoltre, devono collocarsi prioritariamente negli ambiti produttivi individuati dalla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, ambiti che risultano cruciali per la competitività del sistema produttivo marchigiano e il cuore della componente imprenditoriale dell'ecosistema regionale dell'innovazione:

- il sistema casa arredo e ambienti di vita;
- il sistema della moda e della persona;
- la meccanica e l'engineering;
- sistema agroalimentare;
- prodotti e servizi per la salute;
- i prodotti e servizi per la cultura e l'educazione;
- l'economia dei servizi e del turismo.

3.2 Massimali di investimento e quote di investimento di ciascuna impresa partecipante

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale. Le spese per la realizzazione dei programmi di investimento vengono sostenute dalla Regione **nella misura massima del 50%**.

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non può essere inferiore ad **€ 100.000,00** per ciascuna rete di imprese.

Il contributo totale concedibile a fronte del programma di investimento, e fatte salve le limitazioni riguardanti i regimi applicati, non può superare **€ 400.000,00** per ciascun progetto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

Ogni partecipante al progetto, anche se in qualità di membro di un'aggregazione avente personalità giuridica, deve coprire una quota **non superiore al 40%** dell'investimento complessivo e **non inferiore alla metà della quota media di partecipazione** (es. nel caso di 5 imprese, la quota media è pari al 20%; pertanto ogni partecipante alla rete deve contribuire almeno al 10% dell'investimento totale).

3.3 Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili, alle agevolazioni del presente bando, i costi relativi a:

- A. spese per opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione). Sono ammesse spese di ristrutturazione su immobili di proprietà o in locazione pluriennale;
- B. spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione, hardware e arredi funzionali;
- C. spese per investimenti immateriali (acquisto o registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software gestionale e professionale ed altre applicazioni aziendali digitali);
- D. spese di consulenza tecnica per la progettazione e per il management della rete, se affidato all'esterno;
- E. spese di personale dipendente dedicato al progetto, con incarico interno finalizzato esclusivamente alle attività di progettazione, implementazione o di management della rete⁴;
- F. spese generali (in misura forfetaria fino al 7% delle spese ammissibili di cui ai punti A, B e C - Art. 54 par. 1 lett. a) Reg. (UE) n. 1060/2021). Rientrano in questa voce le spese telefoniche, di cancelleria, di segretariato, etc. riferite al periodo di esecuzione del progetto. I documenti fiscali devono essere conservati ai fini di eventuali successivi controlli.

⁴ Per **progettazione della rete** si intende la fase in cui viene pianificata e definita la struttura della rete; in questa fase si decidono gli obiettivi della rete, i ruoli dei partecipanti, le interconnessioni tra i vari componenti, le risorse necessarie e le modalità di funzionamento, stabilire come le aziende collaboreranno, quali risorse condivise utilizzeranno e come gestiranno la comunicazione. Per **implementazione della rete** si intende la fase in cui viene data attuazione pratica del progetto di rete: ciò include l'integrazione operativa tra i membri, l'attivazione delle infrastrutture necessarie, l'allocazione delle risorse o la messa in opera di sistemi informatici e gestionali per favorire la collaborazione. Per **management della rete** si intende la gestione e la supervisione continuativa della rete. Questo include il coordinamento delle attività dei vari membri, la risoluzione di problemi, l'ottimizzazione delle risorse, il coordinamento delle attività comuni, il monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

La somma delle spese di cui ai punti D, E, e F non può complessivamente superare il 40% delle altre spese ammissibili.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- oneri per imposte o concessioni ed oneri di urbanizzazione;
- spese notarili e bancarie;
- interessi passivi, e altri oneri meramente finanziari;
- avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- spese relative a beni in comodato;
- spese di ammortamento;
- spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese di consulenza amministrativa, contabile e legale;
- spese relative a consulenze per la presentazione e gestione della domanda di partecipazione al bando;
- spese relative a beni usati;
- spese relative a beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria;
- spese per il funzionamento e la gestione dell'attività (canoni e locazioni);
- spese legate a scambi tra i partners del progetto;
- spese effettuate e/o fatturate a ciascuna impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge/convivente o parenti ed affini entro il terzo grado, in linea retta o collaterale, dei soggetti richiamati;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- fatture con importo inferiore ad € 200,00;
- spese effettuate in economia o per conto proprio;
- altre spese non riconducibili all'elenco delle spese ammissibili.

3.4 Termini ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Il progetto di investimento deve essere avviato, sia nel caso in cui si opti per il regime De Minimis, sia nel caso in cui si opti per il Regime di Esenzione, **solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando** e della costituzione dell'aggregazione e, comunque, entro 90 giorni dalla data di ricezione della notifica di concessione delle agevolazioni.

Per "**avvio del progetto**", si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature, nonché di qualsiasi altro impegno della rete verso terzi relativo all'investimento oggetto della domanda (ad esempio: contratti, ordini, etc.).

Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dalla data di avvio del progetto e fino alla conclusione del progetto stesso, fermo restando che dette spese possono essere quietanzate entro i successivi 60 giorni.

Il progetto deve essere realizzato e concluso entro 18 mesi dalla data di notifica di concessione del contributo, salvo proroga debitamente concessa, non superiore a 6 mesi, da richiedersi almeno 20 giorni prima della data di conclusione del progetto medesimo.

Per “**conclusione del progetto**” si intende quella dell’ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte secondo il programma approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine di 18 mesi dalla data di avvio (salvo proroga), ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

3.5 Intensità dell’agevolazione

Si applicano i seguenti regimi di aiuto a seconda delle tipologie di aggregazione.

- **Per contratti di rete senza personalità giuridica:** si applica il regime De Minimis, il cui plafond disponibile viene calcolato individualmente per ciascuna impresa. L’importo di incentivazione imputabile a ciascuna impresa è determinato proporzionalmente, sulla base della quota di spesa da ciascuno sostenuta, come indicato nel piano di spesa compilato sull’applicativo SIGEF all’atto di presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- **Per contratti di rete con personalità giuridica, consorzi, società consortili o joint ventures non rientranti nella definizione di “impresa in fase di avviamento” ai sensi della normativa europea:** si applica il regime di Minimis, il cui plafond disponibile viene calcolato a livello unitario;
- **Per contratti di rete con personalità giuridica, consorzi, società consortili o joint ventures rientranti nella definizione di “impresa in fase di avviamento”:** si applica il regime di esenzione vigente per le imprese in fase di avviamento (ex art. 22 Regolamento 651/2014).

Tipologia di proponente	Regime di aiuto	Modalità di verifica plafond disponibile	Massimo concedibile
Contratto di rete senza personalità giuridica	Regolamento 2831/2023 (De Minimis)	Plafond disponibile viene calcolato individualmente per ciascuna impresa	€ 400.000,00
Contratto di rete con personalità giuridica, consorzio, società consortile, joint venture già esistenti (non nuove imprese)	Regolamento 2831/2023 (De Minimis)	Plafond disponibile viene calcolato a livello unitario	€ 300.000,00
Contratto di rete con personalità giuridica, consorzio, società consortile, joint venture societarie di nuova costituzione (nuove imprese)	Regolamento 651/2014, art. 22 (Esenzione)	-	€ 400.000,00

Ai sensi del Regolamento de minimis (REG. (UE) 2831/2023, l’importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro nell’arco di tre anni solari⁵.

⁵ Il periodo del triennio di riferimento prende in considerazione l’anno solare. Pertanto, per ogni nuova concessione di aiuti “De Minimis”, si deve tener conto dell’importo complessivo degli aiuti concessi nei 36 mesi precedenti. Considerando, ad esempio, un aiuto concesso in data 30/04/2024 si controllerà che l’impresa non abbia superato il tetto dei 300.000,00 € nei 36 mesi precedenti a quello della concessione 30/4/2024 – 30/4/2021.

3.6 Regole di cumulo

Il contributo concesso a norma del presente bando è cumulabile con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione.

3.7 Divieto di doppio finanziamento

Vige il "divieto di doppio finanziamento", in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4 Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere compilata, *on-line*, dal legale rappresentante dell'impresa capofila utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale SIGEF e disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it>, mediante:

- inserimento su **SIGEF** dei dati anagrafici relativi all'impresa e al legale rappresentante;
- caricamento su **SIGEF** degli allegati alla domanda, di cui al paragrafo 4.3 del presente bando;
- **sottoscrizione digitale della domanda** da parte del richiedente; **è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema dello strumento di firma prescelto.**

Si evidenzia che, nel caso in cui il rappresentante dell'impresa capofila intenda, a sua volta, servirsi di un procuratore speciale per la compilazione ed il caricamento della domanda, è **tenuto a verificare il preventivo caricamento su SIGEF della relativa procura speciale.**

Una volta inserita e firmata la domanda di partecipazione, il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.

Il numero e la data della marca da bollo dovranno essere inseriti *on-line* negli appositi campi previsti nella domanda. Il richiedente dovrà apporre sulla ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e successivamente stampata, la marca da bollo.

La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella *homepage* di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella *homepage* sono indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Gli allegati alla domanda, di cui al paragrafo 4.3 del presente bando e scaricabili dal sito <https://sigef.regione.marche.it> nella sezione "Download modulistica", debitamente compilati e firmati digitalmente, devono essere obbligatoriamente caricati, unitamente alla domanda di partecipazione, sulla piattaforma SIGEF, pena la non ammissibilità della domanda medesima.

Per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- non inoltrate secondo le modalità procedurali stabilite dal presente paragrafo;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando.

Si evidenzia che ogni impresa può far parte di una aggregazione e che ogni aggregazione può presentare una sola domanda. **Nel caso in cui l'aggregazione presenti più di una domanda, verrà presa in considerazione solamente l'ultima domanda presentata.**

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati.

La procura speciale, rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila, deve essere sottoscritta, con **firma autografa**, dal legale rappresentante di ciascun partecipante, **allegando la copia del documento di identità in corso di validità di ciascuno**, nonché con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Con riferimento ai restanti allegati è sufficiente la sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante dell'impresa capofila.

4.2 Termini di presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate **a partire dalle ore 10.00 dell'09/12/2024 alle ore 18.00 del 17/01/2025.**

Nel caso cui, alla data di chiusura dei termini di presentazione della domanda, considerate le domande presentate, non sia ancora stata superata la soglia della dotazione finanziaria disponibile, i termini di presentazione della domanda saranno prorogati di ulteriori 30 giorni.

La Regione Marche si riserva la facoltà di riaprire ulteriormente i termini di scadenza, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di sopraggiunte ulteriori dotazioni finanziarie.

4.3 Documentazione a corredo della domanda

Alla procedura di invio telematico deve essere allegata la documentazione di seguito indicata, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

- **Allegato 1: PROCURA SPECIALE** rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila;
- **Allegato 2: DICHIARAZIONE DE MINIMIS** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 3: DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI** (da allegarsi solamente se pertinente);
- **Allegato 4: DICHIARAZIONE DEGGENDORF** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 5: DICHIARAZIONE CONFORMITÀ PRINCIPIO DNSH;**

Ai fini della corretta e consapevole compilazione dell'Allegato 5, si evidenzia che le linee guida aggiornate relative al rispetto del principio del DNSH sono reperibili al seguente link:

https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf

- **Allegato 6: IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE** (solamente per le aggregazioni non ancora costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Allegato 7: BUSINESS PLAN.**

Gli Allegati sopra elencati sono disponibili e scaricabili dalla Piattaforma SIGEF, sezione "Download Modulistica".

Oltre alla modulistica sopra elencata, ciascuna aggregazione, in sede di presentazione della domanda, deve produrre:

- **Contratto di rete o analogo accordo** (solamente per le aggregazioni già costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Curriculum vitae aggiornato del Manager di rete;**
- **Documentazione relativa al grado di cantierabilità del progetto.**

4.4 Documentazione incompleta e integrativa

Qualora risulti necessario, l'Amministrazione potrà richiedere, nelle modalità previste dal sistema SIGEF, integrazioni alla documentazione presentata, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Decorso il termine fissato nella richiesta di integrazione, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche, Settore Industria Artigianato e Credito, e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 del presente bando ed il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando.

Il Settore Industria Artigianato e Credito si riserva la facoltà di delegare a soggetti esterni, nell'ambito dell'assistenza tecnica, una parte o la totalità delle suddette istruttorie.

La procedura di selezione avviene secondo le seguenti fasi:

1) Verifica della completezza e correttezza formale della domanda

L'istruttoria di ammissibilità della domanda viene svolta dalla struttura regionale responsabile del procedimento per ciascun progetto proposto.

In questa fase viene verificato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per ciascuna delle imprese partecipanti all'aggregazione e la presenza di eventuali cause di inammissibilità che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 del presente bando;
- b) mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- c) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

2) Valutazione nel merito dei progetti di investimento sotto il profilo tecnico-sostanziale

La valutazione viene effettuata, a seguito dell'esito istruttorio di ammissibilità della domanda, da parte di un Comitato di valutazione nominato con Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito e composto da almeno 3 esperti in materie economico-aziendali e/o manageriali di provenienza accademica o industriale.

Il Comitato provvede alla valutazione dei progetti in base ai criteri di cui al presente bando e, se necessario, può chiedere all'amministrazione regionale di avvalersi di ulteriori esperti su temi specifici.

I progetti verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso **sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel POR MARCHE 2021-2027 e specificati all'Appendice D**. Saranno ammesse a contributo le sole imprese che:

- a seguito di valutazione, abbiano ottenuto un **punteggio minimo maggiore uguale (\geq) a 70 punti nel punteggio totale ponderato**, al netto dei punteggi eventualmente spettanti in virtù delle premialità;
- **nessun punteggio inferiore ai 6/10, su ciascun criterio di valutazione specifico**.

Per i soli progetti che raggiungono il punteggio richiesto, vengono aggiunti i punteggi legati agli elementi di premialità.

Sulla base della valutazione effettuata dal Comitato, il medesimo provvede a stilare l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento. Il Comitato di valutazione, inoltre, può operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, con gli obiettivi e le linee di attività previsti dal presente bando, nonché ridimensionare le spese che verranno giudicate sovrastimate rispetto alle attività da svolgere.

5.1.1 Approvazione della graduatoria

Il Settore Industria Artigianato e Credito, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Con riferimento alla riserva di cui al paragrafo 1.2, pari ad € 1.000.000,00, la medesima si applica nel modo che segue: le imprese non direttamente ammesse in esito al primo finanziamento della graduatoria approvata e rientranti nelle categorie contemplate dalla riserva, potranno essere ammesse, tramite scorrimento, al fondo riservato previa verifica della sede dell'investimento.

Vengono finanziate prioritariamente le imprese ubicate nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 e, successivamente, quelle ubicate nei comuni sotto i 5.000 abitanti. Ciò, fino ad esaurimento delle risorse previste dalla riserva medesima.

Il medesimo Ufficio, di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti <http://www.europa.marche.it> e <http://www.regione.marche.it>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

5.1.2 Concessione delle agevolazioni

Il provvedimento di concessione del contributo, approvato con decreto del Dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito, individua specificamente l'importo di incentivo spettante a ciascun partecipante alla rete, quantificato in relazione all'apporto offerto da ciascuno di essi al progetto.

La Regione Marche, utilizzando la piattaforma SIGEF, comunica all'impresa beneficiaria gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma entro il 60° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

5.1.3 Accettazione contributi e conferma di inizio attività

Una volta ricevuta la comunicazione di concessione del contributo di cui al paragrafo precedente, il Beneficiario è tenuto a confermare, entro 15 giorni, la realizzazione del programma di investimento, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull'apposito modello disponibile sul sistema informatico SIGEF, sezione "Download modulistica", da trasmettere mediante caricamento sul portale medesimo.

5.1.4 Cause di non ammissione

Il Settore Industria Artigianato e Credito, con Decreto del Dirigente, dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a) invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- b) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal presente bando;
- c) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario previste dal presente bando;
- d) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- e) carenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
- f) costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 100.000,00);
- g) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

6 Modalità di rendicontazione della spesa

6.1 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese ammissibili può essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa capofila in due *tranches*.

In questo caso:

- il primo SAL deve essere trasmesso entro e non oltre **9 mesi** dalla data di notifica della concessione del contributo e deve essere di almeno il 30% dell'importo dell'incentivo richiesto;
- il saldo deve essere trasmesso entro e non oltre **18 mesi**, salvo proroga, dalla data di notifica della concessione del contributo.

Resta ferma la possibilità di una rendicontazione unica a saldo.

6.2 Documenti da allegare in sede di rendicontazione

La rendicontazione deve essere trasmessa dal legale rappresentate dell'impresa capofila tramite caricamento sulla piattaforma SIGEF, allegando inoltre:



- a) la relazione finale dell'investimento, con indicazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi e tabella riassuntiva delle spese sostenute, suddivise per tipologia di spesa;
- b) le fatture relative alle spese sostenute e agevolate a valere sul presente bando, in formato PDF, **complete di codice CUP**;
- c) quietanze di pagamento delle fatture di cui alla lett. b) del presente paragrafo, complete dell'indicazione della fattura cui lo specifico pagamento si riferisce;
- d) estratti conto dal quale sia possibile verificare l'avvenuta esecuzione dei pagamenti di cui alla lettera c) del presente paragrafo;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in conformità al D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'impresa capofila, dalla quale risulti:
 - che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che sono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
 - che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;
 - che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornale.
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in conformità al D.P.R. n. 445/2000, dei singoli beneficiari, dalla quale risulti di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;

Inoltre, il beneficiario, per le spese pertinenti, dovrà allegare la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH, coerentemente con quanto dichiarato nell'Allegato 5: "Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH" al momento della presentazione della domanda.

6.3 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa

Le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta bancaria;
- Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in criptoaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

MODALITÀ DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Bonifico bancario	Estratto conto corrente
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente
Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria	1. Estratto conto corrente in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni 2. eventuale scontrino

Il pagamento delle fatture deve essere giustificato mediante la documentazione che verrà specificata nel manuale di rendicontazione, approvato dall'Ufficio competente e pubblicato nel sito istituzionale della Regione.

Le fatture, il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità, non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

Il rappresentante legale del beneficiario o dell'impresa capofila, inoltre, è tenuto a:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute per almeno 10 anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre l'apposita dicitura sull'originale della fattura, con estremi del progetto e codice CUP.

6.4 Modalità di erogazione dell'aiuto

A fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate, il contributo viene liquidato in un unico saldo oppure, in conformità alle previsioni di cui al paragrafo 6.1, in due *tranches*.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

Il contributo viene liquidato per l'intero all'impresa capofila, la quale si obbliga a trasferire a ciascun retista, entro 30 giorni dal pagamento della Regione, la quota di contributo di spettanza agli altri partecipanti all'aggregazione, in conformità a quanto disciplinato dal decreto di concessione del contributo e dal successivo decreto di liquidazione dello stesso.

Il trasferimento di suddette risorse deve avvenire tramite utilizzo di sistemi finanziari tracciabili, con indicazione, in causale, degli estremi del decreto di concessione del contributo e del decreto di liquidazione del contributo entro 30 giorni dalla liquidazione del contributo da parte della Regione.

6.5 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Il beneficiario ha l'obbligo di caricare su SIGEF le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Gli indicatori⁶ che dovranno essere completati all'interno del sistema informativo SIGEF in fase di presentazione della domanda di contributo e in sede di rendicontazione finale dal beneficiario, sono i seguenti:

- RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese);
- RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni;
- RCR02 – Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari).

Per garantire un corretto monitoraggio e gestione dei flussi di dati, si richiede ad ogni beneficiario di fare riferimento ai documenti reperibili nella sezione "monitoraggio" del sito istituzionale.

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle reti di imprese che hanno presentato domanda di partecipazione e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle medesime ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

Dietro indicazione del Settore Industria Artigianato e Credito, la Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora, in esito alle verifiche effettuate, emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, il beneficiario decade immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

7.2 Varianti

Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto, sono, tuttavia, ammesse le seguenti variazioni:

- a) variazioni ordinarie**, previa comunicazione da inoltrare tramite applicativo SIGEF alla Struttura regionale responsabile del procedimento, ma che non necessitano di una espressa autorizzazione e precisamente:
- variazioni per ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% in aumento dell'importo ammesso al contributo;
 - sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti, o assorbimento della quota di progetto da parte di uno degli altri *partners* nel rispetto delle regole del presente bando;
- b) variazioni non ordinarie**, ovvero superiori al limite del 10% in aumento per ogni singola tipologia di spesa del progetto di investimento approvato, devono essere adeguatamente motivate e richieste tramite applicativo SIGEF alla Struttura regionale responsabile del

⁶ Per ulteriori eventuali approfondimenti consultare il documento disponibile al link https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/doc/2022_05_30_fiche_tradotte_IT.pdf.

procedimento, almeno 60 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

Si intendono variazioni non ordinarie anche quelle che implicino una sostanziale e significativa modificazione del progetto rispetto a quello originariamente presentato.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.

La richiesta di variazione, che dovrà essere inviata dall'impresa capofila, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso e le ragioni che hanno condotto ai predetti scostamenti. In ogni caso, dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Le variazioni non ordinarie, realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche, non saranno ammesse.

7.3 Variazioni del beneficiario

Le imprese partecipanti al contratto di rete, tramite il legale rappresentante dell'impresa capofila, sono tenute a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione soggettiva delle imprese facenti parte dell'aggregazione, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda che possa determinare una modificazione sostanziale dell'aggregazione oppure la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Qualsiasi variazione soggettiva del beneficiario deve garantire che il nuovo soggetto derivante dalla variazione:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando;
- continui ad esercitare una attività simile o attinente e garantisca la continuità aziendale;
- assuma i medesimi obblighi assunti dall'impresa originaria e si impegni a rispettare le previsioni del bando.

Nel caso di perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo da parte di uno o più soggetti partecipanti all'aggregazione, il contributo non sarà più concesso all/ai partecipante/i alla rete e, se già concesso, si intenderà revocato con obbligo per il/i beneficiario/i di restituzione delle somme già eventualmente allo/agli stesso/i erogate.

Per quanto riguarda il mantenimento del contributo al progetto nel suo insieme è necessario che rimangano inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo sostanziale del progetto nonché che vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità relativi all'aggregazione nel suo complesso.

Restano ferme le previsioni di cui ai paragrafi 7.5 e 7.6.

Operazioni straordinarie di impresa

Qualora la variazione del beneficiario derivi dall'intenzione di effettuare, dopo la presentazione della domanda di agevolazioni e durante l'esecuzione del progetto, operazioni straordinarie di impresa - come cessione, conferimento, affitto d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, fusione, scissione, trasferimento di parti di attività o beni strumentali agevolati, cessione di quote o azioni, etc. - da parte di una delle imprese dell'aggregazione, tale intenzione deve essere comunicata tempestivamente tramite l'applicativo SIGEF alla competente struttura regionale.

L'Amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato, decide, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, sull'ammissibilità di tali operazioni. A tal fine, l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. In caso di procedure particolarmente complesse, l'Amministrazione si riserva

un termine superiore ai 30 giorni e, comunque, non superiore ai 60 giorni, per comunicare al beneficiario la conclusione del suddetto procedimento.

Il relativo provvedimento di accoglimento o di diniego, viene comunicato all'impresa capofila.

Nel caso in cui la valutazione dell'operazione abbia avuto esito positivo, l'impresa interessata dalla variazione può concludere l'atto relativo all'operazione straordinaria e presentare richiesta di variante all'interno dell'applicativo SIGEF (nell'apposita sezione varianti).

Nell'atto che definisce l'operazione straordinaria di impresa, (di cessione/conferimento/ affitto di azienda o di ramo di azienda, trasformazione, fusione, scissione, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, ecc.) deve essere espressamente previsto che le agevolazioni sono cedute al nuovo soggetto, il quale deve altresì assumere, a proprio carico, gli obblighi già facenti capo all'impresa beneficiaria originaria.

L'atto che definisce l'operazione straordinaria di impresa deve essere trasmesso all'Amministrazione regionale unitamente alla richiesta di variante.

Il contributo concesso sarà revocato nel caso in cui:

- l'atto relativo all'operazione straordinaria di impresa, venga perfezionato prima della conclusione del procedimento di valutazione da parte dell'Amministrazione Regionale;
- l'atto relativo all'operazione straordinaria di impresa, venga perfezionato nonostante la valutazione negativa da parte dell'Amministrazione Regionale;
- il nuovo soggetto non assuma espressamente gli obblighi già gravanti sull'originario beneficiario.

La trasformazione del contratto di rete in consorzio, società consortile o società di capitali, con gli stessi componenti del contratto di rete, deve essere comunicata tramite applicativo SIGEF alla struttura regionale responsabile del procedimento, ma è sempre ammessa senza necessità di previa autorizzazione: in tal caso il contributo dovrà essere erogato al nuovo soggetto (consorzio o società).

7.4 Uscita e subentro di partecipanti nell'aggregazione

L'uscita di un'impresa dall'aggregazione o il subentro di un'impresa in luogo di un'altra, determina la necessità di aggiornare e rimodulare il contratto di rete e deve essere oggetto di apposita richiesta di variante.

USCITA DI UNO DEI PARTECIPANTI SENZA SUBENTRO

I costi originariamente attribuiti al partecipante uscente vanno redistribuiti tra gli altri retisti, se confermano la volontà di realizzare il progetto e se sono in grado di sostenere tali spese e subordinatamente all'approvazione della Regione. Qualora l'impresa uscente abbia già sostenuto spese, potrà cederle a una o più imprese della rete ad un costo non superiore al costo sostenuto al netto del contributo.

L'uscita di una MPMI dalla rete, che comporti la riduzione delle imprese partecipanti al progetto di aggregazione a meno di 3 MPMI, determina la revoca dell'incentivo concesso o in procinto di concessione, con pregiudizio per tutta la rete di imprese.

È pertanto consentita l'uscita di una o più MPMI a patto che siano cumulativamente garantite le seguenti condizioni:

- a) permanenza nel progetto di aggregazione di almeno 3 MPMI;
- b) mantenimento della soglia minima di investimento;
- c) che le MPMI rimanenti, con apposita richiesta di variante, da trasmettere mezzo SIGEF alla struttura regionale competente, si accordino sulla redistribuzione dell'investimento originariamente gravante sulla/e impresa/e uscente/i;

- d) che venga mantenuto un equilibrio nella distribuzione delle quote di investimento coerente con quanto stabilito al punto 3.2 del presente bando;
- e) che rimangano inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo sostanziale del progetto ammesso;

USCITA DI UNO DEI PARTECIPANTI CON SUBENTRO

L'uscita di uno dei partecipanti con contestuale subentro da parte di un'altra impresa all'aggregazione originaria deve essere tempestivamente comunicata con apposita richiesta di variante, da trasmettere mezzo SIGEF dall'impresa capofila, alla struttura regionale competente.

Il subentro è consentito solamente a condizione che il soggetto subentrante:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando;
- eserciti una attività analoga o quanto meno attinente a quella esercitata dall'impresa subentrata;
- assuma i medesimi obblighi assunti dall'impresa subentrata e si impegni a rispettare le previsioni del bando.

Inoltre, il subentro è consentito solamente a condizione che:

- alla data di conclusione del programma di investimento, almeno una delle imprese originarie sia ancora presente all'interno del contratto e del programma di investimento;
- la/le richiesta/e di variante relativa/e al subentro venga/vengano presentata/e almeno 6 mesi prima della data di conclusione del programma di investimento.

L'Amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato, decide, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, sull'ammissibilità di tali operazioni.

Il relativo provvedimento di accoglimento o di diniego, viene comunicato all'impresa capofila con notifica tramite applicativo SIGEF.

Qualsiasi variazione - sia essa con subentro o senza subentro di nuovi partecipanti - che comporti una modificazione dei soggetti aderenti al contratto di rete comporta la necessità di aggiornare il contratto medesimo e può essere formalizzata solamente a seguito di formale accoglimento della richiesta di variante da parte dell'amministrazione Regionale.

7.5 Proroghe

Gli interessati possono presentare istanza di proroga, per un termine non superiore a 6 mesi, rispetto a quello stabilito per l'ultimazione del progetto, almeno 30 giorni, prima della scadenza del termine ultimo di 18 mesi, tramite applicativo SIGEF, alla Struttura regionale competente, con adeguate motivazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione, entro 10 giorni decorrenti dalla richiesta della stessa, non manifesti parere contrario.

7.6 Revoche, procedimento di revoca e rinuncia

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- Mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini e le modalità previsti dal bando;
- Mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;

- Riduzione della spesa al di sotto della soglia minima di investimento di cui al paragrafo 3.2;
- Variazione in diminuzione di oltre il 40% della spesa ammessa a contributo; la riduzione della spesa può essere accettata fino al 40% del totale purché il beneficiario abbia presentato la richiesta di variante almeno 60 giorni prima della conclusione del progetto e purché il progetto risulti concluso, funzionale e funzionante;
- Contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- Qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento di ciascuna tranche del contributo;
- Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021;
- qualora, in caso di uscita o subentro di imprese dal/nel progetto di aggregazione, non vengano rispettate le disposizioni di cui ai paragrafi 7.3 e 7.4 del presente avviso;

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- Nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;
- Qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nel bando, ivi compreso il mancato adempimento al principio DNSH.

Il requisito di MPMI si considera perso solo nei casi di acquisizione o incorporazione da parte di una grande impresa, non anche nel caso di espansione naturale dell'impresa⁷.

In caso di revoca, la Regione Marche comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna agli stessi il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula, entro il termine di 30 giorni successivi al ricevimento delle controdeduzioni, le proprie osservazioni conclusive.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate, nonché all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero viene assegnato il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca, nei termini assegnati, la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sul fideiussore, la Struttura regionale responsabile del procedimento provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo delle somme erogate, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale fideiussore.

Il Beneficiario **che intenda rinunciare al contributo** è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale tramite l'applicativo SIGEF.

⁷ Per *espansione naturale* si intende l'aumento del fatturato, l'aumento del totale di bilancio ovvero l'assunzione di nuovi dipendenti oltre le soglie previste per l'inquadramento come MPMI. Si intende altresì, l'acquisizione, da parte dell'impresa interessata dalla crescita, di quote di altre imprese.

In caso di rinuncia da parte di una delle imprese facenti parte dell'aggregazione, è necessario che gli altri partecipanti prendano in carico la sua quota di investimento. In caso contrario, vi sarà una revoca parziale o totale del finanziamento. La revoca totale, in questi casi, può avvenire:

- se la rinuncia dell'impresa determina la perdita dei requisiti minimi di accesso al bando;
- se il progetto viene a perdere la sua consistenza dal punto di vista realizzativo.

In ogni caso, è necessario un parere del RUP, eventualmente supportato dal Comitato di Valutazione, per verificare il rispetto degli obiettivi del progetto.

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021. In particolare, i beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

E selezionare il tipo di operazione prevista dal bando:

- per operazioni il cui costo supera 500.000,00 EUR: esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- per le operazioni il cui costo non supera i 500.000,00 EUR: esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

Nel portale della regione Marche, all'indirizzo:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>, sono disponibili:

- le Linee guida per la comunicazione delle operazioni per i beneficiari dei fondi FESR e FSE + 21-27. Queste forniscono indicazioni precise sugli obblighi in materia di comunicazione e visibilità;
- il Format per la creazione online di targhe, cartelle e poster.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito PR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al PR FESR della regione Marche.

La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it, sezione "L'esperto risponde".

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 49 par 3, 4 e 5).

8.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni: deve rimborsare il contributo fornito dal PR FESR 2021/2027 laddove, entro cinque anni (tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

8.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
5. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali, richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione al momento di presentazione della domanda, nelle domande di rimborso, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale;
7. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
8. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;

9. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
10. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

8.4 Rispetto della normativa

Le aggregazioni beneficiarie sono tenute a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le medesime, devono altresì garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

9 Pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche su siti internet:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Competitività-delle-imprese>,

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/marche-innovazione>,

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

10 Disposizioni finali

10.1 Responsabile del procedimento

La Struttura regionale responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Industria Artigianato e Credito, sita in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Il Responsabile del procedimento è il Angela Cecconi del quale si riportano, di seguito, i contatti:

- Telefono: 0718063413
- E-mail: angela.cecconi@regione.marche.it

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.3 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

10.4 Trattamento dati personali

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento 2016/679/UE) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati personali, il soggetto interessato può accedere ai propri dati, per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge, come previsto dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento 2016/679/UE.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta al Titolare del trattamento dei dati personali, nonché al Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore Industria, Artigianato e Credito, Dott. Silvano Bertini (silvano.bertini@regione.marche.it).

10.5 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni ai beneficiari, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, verranno effettuate tramite l'applicativo SIGEF.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte delle reti di imprese che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate l'applicativo SIGEF dal legale rappresentante dell'impresa capofila.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande, dandone notizia sul sito ufficiale della Regione www.regione.marche.it.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11 Appendici e Allegati

Le Appendici e gli Allegati di seguito elencati sono da considerarsi parte integrante del presente bando.

11.1 Appendici

Le Appendici di seguito elencate sono da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente bando:

- **APPENDICE A:** Ambiti produttivi ricompresi nella strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Marche;
- **APPENDICE B:** Elenco delle Attività economiche ammissibili e non ammissibili;
- **APPENDICE C:** Focus sul contratto di rete;
- **APPENDICE D:** Criteri di valutazione dei progetti.

11.2 Allegati

Alla procedura di invio telematico deve essere allegata la documentazione di seguito indicata, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

- **Allegato 1: PROCURA SPECIALE** rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila;
- **Allegato 2: DICHIARAZIONE DE MINIMIS** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 3: DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI** (da allegarsi solamente se pertinente);
- **Allegato 4: DICHIARAZIONE DEGGENDORF** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 5: DICHIARAZIONE CONFORMITÀ PRINCIPIO DNSH;**

Ai fini della corretta e consapevole compilazione dell'Allegato 5, si evidenzia che le linee guida aggiornate relative al rispetto del principio del DNSH sono reperibili al seguente link:

https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf

- **Allegato 6: IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE** (solamente per le aggregazioni non ancora costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Allegato 7: BUSINESS PLAN.**

Gli Allegati sopra elencati sono disponibili e scaricabili dalla Piattaforma SIGEF, sezione "Download Modulistica".

Oltre alla modulistica sopra elencata, ciascuna aggregazione, in sede di presentazione della domanda, deve produrre:

- **Contratto di rete o analogo accordo** (solamente per le aggregazioni già costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Curriculum vitae aggiornato del Manager di rete;**
- **Documentazione relativa al grado di cantierabilità del progetto.**

APPENDICE A

Ambiti produttivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-27

Ambiti produttivi	Principali produzioni ricomprese in ciascun ambito
Casa, arredo e ambienti di vita	Edilizia, Mobile e arredamento, Elettrodomestici, Infissi, Illuminazione, Prodotti per la casa e arredamento complementare, attività di design, architettura e ingegneria.
Sistema moda e persona	Calzature, prodotti in pelle, abbigliamento, accessori, gioielleria, cosmetica
Meccanica ed engineering	Tecnologie per l'industria, l'agricoltura e i servizi, elettronica da consumo, elettrotecnica, impiantistica, cantieristica.
Sistema agroalimentare	Settori primari, industrie di trasformazione alimentare, gastronomia, tecnologie, prodotti complementari e servizi per l'industria alimentare, la ristorazione e la somministrazione.
Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione	Carta e filigrana, stampa ed editoria, giochi, strumenti musicali, artigianato artistico, gestione dei beni culturali e dello spettacolo, servizi digitali, culturali e creativi.
Prodotti e servizi per la salute	Farmaceutica, biomedicale, tecnologie per diagnosi, la cura e l'assistenza e per la disabilità.
Economia dei servizi e del turismo	Servizi alle imprese e alle famiglie, attività educative, assistenziali e sociali.

APPENDICE B**Elenco delle attività economiche ammissibili e non ammissibili**

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

- **C. ATTIVITA' MANIFATTURIERE**
- **E. FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**, limitatamente ai codici:
 - 38. Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
 - 39. Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
- **F. COSTRUZIONI**
- **J. SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
- **M. ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
- **G. COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI.**

Come da paragrafo 2.1 del bando, si rammenta che le imprese con codice ATECO rientrante tra quelli di cui alla sezione G, possono partecipare all'aggregazione purchè in misura numericamente minoritaria.

In conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria applicabile, **sono espressamente escluse le iniziative progettuali riconducibili ai settori:**

1. della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
2. della pesca e dell'acquacoltura;
3. della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato;
4. carbonifero relativamente agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio.

Le agevolazioni di cui al Bando non possono essere altresì concesse per il sostegno delle attività:

5. di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nei seguenti casi:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
6. connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

Se un'impresa opera sia in divisioni/settori esclusi che in divisioni/settori ammessi ai sensi del bando, l'aiuto potrà essere concesso a condizione che il beneficiario dimostri, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano dell'aiuto. Se non si può garantire che le attività esercitate in settori esclusi siano separate da quelle ammissibili, non si potrà procedere alla concessione del contributo ai sensi del suddetto regolamento.

APPENDICE C

FOCUS SUL CONTRATTO DI RETE

Fermo comunque quanto previsto dal D.L. n. 5/2009, convertito in L. n. 33/2009 s.m.i., il contratto di rete deve configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, nonché essere espressamente finalizzato alla realizzazione del progetto proposto.

In particolare, il contratto deve prevedere:

1) OBIETTIVI E PROGRAMMA COMUNE

Il contratto di rete deve indicare con chiarezza:

- gli **obiettivi strategici** che le imprese partecipanti intendono perseguire;
- il **programma di rete**, ossia le attività da svolgere per realizzare questi obiettivi. Tali attività possono includere scambi di informazioni, innovazione, sviluppo congiunto di progetti e collaborazione in determinati ambiti;
- una **descrizione del progetto condiviso oggetto dell'investimento** agevolato dal presente avviso pubblico;
- la **suddivisione delle spese** del progetto e dei ruoli a carico di ciascun partecipante;
- la **definizione delle regole di utilizzo** dell'infrastruttura comune e delle forme di sostegno economico del progetto a regime.

2) INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA CAPOFILA

L'impresa capofila deve essere chiaramente individuata e incaricata di agire come mandataria dei partecipanti alla rete, tramite un mandato espresso con rappresentanza, irrevocabile e gratuito, conferito da tutti i membri della rete. In qualità di capofila, avrà il compito di rappresentare la rete e i partecipanti nei confronti della Regione per tutte le questioni legate al presente bando, con i seguenti obblighi:

- presentare la domanda di partecipazione alla Regione Marche;
- gestire i rapporti con la Regione Marche;
- trasmettere a tutti i partecipanti ogni comunicazione e documentazione riguardante il programma, comprese notifiche e decisioni rilevanti;
- trasferire a ciascun retista, entro 30 giorni dal pagamento della Regione, la quota di contributo di spettanza agli altri partecipanti all'aggregazione, in conformità a quanto disciplinato dal decreto di concessione del contributo e dal successivo decreto di liquidazione dello stesso.

3) INDIVIDUAZIONE DEL MANAGER DI RETE

Il Manager di rete può essere scelto tra i dipendenti e i collaboratori delle imprese *partners*, o all'esterno.

Il Manager ha il compito di:

- Coordinare le attività, assicurando che tutti i membri lavorino verso gli obiettivi comuni stabiliti nel contratto di rete;
- Gestire la comunicazione interna e/o esterna, assicurando che tutte le informazioni vengano condivise in modo tempestivo e efficace.
- Partecipare alla definizione della strategia della rete;
- Monitorare le attività ed i risultati della rete, valutando l'andamento dei progetti e proponendo eventuali aggiustamenti o miglioramenti.

4) INFORMAZIONI SUI SOGGETTI PARTECIPANTI

Il contratto deve includere l'elenco delle imprese partecipanti, con la relativa ragione sociale, e le modalità con cui queste possono apportare modifiche al contratto o decidere sulla gestione della rete.

5) DIRITTI E OBBLIGHI DELLE IMPRESE PARTECIPANTI

Deve specificare quali sono i diritti e gli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante. Questo può includere impegni in termini di investimenti, competenze, etc.

Il contratto di rete deve altresì chiarire la **responsabilità delle imprese** rispetto agli impegni presi. In generale, la responsabilità delle imprese partecipanti è limitata agli obblighi assunti con il contratto stesso, senza costituire una responsabilità solidale, salvo diversa previsione contrattuale.

6) MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il contratto deve indicare le modalità operative con cui le imprese realizzeranno gli obiettivi del contratto di rete.

Questo può includere:

- Processi decisionali;
- Strumenti utilizzati per la collaborazione;
- Modalità di finanziamento o di condivisione dei costi;
- Strumenti di organizzazione del funzionamento dell'aggregazione.

7) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di rete deve specificare la durata del rapporto di collaborazione tra le imprese. Può essere determinata (con una data di scadenza che, tuttavia, non può essere inferiore quanto meno alla data di conclusione del programma di investimento di cui al presente avviso pubblico) o indeterminata, con le modalità di recesso o scioglimento della rete in caso di necessità.

8) MECCANISMI DI ADESIONE E USCITA

Deve definire le modalità con cui nuove imprese possono aderire alla rete e come le imprese già partecipanti possono uscire dalla rete, garantendo la continuità del progetto e l'efficacia del programma. Le suddette disposizioni devono essere in linea con quanto previsto dal presente avviso pubblico, evitando qualsiasi contraddizione.

APPENDICE D
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

CRITERIO	PESO	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ASSEGNABILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (Xa)	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Z1)
QUALITA' DELLA PROPOSTA	40	Grado di carniereabilità e realizzabilità del progetto	SCARSO: da 0 a 2,5	30	10	(somma Xa/30)	[(somma Xa/30)]*PESO
			SUFFICIENTE: da 2,6 a 5				
			BUONO: da 5,1 a 7,5				
		Chiarezza nell'individuazione degli obiettivi e coerenza delle attività programmate con i risultati attesi	SCARSO: da 0 a 2,5	30	10	(somma Xa/30)	[(somma Xa/30)]*PESO
			SUFFICIENTE: da 2,6 a 5				
			BUONO: da 5,1 a 7,5				
		Sostenibilità economico finanziaria del progetto	SCARSO: da 0 a 2,5	30	10	(somma Xa/30)	[(somma Xa/30)]*PESO
			SUFFICIENTE: da 2,6 a 5				
			BUONO: da 5,1 a 7,5				
EFFICACIA	60	Strategicità del progetto di investimento, anche ai fini di processi di transizione digitale delle imprese coinvolte	SCARSO: da 0 a 2,5	30	10	(somma Xb/30)	[(somma Xb/30)]*PESO
			SUFFICIENTE: da 2,6 a 5				
			BUONO: da 5,1 a 7,5				
		Impatto sull'occupazione, sulla competitività e sulla sostenibilità ambientale	SCARSO: da 0 a 2,5	30	10	(somma Xb/30)	[(somma Xb/30)]*PESO
			SUFFICIENTE: da 2,6 a 5				
			BUONO: da 5,1 a 7,5				
		Contributo al rafforzamento della filiera	SCARSO: da 0 a 2,5	30	10	(somma Xb/30)	[(somma Xb/30)]*PESO
			SUFFICIENTE: da 2,6 a 5				
			BUONO: da 5,1 a 7,5				
PUNTEGGIO TOTALE PONDERATO							
					30	1	60
							100
PREMIALITA'		Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	critero on/off	1			
		Partecipazione maggioritaria di imprese con sede legale in aree ex art. 107, paragrafo 3, lett. c) TFUE	critero on/off	2			
		Numero di MPVI partecipanti al contratto di rete (oltre i 3 membri)	critero on/off	2			
TOTALE PREMIALITA'							
							5

RUBRICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

GRADO DI CANTIERABILITÀ E REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO

Il richiamato criterio valuta il contegno del progetto nel suo complesso, inteso come il grado di pronta realizzabilità in concreto del medesimo, anche in relazione alla complessità dello stesso.

Saranno positivamente valutati: l'individuazione del layout della sede dell'investimento, il possesso di uno studio di fattibilità, il possesso di un progetto esecutivo approvato, il possesso di autorizzazioni amministrative eventualmente già ottenute, il possesso di preventivi di spesa.

La documentazione attestante il grado di cantierabilità del progetto, per poter essere valutata, **deve essere allegata in sede di presentazione della domanda**.

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DEL PROGETTO

Per sostenibilità finanziaria del progetto si intende la capacità del progetto di generare risorse sufficienti per coprire i suoi costi nel tempo, garantendo così la continuità e la redditività dell'investimento senza incorrere in difficoltà finanziarie future.

Contribuisce positivamente all'assegnazione del punteggio il raggiungimento di uno o più dei seguenti impatti economici:

- **Riduzione dei costi (fino a 3 punti)**: Se il progetto comporta una diminuzione significativa dei costi operativi, produttivi o di gestione, per l'intera aggregazione e/o per una o più delle singole imprese partecipanti.
- **Aumento del fatturato (fino a 4 punti)**: Se il progetto prevede un incremento del fatturato, per l'intera aggregazione e/o per una o più delle singole imprese partecipanti, ossia delle entrate derivanti dalle vendite o dai servizi offerti.
- **Introduzione di un nuovo prodotto o servizio (fino a 3 punti)**.

STRATEGICITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO, ANCHE AI FINI DI PROCESSI DI TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE COINVOLTE

Strategicità del progetto di investimento si intende la capacità del progetto di garantire vantaggi competitivi e un migliore posizionamento dell'aggregazione e/o di una o più imprese partecipanti nel mercato. In altre parole, si analizza se l'investimento è cruciale per lo sviluppo e la competitività futura dell'azienda. La transizione digitale si riferisce all'adozione di tecnologie digitali per migliorare i processi aziendali, aumentare l'efficienza, innovare prodotti e servizi o creare nuovi modelli di business. Questo può includere l'automazione, l'uso di big data, l'intelligenza artificiale, la digitalizzazione dei processi produttivi o l'e-commerce.

CONTRIBUTO AL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA

Fornire un'analisi di come il progetto migliora l'integrazione tra i vari attori (implementazione della collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti nella filiera per creare sinergie e migliorare la gestione delle risorse) e aumenta la competitività dell'intera filiera, rafforzandone la capacità di competere a livello nazionale e internazionale, migliorando l'accesso ai mercati e l'innovazione tecnologica.

IMPATTO SULL'OCCUPAZIONE, SULLA COMPETITIVITÀ E SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Verranno tenuti in positiva considerazione i seguenti elementi:

- **Assunzione da 0 a 2 nuovi dipendenti:** fino a 2 punti
- **Assunzione da 2 a 4 nuovi dipendenti:** fino a 4 punti
- **Assunzione da 4 a 6 nuovi dipendenti:** fino a 6 punti
- **Installazione di un impianto per l'energia rinnovabile** volto a migliorare l'efficienza energetica del progetto principale condiviso: fino a 4 punti

RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione è femminile.

Il concetto di impresa femminile si declina diversamente a seconda della forma giuridica dell'impresa.

- **IMPRESA INDIVIDUALE:** è considerata femminile quando amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto di sesso femminile;
- **SOCIETÀ DI PERSONE:** l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di persone, si considera impresa femminile qualora la maggioranza dei soci, alla data di presentazione della domanda, sia di sesso femminile e una delle suddette socie detenga la qualifica di legale rappresentante (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile e detenere la qualifica di legale rappresentante).
- **SOCIETÀ DI CAPITALI:** l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di capitali, si considera impresa femminile se soggetti di sesso femminile detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

RILEVANZA DELLA COMPONENTE GIOVANILE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione è giovanile.

Il concetto di impresa giovanile si declina diversamente a seconda della forma giuridica dell'impresa.

- **IMPRESA INDIVIDUALE:** è considerata giovanile quando amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto che non abbia ancora compiuto il 36° anno di età;
- **SOCIETÀ DI PERSONE:** l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di persone, si considera impresa giovanile qualora la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età

e uno dei suddetti soci detenga la qualifica di legale rappresentante (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane e detenere la qualifica di legale rappresentante).

- **SOCIETA' DI CAPITALI:** l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di capitali, si considera impresa giovanile se soci partecipanti al lavoro, che non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età, detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

PARTECIPAZIONE MAGGIORITARIA DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN AREE EX ART. 107, PARAGRAFO 3, LETT. C) TFUE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione ha la propria sede legale in aree ex art. 107, paragrafo 3, lett. C) del TFUE. Di seguito l'elenco dei comuni che fanno parte delle richiamate aree:

Provincia di Ancona	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Fermo	Provincia di Macerata	Provincia di Pesaro Urbino
Castellano	Acquasanta Terme	Altidona	Apio	Frontone
Cerreto d'Esi	Acquaviva Picena	Amandola	Belforte del Chienti	Serra Sant'Abbondio
Cupramontana	Appignano del Tronto	Belmonte Piceno	Bolognola	
Fabiano	Arquata del Tronto	Campofilone	Caldarola	
Genga	Ascoli Piceno	Falerone	Camerino	
Jesi	Carassai	Fermo	Camporotondo di Fiastone	
Mergo	Castel di Lama	Francavilla d'Ete	Castelraimondo	
Monsano	Castignano	Magliano di Tenna	Castelsantangelo sul Nera	
Monte Roberto	Castorano	Massa Fermata	Cessapalombo	
San Paolo di Jesi	Colli del Tronto	Monsampietro Morico	Cingoli	
Sassoferrato	Comunanza	Montappone	Civitanova Marche	
Serra San Quirico	Cossignano	Monte Rinaldo	Colmurano	
Staffolo	Folignano	Monte San Pietrangeli	Corridonia	
	Force	Monte Urano	Esanatoglia	
	Grottammare	Monte Vidon Corrado	Fiastra	
	Maltignano	Montefalcone Appennino	Fieminata	
	Monsampolo del Tronto	Montefortino	Gagliole	
	Montalto delle Marche	Montegiorgio	Gualdo	
	Montedinove	Montegranaro	Loro Piceno	
	Montegallo	Monteleone di Fermo	Macerata	

Montemonaco	Montelaparo	Matelica
Monteprandone	Ortezzano	Mogliano
Offida	Pedaso	Monte Cavallo
Palmiano	Porto San Giorgio	Monte San Giusto
Ripatransone	Porto Sant'Elpidio	Monte San Martino
Roccafluvione	Rapagnano	Montecosaro
Rotella	Santa Vittoria in Matenano	Muccia
San Benedetto del Tronto	Sant'Elpidio a Mare	Penna San Giovanni
Spinetoli	Servigiano	Petriolo
Venarotta	Smerillo	Pieve Torina
	Torre San Patrizio	Pioraco
		Poggio San Vicino
		Pollenza
		Potenza Picena
		Ripe San Ginesio
		San Ginesio
		San Severino Marche
		Sant'Angelo in Pontano
		Samano
		Sefro
		Serrapetrona
		Serravalle di Chienti
		Tolentino
		Treia
		Urbisaglia
		Ussita
		Valformace
		Visso



Cofinanziato
dall'Unione europea





**RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1**

**ALLEGATO 1
PROCURA SPECIALE
RILASCIATA AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA CAPOFILA**

I SOTTOSCRITTI

- 1) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (_____)
 Nato il _____, Cittadinanza _____ sesso _____
 Residente nel comune di _____ PV(_____)CAP _____
 All'indirizzo _____
In qualità di legale rappresentante dell'impresa
 Ragione sociale _____ natura giuridica _____
 con sede legale nel Comune _____ PV(_____),
 CAP _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 Tel. _____ e-mail _____
 P.E.C. (posta elettronica certificata) _____
- 2) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (_____)
 Nato il _____, Cittadinanza _____ sesso _____
 Residente nel comune di _____ PV(_____)CAP _____
 All'indirizzo _____
In qualità di legale rappresentante dell'impresa
 Ragione sociale _____ natura giuridica _____
 con sede legale nel Comune _____ PV(_____),
 CAP _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 Tel. _____ e-mail _____
 P.E.C. (posta elettronica certificata) _____
- 3) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (_____)
 Nato il _____, Cittadinanza _____ sesso _____
 Residente nel comune di _____ PV(_____)CAP _____
 All'indirizzo _____

**In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa**

Ragione sociale _____ natura giuridica _____
 con sede legale nel Comune _____ PV(_____),
 CAP _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 Tel. _____ e-mail _____
 P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

4) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (_____)
 Nato il _____, Cittadinanza _____ sesso _____
 Residente nel comune di _____ PV(_____)CAP _____
 All'indirizzo _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____
 con sede legale nel Comune _____ PV(_____),
 CAP _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 Tel. _____ e-mail _____
 P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

....

[inserire tanti nominativi quanti sono i legali rappresentanti delle imprese partecipanti all'aggregazione che conferiscono procura]

Con la presente scrittura privata, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERIAMO A

5) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (_____)
 Nato il _____, Cittadinanza _____ sesso _____
 Residente nel comune di _____ PV(_____)CAP _____
 All'indirizzo _____
legale rappresentante dell'impresa
 Ragione sociale _____ natura giuridica _____
 con sede
 legale nel Comune _____ PV(_____), CAP _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 Tel. _____ e-mail _____
 P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica, al Settore Industria Artigianato e Credito della domanda di partecipazione al bando "RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1.



Al medesimo, in qualità di legale rappresentante dell'impresa capofila, viene altresì conferita procura speciale a:

- gestire i rapporti con la Regione Marche;
- trasmettere a tutti i partecipanti ogni comunicazione e documentazione riguardante il programma, comprese notifiche e decisioni rilevanti;
- trasferire a ciascun retista, entro 30 giorni dall'eventuale pagamento della Regione, la quota di contributo di spettanza agli altri partecipanti all'aggregazione, in conformità a quanto disciplinato dal decreto di concessione del contributo e dal successivo decreto di liquidazione dello stesso.
- a svolgere ogni altra attività come previsto dall'avviso pubblico di che trattasi.

La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Luogo e data _____

Firma autografa (1)¹

Firma autografa (2)

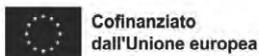
Firma autografa (3)

Firma autografa (4)

PER ACCETTAZIONE

Firma autografa (5)

¹ Il presente modello deve essere sottoscritto con firma autografa da parte di tutti i legali rappresentanti che partecipano all'aggregazione. Al medesimo deve essere allegata copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro di tutti i firmatari.



**RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1**

**ALLEGATO 2
DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____, in via _____
in qualità di legale rappresentante
dell’impresa _____ P.IVA _____
con sede legale a _____
in via _____ che ha titolo per ottenere, con la
partecipazione al bando **RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE PR
MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1 approvato con
Decreto Dirigenziale n. _____ del _____**, la concessione da parte della Regione Marche di
agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____ nel rispetto di
quanto previsto dal regolamento (UE) n. Reg. UE n. 2023/2831, relativo agli aiuti di importanza minore
("De Minimis")

DICHIARA

- A.** che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata decorre dal _____ al _____;
- B.** che l’impresa rappresentata:
- non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese aventi sede in Italia;
 - controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
 - o _____(ragione sociale e dati anagrafici)
 - o _____(ragione sociale e dati anagrafici)
 - o _____(ragione sociale e dati anagrafici)
 - è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
 - o _____(ragione sociale e dati anagrafici)
 - o _____(ragione sociale e dati anagrafici)
 - o _____(ragione sociale e dati anagrafici)
- C.** che l’impresa rappresentata, nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- D.** che l’impresa rappresentata, nell’esercizio in corso e nei due precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:
- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
MARCHE

oppure

- che l'impresa ha beneficiato o delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito(*):
- € in data concesso da riferimento
normativo.....
 - € in data concesso da riferimento
normativo.....
 - € in data concesso da riferimento
normativo.....
 - € in data concesso da riferimento
normativo.....

DICHIARA INOLTRE

1. di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
2. di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data, _____

(Firma del legale rappresentante)¹

¹ Il presente modello può essere sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. In caso di sottoscrizione autografa, il firmatario è tenuto ad allegare copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro.



**RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1**

**ALLEGATO 3
DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____, in
via _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ P.IVA _____
_____ con sede legale a _____ in
via _____ che ha titolo per ottenere, con la partecipazione al bando
RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1 approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, la
concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____ nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. Reg. UE n. 2023/2831, relativo agli aiuti di importanza minore ("De Minimis")

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata,

di **NON AVER RICEVUTO, PER LE STESSE SPESE AMMISSIBILI O PER QUOTA PARTE DI ESSE**, agevolazioni pubbliche sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno.

oppure

di **AVER RICEVUTO, PER LE STESSE SPESE AMMISSIBILI O QUOTA PARTE DI ESSE**, le agevolazioni pubbliche elencate nella tabella allegata alla presente dichiarazione, e che la somma delle stesse non supera l'intensità massima di aiuti prevista dalla normativa e/o non supera il totale della spesa ammissibile.

SI IMPEGNA

ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando/avviso/regolamento.

Luogo e Data, _____

(Firma del legale rappresentante)¹

¹ Il presente modello può essere sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. In caso di sottoscrizione autografa, il firmatario è tenuto ad allegare copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro.



**RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1**

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE “DEGGENDORF”

(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a, nato a, il, C.F., in qualità di legale rappresentante dell'impresa, P.IVA C.F., al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE, concessa per il progetto dal titolo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

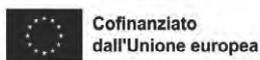
- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili oppure
- oppure*
- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione ed allega copia dell'F24 o del deposito presso la banca (*ove necessario*).

Firmato del legale rappresentante¹

¹ Il presente modello può essere sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. In caso di sottoscrizione autografa, il firmatario è tenuto ad allegare copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro.



**RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1**

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH

(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a, nato a, il, C.F., in qualità di legale rappresentante dell'impresa, P.IVA C.F., al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE, concessa per il progetto dal titolo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA¹

Barrare la/le opzione/i di interesse e/o compilare le sezioni sottostanti in base alle tipologie di spese presenti nel progetto presentato a valere del presente bando

- che il progetto prevede spese immateriali**, per le quali si ritengono assolti a priori i requisiti DNSH (non richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale);
- che il progetto prevede spese per l'acquisto di strumentazioni/ attrezzature** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale):

Conformità al principio DNSH				
Elenco attrezzature/strumentazioni	Impegno ad acquisire il bene con classe energetica elevata (Indicare: Sì/Non attinente)	Impegno ad acquisire il bene con etichetta/marchio energetico-ambientale (indicare: Sì/Non attinente)	Impegno ad acquistare il bene presso un fornitore certificato/iscritto a registro AEE (Indicare: Sì/Non attinente) *	Fornire motivazione in caso di risposta "non attinente"
XXX				
XXY				
XXZ				

¹ Ai fini della corretta e consapevole compilazione dell'Allegato 5, si evidenzia che le linee guida aggiornate relative al rispetto del principio del DNSH sono reperibili al seguente link:
https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf



- che il progetto prevede spese per opere edili/murarie e impiantistiche** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale);
- che il progetto prevede interventi su edifici/immobili compresi capannoni nuovi o ristrutturati** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale);

Nel caso in cui il progetto prevede altre spese diverse dalle precedenti e/o per le quali non è possibile fornire attestati (sarà richiesta verifica ex post e eventuale documentazione di supporto in fase di rendicontazione finale) fornire le informazioni seguenti (ove pertinente):

- Consumi energetici da fonti fossili (e.g. petrolio, gas e carbonio): Inserire stima della variazione attesa dei consumi energetici annui per effetto del progetto finanziato (in Tonnellate equivalente petrolio):
- _____
- _____
- Consumi elettrici: Inserire stima della variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto finanziato (kWh):
- _____
- _____
- Di cui da autoproduzione da fonte rinnovabile:* _____
- Rifiuti prodotti: Inserire stima della variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto finanziato (in tonnellate):
- _____
- _____
- Acqua: Inserire stima della variazione attesa del consumo annuo d'acqua per effetto del progetto finanziato (metri cubi):
- _____
- _____
- Emissioni aria/acqua e suolo (diverse da gas ad effetto serra): Inserire stima variazione annua attesa delle singole emissioni per effetto del progetto finanziato (specificare tipo di emissione e unità di misura):
- _____
- _____
- Consumo del suolo: Inserire stima variazione netta attesa nel consumo di suolo per effetto del progetto finanziato (metri quadri):
- _____
- _____
- Superficie impermeabilizzata: _____
- Superficie naturale: _____

Firmato del legale rappresentante²

² Il presente modello può essere sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. In caso di sottoscrizione autografa, il firmatario è tenuto ad allegare copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro.



**RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1**

**ALLEGATO 6
IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE O
DELL'ACCORDO DI AGGREGAZIONE**

(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Con riferimento al progetto dal titolo _____,
presentato a valere sul bando RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1, i
sottoscritti:

- 1) _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 2) _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 3) _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 4) _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____;

in caso di concessione del contributo

SI IMPEGNANO

(barrare solamente l'opzione di interesse)

- a stipulare un contratto di rete senza personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
- a stipulare un contratto di rete con personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
- a costituire un'aggregazione nella forma di consorzio/società consortile con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;

Cofinanziato
dall'Unione europea

- a costituire una joint ventures tra imprese con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;

indicando come capofila l'impresa _____, P.IVA
_____ C.F. _____.

SI IMPEGNANO, ALTRESI'

A stipulare il predetto contratto di rete o analogo accordo, entro e non oltre 60 giorni dall'eventuale data di notifica di concessione del contributo e a trasmetterlo mezzo applicativo Sigef al Settore Industria Artigianato e Credito.

Firma legale rappresentante impresa (1)¹

Firma legale rappresentante impresa (2)

Firma legale rappresentante impresa (3)

Firma legale rappresentante impresa (4)

¹ Il presente modello può essere sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. In caso di sottoscrizione autografa, il firmatario è tenuto ad allegare copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro.



**RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1**

**ALLEGATO 7
BUSINESS PLAN**

Schede anagrafiche e di bilancio relative a ciascuna impresa proponente

Compilare una scheda per ciascuna delle imprese partecipanti al progetto.

Ragione Sociale	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
Bilancio 2023	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativamente all'export	
Totale Patrimonio Netto	
Totale Attivo	
Numero di occupati espresso in ULA	
Occupati laureate espresso in ULA	
Spesa in R&S	

Ragione Sociale	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
Bilancio 2023	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativamente all'export	
Totale Patrimonio Netto	
Totale Attivo	
Numero di occupati espresso in ULA	
Occupati laureate espresso in ULA	
Spesa in R&S	



Ragione Sociale	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
Bilancio 2023	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativamente all'export	
Totale Patrimonio Netto	
Totale Attivo	
Numero di occupati espresso in ULA	
Occupati laureate espresso in ULA	
Spesa in R&S	

Scheda del progetto

Per ogni scheda fornire una **descrizione** e **relativi dati economico-quantitativi**.

Panoramica concisa del progetto, dei suoi obiettivi e del modello di business.

Risorse necessarie per la realizzazione del progetto e fonti di finanziamento utilizzate (capitale proprio, prestiti, investitori, etc.), dettaglio dei costi di avviamento e operativi.

Risorse e attività necessarie per la gestione futura dell'investimento (dettagli su risorse umane, materiali, altre spese) con riferimento almeno ai primi tre anni dalla realizzazione; indicazione delle modalità di copertura di tali costi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Strategicità del progetto di investimento, anche ai fini di processi di transizione digitale delle imprese coinvolte

Fornire un'analisi del mercato e dei bisogni che il progetto intende soddisfare, individuazione della clientela target, differenziazione e vantaggi che il progetto garantisce rispetto ai *competitor*. Specificare, altresì, l'eventuale adozione di tecnologie digitali per migliorare i processi aziendali, aumentare l'efficienza, innovare prodotti e servizi o creare nuovi modelli di business. Questo può includere l'automazione, l'uso di big data, l'intelligenza artificiale, la digitalizzazione dei processi produttivi o l'e-commerce.

Il progetto consente l'introduzione di un nuovo prodotto/servizio?

Se sì, fornire una descrizione dettagliata

Riduzione dei costi

Fornire un'analisi dell'eventuale diminuzione significativa dei costi operativi, produttivi o di gestione per le singole imprese partecipanti all'aggregazione e/o per l'aggregazione nel suo complesso a fronte della realizzazione del progetto.

Aumento del fatturato

Fornire un'analisi dell'eventuale incremento del fatturato conseguente alla realizzazione del progetto (previsione sui ricavi, margini di profitto e utili)

**Contributo al rafforzamento della filiera**

Fornire un'analisi di come il progetto migliora l'integrazione tra i vari attori (implementazione della collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti nella filiera per creare sinergie e migliorare la gestione delle risorse) e ne aumenta la competitività, rafforzandone la capacità di competere a livello nazionale e internazionale, migliorando l'accesso ai mercati e l'innovazione tecnologica.

Impatto sull'occupazione

- Assunzione da 0 a 2 nuovi dipendenti
- Assunzione da 3 a 4 nuovi dipendenti
- Assunzione da 5 a 6 nuovi dipendenti

Sostenibilità ambientale: realizzazione impianto per energia rinnovabile

Analisi dei rischi: fornire una descrizione dei potenziali rischi che potrebbero impattare la sostenibilità del progetto (rischi economici, di mercato, operativi, finanziari), strategie per minimizzare o gestire questi rischi, l'adozione di eventuali piani di emergenza in caso di scenari negativi.

Firma legale rappresentante impresa dell'impresa capofila¹

¹ Il presente modello può essere sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. In caso di sottoscrizione autografa, il firmatario è tenuto ad allegare copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro.

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 18 ottobre 2024, n. 112*Esito della procedura di mobilità volontaria di cui al Decreto AGT n.10/2024 per la copertura di n. 3 posti vacanti riservati alla mobilità esterna*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di approvare** l'esito della procedura di mobilità volontaria esterna, indetta con decreto del dirigente degli Affari Generali n. 10 del 18.07.2024 per la copertura di n. 3 posti vacanti riservati alla mobilità esterna, in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026 – Piano occupazionale anno 2024 - approvato nell'ambito del PIAO con Deliberazione della Giunta Regionale n. 719 del 13.05.2024;
2. **di approvare** la graduatoria finale dei posti riservati alla mobilità esterna, data dalla somma dei punteggi ottenuti dai candidati sulla base dei criteri di cui all'allegato A1) al decreto n. 10/2024, nonché dal punteggio ottenuto nel colloquio con i dirigenti interessati e delegati, così come riportato negli allegati "A", "B", "C", che formano parte integrante del presente atto, ordinate distinguendo gli idonei dai non idonei;
3. **di nominare** vincitori della procedura di mobilità, i seguenti candidati:
 - a. Dott.ssa Cristina Ilari per n.1 posto Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria giuridica "D" profilo professionale "*Funzionario per l'integrazione sociosanitaria*" per le esigenze del Settore "Territorio ed integrazione socio sanitaria";
 - b. Cristina Crescini per n. 1 posto Area degli Istruttori, ex categoria giuridica "C", profilo professionale "*Assistente amministrativo contabile*" per le esigenze dell'Agenzia Regionale Sanitaria;
 - c. Dott.ssa Beatrice Bruni per n.1 posto Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria giuridica "D", profilo professionale "*Funzionario amministrativo contabile*" per le esigenze del Settore "Prevenzione e promozione della salute dei luoghi di vita e di lavoro";
4. **di procedere** con successivo atto del Direttore dell'Ars all'inquadramento dei vincitori nella dotazione organica dell'Agenzia Regionale Sanitaria e alla successiva stipula del contratto individuale di lavoro;
5. **di pubblicare** il presente decreto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito dell'Amministrazione trasparente dell'Agenzia Regionale, alla voce "Bandi di Concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" e nella tabella relativa alla procedura di mobilità di cui al Decreto AGT n. 10 del 18/07/2024, nonché sul portale del reclutamento inPA;

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*Il Direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI

Allegato A. Graduatoria finale relativa alla copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, ex categoria giuridica "D", profilo professionale "*Funzionario per l'integrazione sociosanitaria*" per il Settore "Territorio ed integrazione sociosanitaria";**Allegato B.** Graduatoria finale relativa alla copertura di n.1 posto Area degli Istruttori, ex categoria giuridica "C", profilo professionale "*Assistente amministrativo contabile*" per la Direzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria.**Allegato C.** Graduatoria finale relativa alla copertura di n.1 posto Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria giuridica "D", profilo professionale "*Funzionario amministrativo contabile*" per le esigenze del Settore "Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 24 ottobre 2024, n. 116***Procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 4 unità di personale afferenti all'Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione per la realizzazione dell'Azione congiunta europea "JACARDI - Joint Action on CARDiovascular diseases and Diabetes (Azione Congiunta sulle malattie cardiovascolari e diabete)" - Approvazione delle graduatorie finali e nomina dei vincitori.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di prendere atto** dei verbali redatti dalle Commissioni Esaminatrici, depositati presso il Settore Affari Generali dell’Agenzia Regionale Sanitaria, relativi alle procedure concorsuali afferenti ai seguenti profili:
 - a. Funzionario tecnico specialista/sociologo;
 - b. Funzionario statistico/analista;
 - c. Funzionario servizi amministrativi, addetto alla comunicazione.
- **di approvare** la graduatoria finale della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n.1 posto afferente all’Area Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, profilo professionale “Funzionario tecnico specialista/sociologo”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), redatta secondo l’ordine di punteggio riportato nelle prove e nelle valutazione dei titoli da ciascun candidato con la verifica delle riserve e delle preferenze previste nel bando di concorso;
- **di approvare** la graduatoria finale della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n.1 posto afferente all’Area Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, profilo professionale “Funzionario statistico/analista”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**), redatta secondo l’ordine di punteggio riportato nelle prove e nelle valutazione dei titoli da ciascun candidato con la verifica delle riserve e delle preferenze previste nel bando di concorso;
- **di approvare** la graduatoria finale della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n.1 posto afferente all’Area Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, profilo professionale “Funzionario servizi amministrativi, addetto alla comunicazione”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato C**), redatta secondo l’ordine di punteggio riportato nelle prove e nella valutazione dei titoli da ciascun candidato con la verifica delle riserve e delle preferenze previste nel bando di concorso;
- **di dare atto** che la procedura concorsuale afferente al profilo professionale di “Funzionario servizi informativi e tecnologici” è rimasta inesausta per mancanza di candidature ammissibili, così come attestato dal Decreto Ars n.87/2024;
- **di dichiarare**, quindi, vincitori delle procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per n.3 posti afferenti all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione i seguenti candidati:
 - a. Dott.ssa Clara Salvatori, Profilo Professionale Funzionario tecnico specialista/sociologo;
 - b. Dott.ssa Katuscia Di Biagio, Profilo Professionale Funzionario statistico/analista;

- c. Dott. Gabriele Ricciarelli, Profilo Professionale Funzionario servizi amministrativi, addetto alla comunicazione.

- **di inquadrare** i vincitori delle procedure concorsuali, di cui all’alinea precedente, nell’area Contrattuale dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione CCNL 2019/2021, con assegnazione al Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR;
- **di provvedere** alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno mediante successiva stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del CCNL 2019/2021, da parte dei vincitori e del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria, a far data dal 01/11/2024 e fino al 31/10/2026 o dalla data di sottoscrizione del contratto per un periodo di 24 mesi;
- **di stabilire** che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell’Amministrazione, è di presunti €108.019,50 lordi e che la quota parte ricadente nel corrente anno di presunti € 18.003,27 trova copertura nel Bilancio dell’Agenzia Regionale Sanitaria, per l’annualità 2024, alla voce di costo B.4 costi del personale che presenta la necessaria disponibilità. Trattandosi di spesa di personale, per gli anni 2025 e 2026, le risorse saranno rese disponibili dai rispettivi bilanci di previsione dell’Agenzia;
- **di pubblicare** il presente decreto con gli elenchi nominativi dei vincitori (Allegato A, B e C), sul sito istituzionale dell’Agenzia Regionale Sanitaria (www.regione.marche.it/ars) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “*Bandi di concorso/ Selezioni*” e sul Portale INPA.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI

ALLEGATO “A” GRADUATORIA FINALE PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA/SOCIOLOGO”;

ALLEGATO “B” GRADUATORIA FINALE PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO STATISTICO/ANALISTA”

ALLEGATO “C” GRADUATORIA FINALE PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI, ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE”

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Falerone

L.R. 34/92, Art. 26 - variante parziale al P.R.G. e relative N.T.A. vigente nel comune di Falerone, relativa all'area produttiva di espansione "D2" (APR9B) in via Molino Vecchio - approvazione definitiva

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Ercoli Lorenzo

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23/09/2024 il Comune di Falerone ha proceduto all'approvazione definitiva ex art.26 L.R. 34/92 e s.m. la variante parziale al P.R.G. e relative N.T.A. vigente del Comune di Falerone relativa all'area produttiva di Espansione "D2" (APR9b) in via Molino Vecchio conformemente al parere definitivo espresso dalla Provincia di Fermo con Decreto del Presidente o con Decreto n. 68 del 11/07/2024.

ESTRATTO DEL DISPOSITIVO

DELIBERA di approvare, ai sensi dell'articolo 26 punto 6 paragrafo a) della L.R. n. 34/92 e successive modificazioni, in adeguamento al parere favorevole di conformità con rilievi espresso dal Presidente della Provincia di Fermo con Decreto n. 68 del 11/07/2024 la variante parziale al P.R.G. e relative N.T.A. vigente del Comune di Falerone relativa all'area produttiva di Espansione "D2" (APR9b) in via Molino Vecchio, adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 costituita dagli elaborati redatti dallo studio Renzi di seguito elencati, o identificata nei seguenti elaborati:

- elab. E00 relazione tecnica;
- elab. E01 PRG attuale e di variante (aggiornato con rilievi della Provincia di Fermo);
- elab. E02 zonizzazione attuale e di variante;
- elab. E03 Riepilogo standards attuale e di variante;
- elab. E04 Norme tecniche attuale e variante (aggiornato con prescrizioni parere Genio Civile); - relazione geologica;
- elab. E06 Planimetria generale curve di livello e sezioni (integrata a seguito di richiesta del Genio Civile).

Falerone 17/10/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Ercoli Lorenzo

Comune di Macerata

Deliberazione di Giunta Comunale n. 353 del 02.10.2024. Variante alle norme tecniche di attuazione del PRG – art.8-bis – disciplina dell'intervento edilizio diretto convenzionato – IDEC 26 - art.15, 5 comma, della l.r. n.34/1992 – art.33, comma 8, l.r. n.19/2023 - approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI ritenere le premesse parti integranti alla presente delibera, costituenti anche motivazione dell'atto in applicazione della L.241/90.

2. DI prendere atto del Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.158 del 20.08.2024, con il quale si è preso atto, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/2/1985 n.47 e dell'articolo 30 della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34, della variante senza formulare osservazioni.

3. DI procedere alla approvazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.15, 5 comma, e 30 della L.R. n.34/1992, per le disposizioni transitorie di cui all'art.33, comma 8, della L.R. n.19/2023, della variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG – Art.8-bis – Disciplina dell'intervento edilizio diretto convenzionato relativamente all'area identificata come IDEC 26, nei termini descritti in premessa e come adottata con delibera di Giunta Comunale n.283 del 24.07.2024.

4. DI dare atto che per la presente variante sono stati redatti i seguenti elaborati:

Tavola A - Relazione illustrativa
Tavola B - NTA Vigenti e Variate
Tavola C – Allegati

oltre al Rapporto preliminare screening semplificato, contenente anche l'Elenco SCA, valutato dalla Provincia di Macerata (quale autorità competente).

5. DI incaricare il Servizio Servizi Tecnici – Ufficio Urbanistica di procedere con le pubblicazioni necessarie e le trasmissioni degli atti agli Enti previste per Legge.

6. DI stabilire, stante l'urgenza di procedere in merito, di dover far uso della facoltà assentita dall'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Porto Sant'Elpidio

Estratto deliberazione della Giunta n. 197 del 24.10.2024 - approvazione variante alle NTA del PRG relativamenete all'area PDRU4 in via Trieste

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis

D E L I B E R A

.....omissis

1- di approvare ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 34/92, così come disposto dall'art. 33, comma 12, lett. a) della L.R. 19/2023, la variante alle NTA del PDRU 4 e della corrispondente norma prevista dal PRG, così come richiesto dalla Soc. ICE srl;

.....omissis

Provincia di Pesaro e Urbino

Estratto del Decreto del Presidente n. 240 del 20/09/2024 ad oggetto: "norme transitorie l.r. 19/2023 - approvazione accordo di programma, ai sensi dell'art 34 d. lgs 267/2000 e dell'art.26-bis l.r. 34/1992, tra la provincia di Pesaro e Urbino e il comune di Piobbico per la realizzazione nel comune di Piobbico dei lavori di completamento e adeguamento sismico dell'edificio I.P.S.S.A.R. (Istituto Professionale Statale e per i Servizi Alberghieri e di Ristorazione) Celli di Piobbico - 2°lotto (CUP B38E18000160001), e variante parziale allo strumento urbanistico vigente."

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI PESARO E URBINO**

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che tutte le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26-bis della L.R. 34/92, l'allegato Accordo di Programma, tra la Provincia di Pesaro e Urbino e il Comune di Piobbico relativo alla realizzazione dei lavori di completamento e adeguamento sismico dell'edificio I.P.S.S.A.R. (Istituto Professionale Statale e per i Servizi Alberghieri e di Ristorazione) Celli di Piobbico – 2°Lotto (CUP B38E18000160001), e variante parziale allo strumento urbanistico vigente;

3. Di dare atto che il presente Decreto:

- produce gli effetti di approvazione della variante

al vigente PRG del Comune di Piobbico purché l'assenso del Comune alla conclusione dell'Accordo e alla variante sia ratificato, a pena di decadenza, dal Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla data di emanazione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e del comma 6 dell'art. 26-bis della L.R. n. 34/1992;

- comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle succitate opere ai sensi del comma 6 del suddetto art. 34;

4. Di dare atto che gli elaborati descrittivi della variante sottoscritti digitalmente e facenti parte integrante dell'accordo di programma, elencati all'art. 3 dello stesso, non materialmente allegati al presente Decreto, sono conservati agli atti di questa Amministrazione nel fascicolo informatico n. 18/2018 (class. 006-5-5);

5. Di dare atto che la variante al PRG di Piobbico, oggetto del presente accordo di programma, è stata esclusa dalla procedura di VAS, con Determinazione provinciale n. 1603 del 21/12/2023;

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 26-bis, comma 8 della L.R. n. 34/1992, dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio Comunale di Piobbico il presente Decreto verrà pubblicato, a cura dell'Amministrazione Provinciale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 26-bis, comma 8, della L.R. n. 34/1992;

7. Di dare mandato agli uffici di trasmettere il presente decreto presidenziale e gli elaborati firmati digitalmente al Comune di Piobbico ai fini dell'approvazione definitiva entro 60 giorni dal suo ricevimento, come previsto dall'art. 26 comma 5 della L.R. 34/92;

8. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 241/90 e ss.mm. e ii., è l'Arch. Marco Tebaldi, funzionario del Servizio 6 "Edilizia scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo'", Ufficio 6.4.1 "Patrimonio edilizio Settore B - Fano e Vallate del Metauro e del Cesano";

9. Di pubblicare in forma integrale il presente Decreto Presidenziale sull'Albo pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti adottati dagli Organi di indirizzo politico pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33;

10. Di rappresentare che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

11. Di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto in

quanto lo stesso ha carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere prontamente alla ratifica del presente provvedimento e alla esecuzione delle opere pubbliche oggetto dell'Accordo di programma.

Omissis

Il Dirigente del Servizio 6
Maurizio Bartoli

PROVINCIA DI PESARO E URBINO e COMUNE DI PIOBBICO
ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI PESARO E
URBINO ED IL COMUNE DI PIOBBICO PER LA REALIZZAZIONE DEI
LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO I.P.S.S.A.R. DI PIOBBICO, AI SENSI DELL'ART. 26
BIS L.R. N. 34/1992 VARIANTE PARZIALE ALLO STRUMENTO
URBANISTICO VIGENTE DEL COMUNE DI PIOBBICO.
Premesso che:
- La provincia di Pesaro e Urbino ha avviato l'intervento generale di
"AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO I.P.S.S.A.R.
(ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) "CELLI" DI
PIOBBICO" il Comune di Piobbico ha rilasciato permesso di
costruire in deroga in data 18-01-2018 n. 1, ai sensi dell'art. 14 del
DPR 380/01
- L'intervento è stato attuato dalla Provincia di Pesaro e Urbino nel
tempo con diversi stralci esecutivi:
un primo intervento denominato "LAVORI AMPLIAMENTO DEL
POLO SCOLASTICO I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE
STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE)
"CELLI" DI PIOBBICO- 1° STRALCIO"
- APPROVATO con Decreto del Presidente n. 204 del 26/06/2018; i
quali lavori risultano iniziati il 14-01-2019 e quindi nei termini, è
seguita una Perizia di variante con atto di sottomissione del
23.12.2019.
1

In seguito alla variante sopracitata è stata presentata una Scia edilizia del prot 290 21.01.2020 (riferita agli interventi sui blocchi denominati A3-B4-B3 della tavola allegata)

Questo primo intervento si è concluso con una AGIBILITÀ PARZIALE prot. 5478 del 15-10.2021 (acquisita al protocollo del comune di Piobbico) riguardante i blocchi A3-B4-B3 della tavola allegata.

Un secondo intervento denominato LAVORI “COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO, ED ALLE NORME DI SICUREZZA DELL’EDIFICIO SEDE D’I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE E PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) CELLI DI PIOBBICO – 2°Lotto è stato approvato con decreto del Presidente n. 205 del 26/06/2018 ed affidato con determinazione n. 631 del 22/07/2021

Questo secondo intervento è iniziato in data 20-05-2022 durante l’esecuzione dei lavori si è verificata la necessità di una modifica del progetto che si qualifica come variante in corso d’opera ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera c del Dlgs 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. in quanto determinata da circostanze impreviste e imprevedibili ma che non altera la natura generale del contratto; tale variante in corso d’opera è stata approvata in linea tecnica con decreto del Presidente della provincia n. 184 del 27/07/2023 e successivamente sottoposta alla verifica della Regione che ha rilasciato il previsto nulla osta acquisito da questo ente con prot. n. 31923 del 22/08/2023.

Tutto ciò premesso si rileva che

- Il secondo intervento e la relativa variante di cui sopra del 27.07.2023, facendo riferimento alla tavola A0 allegata, propone:
- demolizione e ricostruzione del blocco individuato con la lettera A1
 - costruzione dei blocchi individuato con la lettera B1 e B2
 - ristrutturazione degli impianti posti all'interno del blocco A2
 - la modifica delle migliorie offerte in sede di gara con la realizzazione dei blocchi individuati con le lettere C1 e C2 della tavola A0 allegata.

Si rileva che l'intervento di realizzazione dei blocchi C1 C2 confligge con le norme del PRG vigente, e pertanto si rende necessario adottare ogni atto e provvedimento al fine di avviare il procedimento previsto dall'art. 26-bis della L.R. 34/1992

Considerato che si ritiene indispensabile ai fini dell'autorizzazione ed esecuzione dell'intervento, sottoscrivere una proposta di accordo di programma tra gli enti al fine di procedere;

La Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Piobbico previa convocazione della conferenza di servizi preliminare propongono quanto segue.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma

ART. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

1: Oggetto del presente accordo di programma è l'attuazione dell'intervento di **AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) "CELLI" DI PIOBBICO** e la realizzazione dell'intervento denominato "LAVORI "COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO, ED ALLE NORME DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE D'I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE E PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) CELLI DI PIOBBICO – 2°Lotto (CUP B38E18000160001) " e la variante urbanistica parziale del vigente PRG del Comune di Piobbico.

Pertanto l'approvazione dell'accordo comporta

- la variante urbanistica atta a conformare le previsioni del PRG alle previsioni progettuali ai sensi dell'art. 26-bis della L.R. 34/92

Al fine di raggiungere quanto prima tali finalità la Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Piobbico, oltre a quanto più appresso singolarmente specificato, si impegnano ad interagire in ogni modo assicurando una tempestiva e reciproca collaborazione.

Le parti danno atto che la Provincia di Pesaro e Urbino, quale soggetto competente in via prevalente dell'intervento, è individuato quale capofila.

ART. 2

Le parti prendono atto della conferma della validità temporale del premesso di costruire in deroga n. 1 del 18-01-2018, prorogata dalle norme statali a seguito della emergenza sanitaria COVID 19, di due anni; pertanto la scadenza del titolo edilizio è fissata al 14-01-2024

ART. 3

ELABORATI

La presente proposta di accordo di programma è costituita dai seguenti elaborati descrittivi della variante al PRG proposta

- Variante PRG

Compongono altresì il presente accordo, anche gli elaborati architettonici di progetto del secondo intervento, denominato lavori di “LAVORI “COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO, ED ALLE NORME DI SICUREZZA DELL’EDIFICIO SEDE D’I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE E PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) CELLI DI PIOBBICO – 2°Lotto (CUP B38E18000160001) “ anche se non materialmente allegati ma depositati presso la Provincia di Pesaro e Urbino approvati in linea tecnica con decreto del Presidente della provincia n. 184 del 27/07/2023. e trasmessi al comune di Piobbico, di seguito elencati:

- R1 Relazione tecnica descrittiva della variante
- Tav A0 -planimetria generale REV1
- Tav A1 Stato attuale PT
- Tav A2 Stato attuale P1
- Tav A3 Stato attuale P2
- Tav A4 Stato attuale Prospetti
- Tav A5 Stato attuale Sezioni
- Tav A6 Variante PT REV1
- Tav A7 Variante P1 REV1
- Tav A8 Variante P2 REV1

- Tav A9 Variante Prospetti REV1	
- Tav A10 Variante Sezioni REV1	
ART. 4	
ACCERTAMENTO DEL PREVALENTE INTERESSE PUBBLICO	
La realizzazione dell'intervento come polo scolastico risulta essere di	
notevole interesse pubblico per lo sviluppo del territorio e il miglioramento di	
servizi alla collettività con ricadute anche a livello sovracomunale.	
ART. 5	
IMPEGNI DEGLI ENTI ADERENTI ALL'ACCORDO	
1) La Provincia di Pesaro e Urbino si impegna	
- a realizzare, con spese a proprio carico, l'intervento "LAVORI	
"COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO, ED ALLE	
NORME DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE D'I.P.S.S.A.R.	
(ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE E PER I SERVIZI	
ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) CELLI DI PIOBBICO –	
2°Lotto (CUP B38E18000160001);	
- ad attuare l'intervento in due stralci esecutivi	
1° STRALCIO comprendente la demolizione ricostruzione del corpo	
principale (A1), la modifica degli impianti nella centrale termica (A2) e la	
costruzione del nuovo corpo scala e ingresso (B1-B2).., che risultano	
immediatamente realizzabili;	
2° STRALCIO comprendente la costruzione della nuova sala polivalente	
e il camminamento coperto , blocchi C1 C2, non appena sarà ratificato in	
consiglio Comunale il decreto di approvazione della variante, così come	
previsto dal comma 6 dell'art. 26 bis della L.R: 34/92;	
6	

- ad adottare gli atti e compiere tutte le attività al fine di garantire la rapidità e snellezza delle attività amministrative nell'ambito della propria competenza prevista ai sensi dell'art. 26 bis della LR 34/92, compreso l'onere di dare pubblicità alla variante ai sensi del comma 3 dell'art. 26-bis della L.R. 34/92;

- a concedere, su richiesta del Comune di Piobbico, per attività sociali/culturali/sportive il locale individuato con la lettera C1 (della tavola A0 allegata), compatibilmente con le attività scolastiche;

2) il Comune di Piobbico si impegna:

- a espletare tutte le procedure di approvazione della variante urbanistica con rapidità e snellezza dell'attività amministrativa correlata da ratificare entro 30 gg dall'emanazione del decreto di approvazione della Provincia, ai sensi dell'art. 26 bis comma 6 della L.R n. 34/92; la presente proposta assumerà forma e valore di ACCORDO DI PROGRAMMA ai sensi dell'art. 34 del TUEL.

ART 6

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

La Provincia di Pesaro e Urbino si impegna a procedere con quanto previsto all'art. 5 comma 1 del presente atto.

Il comune di Piobbico si impegna a procedere secondo quanto previsto all'art. 5 comma 2 del presente atto.

ART. 7

COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 34 co.7 del D.lgs 267/2000 E DELL'ART. 26-BIS DELLA L.R. Marche 34/92 la vigilanza e il controllo dell'esecuzione del presente

accordo di programma è esercitata da un collegio composto dagli stessi sottoscrittori o loro delegati con il compito di individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si possano frapporre alla sua attuazione proponendo soluzioni idonee alla sua attuazione.

ART 8

NORME CONCLUSIVE

Agli effetti del presente accordo di programma il Comune di Piobbico elegge il proprio domicilio presso la propria sede mentre la Provincia presso la sede di Pesaro in viale A. Gramsci n. 4

Il presente accordo di programma, sottoscritto dal Presidente della Provincia e dal Sindaco di Piobbico, è concluso e produce i propri effetti anche ai fini di quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 380/2001, con la sua sottoscrizione, relativamente ai lavori di cui al 1° STRALCIO dell'art. 5, mentre produrrà i propri effetti alla conclusione del procedimento per i lavori di cui al 2° STRALCIO dell' art. 5.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pesaro, li 17/09/2024

Per la Provincia di Pesaro e Urbino

il Presidente Giuseppe Paolini (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Piobbico

il Sindaco Alessandro Urbini (*firmato digitalmente*)

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 09-09-2024 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso produttivo – irrigazione verde privato nel Comune di Porto Recanati (MC). Richiedente: sig. Castagnari Simone, legale rappresentante della ditta TOPCUSTOM s.r.l. Class: 420.60. 90/2024/GCMS/2229.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD
Ing. Vincenzo Marzialetti**

RENDE NOTO

Il sig. Castagnari Simone, in qualità di legale rappresentante della ditta TOPCUSTOM srl, con istanza protocollo n. 0470574 del 18/04/2024 e integrazione n. 1037497 del 09/08/2024 ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso produttivo nel Comune di Porto Recanati (MC).

LUOGO DI PRESA: in via dell'Industria – Porto Recanati

DATI CATASTALI: Comune di Porto Recanati F. 19 p.lla 86

USO DELLA DERIVAZIONE: Produttivo, irrigazione verde privato;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima: da pozzo 1,5/2 l/s (moduli 0,015/0,020);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Porto Recanati (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Porto Recanati (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 10/10/2024 alle ore 10,30 con ritrovo in via dell'Industria.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditì, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Re-

sponsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche mediante pozzo da falda catastalmente individuata al fg. 1- part.la 1004 del comune di Porto Sant'Elpidio (Fm)

Il Legale rappresentante della ditta JFC INTERNATIONAL (P.IVA 02212930446), con sede legale in Via dell'Artigianato n. 17/1 del Comune di Corridonia (MC) attraverso il sistema informativo regionale DAPSIAR, Pos. 512559, acquisita al prot. n. 0399876 del 05/04/2024, ha presentato istanza per il rilascio della concessione pluriennale di piccola derivazione di acque pubbliche ai sensi dell'art. 12 della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii. mediante un pozzo con prelievo da falda per uso irriguo delle aree verdi, catastalmente individuato al F.1, p.la n. 1004 nel comune di Porto Sant'Elpidio, avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: Ditta JFC INTERNATIONAL (P.IVA 02212930446)

Luogo di Presa: Comune di Porto Sant'Elpidio F.1, p.la n. 1004

Uso della derivazione: irriguo delle aree verdi

Portata del prelievo: 1,5 l/s (moduli 0,015)

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 100883) ubicato in Comune di Montefiore dell'Aso (AP)- Uso: irriguo agricolo- Ditta richiedente: Maroni Onorato (P.IVA 00911830446) con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Campania 9-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot.n. 1296417/10.10.2024, la Ditta: **Maroni Onorato** (P.IVA 00911830446) con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Campania 9, ha chiesto il **rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo**, per una S.A.U. di Ha 00.95.00 coltivati a vigneto, da n. 1 pozzo (cod.ID: 100883), ubicato in Comune di Montefiore dell'Aso (AP), Contrada Menocchia, su area catastalmente individuata al mappale n° 127, Foglio 26. Il prelievo è richiesto per una **portata massima pari a 2 l/s** e volume massimo complessivo di circa **1000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 09-09-2024. - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo

ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso antincendio nel Comune di Montecassiano (MC).
Richiedente: Sig.ra Alessandra Fuselli rappresentante legale della ditta LOGISTIK GROUP srl- via G. Deledda n. 20 - Montecassiano
Class: 420.60.90/2024/GCMS/2318.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD**

Ing. Vincenzo Marzialetti

RENDE NOTO

La Sig.ra Alessandra Fuselli residente C.da Chienti n. 13 - 62100 - Macerata, con istanza protocollo n. 774527 del 19/06/2024 ed integrazioni ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di un pozzo ad uso antincendio nel Comune di Montecassiano (MC).

LUOGO DI PRESA: da pozzo: in via G.Deledda, 20 - 62010 - Montecassiano - dati catastali: F. 35 p.la 492

USO DELLA DERIVAZIONE: Antincendio;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima: da pozzo 1,5/2 l/s (moduli 0,015/0,020);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Montecassiano (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Montecassiano (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 10/10/2024 alle ore 11,30 con ritrovo in via G.Deledda, 20.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 09/10/2024. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dall'acquedotto

Società Acquedotto del Nera ad uso "Idroelettrico" in loc. Valcimarra nel Comune di Caldarola. Richiedente: ASSM Spa con sede legale in Tolentino (MC) – via Roma n.36. Class: 420.60.30/2022/GCMS/1935 - Siar Dap 512 803

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti**

RENDE NOTO

La ditta **ASSM S.p.a.** avente sede in Tolentino (MC) – via Roma n.36, con istanza SIAR DAP n.512803 (protocollo n. 0692427 del 04/06/2024) deve procedere al **rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGO DI PRESA: Bottino di accumulo – interconnessione acquedotto SAN - Caldarola (MC);

DATI CATASTALI: Comune di Caldarola - F.11, p.lla 30;

USO DELLA DERIVAZIONE:Idroelettrico;

QUANTITA' DI ACQUA:Portata massima 40 l/s (moduli 0,4);
Portata media 30 l/s (moduli 0,3);
Portata minima 20 l/s (moduli 0,2);

LUOGO DI RESTITUZIONE:Rete acquedottistica del Comune di Tolentino (MC);

DATI CATASTALI: Comune di Caldarola - F.11, p.lla 30;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Caldarola (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Caldarola (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata**

per il giorno 14.11.2024 alle ore 10.30 con ritrovo presso la Centrale idroelettrica ASSM di Valcimarra (coord. geogr.: 43.137665, 13.180740).

-**La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

**IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti**

BANDI DI CONCORSO**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**

Avviso di manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale (DIRMT)

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 843 del 15/10/2024 è indetto:

Avviso di manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale (DIRMT)

ART. 1

L'incarico di Direttore del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale, conferito con deliberazione della Giunta della Regione Marche ha durata biennale ed ha decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto.

Per lo svolgimento dell'incarico di Direttore del DIRMT è riconosciuta:

- ✓ nel rispetto di quanto previsto dall'art.69 comma 10 del CCNL Area della Sanità 23/01/2024, la maggiorazione della retribuzione di posizione parte variabile calcolata nel 50% del valore indicato per l'incarico di Direttore di Struttura Complessa nella tabella di cui al comma 4 del medesimo articolo, con oneri a carico del bilancio dell'AOU delle Marche;
- ✓ la retribuzione di risultato pari alla sola quota definita in sede di contrattazione integrativa aziendale per l'incarico di struttura complessa il cui il Direttore del DIRMT mantiene la titolarità, eventualmente incrementata in funzione dell'attribuzione dell'incarico di natura dipartimentale se e nelle modalità previste dalla contrattazione integrativa. Tale quota sarà erogata a valere sui fondi contrattuali dell'Azienda nel quale l'incarico di Struttura complessa del Direttore del DIRMT è incardinato a seguito dei processi valutativi specifici di seguito descritti in considerazione del carattere regionale dell'incarico:
 - a) la valutazione della performance individuale è effettuata dal Direttore Generale dell'AOU delle Marche, in base al sistema di misurazione e valutazione della performance vigente nell'Azienda stessa (compresa la scheda di valutazione, la proce-

dura e gli organi di conciliazione), tenuto conto dell'afferenza della direzione del Dipartimento medesimo – in termini di sede amministrativa – presso tale azienda;

b) la valutazione della performance organizzativa è correlata all'assegnazione di obiettivi da parte della Giunta Regionale ed è, pertanto, effettuata in esito al processo valutativo di competenza dell'OIV regionale;

ART. 2

I candidati devono essere in possesso del seguente requisito:

- essere in servizio nell'ambito dei Servizi Trasfusionali del SSR con incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale.

ART. 3

I soggetti interessati devono presentare le proprie candidature, **corredate dal curriculum e dalle dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestanti il possesso del requisito di accesso per la partecipazione alla manifestazione d'interesse**, debitamente sottoscritto e corredato da copia del documento di identità personale, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche mediante **posta elettronica certificata personale del candidato**, entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel BUR del decreto di indizione della procedura di selezione esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata gp.aou.ancona@emarche.it.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare: 1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure 2. sottoscrizione con firma autografa del candidato con relativa scansione (compresa scansione di un valido documento di identità). Nell'oggetto della PEC deve essere indicato il MITTENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione all'Avviso di manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore del DIRMT".

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la

presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto. La dimensione della PEC comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti in un unico file. Nel caso in cui le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, indicando nell'oggetto della PEC oltre il Mittente e l'indicazione della procedura selettiva, il numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione documenti 1/2, trasmissione documenti 2/2). L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) Nome e cognome
- b) data, luogo di nascita e residenza
- c) codice fiscale
- d) indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza, e i recapiti telefonici o indirizzo di posta elettronica presso i quali il candidato può essere contattato

Il possesso del requisito per la partecipazione è comprovato dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi e con le modalità previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4

Entro i successivi 20 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle candidature, una Commissione composta dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche (o suo delegato) con funzioni di Presidente e dai n. 5 Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche (o loro delegati) effettua un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità professionali, organizzative e manageriali dei candidati in possesso dei requisiti con espressione di un giudizio su ciascuno e presenta alla Regione Marche - Dipartimento Salute il nominativo proposto per l'incarico con le relative motivazioni.

ART. 5

La Giunta Regionale provvede a nominare il Direttore del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale

Il Direttore Generale
Dott. Armando Marco Gozzini

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Riapertura termini e ampliamento posti - Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Cardiochirurgia da assegnare alla S.O.D. Cardichirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita.

Si precisa che i candidati che hanno presentato valida domanda di partecipazione ai sensi del bando di cui alla determina n. 515/DG del 29/06/2023, entro il termine previsto nel medesimo bando (28/08/2023):

- non dovranno presentare nuova istanza di partecipazione;
- potranno usufruire dei nuovi termini per produrre esclusivamente eventuali integrazioni (Anno di Specializzazione in corso, titoli di Carriera, Corsi, Pubblicazioni, ecc...) accedendo alla domanda on-line già presentata. Una volta terminata la procedura di integrazione online alla domanda, il candidato dovrà stampare e conservare copia cartacea dell'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e datata da presentare all'Amministrazione nel momento della convocazione alla prova scritta;
- qualora i candidati non procederanno ad integrare i titoli in possesso, (Titoli di Carriera, Corsi, Pubblicazioni ecc...) la valutazione dei medesimi verrà effettuata esclusivamente su quanto espressamente dichiarato nel precedente Concorso Pubblico, scaduto in data 28.08.2023.

PREMESSA

La DGRM 450/2023, nell'allegato A, sezione 2 – “indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del SSR”, in particolare, stabilisce che le procedure di reclutamento del personale della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale non vengano svolte in forma aggregata, considerate le difficoltà di reclutamento del personale di cui trattasi e le diverse peculiarità aziendali.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche n. ____/DG del _____, ai sensi della DGRM 450/2023

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Cardiochirurgia (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche).

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- b) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e ss.mm.ii. e DM 31.01.1998 e ss.mm.ii.
Sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i. i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e ss.mm.ii. e DM 31.01.1998 e ss.mm.ii..
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

L'iscrizione al Concorso Pubblico deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ore 24:00 del giorno _____).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

L'utilizzo del **sistema di iscrizione** dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni; si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Si sconsiglia l'utilizzo del portale di iscrizione tramite **smartphone** o **tablet**; ciò può causare inconvenienti, pertanto si declina ogni responsabilità per inconvenienti tecnici che potrebbero verificarsi.

Si consiglia di procedere per tempo all'invio della domanda tramite il sistema di iscrizione, quest'ultimo potrà essere temporaneamente sospeso per interventi di manutenzione. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito <https://ospedaliriunitimarcheison.iscrizioneconcorsi.it>;
- 2) Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione a **scrivere correttamente l'indirizzo mail** e a **non inserire una pec** altrimenti non si ricevono le credenziali di accesso;
- 3) Attendere la mail con le credenziali provvisorie per accedere all'area privata, riservata all'iscrizione concorsi. Cliccando su Area Privata ci si riposiziona sulla pagina iniziale di Login e si inseriscono le credenziali ricevute. Al primo accesso il sistema chiede la personalizzazione della password.

FASE 2: REGISTRAZIONE ONLINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Accedere al sito <https://ospedaliriunitimarcheison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Inserire le proprie credenziali di accesso (username e password modificate al precedente punto 3);
- Cliccare sull'icona corrispondente alla selezione cui si intende iscriversi;
- Il primo passaggio obbligato è dalla voce **ANAGRAFICA** – compilare e completare l'inserimento dei dati, una volta terminato salvare. A questo punto si attiveranno le voci successive del menù a sinistra e si può procedere alla loro compilazione;
- Le pagine di registrazione possono essere compilate in più momenti: il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "**Conferma e invia l'iscrizione**";
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, il pdf della domanda generata dal sistema sulla base dei dati inseriti;
- **Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a stampare, conservare e consegnare esclusivamente in occasione della prova scritta:**

- **Stampa della domanda PDF firmata**
- **Fotocopia documento d'identità valido**

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, **presenti nel sito di iscrizione.**

Nell'ambito della presente procedura, possono essere inoltrate **EVENTUALI RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA**, utilizzando l'apposita funzione di richiesta assistenza presente nelle

varie pagine del format on line. Dette richieste verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio competente entro 3 gg. lavorativi.

Tutte le pagine, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di informazioni sulle quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ai fini dell'ammissione, dei titoli di merito ai fini della valutazione, dei titoli di preferenza nonché di riserva dei posti.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato documento pdf dei dati inseriti. Tale e-mail attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- ✓ Documento di riconoscimento in corso di validità;
- ✓ Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi;
- ✓ Eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero.
- ✓ Eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione, ai sensi di quanto previsto all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ Eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992.

Documentazione Integrativa

Il candidato dovrà provvedere a presentare, **entro il perentorio termine di scadenza del bando (ore 24:00 del giorno _____)** le eventuali pubblicazioni edite a stampa, già dichiarate nel format on line, secondo le seguenti modalità:

- ✓ consegna in busta chiusa, contenente le eventuali pubblicazioni edite a stampa prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato A**) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, direttamente alla S.O.

Gestione del Personale – ufficio protocollo - via Caduti del Lavoro n. 40 Ancona; purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00. Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della citata dichiarazione sostitutiva (Allegato A) e relativi allegati. In tal caso la data di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario/segnetura di protocollo su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato;

- ✓ All'esterno della busta deve essere indicato **il MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene pubblicazioni edite a stampa già dichiarate nella domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. ___ posti di Dirigente Medico di _____"

- inoltro tramite posta elettronica certificata personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata gp.aou.ancona@emarche.it. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della documentazione. Le pubblicazioni trasmesse via P.E.C., unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato A**) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere in formato PDF.

La documentazione inviata da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfi i requisiti sopra indicati di formato, sarà considerata irricevibile. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando di riferimento nonché nome e cognome del candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato A**) dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti **in un unico file**. Nel caso in cui le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, indicando nell'oggetto della PEC oltre il Mittente e l'indicazione della procedura concorsuale, in numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione documenti 1/2, trasmissione documenti 2/2). L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

I candidati che partecipano alle prove potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 6 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato con le modalità specificatamente previste all'art. 29 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 483/1997. Dei due componenti, direttori di struttura complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione per i sorteggi dei componenti per i concorsi di cui al capoverso precedente è nominata dal Direttore Generale ed è composta da tre funzionari amministrativi della stessa Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso la S.O. Gestione del Personale dell'Azienda alle ore 9,00 del settimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Qualora detto giorno sia festivo, la data è spostata al primo giorno successivo non festivo.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora riportata nel bando, o si renda necessario ripetere l'estrazione, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet aziendale – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 7 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 8 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4

ART. 9 (GRADUATORIE)

Al termine delle prove di esame, la Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove; una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando, ed una ai sensi dell'art. 1 comma 547, Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., relativa ai candidati in formazione specialistica.

Ai sensi dell'art. 1 comma 548, Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., l'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (gp.aou.ancona@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria delle Marche, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.

Le graduatorie generali di merito sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla pubblicazione della graduatoria stessa.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando.

ART. 10 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei medici specializzati sarà escussa tenendo conto della posizione in graduatoria.

Esaurita la graduatoria di medici specializzati, qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche.

Qualora non sia possibile l'utilizzo della graduatoria dei medici specializzandi, l'Azienda procederà all'indizione di un nuovo concorso per completare il fabbisogno assunzionale. La graduatoria dei medici specializzandi potrà essere utilizzata fino all'approvazione della graduatoria della nuova procedura concorsuale, per esigenze ulteriori rispetto ai posti messi a concorso.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGRM n. 450/2023, richiederanno l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene comunque la priorità nell'utilizzo.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti, il candidato che ha già accettato, ancorché non abbia ancora sottoscritto, l'assunzione a tempo indeterminato dell'Azienda titolare della graduatoria, non può essere interpellato.

Il candidato che rifiuta la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso, non decade dalla graduatoria.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato.

Il candidato che accetta o rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

In caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, verrà concesso l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

IL CANDIDATO E' DICHIARATO DECADUTO DALLA GRADUATORIA DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

- 1) la mancata risposta o accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda titolare della graduatoria;
- 2) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda titolare della graduatoria, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro;
- 3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 11 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'Azienda comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

ART. 12 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)

L'Azienda procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari alla stipula del contratto di lavoro e alla immissione in servizio.

Il candidato nel termine di 30 giorni dalla nomina dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Le assunzioni sono condizionate all'accertamento del giudizio di idoneità alla mansione specifica senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente dell'Azienda (art. 41 co. 6 lett. a) D.Lgs. 81/08).

L'Azienda, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 13 (NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento - della Azienda Ospedaliero - Universitaria delle Marche - Via Caduti del Lavoro n. 40, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.6502, 071/596.3673, 071/596.3307, 071/596.2164, 071/596.3124).

Il Direttore Generale
Dott. Armando Marco Gozzini

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa UOC PSAL Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del dipartimento di prevenzione

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 1199 del 17/10/2024 esecutiva ai sensi di legge,

E' INDETTA

selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa enunciato in epigrafe, in ossequio alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., del DPR 10 dicembre 1997, n. 484, del Decreto Ministeriale di classificazione delle discipline equipollenti, del CCNL Dirigenza Area Sanità nel tempo vigente, della L. 118 del 5/08/2022, art.20 e della Deliberazione della Giunta Regione Marche n. 215 del 27/02/2023 "art. 20 comma 4, lett. f, LR n. 19/2022: "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del SSR. Modifica della DGRM 1503/2013".

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**FABBISOGNO**

Il fabbisogno definito che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, allegato alla determinazione sopra indicata, è pubblicato sul sito

<https://www.asur.marche.it> › [ast-pesaro-urbino](#) › [bandi di concorso](#)

I candidati interessati alla presente procedura sono invitati a prendere visione del fabbisogno con riferimento al presente avviso sulla base delle seguenti indicazioni; selezionare nel campo ricerca a tendina della "Struttura Organizzativa": *AST PESARO URBINO* e nel campo "Tipologia di Selezione": *Direttori di Struttura Complessa*.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati di ambedue i sessi in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97;
- b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- c) idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato a cura del Medico Competente prima dell'immissione in servizio;
- d) limiti di età. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997 la partecipazione alla presente selezione è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;

c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, ed indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro, sottoscritta dall'interessato sotto la propria personale responsabilità.

E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata così come previsto dall'art. 10, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per i servizi equiparati, si fa rinvio agli artt. 11, 12 e 13 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché al D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i. sui servizi e sulle specializzazioni equipollenti;

e) curriculum formativo e professionale, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, DPR 484/1997.

L'attestato di formazione manageriale deve comunque essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico ex art. 15, comma 8, D.Lgs 502/1992 e ss.mm.ii.; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti, ad eccezione del requisito specifico di cui alla lettera f), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente Bando (**ALLEGATO A**) sottoscritta dall'interessato, corredata della prescritta documentazione nonché degli altri eventuali titoli, non è soggetta all'imposta di bollo.

La domanda, indirizzata al Direttore Generale, unitamente alla documentazione allegata, deve essere **INVIATA ESCLUSIVAMENTE A MEZZO P.E.C.**, a pena di esclusione, entro il

(trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di selezione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana)

Qualora detto giorno cada di sabato o sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei titoli è perentorio; la produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

NON saranno **ACCETTATE** le domande che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione declina fin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Le domande dovranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la **casella di posta elettronica certificata (PEC)** di questa AST:

ast.pesarourbino@emarche.it

Il candidato dovrà necessariamente avvalersi di un indirizzo di posta elettronica personale. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente ed univocamente riconducibile all'aspirante candidato. Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati con le seguenti modalità:

- trasmissione del documento di istanza originale informatico **p7m** sottoscritto con firma digitale del candidato, ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 *eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature)* e delle conseguenti modifiche al D.lgs. n. 82/2005 *CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)*;

oppure

- trasmissione in formato **pdf** della scansione del documento di istanza cartaceo sottoscritto con firma autografa del candidato (compresa scansione di un valido documento di identità); la mancata sottoscrizione comporterà l'esclusione dall'avviso.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale a mezzo Raccomandata A/R, purché, ai norma dell'art. 65 comma 1 lett. c-bis del d.lgs. n. 82/2005 (C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale). Si precisa che il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando. Inoltre, la trasmissione della domanda via PEC potrà essere effettuato una sola volta; nel caso di più invii successivi si terrà conto solo del primo. L'eventuale invio successivo di integrazione della documentazione, entro i termini di scadenza, potrà essere effettuata anch'essa solo tramite PEC.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato di questa Azienda.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nell'invio tramite posta elettronica certificata gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

<i>FORMATI</i>	<i>ESTENSIONE FILES</i>
PDF	.pdf
PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	

TIFF	.tif
JPG	.jpg .jpeg
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx .xlsx .pptx
OPEN DOCUMENT FORMAT	.ods .odp .odg .odb
XML	.xml
TXT	.txt

Non saranno accettati files in formati diversi.

Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti/immagini in un unico file.

Si raccomanda di non superare il limite complessivo di 100 MB per l'invio/messaggio.

Per evitare di frammentare eccessivamente l'invio dei file e la relativa protocollazione e trasmissione alla Commissione Esaminatrice, si consiglia di raggruppare istanza ed allegati in un unico file compresso. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'**OGGETTO** della **PEC** deve essere **obbligatoriamente riportata la seguente dicitura:**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE STRUTTURA COMPLESSA UOC PSAL PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Prestare attenzione nel comporre il testo dell'**OGGETTO** della **PEC** come sopra indicato; nella digitazione non inserire spazi in più e non inserire simboli quali ed es.: * # - " _ ()

Non è consentita alcuna forma di integrazione della domanda dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio / presentazione di documenti / integrazioni successivi sono privi di effetto.

Considerato che la modalità di invio della domanda deve essere effettuata a mezzo PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità e notifica degli atti trasmessi.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione alla procedura selettiva, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE: CONTENUTO E CARATTERISTICHE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) cognome, nome, C.F., data e luogo di nascita, residenza, numero di telefono, e-mail;

b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. A tal scopo, il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva variazione dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni necessaria comunicazione relativa alla procedura selettiva, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità e notifica degli atti trasmessi;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta: titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; titolari dello status di rifugiato; dello status di protezione sussidiaria);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);

f) i titoli di studio posseduti con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché il titolo di abilitazione e di iscrizione all'albo professionale;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per soli uomini);

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

i) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La presentazione di DOMANDA PRIVA DI SOTTOSCRIZIONE

comporterà l'ESCLUSIONE dall'avviso pubblico

Inoltre, non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

a) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione (generali e specifici);

b) copia fotostatica fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;

c) un elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, i quali dovranno essere a loro volta numerati progressivamente;

d) un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, datato e firmato, nel quale andranno indicati gli elementi necessari ad

accertare le attività formative, professionali, di studio, direzionali - organizzative (inerenti la "MACRO-AREA CURRICULUM"), di seguito riportate:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi 10 anni anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi misurabile in termini di volume e complessità;
4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
7. produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non risulti redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

e) tutti quei documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate nell'interesse del loro contenuto al fine della valutazione e corredate da attestazione, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Titoli e documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti sotto forma di autocertificazione ai sensi di legge.

Pertanto, il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- **dichiarazione sostitutiva di certificazione:** art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000, (es. stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);

- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii, (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali - 19 e 47, DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii).

Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di documento di identità in corso di validità.

Per le suddette dichiarazioni è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- ✓ dati anagrafici dell'interessato (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- ✓ esplicita indicazione della consapevolezza *"delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci"* e *"della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere"*;
- ✓ indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; **l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.**

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche non produrranno effetti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva in oggetto:

- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e termini di cui all'art. 2 del presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della titolarità della casella PEC utilizzata per l'invio della domanda;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati vengono effettuate a cura della U.O.C. Gestione Risorse Umane e l'ammissione viene disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (DPR n. 484/1997 e s.m.i., provvedimenti di

classificazione delle discipline equipollenti, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di direzione struttura complessa).

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due Responsabili di strutture Complesse in regioni diverse dalla Regione Marche, da individuarsi tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione quali Direttori di Struttura Complessa in Regioni diverse da quelle ove ha sede l'Azienda.

Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di Struttura Complessa non risulterà di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Per ogni componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Qualora l'elenco dei nominativi dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina non sia sufficiente ad assicurare il sorteggio dei n. 3 titolari e dei relativi n. 3 supplenti (quindi almeno sei), si procederà, in via prioritaria, all'utilizzo di tale elenco per i componenti titolari, mentre per i supplenti verrà predisposto un ulteriore elenco integrato con i nominativi dei Direttori di struttura complessa inquadrati in discipline equipollenti, ricomprese nel DM 30/01/1998 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina a selezione siano pari o inferiori a tre, questi verranno individuati quali titolari al fine di garantire la comprovata esperienza dei commissari nella disciplina a selezione, mentre, per i restanti componenti, si effettuerà il sorteggio con i nominativi dei Direttori inquadrati nelle discipline equipollenti a quella a selezione, ricomprese nel D.M. 30.01.1998 e s.m.i.

Le operazioni di **sorteggio** sono pubbliche e saranno effettuate alle **ore 11:00 de primo giovedì successivo a quello di scadenza** del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica, **presso** la sede della **U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda, sita in P.le Cinelli n. 4 - Pesaro**. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

Qualora sia necessario differire o ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nella sezione Bandi di concorso - sottosezione dedicata al presente bando - del portale "Amministrazione Trasparente" dell'Azienda almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

L'ufficio del Personale provvede ad acquisire le dichiarazioni di incompatibilità nei confronti dei candidati ai sensi delle disposizioni normative vigenti, nonché la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet Aziendale.

Le funzioni di Presidente della commissione saranno assunte dal componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di cui all'art. 7 del presente bando riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. La Commissione effettua la valutazione tramite "analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio".

La Commissione valuta i contenuti del *curriculum* e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri di seguito fissati.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti **MACRO AREE**:

a) **CURRICULUM**

b) **COLLOQUIO**

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno sotto il profilo soggettivo ed oggettivo.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il CURRICULUM**

- **MAX. 70 punti per il COLLOQUIO**

MACRO – AREA CURRICULUM MAX PUNTI 30

In relazione al fabbisogno, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, **con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni**, così suddivise:

a.1) **Esperienza professionale: max punti 10**

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

a.2) **Prestazioni quali-quantitative: max punti 10**

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni (riferita al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del bando di avviso pubblico) effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea universitario, laurea specialistica, laurea magistrale, di specializzazione o di attività didattica presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

MACRO – AREA COLLOQUIO MAX PUNTI 70

Il punteggio per la valutazione del colloquio (Max. 70 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché dell'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro-area del colloquio, l'Azienda può prevedere di richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione stessa. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I **candidati** in possesso dei requisiti richiesti saranno **convocati** per l'ammissione **al colloquio esclusivamente mediante PEC** (posta elettronica certificata) con **almeno 15 giorni di preavviso** rispetto alla data del colloquio.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Nei casi di effettiva necessità, al fine di non pregiudicare la celerità della procedura, questa Azienda Sanitaria potrà prevedere, a sua discrezione, l'eventualità che la commissione di valutazione possa partecipare ai lavori, nel rispetto della normativa vigente, con modalità telematiche per l'espletamento della prova orale del colloquio.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione del curriculum e del colloquio, redige la graduatoria, il verbale delle operazioni e una relazione sintetica da pubblicare, prima della nomina, sul sito internet aziendale e li trasmette formalmente al Direttore Generale dell'Azienda unitamente alla graduatoria dei candidati idonei.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Il Direttore Generale dell'Azienda interessata conferisce l'incarico al primo classificato nella graduatoria di merito. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato, l'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura complessa oggetto della selezione;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione sintetica della Commissione di Valutazione.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da individuarsi in mesi sei e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande o, qualora successivo, dalla data di adozione della determina di nomina della commissione, è elevabile di ulteriori mesi quattro qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore generale dell'Azienda.

10. ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs 502/92 e s.m.i. *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15"*.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento;

mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica/Sanitaria/Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

11. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di riaprire i termini qualora il numero di domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni di legge vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della presente procedura e dell'istaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Con la presentazione e la sottoscrizione della domanda di partecipazione il concorrente manifesta il proprio libero, consapevole, informato e specifico consenso al trattamento dei dati personali. Il mancato rilascio del consenso determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della presente procedura e conseguentemente preclude la partecipazione alla stessa. Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dalle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia di trattamento dei dati personali e può esercitarli rivolgendosi al titolare del trattamento i cui riferimenti e punti di contatto sono indicati nell'informativa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis lett. d) del novellato D. Lgs. n. 502/92.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 215 del 27/02/2023.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Espletata la procedura e decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito, i candidati non scelti dovranno ritirare i documenti e titoli prodotti. Se non ritirati personalmente o su delega, la documentazione sarà distrutta.

Copia del presente avviso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione potranno essere reperiti nel seguente sito: <https://www.asur.marche.it> > ast-pesaro-urbino > bandi di concorso

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione risorse umane cui gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni dalle ore 11.30 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì (0721 1932506 – 0721 1932757).

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A**SCHEMA DI DOMANDA**

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE
AST PESARO URBINO

Il/la sottoscritto/a _____, C.F. _____
nato/a a _____ il ___/___/_____ e residente a _____ prov. (___)
in via _____ n. civico _____ tel. n. _____ e-mail _____
in attuazione della determina n. 1199 del 17/10/2024

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di **Direttore Struttura Complessa U.O.C. PSAL Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro del Dipartimento di Prevenzione - Disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (Area di sanità pubblica)**

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) ovvero di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero di una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta) _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ prov. (___) (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____;
- di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dei **requisiti specifici di ammissione:**
 - a) diploma di Laurea in **Medicina e Chirurgia**, conseguito presso l'Università degli Studi di _____ il _____;
 - b) abilitazione all'esercizio della professione di **Medico-chirurgo**;
 - c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____;
 - d) **specializzazione in** _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____;
 - e) **anzianità di servizio di anni** _____ **nella disciplina di:** _____;
 - f) **curriculum formativo e professionale**;
 - g) **attestato di formazione manageriale** **SI** **NO** (*impegnandosi in tal caso al suo conseguimento entro un anno dall'inizio dell'incarico*)

- di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	Al			

(*) indicare se a tempo determinato o a tempo indeterminato e se a tempo pieno o tempo definito con indicazione dell'orario effettuato.

- di avere diritto, in quanto beneficiario della L. 104/1992, a _____;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);

Allega i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli prodotti;
- attestato dell'attività specifica quali-quantitativa;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- _____.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione precedente.

(data) _____

(firma) _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

del Dott. _____

allegato alla domanda di partecipazione

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE PER DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. PSAL PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**Disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (Area di sanità pubblica)**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto **dichiara** quanto segue:

<u>DATI PERSONALI</u>	
Cognome e Nome	
Luogo e Data di nascita	
Indirizzo (residenza)	
Indirizzo (domicilio)	
Telefono	
E-mail e PEC	
Nazionalità	
<u>Titoli accademici e di studio</u> Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento. <ul style="list-style-type: none"> - lauree - specializzazioni - dottorati - master - corsi di perfezionamento 	
<u>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</u> Elencare: <ul style="list-style-type: none"> - la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività - la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime Il candidato in alternativa	

<p><i>all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta.</i></p>	
<p><u>Esperienze lavorative</u></p> <p><i>Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per ognuno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>nome e indirizzo dell'Azienda / Ente (specificare se pubblica o privata o privata accreditata/convenzionata con il SSN)</i> - <i>periodo lavorativo (DA gg.mm.aa. - A gg.mm.aa.)</i> - <i>qualifica ricoperta, disciplina e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato, incarico libero professionale con numero di ore svolte per l'espletamento dello stesso, ecc.)</i> - <i>principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi di direzione di: strutture complesse, strutture semplici, strutture semplici dipartimentali e la normativa di riferimento), lo scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.</i> 	
<p><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></p> <p><i>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.</i></p>	
<p><u>Soggiorni di studio o di addestramento prof.le</u></p> <p><i>Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (DA gg.mm.aa. - A gg.mm.aa.).</i></p>	

<p><u>Attività didattica</u></p> <p>Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.</p>	
<p><u>Corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente o relatore</u></p> <p>Elencare le singole partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alla pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Indicare per ogni evento l'ente Organizzatore, il titolo, la durata, con /senza esame finale. Evidenziare la partecipazione in qualità di docente o relatore.</p>	
<p><u>Produzione scientifica</u></p> <p>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97 i singoli lavori <u>devono essere allegati</u> alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</p>	
<p><u>Attività di ricerca</u></p> <p>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</p>	
<p><u>Capacità e competenze personali.</u></p>	

<p><u>capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u></p> <p>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.</p>	
<p><u>Ulteriori informazioni</u></p>	

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03 e s.m.i.. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Data _____

Firma _____

<p>Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____</p> <p>Rilasciato il _____ da _____</p>

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
Es. ... *copia dell'attestato relativo al corso " _____ " è conforme all'originale depositato presso _____ oppure in mio possesso.*

Dipartimento di Prevenzione
Direttore f.f. Dr. Augusto Liverani



Sede di Pesaro Via Nitti 30
Sede di Fano Via Borsellino 4
Sede di Urbino Viale F. Comandino 70
PEC: ast.pesarourbino@emarche.it

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA
COMPLESSA UOC SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Il territorio di competenza della UOC PSAL – Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, è caratterizzato da un numero di aziende pari a 17.354 in una estensione territoriale tra le più elevate, circa 2.510 km² distribuiti su 50 comuni.

Nel territorio sono presenti alcune attività produttive di rilevanza regionale/nazionale, quali le aree portuali di Pesaro e Fano governate dalla Autorità Portuale dell'Alto Adriatico, diversi stabilimenti di cantieristica navale di medie dimensioni.

La complessità del territorio necessita della erogazione delle prestazioni nelle 3 sedi operative di Fano, Pesaro e Urbino che presentano difformità territoriali relative alla estensione dei tre ambiti distrettuali, difformità nella densità degli insediamenti produttivi e tipologia delle aziende. Nel territorio operano 17.354 attività produttive appartenenti a diversi comparti tra i quali i più rappresentati sono: Legno, Metalmeccanico, terziario, edilizia e agricoltura, diversamente rappresentati nei tre ambiti distrettuali dell'AST.

Tale organizzazione comporta una particolare attenzione agli aspetti di gestione organizzativa delle risorse, anche rispetto alle diverse esigenze di mobilità legate all'estensione territoriale e alla morfologia del territorio di competenza di ciascuna sede dell'U.O.C..

La UOC PSAL - Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, deve garantire ampiamente in modo diretto a quanto previsto dal livello della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" di cui al DPCM 12.01.2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), allegato 1, con particolare riferimento all'allegato C "Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ma anche a diverse tematiche dell'allegato B "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati (con particolare riferimento a rischio radon, amianto e rischio chimico – REACH)", collaborando con le altre UU.OO.CC. interessate, sia dell'area PSAL che dell'area ISP.

U.O.C. PSAL - Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Al Servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro sono attribuite le funzioni di controllo, vigilanza e di promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro con lo scopo di contribuire alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro e al miglioramento del benessere del lavoratore. Il Servizio PSAL deve assicurare tutte le prestazioni e i servizi stabiliti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nonché quelle ambulatoriali preventive la cui finalità fondamentale è la tutela della salute e della sicurezza relativa anche ad attività particolari. Detta finalità, strettamente correlata con le attività di vigilanza e controllo è correttamente in linea con l'approccio metodologico multidisciplinare (proattivo) denominato "One health" (salute globale) che prevede una stretta interdisciplinarietà tra le diverse figure professionali che operano all'interno del Dipartimento di Prevenzione, integrando le attività di prevenzione negli ambienti di lavoro con quelle di promozione della salute negli ambienti di vita e lavoro. Tutte le attività di controllo e prevenzione svolte all'interno del Servizio PSAL influiscono in maniera significativa sulla globalità degli aspetti economici, sociali, culturali ed ambientali sia del lavoratore che del singolo cittadino inserito nel contesto delle comunità locali e nazionali.

P a g . 1 | 5

Servizio Sanitario Regione Marche
AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO
Sede legale: Piazzale Cinelli 4 – 61121 Pesaro -Partita Iva 02789340417
PEC: ast.pesarourbino901@emarche.it; ast.pesarourbino@emarche.it

Nello specifico, le attività che vengono espletate nell'ambito del Servizio sono rappresentate come segue:

- autorizzazione per l'utilizzo di locali di lavoro in deroga a divieti di legge (artt. 63 e 65 del D. Lgs n° 81/08);
- attività ambulatoriale di Medicina del Lavoro a richiesta di Medici Competenti, MMG e lavoratori;
- attività ambulatoriale di Medicina del Lavoro finalizzata alla diagnosi, terapia, follow-up dei Disturbi Respiratori Sonno Correlati (DRSC) nell'ambito del Centro Ambulatoriale DRSC avviato nel giugno 2022 unitamente alla UOC ORL dell'Ospedale di Urbino, anche finalizzata alla prevenzione degli incidenti stradali e degli infortuni sul lavoro;
- attività epidemiologica di ricerca, classificazione e studio delle neoplasie professionali;
- esposti su carenze igieniche ed antinfortunistiche nei luoghi di lavoro;
- formazione specifica per dirigenti e lavoratori di imprese dedite a bonifica di siti ed edifici con presenza di MCA;
- Indagini di PG su infortuni e malattia professionali
- notifica Nuova Attività (art. 67 del D. Lgs n. 81/2008);
- notifica per interventi su materiali contenenti amianto (art. n. 256 del D. Lgs 81/2008)
- Notifica Preliminare di cantieri edili ai sensi dell'art. n° 99 del D. Lgs n. 81/2008;
- Piano di Lavoro per rimozione materiali contenenti amianto (art. 256 D. Lgs n. 81/08)
- Richiesta partecipazione a corsi sulla sicurezza
- Ricorso avverso il giudizio del Medico Competente ai sensi dell'art. n°41 del D. Lgs. n. 81/08
- Sportello informativo sulle problematiche inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro rivolto alle imprese, ai lavoratori, ai RRLLS e alle figure di garanzia, in genere, previste dal D.Lgs 81/08
- Visita idoneità al lavoro per particolari categorie di lavoratori
- Vigilanza programmata in edilizia e agricoltura come da indicazioni nazionali e regionali
- Attività preventive, formative e di promozione della salute come da indicazioni del PRP attraverso realizzazioni di Piani Mirati di Prevenzione (PMP)
- Vigilanza programmata in comparti a rischio, diversi dai comparti edile e agricolo
- Vigilanza programmata in coordinamento con ITL, VV.F, ARPAM in base alla pianificazione nell'ambito degli Organismi di coordinamento previsti dal D.Lgs 81/08.

Nella Tabella seguente le attività condotte nel 2023 dallo SPSAL:

ATTIVITA' SPSAL-2023-	
Aziende controllate con dipendenti	899
Cantieri edili ispezionati	336
Verbali emessi	257
Piani di Bonifica Amianto	540
Inchieste infortuni concluse	132
Verifiche protocolli sanitari aziendali	197
Valutazione ricorsi avverso il giudizio di idoneità del Medico Competente	27
Altre visite (partecipazione a Commissioni ex L68, L 104, commissioni porto d'armi, categorie speciali)	1193
N° iniziative di confronto (incontri, seminari,) con le figure aziendali per la prevenzione (DdL, RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza)	790
N° di soggetti aziendali della sicurezza formati	346
N° aziende coinvolte in incontri per il miglioramento della salute e sicurezza	790

L'attività preventiva rivolta agli infortuni, malattie professionali e promozione del benessere nei luoghi di lavoro viene svolta dal personale Tecnico e Medico del Servizio attraverso la realizzazione dei Piani Predefiniti del **Piano Regionale della Prevenzione (PRP)**, declinazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025. Tale Piano rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi di prevenzione e promozione della salute da realizzare sul territorio nazionale che traduce, a livello regionale e locale, elementi innovativi basati sull'approccio proattivo, rivolto alla promozione della salute basati nei vari setting in cui vive e lavora: tali azioni intendono rafforzare una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health). Le azioni descritte, in parte realizzate e in parte programmate per il prossimo biennio, vedono impegnati tutti gli operatori del Servizio in una attività pianificata e rendicontata a livello regionale che afferisce al Ministero della Salute che per AST Pesaro Urbino è illustrata nella tabella seguente.

Comparti individuati per ogni PMP, numero di aziende e lavoratori reclutati in AST PU Anno 2023.

<u>Settori di attività</u>	<u>PP</u>	<u>PMP</u>	<u>Numero aziende</u>	<u>Numero lavoratori</u>
<u>Agricoltura</u>	<u>7</u>	<u>Manutenzione del verde</u>	<u>39</u>	<u>381</u>
<u>Edilizia</u>	<u>7</u>	<u>Cadute dall'alto</u>	<u>166</u>	<u>761</u>
<u>Sorveglianza Agenti con Effetti a lungo termine</u>	<u>6</u>	<u>Legno</u>	<u>154</u>	<u>1556</u>
<u>Legno</u>	<u>8</u>	<u>Legno</u>	<u>547</u>	<u>5702</u>
<u>Logistica/Trasporti</u>	<u>6/8</u>	<u>Atipici/ Stress</u>	<u>33</u>	<u>193</u>
<u>Metalmeccanico</u>	<u>8</u>	<u>Muscolo-Scheletrico</u>	<u>72</u>	<u>762</u>
<u>Rifiuti</u>	<u>6</u>	<u>Atipici/ Biologico</u>	<u>32</u>	<u>411</u>
<u>Totale</u>		<u>AST PESARO URBINO</u>	<u>1.043</u>	<u>10.717</u>

Nell'ambito delle proprie competenze, all'interno del Servizio si è sviluppata altresì una **attività clinico-diagnostica** ovvero un percorso diagnostico-terapeutico per la diagnosi e il trattamento dei Disturbi Respiratori Sonno Correlati (DRSC) e le problematiche sanitarie connesse alla Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS), in quanto rappresentano un costo economico e una perdita di produttività lavorativa importante, nonché un'accresciuta morbilità e mortalità nella popolazione che ne è affetta. Tali disturbi condizionano in maniera significativa gli eventi infortunistici, in particolare Incidenti stradali (infortuni in itinere, attività lavorativa di trasporto) e attività lavorative ove richiesto un elevato livello di vigilanza (mulettisti, gruisti, carropontisti addetti ad impianti e macchine movimentazione terra) in quanto si accompagnano a riduzione dello stato di vigilanza e sonnolenza diurna. Tale progetto, iniziato con la Commissione Medico Locale patenti, è stato inserito in un percorso strutturato, sia ambulatoriale che ospedaliero, nell'ambito di una sinergia tra territorio e ospedale

che ha permesso ai lavoratori/pazienti di poter disporre di una struttura polispecialistica che li accompagna nel percorso diagnostico e terapeutico, ciò nell'ottica della mission dello SPSAL (riduzione indici infortunistici) e di quella ospedaliera (ausilio nel raggiungimento dei LEA).

Ciò premesso, in collaborazione con varie specialità ospedaliere (ORL, Medicina Interna, Cardiologia, Neurologia,, Anestesia e Rianimazione) è stato possibile sviluppare una "progettualità" rivolta alla prevenzione nella materia specifica che, per le particolari ripercussioni, ha un forte impatto di tipo prevenzionistico in ambito occupazionale ma anche nella diagnosi e cura delle patologie respiratorie. Infatti l'attività ambulatoriale comprende anche accertamenti pneumologici di I livello avvalendosi di personale sanitario facente parte del Servizio, in possesso di competenze specifiche.

Nella tabella seguente sono illustrate le prestazioni ambulatoriali relative ai disturbi del sonno effettuate nell'anno 2023.

ATTIVITA' AMBULATORIALE 2023	
Polisonnografie	450
Visita Pneumologica, spirometria e d emogasanalisi	174
Lettura schede di AUTOCPAP e rilascio certificazioni	300

Per espletare le attività del Servizio così esplicitate il Servizio Psal si avvale di personale Medico specialistico e di Tecnici della Prevenzione UPG e di personale amministrativo e sanitario non medico ripartito in tre sedi territoriali (Fano, Urbino, Pesaro).

Il personale in forza al Servizio PSAL al 31/12/2023 è elencato nella tabella seguente

Dirigenti Medici	3 (UPG)
Tecnici della Prevenzione	14,60 di cui UPG 13,60
Personale Amministrativo	3,3
Personale Sanitario non dirigente	1

PROFILO SOGGETTIVO

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. PSAL – Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – AST PU

Il direttore della **U.O.C. SPSAL** opera secondo il principio dell'autonomia, della responsabilità e relativa contestabilità dei risultati e dei comportamenti per le quali sono richieste competenze specialistiche nell'area funzionale della Medicina del Lavoro, nonché nell'area manageriale di gestione ed organizzazione aziendale e delle relazioni e comunicazioni manageriali per la gestione delle risorse umane, strumentali e gestionali.

Il Direttore della **U.O.C. SPSAL** deve presidiare l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni, applicando alle scelte operative e organizzative i criteri della valutazione e gestione del rischio, favorendo i processi di standardizzazione con l'implementazione di linee guida e procedure e monitorando la performance anche attraverso l'applicazione dei moderni metodi di verifica dell'efficacia in un contesto sostenuto dall'aggiornamento professionale continuo.

Al candidato viene, quindi, richiesta una specifica e comprovata esperienza e conoscenza dell'attività che afferisce alle problematiche di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e Malattie professionali complessive e, nella fattispecie, dell'area specialistica e conoscenze ed esperienze nel management aziendale.

Il soggetto a cui verrà attribuito l'incarico dovrà possedere specifica e consolidata competenza, capacità ed esperienza nei seguenti ambiti principali:

COMPETENZE MANAGERIALI

Capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso:

- conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- programmazione e gestione delle risorse umane e strumentali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati;

- programmazione, organizzazione, coordinamento e verifica delle attività nel rispetto degli indirizzi nazionali, regionali ed aziendali;
- monitoraggio e rendicontazione dei risultati delle attività dell' U.O.C. di appartenenza ;
- utilizzo manageriale delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio al problem solving;
- monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione;
- gestione della sicurezza, del rischio e della privacy.;
- promozione dell'identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.

Capacità di gestire le risorse attribuite al Servizio in maniera efficace ed efficiente attraverso:

- la comunicazione con il team e con gli altri interlocutori della struttura;
- l'incentivazione al lavoro in squadra, promuovendone lo sviluppo e la collaborazione multidisciplinare e multi professionale sia all'interno che all'esterno della struttura;
- l'orientamento a motivare, coinvolgere e valorizzare il ruolo di tutti gli operatori e a favorire la crescita e lo sviluppo delle qualità professionali;
- l' integrazione delle risorse umane coinvolte nelle varie attività, adottando strategie per l'ottimizzazione del servizio e il miglioramento del clima interno al fine di perseguire obiettivi motivazionali nei collaboratori orientati al benessere organizzativo;
- adeguate attitudini relazionali per favorire una positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- promozione e gestione delle riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI

Competenza nei settori in cui si articola l'attività del servizio, in particolare:

- capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento;
- competenze tecnico- specialistiche in materia attestate dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento;
- conoscenza dei sistemi informativi e delle tecnologie necessarie per la realizzazione delle attività di competenza;
- analisi dei dati contenuti nel sistema informativo regionale per una corretta programmazione delle attività in relazione alla valutazione del rischio;
- garanzia della massima tutela dell'appropriatezza, qualità e trasparenza delle prestazioni erogate;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo criteri di efficacia ed efficienza;
- capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di Sanità Pubblica di competenza della UOC PSAL e di risolverle in accordo con le altre UU.OO.CC. coinvolte;
- competenza nella progettazione e organizzazione delle attività formative e di aggiornamento in materia di prevenzione nei luoghi di lavoro
- attività di formazione e promozione della salute rivolti a portatori di interesse e a fasce di popolazione/lavoratori;
- capacità di utilizzo di tecnologie avanzate di informazione e comunicazione nel settore della Sanità Pubblica comprese le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse.



AUGUSTO
LIVERANI
17.07.2024
08:24:04
GMT+01:00

P a g . 5 | 5

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa UOC SA Sanità Animale del dipartimento di prevenzione

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 1205 del 17/10/2024 esecutiva ai sensi di legge,

E' INDETTA

selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa enunciato in epigrafe, in ossequio alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., del DPR 10 dicembre 1997, n. 484, del Decreto Ministeriale di classificazione delle discipline equipollenti, del CCNL Dirigenza Area Sanità nel tempo vigente, della L. 118 del 5/08/2022, art.20 e della Deliberazione della Giunta Regione Marche n. 215 del 27/02/2023 "art. 20 comma 4, lett. f, LR n. 19/2022: "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del SSR. Modifica della DGRM 1503/2013".

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**FABBISOGNO**

Il fabbisogno definito che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, allegato alla determinazione sopra indicata, è pubblicato sul sito

<https://www.asur.marche.it> › ast-pesaro-urbino › bandi di concorso

I candidati interessati alla presente procedura sono invitati a prendere visione del fabbisogno con riferimento al presente avviso sulla base delle seguenti indicazioni; selezionare nel campo ricerca a tendina della "Struttura Organizzativa": **AST PESARO URBINO** e nel campo "Tipologia di Selezione": **Direttori di Struttura Complessa**.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati di ambedue i sessi in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97;

b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato a cura del Medico Competente prima dell'immissione in servizio;

d) limiti di età. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997 la partecipazione alla presente selezione è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

- a) diploma di laurea in Medicina Veterinaria;
- b) abilitazione all'esercizio della professione di Veterinario;
- c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Veterinari, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, ed indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro, sottoscritta dall'interessato sotto la propria personale responsabilità.

E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata così come previsto dall'art. 10, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per i servizi equiparati, si fa rinvio agli artt. 11, 12 e 13 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché al D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i. sui servizi e sulle specializzazioni equipollenti;

e) curriculum formativo e professionale, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, DPR 484/1997.

L'attestato di formazione manageriale deve comunque essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico ex art. 15, comma 8, D.Lgs 502/1992 e ss.mm.ii.; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti, ad eccezione del requisito specifico di cui alla lettera f), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente Bando (**ALLEGATO A**) sottoscritta dall'interessato, corredata della prescritta documentazione nonché degli altri eventuali titoli, non è soggetta all'imposta di bollo.

La domanda, indirizzata al Direttore Generale, unitamente alla documentazione allegata, deve essere **INVIATA ESCLUSIVAMENTE A MEZZO P.E.C.**, a pena di esclusione, entro il

(trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di selezione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana)

Qualora detto giorno cada di sabato o sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei titoli è perentorio; la produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

NON saranno **ACCETTATE** le domande che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione declina fin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Le domande dovranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la **casella di posta elettronica certificata (PEC)** di questa AST:

ast.pesarourbino@emarche.it

Il candidato dovrà necessariamente avvalersi di un indirizzo di posta elettronica personale. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente ed univocamente riconducibile all'aspirante candidato. Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati con le seguenti modalità:

- trasmissione del documento di istanza originale informatico **p7m** sottoscritto con firma digitale del candidato, ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 *eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature)* e delle conseguenti modifiche al D.lgs. n. 82/2005 *CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)*;

oppure

- trasmissione in formato **pdf** della scansione del documento di istanza cartaceo sottoscritto con firma autografa del candidato (compresa scansione di un valido documento di identità); la mancata sottoscrizione comporterà l'esclusione dall'avviso.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale a mezzo Raccomandata A/R, purché, ai norma dell'art. 65 comma 1 lett. c-bis del d.lgs. n. 82/2005 (C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale). Si precisa che il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando. Inoltre, la trasmissione della domanda via PEC potrà essere effettuato una sola volta; nel caso di più invii successivi si terrà conto solo del primo. L'eventuale invio successivo di integrazione della documentazione, entro i termini di scadenza, potrà essere effettuata anch'essa solo tramite PEC.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato di questa Azienda.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nell'invio tramite posta elettronica certificata gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

FORMATI	ESTENSIONE FILES
PDF	.pdf
PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	
TIFF	.tif
JPG	.jpg .jpeg
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx .xlsx .pptx
OPEN DOCUMENT FORMAT	.ods .odp .odg .odb

XML	.xml
TXT	.txt

Non saranno accettati files in formati diversi.

Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti/immagini in un unico file.

Si raccomanda di non superare il limite complessivo di 100 MB per l'invio/messaggio.

Per evitare di frammentare eccessivamente l'invio dei file e la relativa protocollazione e trasmissione alla Commissione Esaminatrice, si consiglia di raggruppare istanza ed allegati in un unico file compresso. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'OGGETTO della PEC deve essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE STRUTTURA COMPLESSA UOC SA SANITÀ ANIMALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Prestare attenzione nel comporre il testo dell'OGGETTO della PEC come sopra indicato; nella digitazione non inserire spazi in più e non inserire simboli quali ed es.: * # - ^ _ ()

Non è consentita alcuna forma di integrazione della domanda dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio / presentazione di documenti / integrazioni successivi sono privi di effetto.

Considerato che la modalità di invio della domanda deve essere effettuata a mezzo PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità e notifica degli atti trasmessi.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione alla procedura selettiva, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE: CONTENUTO E CARATTERISTICHE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) cognome, nome, C.F., data e luogo di nascita, residenza, numero di telefono, e-mail;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. A tal scopo, il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva variazione dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni necessaria comunicazione relativa alla procedura selettiva, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità e notifica degli atti trasmessi;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile

specificare di quale condizione si tratta: titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; titolari dello status di rifugiato; dello status di protezione sussidiaria);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);

f) i titoli di studio posseduti con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché il titolo di abilitazione e di iscrizione all'albo professionale;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per soli uomini);

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

i) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La presentazione di DOMANDA PRIVA DI SOTTOSCRIZIONE

comporterà l'ESCLUSIONE dall'avviso pubblico

Inoltre, non possono accedere alla presente procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

a) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione (generali e specifici);

b) copia fotostatica fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;

c) un elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, i quali dovranno essere a loro volta numerati progressivamente;

d) un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, datato e firmato, nel quale andranno indicati gli elementi necessari ad accertare le attività formative, professionali, di studio, direzionali - organizzative (inerenti la "MACRO-AREA CURRICULUM"), di seguito riportate:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi 10 anni anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi misurabile in termini di volume e complessità;
4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
7. produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non risulti redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

e) tutti quei documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate nell'interezza del loro contenuto al fine della valutazione e corredate da attestazione, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali. Nel produrre le pubblicazioni avere cura di evidenziare, sottolineandolo, il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Titoli e documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti sotto forma di autocertificazione ai sensi di legge.

Pertanto, il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- **dichiarazione sostitutiva di certificazione:** art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000, (es. stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:** per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii, (ad es. attività di servizio,

borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali - 19 e 47, DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii).

Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di documento di identità in corso di validità.

Per le suddette dichiarazioni è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- ✓ dati anagrafici dell'interessato (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- ✓ esplicita indicazione della consapevolezza "*delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci*" e "*della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere*";
- ✓ indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; **l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.**

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche non produrranno effetti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva in oggetto:

- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e termini di cui all'art. 2 del presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della titolarità della casella PEC utilizzata per l'invio della domanda;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati vengono effettuate a cura della U.O.C. Gestione Risorse Umane e l'ammissione viene disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (DPR n. 484/1997 e s.m.i., provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di direzione struttura complessa).

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due Responsabili di strutture Complesse in regioni diverse dalla Regione Marche, da individuarsi tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione quali Direttori di Struttura Complessa in Regioni diverse da quelle ove ha sede l'Azienda.

Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di Struttura Complessa non risulterà di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Per ogni componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Qualora l'elenco dei nominativi dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina non sia sufficiente ad assicurare il sorteggio dei n. 3 titolari e dei relativi n. 3 supplenti (quindi almeno sei), si procederà, in via prioritaria, all'utilizzo di tale elenco per i componenti titolari, mentre per i supplenti verrà predisposto un ulteriore elenco integrato con i nominativi dei Direttori di struttura complessa inquadrati in discipline equipollenti, ricomprese nel DM 30/01/1998 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina a selezione siano pari o inferiori a tre, questi verranno individuati quali titolari al fine di garantire la comprovata esperienza dei commissari nella disciplina a selezione, mentre, per i restanti componenti, si effettuerà il sorteggio con i nominativi dei Direttori inquadrati nelle discipline equipollenti a quella a selezione, ricomprese nel D.M. 30.01.1998 e s.m.i.

Le operazioni di **sorteggio** sono pubbliche e saranno effettuate alle **ore 11:00 de primo giovedì successivo a quello di scadenza** del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica, **presso** la sede della **U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda, sita in P.le Cinelli n. 4 - Pesaro**. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

Qualora sia necessario differire o ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nella sezione Bandi di concorso - sottosezione dedicata al presente bando - del portale "Amministrazione Trasparente" dell'Azienda almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

L'ufficio del Personale provvede ad acquisire le dichiarazioni di incompatibilità nei confronti dei candidati ai sensi delle disposizioni normative vigenti, nonché la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet Aziendale.

Le funzioni di Presidente della commissione saranno assunte dal componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di cui all'art. 7 del presente bando riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. La Commissione effettua la valutazione tramite "analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio".

La Commissione valuta i contenuti del *curriculum* e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri di seguito fissati.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti **MACRO AREE**:

a) **CURRICULUM**

b) **COLLOQUIO**

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno sotto il profilo soggettivo ed oggettivo.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il CURRICULUM**

- **MAX. 70 punti per il COLLOQUIO**

MACRO – AREA CURRICULUM MAX PUNTI 30

In relazione al fabbisogno, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, **con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni**, così suddivise:

a.1) **Esperienza professionale: max punti 10**

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

a.2) **Prestazioni quali-quantitative: max punti 10**

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni (riferita al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del bando di avviso pubblico) effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) **Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 10**

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea universitario, laurea specialistica, laurea magistrale, di specializzazione o di attività didattica presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

MACRO – AREA COLLOQUIO MAX PUNTI 70

Il punteggio per la valutazione del colloquio (Max. 70 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché dell'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro-area del colloquio, l'Azienda può prevedere di richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione stessa. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I **candidati** in possesso dei requisiti richiesti saranno **convocati** per l'ammissione **al colloquio esclusivamente mediante PEC** (posta elettronica certificata) con **almeno 15 giorni di preavviso** rispetto alla data del colloquio.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Nei casi di effettiva necessità, al fine di non pregiudicare la celerità della procedura, questa Azienda Sanitaria potrà prevedere, a sua discrezione, l'eventualità che la commissione di valutazione possa partecipare ai lavori, nel rispetto della normativa vigente, con modalità telematiche per l'espletamento della prova orale del colloquio.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione del curriculum e del colloquio, redige la graduatoria, il verbale delle operazioni e una relazione sintetica da pubblicare, prima della nomina, sul sito internet aziendale e li trasmette formalmente al Direttore Generale dell'Azienda unitamente alla graduatoria dei candidati idonei.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Il Direttore Generale dell'Azienda interessata conferisce l'incarico al primo classificato nella graduatoria di merito. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato, l'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura complessa oggetto della selezione;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione sintetica della Commissione di Valutazione.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da individuarsi in mesi sei e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande o, qualora successivo, dalla data di adozione della determina di nomina della commissione, è elevabile di ulteriori mesi quattro qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore generale dell'Azienda.

10. ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs 502/92 e s.m.i. *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15"*.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica/Sanitaria/Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

11. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di riaprire i termini qualora il numero di domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni di legge vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della presente procedura e dell'istaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Con la presentazione e la sottoscrizione della domanda di partecipazione il concorrente manifesta il proprio libero, consapevole, informato e specifico consenso al trattamento dei dati personali. Il mancato rilascio del consenso determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della presente procedura e conseguentemente preclude la partecipazione alla stessa. Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dalle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia di trattamento dei dati personali e può esercitarli rivolgendosi al titolare del trattamento i cui riferimenti e punti di contatto sono indicati nell'informativa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis lett. d) del novellato D. Lgs. n. 502/92.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 215 del 27/02/2023.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Espletata la procedura e decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito, i candidati non scelti dovranno ritirare i documenti e titoli prodotti. Se non ritirati personalmente o su delega, la documentazione sarà distrutta.

Copia del presente avviso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione potranno essere reperiti nel seguente sito: <https://www.asur.marche.it> › ast-pesaro-urbino › bandi di concorso

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione risorse umane cui gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni dalle ore 11.30 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì (0721 1932506 – 0721 1932757).

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A**SCHEMA DI DOMANDA**

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE
AST PESARO URBINO

Il/la sottoscritto/a _____, C.F. _____
nato/a a _____ il ___/___/_____ e residente a _____ prov. (___)
in via _____ n. civico ___ tel. n. _____ e-mail _____
in attuazione della determina n. 1205 del 17/10/2024

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di
**Direttore Struttura Complessa U.O.C. SA Sanità Animale del Dipartimento di Prevenzione -
Disciplina: Sanità Animale (Area della Sanità Animale)**

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) ovvero di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero di una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta) _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ prov. (___) (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____;
- di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dei **requisiti specifici di ammissione:**
 - a) diploma di Laurea in **Medicina Veterinaria**, conseguito presso l'Università degli Studi di _____ il _____;
 - b) abilitazione all'esercizio della professione di **Veterinario**;
 - c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____;
 - d) **specializzazione in** _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____;
 - e) **anzianità di servizio di anni** _____ **nella disciplina di:** _____;
 - f) **curriculum formativo e professionale**;
 - g) **attestato di formazione manageriale** **SI** **NO** (*impegnandosi in tal caso al suo conseguimento entro un anno dall'inizio dell'incarico*)

- di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	Al			

(*) indicare se a tempo determinato o a tempo indeterminato e se a tempo pieno o tempo definito con indicazione dell'orario effettuato.

- di avere diritto, in quanto beneficiario della L. 104/1992, a _____;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);

Allega i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli prodotti;
- attestato dell'attività specifica quali-quantitativa;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- _____.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione precedente.

(data) _____

(firma) _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

del Dott. _____

allegato alla domanda di partecipazione

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE PER
DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA UOC SA SANITÀ ANIMALE
DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE****Disciplina: Sanità Animale (Area della Sanità Animale)***Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto **dichiara** quanto segue:*

<u>DATI PERSONALI</u>	
Cognome e Nome	
Luogo e Data di nascita	
Indirizzo (residenza)	
Indirizzo (domicilio)	
Telefono	
E-mail e PEC	
Nazionalità	
<p><u>Titoli accademici e di studio</u></p> <p>Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - lauree - specializzazioni - dottorati - master - corsi di perfezionamento 	
<p><u>Tipologia delle istituzioni e</u></p> <p><u>tipologia delle prestazioni erogate</u></p> <p>Elencare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività - la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime <p>Il candidato in alternativa</p>	

<p>all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta.</p>	
<p><u>Esperienze lavorative</u></p> <p>Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per ognuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nome e indirizzo dell'Azienda / Ente (specificare se pubblica o privata o privata accreditata/convenzionata con il SSN) - periodo lavorativo (DA gg.mm.aa. - A gg.mm.aa.) - qualifica ricoperta, disciplina e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato, incarico libero professionale con numero di ore svolte per l'espletamento dello stesso, ecc.) - principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi di direzione di: strutture complesse, strutture semplici, strutture semplici dipartimentali e la normativa di riferimento), lo scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti. 	
<p><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></p> <p>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.</p>	
<p><u>Soggiorni di studio o di addestramento prof.le</u></p> <p>Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (DA gg.mm.aa. - A gg.mm.aa.).</p>	

<p><u>Attività didattica</u></p> <p>Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.</p>	
<p><u>Corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente o relatore</u></p> <p>Elencare le singole partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alla pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Indicare per ogni evento l'ente Organizzatore, il titolo, la durata, con /senza esame finale. Evidenziare la partecipazione in qualità di docente o relatore.</p>	
<p><u>Produzione scientifica</u></p> <p>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97 i singoli lavori <u>devono essere allegati</u> alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</p>	
<p><u>Attività di ricerca</u></p> <p>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</p>	
<p><u>Capacità e competenze personali.</u></p>	

<u>capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u> Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.	
<u>Ulteriori informazioni</u>	

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03 e s.m.i.. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Data _____

Firma _____

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____ Rilasciato il _____ da _____
--

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
Es. ... *copia dell'attestato relativo al corso " _____ " è conforme all'originale depositato presso _____ oppure in mio possesso.*



PESARO URBINO

MARCHE

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC DI SANITA' ANIMALE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Disciplina: Sanità Animale

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio di Sanità Animale è funzionalmente organizzato come Struttura Operativa Complessa (SOC) del Dipartimento di Prevenzione, macrostruttura organizzativa e gestionale di livello aziendale, con competenza su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro-Urbino (AST PU). Il servizio deve assicurare tutte le prestazioni e i servizi stabiliti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nonché quelle previste dalle norme cogenti e vigenti in materia di sanità animale e di sicurezza alimentare, la cui finalità fondamentale è la tutela della salute umana e della sicurezza alimentare attraverso la prevenzione e il controllo delle zoonosi (malattie trasmissibili dagli animali all'uomo) nonché di tutte le attività di sanità pubblica veterinaria. Detta finalità, strettamente correlata con le attività di vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale, con le attività di farmacovigilanza e di benessere animale, è correttamente in linea con l'approccio metodologico di tipo olistico denominato "One health" (Salute globale) che prevede una stretta interdisciplinarietà tra le diverse figure professionali che operano all'interno del Dipartimento di Prevenzione integrando le attività di sanità pubblica veterinaria ed umana, di tutela ambientale e di sostenibilità delle produzioni animali e vegetali. Tutte le attività di controllo e prevenzione svolte all'interno del servizio di sanità animale influiscono in maniera significativa sulla globalità degli aspetti economici, sociali, culturali ed ambientali sia del singolo cittadino sia delle comunità locali e nazionali.

La SOC di Sanità Animale è un servizio territoriale che si articola su tre distretti (Fano, Pesaro e Urbino) e 7 sedi distrettuali (Fano, Pesaro, Urbino, Cagli, Macerata Feltria, Urbania e San Angelo in Vado) e comprende 17 Medici Veterinari, 2 Tecnici della Prevenzione, 18 operatori tecnici e 6 tecnici amministrativi che sono condivisi con gli altri due servizi di igiene degli alimenti e di igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche del settore veterinario del Dipartimento. In ciascuna sede distrettuale è presente un ambulatorio veterinario che svolge le attività di soccorso di primo livello per gli animali delle popolazioni feline e canine.

Le funzioni del servizio di Sanità Animale sono integrate con le altre Strutture Operative Complesse e Semplici del Dipartimento di Prevenzione, con le analoghe strutture delle altre AASST del Sistema Sanitario Regionale, con i competenti uffici della Regione Marche, con i laboratori delle sezioni periferiche e della sede centrale dell'IZS dell'Umbria e delle Marche e degli altri Enti e/o Istituzioni presenti sul territorio di competenza.

La SOC di Sanità Animale copre una competenza territoriale di un totale di 50 comuni e con una popolazione residente, al 01/01/2023, pari a circa 350.000, con un numero di nuclei familiari pari a circa 153.000 e con una media di componenti per famiglia pari a 2,27 (dati ISTAT). La provincia si estende su una superficie di circa 2.500 Km² con una zona costiera ad elevata vocazione turistica, dove si concentrano la maggior parte delle attività legate all'Igiene urbana veterinaria e al controllo del randagismo canino e felino e una zona montana-collinare, con un'altitudine massima di circa 500 m s.l.m., dove maggiormente si concentrano gli allevamenti zootecnici con le relative attività di controllo e sorveglianza delle popolazioni animali di interesse zootecnico.

Le Attività di Sanità Animale, concentrate, quindi, soprattutto verso il territorio interno, sono indirizzate su un tessuto zootecnico rappresentato da 4.018 stabilimenti, 6.732 attività di allevamento, 4.080 operatori e 58 pascoli registrati in Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe Zootecnica al 31/12/2023.

Nella tabella seguente sono declinati gli stabilimenti in base alla specie allevata:

Specie Animale	Stabilimenti	Attività di allevamento
Bovini/Bufalini	510	527
Ovi-Caprini	692	769
Suini	1.049	1.123
Equini	1.162	1.378
Api	761	1713

Pag. 1 | 5

Servizio Sanitario Regione Marche
AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO
 Sede legale: Piazzale Cinelli 4 - 61121 Pesaro - Partita Iva 02789340417
 PEC: ast.pesarourbino901@emarche.it; ast.pesarourbino@emarche.it

A.S.T. Pesaro Urbino
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 U.O.C. IGIENE SANITA' PUBBLICA
 PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE
 DIRETTORE
 Dott. Riccardo Bellini



PESARO URBINO
— MARCHE —

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE

Avicoli	962	993
Acquacoltura	33	33
Camelidi/Cervidi	15	16
Elicicoltura	3	3
Lagomorfi	176	177

Le attività di Igiene Urbana Veterinaria, invece, si concentrano soprattutto nella fascia costiera, e vengono svolte dal personale dirigenziale e del comparto all'uopo definite, con la presenza sul territorio di tre ambulatori veterinari (Urbino, Pesaro e Fano) dove vengono eseguite le prestazioni di primo livello supportate anche da convenzioni con cliniche 24H private che possono garantire anche prestazioni di secondo livello. Nella tabella sono declinati il numero di animali presenti sul territorio suddivisi per specie e le tipologie di strutture presenti:

Specie Animale	Numero
Cane	64.592
Gatto	24.217
Furetto	9
Tipologia di strutture	Numero
Ambulatori AST	3
Canili sanitari	4
Canili rifugio pubblici	6
Gattili sanitari	2
Colonie feline censite	2898
Oasi feline censite	7

Nell'ambito delle proprie competenze il servizio svolge essenzialmente due ambiti di attività quello propriamente di sanità animale e quello dell'Igiene Urbana Veterinaria.

Di seguito sono declinate le attività svolte nell'ambito della Sanità Animale:

-Ispezione e controllo dei sistemi di identificazione e registrazione degli animali, degli operatori e degli stabilimenti del territorio di competenza (gestione Anagrafe Zootechnica) anche in funzione dell'applicazione dei principi della condizionalità (PAC);

-Registrazione e riconoscimento degli stabilimenti di competenza;

-Sorveglianza, controllo e prevenzione delle malattie infettive ed infestive degli animali di interesse zootechnico;

-Sorveglianza, controllo e prevenzione delle malattie di importanza zoonosica e a trasmissione vettoriale;

-Sorveglianza, controllo e prevenzione delle concentrazioni e movimentazioni di animali in ambito nazionale, unionale ed extraunionale;

-Ispezione e controllo dei livelli di biosicurezza degli allevamenti zootechnici ai fini del controllo dell'antibioticoresistenza e della prevenzione delle malattie infettive;

-Programmazione, gestione ed attivazione delle emergenze epidemiche delle malattie animali;

-Programmazione, gestione ed attivazione delle emergenze non epidemiche degli allevamenti;

-Vigilanza e controllo di mercati, fiere, esposizioni di animali, circhi e altri concentramenti di animali anche di tipo temporaneo;

-Vigilanza e controllo delle popolazioni animali selvatiche e sinantropiche negli aspetti igienico-sanitari;

-Certificazioni e attestazioni relative alla salute animale, alle loro movimentazioni e alla loro detenzione e proprietà;

-Campionamenti, prelievi e certificazioni nell'ambito delle attività di export-import di animali e di prodotti di origine animale.

Di seguito sono declinate le attività svolte nell'ambito dell'Igiene Urbana Veterinaria:

-Sorveglianza, controllo e prevenzione delle malattie infettive ed infestive degli animali d'affezione;

-Vigilanza e controllo del randagismo canino e felino e attività di sterilizzazione chirurgica;

-Vigilanza e controllo delle colonie feline presenti sul territorio di competenza;

-Vigilanza e controllo della rabbia e degli animali morsicatori e valutazione degli episodi di aggressività della specie canina;

-Ispezione, controllo e sorveglianza degli avvelenamenti animali;

-Gestione e controllo dei sistemi di identificazione e registrazione degli animali d'affezione (Gestione dell'Anagrafe degli Animali d'Affezione);

Pag. 2 | 5

Servizio Sanitario Regione Marche
AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO
Sede legale: Piazzale Cinelli 4 – 61121 Pesaro -Partita Iva 02789340417
PEC: ast.pesarourbino901@emarche.it; ast.pesarourbino@emarche.it

AST Pesaro Urbino
DIREZIONE REGIONALE DI PREVENZIONE
E SANITÀ PUBBLICA
REGIONE MARCHE
DIREZIONE
Dott. Augusto Liverani



PESARO URBINO

MARCHE

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE

-Vigilanza e controllo delle condizioni igienico-sanitarie delle strutture di ricovero per cani e gatti;
 -Attività di Pronto intervento degli animali incidentati e/o feriti sul territorio di competenza.
 Sono compiti condivisi tra i due ambiti di attività le seguenti competenze:
 -Gestione dei processi di programmazione, rendicontazione e valutazione dei volumi di attività e dei relativi flussi informativi agli enti istituzionali locali, regionali e ministeriali;
 -Gestione del sistema qualità.
 --educazione sanitaria con attività di educazione e promozione alla salute, informazione e formazione degli operatori del settore;
 -partecipazione alle iniziative sviluppate nell'ambito del Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2023-2027 della Regione Marche, del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 e del Piano Socio-Sanitario Regionale 2023-2025.

Si riportano di seguito i principali indicatori di attività relativi all'anno 2023:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO DI STABILIMENTI CONTROLLATI	NUMERO DI CAMPIONAMENTI/INTERVENTI ESEGUITI
Controlli ufficiali di Anagrafe Zootecnica	166	#
Controlli ufficiali di Biosicurezza	28	#
Piano di sorveglianza TBC bovina	156	5068
Piano di sorveglianza BRC/LEB bovina	91	1821
Piano di sorveglianza BRC ovi-caprina	192	4068
Piano di Sorveglianza Aujeszky	81	125
Piano di Sorveglianza PSA/PSC nei domestici	13	40
Piano di Sorveglianza PSA/PSC nei selvatici	#	117
Piano di Sorveglianza TSE	131(bovini)+76(ovi-caprini)	108(BSE)+83(Scrapie)
Piano di Sorveglianza Salmonellosi	13	14
Controlli ufficiali strutture veterinarie pubbliche e private	43	#
Numero interventi di sterilizzazione (cani e gatti)	#	1861
Morsicature	#	200
Interventi sanitari Igiene Urbana	#	526
Interventi con cattura e restituzione cani	#	357
Interventi con cattura senza restituzione cani	#	152

PROFILO SOGGETTIVO

Il direttore della S.O.C. di "SANITA' ANIMALE" opera secondo il principio dell'autonomia, della responsabilità e relativa contestabilità dei risultati e dei comportamenti e sono pertanto richieste competenze specialistiche nell'area funzionale della Sanità Animale nonché nell'area manageriale di gestione ed organizzazione aziendale e delle relazioni e comunicazioni manageriali per la gestione delle risorse umane, strumentali e gestionali.

Il Direttore della S.O.C. deve presidiare l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni, applicando alle scelte operative e organizzative i criteri della valutazione e gestione del rischio, favorendo i processi di standardizzazione con l'implementazione di linee guida e procedure e monitorando la performance anche attraverso l'applicazione dei moderni metodi di verifica dell'efficacia in un contesto sostenuto dall'aggiornamento professionale continuo.

Al candidato viene, quindi, richiesta una specifica e comprovata esperienza e conoscenza dell'attività veterinaria complessiva e, nella fattispecie, dell'area specialistica della "Sanità Animale" e conoscenze ed esperienze nel management aziendale.

Pag. 3 | 5

Servizio Sanitario Regione Marche
AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO
 Sede legale: Piazzale Cinelli 4 – 61121 Pesaro -Partita Iva 02789340417
 PEC: ast.pesarourbino901@emarche.it; ast.pesarourbino@emarche.it

A.S.T. Pesaro Urbino
 DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
 U.O.C. IGIENE SANITA' PUBBLICA
 PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE
 DIRETTORE
 Dott. Augusto VIVERANI



PESARO URBINO

MARCHES

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE

CONOSCENZE E COMPETENZE CLINICHE E TECNICO-PROFESSIONALI

- conoscenza delle procedure e modalità di esecuzione dei controlli ufficiali come strumento dell'autorità competente, nelle diverse declinazioni e tipologie (verifiche; ispezioni; campionamenti; audit);
- conoscenza delle modalità e delle norme per l'esecuzione del controllo ufficiale nello svolgimento delle attività di sorveglianza epidemiologica ed eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali e nel controllo e prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo;
- conoscenza e predisposizione delle attività comprese nei piani di emergenza epidemiche e non epidemiche e dei relativi piani di risposta con una visione orientata ad assicurare l'unicità organizzativa e culturale dell'intervento preventivo attraverso l'integrazione fra competenze mediche e veterinarie in una visione "One Health";
- conoscenza ed esperienza nella vigilanza e controllo delle movimentazioni animali in ambito nazionale nonché negli scambi di animali e prodotti animali in ambito intra ed extra unionale (Sistema TRACES);
- conoscenza e gestione delle procedure di autorizzazione, certificazione, riconoscimento e registrazione degli operatori, degli animali e degli stabilimenti nell'ambito del sistema di Anagrafe zootecnica e Anagrafe degli animali d'affezione;
- conoscenza ed esperienza dei controlli ufficiali nell'ambito dei sistemi di biosicurezza degli allevamenti animali;
- conoscenza e competenza dei sistemi di Qualità ed Accreditamento aziendale;
- competenza ed esperienza nel settore dell'Igiene Urbana veterinaria con una visione in grado di comprendere e valutare l'interazione uomo-animale-ambiente;
- attitudine nelle attività di promozione di campagne di educazione sanitaria ai portatori di interesse nel settore della sanità pubblica;
- competenza nella predisposizione del piano formativo del servizio e nello svolgimento di attività formativa, didattica e di aggiornamento professionale.

CONOSCENZE E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

- conoscenza dei concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi aziendali e regionali;
- capacità di programmazione, rendicontazione e controllo delle attività del servizio da esprimere nell'organizzazione e nella gestione della S.O.C. garantendo collaborazione attiva e propositiva e piena integrazione del settore veterinario e di quello medico a livello dipartimentale e con la componente tecnica;
- capacità di stimolare e motivare i collaboratori verso una maggiore consapevolezza e valorizzazione del loro ruolo all'interno della sanità pubblica e dell'impatto a carattere nazionale ed internazionale delle attività veterinarie, con una visione ampia, completa e differenziata dei processi svolti;
- capacità di predisporre piani di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi nazionali, regionali e aziendali nel settore della sanità pubblica;
- capacità di organizzare le attività di lavoro per obiettivi e di esprimere capacità e giudizi critici costruttivi con feedback flessibili e adattabili alle attività del servizio;
- capacità di promuovere buone pratiche di lavoro secondo i principi di appropriatezza, trasparenza e terzietà;
- conoscenza ed esperienza nella predisposizione del percorso di budget aziendale e del processo di budget trasversale nonché di gestire le risorse assegnate per perseguire gli obiettivi aziendali della S.O.C.;
- buona preparazione nella capacità di progettazione e conseguente gestione dei finanziamenti vincolati;
- capacità di lavorare in team e di costruire reti lavorative tra le diverse competenze professionali del servizio ed esperienze di lavoro in ambiti multiculturali di territori ed istituzioni diverse con gestione assertiva dei rapporti interpersonali e competenze all'interno dei gruppi di lavoro;
- capacità tecniche per la stesura di analisi, valutazione, gestione e comunicazione del rischio;
- conoscenza approfondita dei sistemi informativi nazionali, regionali ed aziendali come strumenti di governo da armonizzare a tutti i livelli di competenza per una più snella e veloce condivisione di dati e informazioni;
- attitudini e capacità relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori nonché alla proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella S.O.C. e con le altre articolazioni organizzative aziendali coinvolte nei processi di competenza;
- attitudini relazionali finalizzate alla collaborazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale e aziendale nell'ambito della sanità pubblica e della prevenzione;
- capacità di proporre, introdurre e presentare innovazioni organizzative, strumentali e tecnologiche;

Pag. 4 | 5

Servizio Sanitario Regione Marche
AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO
 Sede legale: Piazzale Cinelli 4 – 61121 Pesaro -Partita Iva 02789340417
 PEC: ast.pesarourbino901@emarche.it; ast.pesarourbino@emarche.it

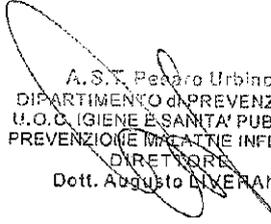
AST - Pesaro Urbino
 DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
 U.O.C. IGIENE SANITA' PUBBLICA
 PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE
 DIRETTORE
 Dott. Augusto Liverani

**PESARO URBINO**

MARCHÉ

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE

- conoscenza dei protocolli, linee guida e regolamenti aziendali nel settore della sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro;
- conoscenza della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, del codice di comportamento e mappatura dei processi a rischio corruzione e dei regolamenti aziendali in materia di protezione dei dati personali;
- conoscenza degli strumenti atti a valutare il personale del servizio e a rilevare bisogni e risorse;
- dimostrare disponibilità al cambiamento, saper sviluppare processi di delega e favorire il lavoro di gruppo;
- flessibilità organizzativa e capacità di ascoltare i diversi portatori di interesse e coglierne i principali bisogni e aspettative, orientando gli interventi di sanità pubblica anche sulla base delle esigenze dei cittadini e delle loro forme associative e attivando modalità di informazione/comunicazione adeguate ai diversi profili di destinatari.



A.S.T. Pesaro Urbino
DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE
DIRETTORE
Dott. Augusto LIVERANI

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

POR IRCCS INRCA Marche – Avviso pubblico per valutazione comparativa per titoli e prova selettiva per assunzione a t.d. per mesi 12 di n. 4 Collaboratori Amministrativi

SI RENDE NOTO

Che in esecuzione della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 395/DGEN del 24/10/2024 è indetto Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 12, ed in ogni caso sino alla copertura dei relativi posti vacanti mediante procedure di reclutamento a tempo indeterminato ovvero sino al rientro in servizio dei titolari del posto attualmente assenti, dei seguenti posti per i POR IRCCS INRCA della MARCHE:

• N. 4 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

L'assunzione in oggetto è comunque subordinata anche ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 9 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ai sensi della L. 7 agosto 2015, n. 124, alla copertura dei relativi posti vacanti a tempo indeterminato ovvero al rientro in servizio dei rispettivi titolari del posto.

La procedura per l'espletamento del presente avviso pubblico è disciplinata dalle norme di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 220/2001 e dai CC.CC.NN.LL Comparto Sanità e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Sanità.

ART. 1 (REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE)

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e prova selettiva, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

- 1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
- 2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
- 3) Idoneità fisica all'impiego;
- 4) Essere in possesso di uno dei seguenti **Titoli di studio**:

Laurea triennale (L) appartenente ad una delle seguenti classi:

- L11 lauree in Lingue e Culture Moderne;
- L12 lauree in Mediazione Linguistica;
- L14 lauree in Scienze dei servizi giuridici;
- L16 lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L18 lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L19 lauree in Scienze dell'educazione della formazione;
- L20 lauree in Scienze della Comunicazione;
- L33 lauree in Scienze Economiche;
- L35 lauree in Scienze Matematiche;
- L36 lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L41 lauree in Statistica;

ovvero

Laurea magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi:

- LMG1 Giurisprudenza;
- LM16 Lauree Magistrali in Finanza;
- LM18 Lauree Magistrali in Informatica;
- LM39 Lauree Magistrali in Linguistica
- LM40 Lauree Magistrali in Matematica;
- LM56 Scienze dell'Economia;
- LM62 Scienze della politica;
- LM63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM77 Scienze Economico-Aziendali;
- LM82 Scienze Statistiche;

ovvero

Laurea specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti classi:

- LS19 Classe delle Lauree specialistiche in finanza;
- LS22 Classe delle Lauree specialistiche giurisprudenza
- LS23 Classe delle Lauree specialistiche in informatica;
- LS44 Classe delle Lauree specialistiche in linguistica;
- LS45 Classe delle Lauree specialistiche in matematica;
- LS64 Classe delle Lauree specialistiche scienze dell'economia;
- LS70 Classe delle Lauree specialistiche scienze della politica;
- LS71 Classe delle Lauree specialistiche scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LS84 Classe delle Lauree specialistiche scienze economico-aziendali;
- LS89 Classe delle Lauree specialistiche in sociologia.
- LS91 Classe delle Lauree specialistiche statistica economica, finanziaria ed attuariale;

ovvero diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario corrispondente alle lauree specialistiche o magistrali sopraindicate.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto equivalente ai corrispondenti titoli italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.l.gs 165/2001 e s.m.i.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesti ai fini

dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 2 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale www.inrca.it ed accedendo alla piattaforma dal link: <https://inrca.selezionieconcorsi.it> presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
 - dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
 - dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
- 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
 - 2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
 - 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
 - 8) le attività formative e professionali;
 - 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
 - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;

- 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
- 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
- 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (è ammessa altresì l'apposizione della firma digitale/elettronica) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
4. la mancata apposizione della firma in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 3 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;

- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova selettiva, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto **il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.**

ART. 4 (TERMINI DI SCADENZA)

La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le ore 23:59 del **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale n. ___ del _____).

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

ART. 5 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

"Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"

Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "*Titoli accademici e di studio*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli accademici e di studio*";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Titoli di carriera*". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio

- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time; deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine,

se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;

- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "*Titoli di carriera*", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso pubblico o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, nella sezione "*Titoli di carriera*", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando. L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto www.inrca.it.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione esaminatrice, da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di cui al D.P.R. 27.3.2001 n. 220, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in base alla quale il

Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA procederà alla nomina dei vincitori del presente avviso.

ART. 8 (PROVA D'ESAME)

La prova di esame sarà quella del COLLOQUIO o della PROVA SCRITTA vertente sulle materie inerenti la disciplina di cui all'avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione di Collaboratore Amministrativo da conferire.

In particolare le materie di esame saranno quelle di seguito meglio specificate:

- diritto amministrativo;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale, ivi compresa normativa IRCCS;
- normativa disciplinante l'attività istituzionale delle pubbliche amministrazioni;
- normativa in materia di contratti, appalti, contabilità pubblica e bilancio, gestione giuridica ed economica del personale del SSN;
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- normativa in materia di trattamento e protezioni dei dati personali;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- organizzazione aziendale con particolare riferimento all'articolazione del servizio sanitario, sociosanitario e sociale della Regione Marche

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale www.inrca.it, sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 10 giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

La valutazione dei titoli verrà effettuata da parte di apposita Commissione sulla base dei titoli presentati dai candidati, secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

I punti complessivi messi a disposizione della Commissione sono 50 e, ai sensi della normativa vigente, sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera	p.20
b) Titoli accademici e di studio	p. 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	p. 3
d) Curriculum formativo e professionale	p. 4
e) Prova selettiva	p. 20

In relazione alla prova selettiva (Colloquio/prova scritta), cui viene attribuito un punteggio massimo di 20 punti, si precisa che il punteggio pari alla sufficienza, utile per la collocazione in graduatoria, è fissato in 14/20.

Titoli di carriera saranno così valutati:

- a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti: punti 1 ad anno (il servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% (affine) e del 50% (altra disciplina);
- b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti: punti 0,50 ad anno.
- c) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- e) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.
- f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale;

Pubblicazioni e titoli scientifici.

- a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- b) La commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - 1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - 2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

Curriculum formativo e professionale

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

ART. 10 (GRADUATORIA).

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e la trasmette al Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di cui al precedente paragrafo è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più

candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6° della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9° della Legge n.191/98.

La graduatoria è approvata con determina del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e pubblicata esclusivamente nel sito internet aziendale **www.inrca.it**, sezione Concorsi/Avvisi.

La graduatoria pubblicata sarà efficace e valida per la durata prevista dalla normativa vigente e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.

I vincitori dell'avviso pubblico in oggetto, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, saranno invitati a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa. Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto e agli accordi nazionali di lavoro.

ART. 11 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.

È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori nonché con gli idonei in caso di successivo utilizzo della graduatoria redatta, ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo determinato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

ART. 12 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

ART. 13 (NORME FINALI).

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo determinato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile ed in particolare quelle di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 nonché dai CC.CC.NN.LL del Comparto Sanità e s.m.i..

In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n. 5 (tel. 071/8004774)

Ancona, 24/10/2024

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web <https://inrca.selezionieconcorsi.it>

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso pubblico

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato l'avviso pubblico a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

requisiti generali;

requisiti specifici;

eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale;

titoli di preferenza e di precedenza;

upload degli allegati alla domanda;

Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda (anche con firma digitale);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

La sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AVVISI**Bora Srl**

Attestazione di deposito del progetto delle opere di connessione relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "CAMERATA PICENA 1" da 1.400,00 kW (AC) da realizzarsi nel Comune di Camerata Picena (AN).

Il Sottoscritto Cecarelli Stefano, nato a Macerata (MC) il 09/12/1955, C.F. CCRSFN55T09E783S residente a Macerata (MC) in Via Lorenzoni Maria Assunta 1/6, in qualità di Amministratore della Società BORA SRL con sede legale a Macerata (MC) in Via Lorenzoni n.1, C.F./P.IVA 02110920432

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "CAMERATA PICENA 1" da 1.400,00 kW (AC) e **relative opere di connessione** da realizzarsi nel Comune di Camerata Picena (AN) sono stati depositati il 29/01/2024 presso il SUAP (Protocollo n.1955 del 29/01/2024) nell'ambito dell'iter di Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 28/2011. Per tale progetto il Comune di Camerata Picena è intervenuto come Ente Capofila (rif. Pratica n. 3/2024 del 30/01/2024) ed ha indetto la Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, in data 09/09/2024.

Il progetto ha per oggetto: realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato "CAMERATA PICENA 1" da 1.400,00 kW (AC) e **relative opere di connessione (elettrdotto a 20 kV e cabina di consegna)** da realizzarsi nel Comune di Camerata Picena (AN).

In particolare, la linea elettrica di connessione sarà esercita in media tensione, a 20 kV, collegata in entra-esce su linea MT esistente "ZI CAMERATA", uscente dalla cabina primaria AT/MT CAMERATA P. - Connessione subordinata al potenziamento di CP CAMERATA P. (DJ001384499) - GECCO 11367 - mediante costruzione di linea in cavo INTERRATO Al da 185 mm2.

Verrà realizzata una nuova cabina di consegna, conforme alla DG2061 Standard Box Cliente DG2061/07.

In conformità all'art.6 del D.Lgs. 28/2011, è stato depositato in data 29/01/2024 il progetto a firma di un tecnico abilitato e gli opportuni elaborati progettuali, relativi sia all'impianto fotovoltaico CAMERATA PICENA 1 che alle necessarie opere di connessione da realizzare (**elettrdotto a 20 kV e cabina di consegna**) che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati sono:

- Dichiarazione del progettista – Cabine;
- Dichiarazione del progettista – Ditta Esecutrice;
- Dichiarazione del progettista – Impianto e Opere;

- Dichiarazione del progettista – Sismica Impianto;
- Dichiarazione in materia di terre e rocce da scavo;
- Procura Speciale;
- Relazione Tecnica di Asseverazione;
- Progetto Definitivo di Elettrodotta e Validazione;
- Rel 00 Elenco Elaborati;
- Rel 01 Relazione Illustrativa;
- Rel 02 Relazione Tecnica;
- Rel 03 Relazione di Dismissione Impianto;
- Rel 04 Relazione Catastale;
- Rel 05 Piano Particellare;
- Tav 01 P Inquadramento Territoriale;
- Tav 02 P Planimetria generale Ante e Post Operam;
- Tav 03 P Strutture di Sostegno dei Moduli Fotovoltaici;
- Tav 04 P Piante e Prospetti delle Cabine Elettriche;
- Tav 05 P Schema Unifilare;
- Tav 06 P Documentazione Fotografica;
- Tav 07 P Fotosimulazioni;
- Relazione Paesaggistica;
- CDU;
- Imposta di bollo.

La pubblicazione è effettuata ai sensi comma 1 lett. a), art. 4, L.R. 19 del 06/06/1988 della Regione Marche.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione chiunque può visionare i documenti della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al seguente link:

https://comune.cameratapicena.an.it/anteprima/allegato_187.html

Si comunica inoltre, password per scaricare i documenti: Bora2024

Macerata, 21/10/2024

Firma


Elektro Pernthaler Srl

Tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico in Loc. Schieppe Via Sant'Angelica Tica n.400207040, ai sensi dell'art. 4 della LR. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Terre Roveresche

ISTRUTTORIA PROGETTO ELETTRODOTTO

Pubblicazione prevista dall'art.4 della L.R. 19/1988

Il sottoscritto PERNTHALER ROLAND in qualità di legale rappresentante della Società ELEKTRO PERNTHALER Srl con sede legale in Bolzano (BZ) Via S. Altmann,17, P.Iva 02545980217 pec: pernthaler@pec.brennercom.net

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato:

COSTRUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA TOTALE DI 998,01 KWP SU AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEI 500 ML. DA ZONE PRODUTTIVE IN VIA SANT'ANGELICA LOC. SCHIEPPE COMUNE DI TERRE ROVERESCHE E RELATIVO ELETTRODOTTO, sotto elencati, sono stati depositati presso il SUE del Comune di Terre Roveresche.

La documentazione allegata al progetto è la seguente:

- Relazione tecnica elettrodotto
- Elaborati grafici
- Progetto Proled
- Particolari costruttivi
- Documentazione impianto di rete per la connessione

Detto impianto rientra nell'art.6 del d.lgs 28/2011

Ai sensi del comma 2 del predetto art.4, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione, chiunque vi abbia interesse può presentare al servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo competente, conche' all'ente in cui e' depositata la documentazione progettuale, eventuali osservazioni ed opposizioni

Bolzano 21/10/2024

FIRMA

Pernthaler Roland

Renco Spa

D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 - Istanza di autorizzazione unica per un impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Falconara M.ma (AN) - Società proponente: Renco S.p.A.”.

OGGETTO: D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 - Istanza di autorizzazione unica per un impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Falconara M.ma (AN) - Società proponente: Renco S.p.A. - Comunicazione di avvio procedimento e convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno mercoledì 11 settembre 2024 ore 10,00

Con note prot. n. 8655-GR-23-002 del 20/12/2023, acquisite al prot. reg. con n. 1541850-1542232-1542227/GRM/FRC del 21/12/2023, successivamente perfezionate e aggiornate con note prot. n. 8655_GR-24-0008 del 04/07/2024 e nota del 18/07/2024, assunte rispettivamente al prot. reg. con n. 869202-869207-869352-869497-869532/GRM/FRC del 04/07/2024, n. 871968-871984-871997-872008872019-872032/GRM/FRC del 05/07/2024 e 935047/GRM/FRC del 22/07/2024, la Società Renco S.p.A., in qualità di capofila dell'ATI costituita da Renco S.p.A., Azienda Agricola del Poggio S.a.S. e Immobiliare del Poggio S.r.l., ha presentato istanza di autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile che si intende realizzare presso il sito ex Montedison nel Comune di Falconara Marittima (AN).

Il progetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 38 comma 1 lett. d) pt. 2 del D.Lgs. n. 199/2021 "Semplificazioni per la costruzione ed esercizio di elettrolizzatori", per il quale viene previsto l'iter autorizzativo unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003.

Il progetto è quota parte finanziato da fondi europei mediante l'aggiudicazione del Bando Regionale per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse (DGR n. 48 del 23/01/2023 che attua l'intervento 3.1, Componente 2, Missione 2 del PNRR) e del DM 30 giugno 2022, n.199 per la realizzazione di stazioni di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale.

Il progetto comprende in particolare le seguenti attività:

- a) l'esecuzione delle opere di riqualifica e messa in sicurezza dell'area Ex-Montedison dove sorgerà il nuovo impianto di produzione idrogeno e la stazione di rifornimento veicoli FCEV;
- b) la realizzazione di un nuovo impianto di produzione, compressione e stoccaggio dell'idrogeno comprensivo di tutti i servizi ausiliari e di sicurezza necessari per il suo funzionamento;
- c) la realizzazione di una nuova stazione di rifornimento idrogeno per veicoli FCEV nell'immediata prossimità del sito di produzione idrogeno di cui al punto b);
- d) la realizzazione un nuovo impianto fotovoltaico da circa 7,8 MWp (FV asservito) completamente dedicato alla produzione di idrogeno sito nel Comune di Falconara Marittima (AN). L'impianto sorgerà su terreni nella disponibilità dell'ATI in prossimità del casello autostradale di Montemarciano a circa 2 km di distanza dal sito ex-Montedison;
- e) la posa di nuovi cavi di Media Tensione (MT) e Fibra Ottica (FO) di collegamento tra l'impianto FV asservito da 7,8 MWp e l'impianto idrogeno;
- f) la posa di un nuovo elettrodotto che permette l'allaccio dell'impianto idrogeno con la rete elettrica e-distribuzione S.p.A..

L'accesso all'impianto di produzione idrogeno avverrà dalla SS 16.

Le opere in progetto sono tutte ubicate nel territorio del Comune di Falconara M.ma e interessano le aree identificate al catasto comunale al:

**GIUNTA REGIONE MARCHE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Ambiente e risorse idriche

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

- foglio 1, particella 60 (porzione) di proprietà della società Immobiliare del Poggio S.r.l. (impianto produzione idrogeno, stazione di rifornimento veicoli e elettrodotto per allaccio alla rete di e-distribuzione S.p.A.);
- foglio 13, particelle 12 (porzione), 151 (porzione) e 142 (porzione), di proprietà dell'Azienda Agricola del Poggio S.a.S. (impianto fotovoltaico asservito);
- foglio 13, particelle 46, 12, 146 e 93 e foglio 7, particelle 117 e 188 e foglio 1, particelle 29 e 113, di proprietà dell'Azienda Agricola del Poggio S.a.S. (elettrodotto connessione fotovoltaico – impianto idrogeno);
- Foglio 13, particella 95 reliquato da acque esenti da estimo da censire;
- foglio 13, particella 1 e foglio 7, particelle 109 e 118, per la cui disponibilità l'Azienda Agricola del Poggio S.a.S. è in possesso di un contratto preliminare di compravendita stipulato con la proprietà (elettrodotto connessione fotovoltaico – impianto idrogeno).

Alla luce di tutto quanto sopra con la presente si comunica l'avvio del procedimento volto al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica di cui art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per il progetto "Impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile" proposto dalla società Renco S.p.A., mandataria della RTI - Renco S.p.A. - Immobiliare del Poggio S.r.l. - Azienda Agricola del Poggio S.a.S., con sede legale in Pesaro (PU) in Via/Piazza Strada di Montefeltro n. 51 CF e P.IVA 13273270150.

Inoltre, considerato quanto disposto dall'art. 12, comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003 e tenuto conto della particolare complessità della determinazione da assumere, con la presente si indice la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/90 da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona così come disciplinata dall'art. 14-ter della summenzionata legge, convocando la prima riunione per il **giorno mercoledì 11 settembre 2024 alle ore 10.00** presso la sala 37 del Palazzo Leopardi in Via Tiziano 44, Ancona. È possibile partecipare alla riunione anche in modalità telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams accessibile al seguente link:

PARTECIPA ALLA RIUNIONE

A tal fine, ai sensi degli artt. 7 e 8 e del comma 7 dell'art. 14-bis della L. n. 241/90, si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto del procedimento promosso riguarda il rilascio del provvedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per il progetto "Impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile" proposto dalla società Renco S.p.A., mandataria della RTI - Renco S.p.A. - Immobiliare del Poggio S.r.l. - Azienda Agricola del Poggio S.a.S., con sede legale in Pesaro (PU) in Via/Piazza Strada di Montefeltro n. 51 CF e P.IVA 13273270150;
- b) l'amministrazione competente è la Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Nicoletta Peroni;
- c) i tempi per la conclusione del procedimento, come stabilito dall'art. 2, comma 6 della L. n. 241/90, decorrono dalla data di ricevimento della domanda (perfezionata in data 18/07/2024) e sono definiti dall'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- d) gli atti relativi all'istanza ed oggetto della Conferenza dei Servizi sono depositati presso la sede della Regione Marche in Via Tiziano 44 – 60125 Ancona, Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile, Direzione Ambiente e risorse idriche, Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ed è possibile prendere visione e/o scaricare gli stessi, al seguente link:

https://regionemarche-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/matteo_cicconi_regionemarche_it/EuCRygVklvJJnvhFutuSW0BSMq74BohDKNKE_fKNDVpxg?e=MZNZex

Si rammenta che ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Si rileva infine che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14 ter la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Di seguito si riporta l'elenco degli Enti coinvolti con indicazione dei rispettivi ambiti di competenza:

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Via Tiziano 44 – 60125 Ancona - tel. 071.8063534
PEC: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Ambiente e risorse idriche

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

Ente	Parere/nulla osta/atto di assenso/autorizzazione
Comune di Falconara Marittima	<ul style="list-style-type: none"> - Permisso a costruire di cui al DPR n. 380/2001, comprensivo delle valutazioni su invarianza idraulica, gestione terre e rocce da scavo, gestione acque meteoriche e valutazione impatto acustico; - PAS per impianto fotovoltaico in caso di sussistenza dei requisiti di semplificazione rispetto alla procedura ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 - Parere urbanistico - Parere igienico – sanitario in ambito AIA ai sensi degli art. 216-217 del R.D. n.1265/1934; - Autorizzazione distributori carburanti (idrogeno) ai sensi della L.R. n. 22/2021 (disciplina dell'attività commerciale nella Regione Marche); - Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 - Parere ai sensi del Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ancona e Pesaro Urbino	<ul style="list-style-type: none"> - Conferma insussistenza provvedimenti di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 - Nulla Osta in merito a Verifica Preventiva interesse Archeologico (Art. 41 D.Lgs. n. 36/2023) - Parere per Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 - Nulla osta ai sensi dell'art. 21 del d.Lgs. n. 42/2004 per effetto del DDR n. 287 del 16/12/2013
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Marche ed Umbria	Nulla Osta ex art. 56 del D.Lgs. 259/2003 e ss.mm.ii.
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Parere ai sensi dell'art. 242-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006
Regione Marche - Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ex D.Lgs. n. 152/2006
Regione Marche – Genio Civile Marche Nord	<ul style="list-style-type: none"> - Parere sugli aspetti geologici-geomorfologici-geotecnici (art. 89 DPR n. 380/2001) ed idraulici di cui all'art. 10 della LR n. 22/2011; - Nulla osta idraulico per attraversamento corsi d'acqua ai sensi del R.D. 523/1904; - Nulla osta idraulico per scarico su fosso acque meteoriche ai sensi del RD n. 523/1904; - Parere di conformità al PAI per interferenza con area a rischio esondazione
Regione Marche - Settore Rischio sismico	Autorizzazione sismica (da rinviare a prima dell'inizio dei lavori)
Provincia di Ancona – Settore IV - Area Valutazioni e autorizzazioni Ambientali	- Parere sull'elaborato "Verifica prescreening di VIA"
Provincia di Ancona – Settore IV - Area Governo del territorio	- Eventuale parere su variante urbanistica
AST Ancona	<ul style="list-style-type: none"> - Parere igienico sanitario in ambito edilizio; - Parere su variante urbanistica - Supporto tecnico AIA
ARPAM – Servizio territoriale di	- Supporto tecnico scientifico di cui all'art. 5, comma 1 della L.R.

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Via Tiziano 44 – 60125 Ancona - tel. 071.8063534
PEC: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Ambiente e risorse idriche

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

Ancona	n. 60/1997 in merito agli impatti ambientali riferiti alle opere in progetto, con particolare riferimento ai campi elettromagnetici, emissioni acustiche e gestione terre e rocce da scavo - Parere sulle modalità di monitoraggio e controllo (PMC) ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona.	Valutazione progetto ai sensi del DPR n.151/2011
E-Distribuzione spa	- Parere in merito alla richiesta di allaccio di fornitura di energia elettrica; - Parere su eventuali interferenze con reti esistenti; - Parere su interrimento linee elettriche aeree esistenti interferenti con l'impianto fotovoltaico
Comando Militare Esercito Marche, Aeronautica Militare, Comando Marina Militare	Nulla Osta Interforze
ENAC-ENAV	Nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327
Viva Servizi S.p.A.	- Parere per autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura; - Parere per allaccio al pubblico acquedotto; - Parere in merito ad eventuali interferenze con rete acquedottistica e fognaria esistente
ANAS S.p.A.	- Parere per accesso da SS 16 - Parere per interferenze con fascia di rispetto SS16 - Nulla osta attraversamento SS16 con linea elettrica
RFI S.p.A.	- Parere per interferenze con fascia di rispetto della ferrovia; - Parere per attraversamento con condotta per allaccio a pubblica fognatura
Autostrade per l'Italia S.p.A.	- Verifica eventuali interferenze con impianto fotovoltaico
Gestori pubblici servizi: Snam Rete Gas S.p.A., Società Gasdotti Italia S.p.A., Telecom S.p.A., Open Fiber, Infratel, Terna S.p.A., Edma Reti Gas S.p.A.	Verifica interferenze

Si chiede infine al Comune di Falconara Marittima di trasmettere all'Ufficio scrivente, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, il Certificato di Assetto Territoriale dell'area interessata dall'impianto di produzione idrogeno e il Certificato di Assetto Territoriale relativo alle aree interessate dall'impianto fotovoltaico asservito e dalle opere connesse allo stesso (linea elettrica).

Essendo invitate alla seduta della conferenza dei servizi amministrazioni statali e amministrazioni periferiche dello Stato nonché più uffici regionali, la presente nota è inviata, per conoscenza, al Presidente del Consiglio dei Ministri, alla Prefettura di Ancona e alla Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile per la nomina del rispettivo Rappresentante Unico.

Per eventuali comunicazioni o per ulteriori informazioni si chiede di contattare:

Ing. Nicoletta Peroni

Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

Direzione Ambiente e risorse idriche

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

Via Tiziano 44, 60125 Ancona

Tel. 071 8063531

E-mail: nicoletta.peroni@regione.marche.it

Pec: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Via Tiziano 44 – 60125 Ancona - tel. 071.8063534
PEC: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

**GIUNTA REGIONE MARCHE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Ambiente e risorse idriche

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Nicoletta Peroni

Il Dirigente

*Ing. Massimo Sbriscia**(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

Codice 330.35.100/2024/FRC/1

Codice 330.20.30/2014/EFR_11/31

<p>Progettazione:</p> <p>RENCO</p> <p><small>RENCO spa Strada di Montefeltro, 51 61122 Pesaro, Italia</small></p> <p> <small>INGENIOTEC via Calabri, n°93/A - 36022 Cassola (VI)</small></p>	<p>Committente:</p> <p>SOC. AZIENDA AGRICOLA DEL POGGIO sas di Pollarini Beatrice & c.</p>	<p>Data:</p> <p>29/08/2024</p> <hr/> <p>Pagina:</p> <p>3</p>
--	--	--

Relazione tecnica

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La Società AZIENDA AGRICOLA DEL POGGIO SAS DI POLLARINI BEATRICE & C., con sede legale in Via Adriatica, n. 17 in Comune di Falconara Marittima (AN), ha in progetto la realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno verde, alimentato da fonte rinnovabile (solare fotovoltaico). L'impianto industriale per la produzione di idrogeno è da realizzarsi presso Strada Statale Adriatica, SNC, 60015 – Comune di FALCONARA MARITTIMA (AN). L'impianto fotovoltaico verrà invece realizzato in Via delle Pojole, SNC, sempre nel Comune di Falconara Marittima (AN), e sarà posto esclusivamente a servizio dell'impianto industriale per la produzione di idrogeno.

A tal fine, in osservanza del Dlgs 29 dic. 2003 n. 387 ed ai sensi della delibera dell'AEEG ARG/elt n. 99/08, ha fatto istanza di accesso alle infrastrutture di rete con obbligo di connessione a terzi nel Comune di FALCONARA MARITTIMA (AN).

E-Distribuzione S.p.A., gestore della rete, ha dato seguito alla richiesta mediante l'emissione del Preventivo accompagnato dalla soluzione tecnica minima generale (STMG) cui codice di rintracciabilità: **Riferimento ID n. 403777196.**

Il Produttore, con l'accettazione del preventivo per la connessione redatto da E-Distribuzione S.p.A, tenuto conto di quanto disposto della Delibera ARG/elt n. 99/08, si è impegnato a richiedere le autorizzazioni riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete per la connessione.

Richiede pertanto che

venga rilasciata l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione a E-Distribuzione S.p.A..

A. RIFERIMENTI ALLE NORME TECNICHE

Il presente progetto è predisposto ai sensi dei seguenti riferimenti per la realizzazione delle linee elettriche, in relazione all'insieme dei principi giuridici e delle norme che regolano la costruzione degli impianti, tra cui si richiamano in particolare:

- R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933 – Testo Unico di Leggi sulle Acque e Impianti Elettrici;
- Legge Regionale 20 giugno 1989, n. 43 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici” e regolamenti locali in materia di rilascio delle autorizzazioni alla costruzione degli elettrodotti, qualora presenti ed in vigore.

Per quanto attiene l'aspetto tecnico si richiamano di seguito le principali norme che disciplinano la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle linee elettriche:

- Legge dello Stato n. 339 28 giugno 1986 “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”;
- DM 24.11.1984 "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8;
- D.M. 03.12.1987 "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate”;
- D.M. n. 449 del 21.03.1988 “Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne” – Norma Linee);
- C.M. 16.03.1989 n. 31104 "Istruzioni in merito alle norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate”;
- D.M. 16.01.1991 “Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”;
- D.M. 09.01.1996 "Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in c.a. normale, precompresso e per le strutture metalliche”;
- D.M. 16.01.1996 "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e norme tecniche per i carichi ed i sovraccarichi”;
- D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative alle costruzioni in zona sismica”;
- C.M. 04.07.1996 "Istruzioni relative ai carichi, ai sovraccarichi ed ai criteri n°156AA.GG./STC generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni”;
- DM 05.08.1998 “Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne”;
- DPCM del 08.07.2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz)”;

- D.M. 14.09.2005 "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.M. 14.01.2008 "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.M. 17.01.2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;
- D.Lgs. n. 285/92 – Codice della strada (successive modificazioni e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione);
- Ordinanza del P.C.M. 20 marzo 2003 n° 3274: Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e relativi Allegati;
- Ordinanza del P.C.M. 2 ottobre 2003 n° 3316: Modifiche ed integrazioni all’Ordinanza del P.C.M. n° 3274 del 20 marzo 2003;
- Ordinanza del P.C.M. 3 maggio 2005 n° 3431: Modifiche ed integrazioni all’Ordinanza del P.C.M. n° 3274 del 20 marzo 2003;

Si richiamano inoltre le principali norme CEI di riferimento e di applicazione per l’elaborazione del progetto:

- CEI 11-4 “Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne”;
- CEI 11-17 “Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica - Linee in cavo”;
- CEI 0-16 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica”;
- CEI 0-2 “Guida per la definizione della documentazione degli impianti elettrici”;
- CEI 106-11 “Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo CEI 211-4 Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee e stazioni elettriche”;
- CEI 103-6 “Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell’induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto”;
- CEI EN 50522 – CEI 99-3 - Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a.;
- Norma CEI 11-46 "Strutture sotterranee polifunzionali per la coesistenza di servizi a rete diversi - Progettazione, costruzione, gestione e utilizzo - Criteri generali e di sicurezza";
- Norma CEI 11-47 "Impianti tecnologici sotterranei - Criteri generali di posa".

Per quanto riguarda, invece, l’attività di costruzione delle cabine elettriche, essa è subordinata all’ottenimento della concessione edilizia/permesso a costruire, ed al rispetto delle seguenti norme di Legge:

- Legge n. 1086 del 05 novembre 1971 “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica” e successive modificazioni;

- Legge n. 64 del 02 febbraio 1974 “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modificazioni.

Inoltre i manufatti saranno realizzati in applicazione alle Specifiche Tecniche di E-Distribuzione; in particolare:

- Prescrizione Tecnica E-Distribuzione – Specifica di costruzione DG 10061 – Rev. 06 del 07/05/2010 – Box in cemento armato prefabbricato per apparecchiature elettriche per altitudini fino a 1000m sul livello del mare;

- Specifica Tecnica E-Distribuzione DG2061 Ed. 08 del 15/09/2016 – Box in calcestruzzo armato prefabbricato per apparecchiature elettriche per altitudini fino a 1000 metri sul livello del mare – STANDARD BOX;

- Specifica Tecnica E-Distribuzione DG2061 Ed. 09 settembre 2021 – Box in calcestruzzo armato prefabbricato per apparecchiature elettriche per altitudini fino a 1000 metri sul livello del mare – STANDARD BOX – STANDARD BOX CONSEGNA CLIENTE;

- Prescrizione Tecnica E-Distribuzione n. 003/O&M – Versione n. 1 del 30/11/2017 – Progettazione e costruzione delle cabine secondarie MT/BT – Parte 1: distanze di sicurezza da altri impianti;

- Specifica Tecnica E-Distribuzione DG2092 Ed. 03 del 15/09/2016 – Cabine secondarie MT/BT fuori standard per la connessione alla rete elettrica E-Distribuzione, prefabbricate o assemblate in loco, cabine in muratura e locali cabina situati in edifici civili – FUORI STANDARD BOX.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione del presente documento, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

B. PREMESSA

Gli impianti di connessione in progetto è da realizzarsi a servizio dell'impianto di produzione di Idrogeno; in particolare, le le principali caratteristiche per la connessione alla rete MT sono:

- **Potenza di immissione richiesta:** **200,00kW**
- **Potenza in prelievo richiesta:** **3.000,00kW**
- **Potenza nominale dell'impianto di produzione:** **7.000,00kW**

Gli impianti sono progettati conformemente alle specifiche norme di UNIFICAZIONE NAZIONALE di E-Distribuzione.

Per quanto non espressamente specificato nella Relazione si precisa che i componenti che saranno installati rispetteranno quanto previsto dalla guida per le connessioni alla rete di E-Distribuzione.

La presente Relazione descrive le caratteristiche e i criteri di progettazione di un nuovo impianto di rete di E-Distribuzione e definisce:

- requisiti generali dell'impianto;
- considerazioni tecniche generali in relazione al quadro delle esigenze da soddisfare;
- i criteri di scelta delle soluzioni impiantistiche progettate;
- specifiche tecniche delle parti componenti l'impianto di connessione.

C. REQUISITI GENERALI DELL'IMPIANTO ELETTRICO IN PROGETTO

Tipologia di intervento: NUOVO IMPIANTO DI RETE DI DISTRIBUZIONE MT
Descrizione impianto in progetto: LINEA A 20 kV SOTTERRANEA - CABINA DI CONSEGNA
Area oggetto di intervento: come da cartografia allegata, ubicata nel Comune di
FALCONARA MARITTIMA – Provincia di ANCONA.

Il presente progetto prevede sinteticamente la realizzazione delle parti d'impianto di seguito descritte.

D. CONSIDERAZIONI TECNICHE GENERALI E SCELTE PROGETTUALI

I criteri seguiti per le scelte progettuali sono principalmente quelli di:

- definire una configurazione impiantistica dell'impianto di rete, secondo i criteri stabiliti dalle linee guida di E-Distribuzione per lo sviluppo della rete di distribuzione;
- definire una configurazione impiantistica tale da garantire adeguato livello di qualità della fornitura di energia elettrica;
- definire un percorso di sviluppo dell'impianto di rete comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, arrecando il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate.

E. SOLUZIONE TECNICA E OPERE PREVISTE

L'impianto, necessario alla connessione della Cabina di Consegna presso l'elettrolizzatore, sarà allacciato alla rete di Distribuzione esistente, tramite realizzazione di un tratto di nuova linea MT con tensione nominale 20kV in configurazione entra - esci, con derivazione dalla linea MT ADRIATICA (DJ5038114) dorsale a 20kV, che corre parallelamente alla Strada Statale Adriatica. La linea dorsale esistente è alimentata dalla CP AT/MT ROCCA PRIORA (DJ00-1-384115).

La derivazione della nuova linea in entra - esci verrà realizzata nel ramo tra i nodi (DJ502216129 - DJ502318487).

Sulla derivazione verrà inserita la nuova Cabina di consegna **DJ50-2-797493 CS FTV INGENIOTEC**, in modalità entra-esci dalla linea MT esistente.

La nuova Cabina di consegna verrà realizzata come da indicazioni di E-Distribuzione, in attuazione alla specifica tecnica DG2061 Ed.9 del settembre 2021, Par. 4.2.3 STANDARD BOX CLIENTE, con dimensioni interne 6520 x 2300 x 2300mm, completo di Locale ad uso esclusivo di E-Distribuzione e del Locale Misure.

Tale soluzione prevede e comprende, per sommi capi, l'attraversamento in doppia linea MT in cavo (entra - esci) posta in opera entro tubazioni interrato, e la realizzazione di un manufatto accessoriatto ad uso cabina a 3 locali (Distributore, Misure, Utente) e, all'interno del locale Distributore, l'installazione di scomparti elettromeccanici MT di linea, entra - esci (Quadro in SF6 con ICS), e di uno scomparto elettromeccanico MT di consegna (Quadro Utente in SF6 DY808), dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16kA, come da Preventivo di connessione alla rete MT, più sopra richiamato.

Nel locale Distributore saranno inoltre installati i dispositivi di comunicazione dedicati (apparecchiature di telecontrollo UP e modulo GSM). Il dettaglio del percorso, così come i dettagli delle principali tipologie di sezioni di scavo, sono riepilogati sotto e sono riportati nella documentazione progettuale di cui il presente Piano Tecnico delle Opere è parte integrante.

Per la connessione della nuova Cabina di consegna, denominata **“DJ50-2-797493 CS FTV INGENIOTEC”**, è prevista l’attestazione, in entra – esci, della nuova linea in cavo, del tipo in alluminio, con sezione 185mmq.

La vasca sottostante al locale di E-distribuzione e al locale Misure non sarà comunicante (se non con i fori per il passaggio dei cavi) con la vasca del locale Utente.

Sostanzialmente, le attività previste alla nuova Cabina di consegna sono:

- Attestazione, in formazione entra – esci, di linea tripolare in cavo ad elica visibile per posa sotterranea in Al 185mmq, posto in opera entro tubazioni interrato, con tratto terminale su terreno privato;
- Locale in uso al Distributore, di consegna e di trasformazione MT/BT fino alla potenza massima di 630kVA;
- Locale Misure, per l’installazione del gruppo di misura GME e di accessori per l’attestazione della fibra ottica FO;
- Locale Utente, per l’installazione delle protezioni lato Utente.

L’elettrodotto di nuova realizzazione per la nuova connessione in MT, nella sua totalità e come sopra detto (si vedano planimetrie e sezioni allegate), verrà realizzato a partire dal punto di intercettazione e derivazione, in entra – esci, dalla linea MT dorsale ADRIATICA esistente, intercettata tra i nodi (DJ502216129 – DJ502318487).

L’elettrodotto per la derivazione in MT interessa aree pubbliche nel Comune di FALCONARA MARITTIMA (AN). La sola parte terminale, presso la cabina di consegna, interessa area privata della Società AZIENDA AGRICOLA DEL POGGIO SAS DI POLLARINI BEATRICE & C..

L’elettrodotto in cavo interrato verrà realizzato in conformità a quanto prescritto dalle Norme CEI 11-1 7 ed. III, 2007-06, “Linee in cavo” e seguirà il tracciato indicato nelle corografie allegate, che costituiscono parte integrante della presente Relazione.

La Nuova cabina in progetto sarà posizionata come indicato nelle Planimetrie del Preventivo di E-Distribuzione, nel comune di FALCONARA MARITTIMA (AN).

La cabina, con il punto di attestazione dell’elettrodotto, per consegna e trasformazione, sarà in conformità alle disposizioni CEI 0-16 e si comporrà in un trilocale: consegna e trasformazione dell’energia (locale E-Distribuzione SPA), misura dell’energia elettrica e il terzo locale, ad esclusivo uso del soggetto richiedente, sarà destinato all’impianto di utenza per la connessione.

La cabina sarà costituita da manufatto in C.A.V. prefabbricato. La cabina in progetto sarà costruita, in conformità a quanto prescritto dalla Legge 05.11.1971 n. 1086 *“Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio.....”*, Legge 02.02.1974, n. 64 *“Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”* (con le prescrizioni del Ministero dei Lavori Pubblici), e delle norme tecniche vigenti con i relativi decreti ministeriali. Le caratteristiche dimensionali e costruttive della cabina sono riportate nelle planimetrie allegata, che costituiscono parte integrante della presente Relazione.

La Cabina, lato E-distribuzione, sarà allestita in conformità alle Specifiche Tecniche proprie di E-distribuzione.

Le opere di cui sopra saranno comprese nella rete di distribuzione del gestore e quindi saranno acquisite al patrimonio di E-Distribuzione e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui E-Distribuzione è concessionaria.

Pertanto, **IL BENEFICIARIO DELL'AUTORIZZAZIONE** all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione **DOVRÀ ESSERE E-DISTRIBUZIONE SPA** e, quindi, per tale impianto non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

F. SPECIFICHE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

Sono di seguito descritti gli standard tecnici realizzativi degli elementi d'impianto di rete per la connessione.

CARATTERISTICHE NOMINALI DI ESERCIZIO ELETTRICITÀ MT

- Tensione nominale: 20 kV;
- Corrente: alternata;
- Frequenza: 50 HZ.

CANALIZZAZIONE

Per canalizzazione si intende l'insieme del canale, delle protezioni e degli accessori indispensabili per la realizzazione di una linea in cavo sotterraneo (trincea, riempimenti, protezioni, segnaletica).

La materia è disciplinata, eccezione fatta per i riempimenti, dalla Norma CEI 11-17. In particolare detta norma stabilisce che l'integrità dei cavi deve essere garantita da una robusta protezione meccanica supplementare, in grado di assorbire, senza danni per il cavo stesso, le sollecitazioni meccaniche, statiche e dinamiche, derivanti dal traffico veicolare (resistenza a schiacciamento) e dagli abituali attrezzi manuali di scavo (resistenza a urto). La protezione meccanica supplementare non è necessaria nel caso di cavi MT posati a profondità maggiore di 1,7 m. La profondità minima di posa per le strade di uso pubblico è fissata dal Nuovo Codice della Strada ad 1 m dall'estradosso della protezione; per tutti gli altri suoli e le strade di uso privato valgono i seguenti valori minimi, dal piano di appoggio del cavo, stabiliti dalla norma CEI 11-17:

- 0,6 m (su terreno privato);
- 0,8 m (su terreno pubblico).

I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160mm.

La presenza dei cavi elettrici verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione che verrà posato lungo lo scavo.

I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni imposte dall'Ente proprietario della strada.

LINEA ELETTRICA A 20kV IN CAVO SOTTERRANEO:

I cavi MT saranno del tipo ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE, schermo in tubo di Al e guaina in PE, tipo:

- ARE4H1RX-12/20 kV – sezione 185 mm² ad elica visibile.

Il cavidotto sarà realizzato come descritto nel paragrafo Canalizzazione, di cui sopra, e conformemente alle modalità indicate nelle allegate sezioni di posa.

Il progetto per la costruzione dell'elettrodotta è stato redatto e dovrà essere realizzato in conformità alle normative attualmente in vigore (norma CEI 103-6) con l'impiego di cavi ad elica visibile.

DETTAGLIO LINEA IN CAVO

Tratto in entra – esci dalla dorsale esistente alla nuova cabina di consegna

Lunghezza: 40 m (scavo su asfalto).

o Lunghezza: 80 m

o Tipologia del cavo:

- conduttori in alluminio di sezione 185 mm²
- formazione: in doppia terna ad elica visibile 2 x (3x(1x185)) mm²
- portata in tubo interrato: 360 A
- diametro esterno del cavo: 35 mm massimo
- diametro circoscritto del cavo: 78 mm
- peso per metro: 3,55 Kg/m
- tensione nominale di isolamento (U₀/U): 12/20 KV
- tensione massima di esercizio U_m: 24 kV
- designazione cavo ARE4H5EX – 12/20 kV
- matricola ENEL / E-distribuzione: 332284

o Modalità di posa:

- profondità di posa estradosso tubo: > 1 m.
- sezione di scavo tipo: circa 1,2 x 0,50 m.
- protezione cavi: tubi in PVC diametro esterno: 160 mm. Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-2 e 4 Classificazione all'urto "Normale".

NUOVA CABINA DI CONSEGNA E TRASFORMAZIONE CABINA ELETTRICA:

Realizzazione del manufatto di tipo box secondo le specifiche E-Distribuzione e successivo equipaggiamento elettromeccanico completo di organi di manovra e sezionamento e apparecchiature per il telecontrollo, automazione e telegestione.

Il fabbricato cabina in progetto insiste su un'area individuata al catasto terreni del Comune di Falconara Marittima (AN), come da Visura allegata.

Le seguenti prescrizioni si applicano al fabbricato cabina:

- i locali saranno dotati di un accesso diretto ed indipendente da via aperta al pubblico, sia per il personale, sia per un'autogrù con peso a pieno carico di 180 q;
- le aperture avranno un grado di protezione IP 33 e una adeguata ventilazione a circolazione naturale di aria;
- le tubazioni di ingresso dei cavi saranno sigillate onde impedire la propagazione o l'infiltrazione di fluidi liquidi e gassosi;
- la struttura sarà adeguatamente impermeabilizzata, al fine di evitare allagamenti ed infiltrazioni di acqua.

In particolare:

- o Tipo: Consegna, smistamento e trasformazione MT/BT;
- o Struttura: box prefabbricato in c.a.v.;
- o Denominazione: **"DJ50-2-797493 CS FTV INGENIOTEC"**;
- o Tensione di esercizio: 20.000/400 V;
- o Disegno: Vedi Allegato.

Alla cabina faranno capo linee di distribuzione fino a 1000 V.

Queste ultime saranno del tipo sia aereo che in cavo sotterraneo.

G. VALUTAZIONE DEI VINCOLI E DELLE INTERFERENZE ESISTENTI SUL TERRITORIO CHE POSSANO INTERFERIRE CON LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'OPERA

In sede autorizzativa è necessario che siano ottenuti i consensi, pareri, pubblicazioni, nulla osta e autorizzazioni, sulla base della tipologia di impianto in progetto e dei **vincoli ed interferenze** individuati a seguito di verifica nel territorio interessato dalla realizzazione dell'elettrodotto che possano interferire con la costruzione e l'esercizio dell'opera.

L'elettrodotto in questione attraversa zone soggette ai seguenti vincoli:

- Fascia di rispetto RETE ELETTRICA PRINCIPALE - 120 kv: variabile dai 2 m agli 8 m per lato
- L.431/85 - GALASSO CORSI D'ACQUA
- L.431/85 - GALASSO LITORALE
- AMBITO TUTELA STRADA - 30 m
- Siti Contaminati "Ex Montedison": Questo è nel punto di arrivo dove verrà realizzato l'impianto a idrogeno.
- Aree de centro edificato (art. 18 Legge 865/79)
- PAI (Piano stralcio di bacino Assetto Idrogeologico Marche):
 - Aree esondabili Rischio R2 - DPCM 14 MARZO 2022 - PUBBLICATO IN G.U. IL 10 MAGGIO 2022- IN VIGORE DAL 11 MAGGIO 2022
- PPAR (Piano Paesistico Ambientale Regionale):
 - PAESAGGIO AGRARIO
 - CORSO D'ACQUA - CLASSE 3
 - VEGETAZIONE RIPARIALE
 - TUTELA INTEGRALE MANUFATTI STORICI
 - PIANURA COSTIERA

La cabina non interessa la proprietà di altri soggetti privati;

H. IMPIANTO DI UTENTE

L'impianto di utenza in Media Tensione 20kV in Progetto riguarda il collegamento tra il punto di consegna e il Locale Utente, completo di dispositivi di consegna, le linee incavo MT verso le Cabine di Trasformazione dell'Utente e le Cabine di Trasformazione dell'Utente.

La proprietà di E-distribuzione termina ai Morsetti della cella misure di consegna (POD) posta nel locale del Distributore.

La tipologia e la modalità seguita per realizzare la connessione delle apparecchiature lato Utente, emerge dall'analisi degli elaborati grafici allegati alla presente Relazione; in particolare l'impianto d'Utente si sviluppa in derivazione dalla Cabina di consegna, Locale Utente. Nel Locale Utente, a valle del DG, sono previste celle MT di protezione delle linee MT derivate verso l'impianto fotovoltaico, previsto a servizio esclusivo dell'impianto di produzione dell'Idrogeno, e verso l'Impianto di Produzione dell'Idrogeno.

LINEA IN CAVO MT DAL POD AL DG

Impianto di media tensione di connessione fra il punto di consegna e il Locale Utente.

Il collegamento di connessione fra il punto di consegna (POD) e il Locale Utente sarà realizzato con una linea formata da tre corde in cavo MT 20kV di sezione 240mmq tipo RG26H1M16, connesso ad una cella misure Quadro Utente in SF6 DY808, dove saranno alloggiati i TA e i TV di misura per la contabilizzazione dell'energia, di E-Distribuzione.

La protezione generale di linea per l'Utente (che si interfaccia direttamente con la rete pubblica) sarà di tipo con interruttore automatico di protezione della linea secondo CEI 0-16 con protezioni implementate sul DG di tipo 50, 51, 51N e 67N conformemente alle prescrizioni normative (Norma CEI 0-16) e in accordo alle richieste di Taratura dell'Ente Distributore. La cella DG sarà allestita anche con i necessari dispositivi di sezionamento e di messa a terra.

In riepilogo:

- Linea da punto di consegna del Distributore al DG posto entro il Loca Utente
- Linea 20kV formata da tre corde in cavo RG26H1M16 sezione 3x(1x240)mmq L=15m
- Posa su cunicoli e a vista, all'interno della vasca della cabina elettrica

La linea di media tensione sarà formata da tre corde intrecciate, in modo da ridurre al minimo l'inquinamento elettromagnetico prodotto dall'impianto.

Le corde (singoli cavi) che costituiscono la linea di media tensione saranno poste in opera nella vasca passacavi della Cabina; la linea in cavo sarà intestata con appositi capicorda e teste cavo isolante e connesse agli scomparti MT presenti nella Cabina.

IMPIANTO DI PRODUZIONE IDROGENO VERDE (GREEN)

La realizzazione dell'impianto di produzione Idrogeno verde comprenderà l'esecuzione delle opere di riqualifica e messa in sicurezza dell'area Ex-Montedison. Verranno realizzati un nuovo impianto di produzione, compressione e stoccaggio dell'idrogeno comprensivo di tutti i servizi ausiliari e di sicurezza necessari per il suo funzionamento ed una nuova stazione di rifornimento idrogeno per veicoli FCEV nell'immediata prossimità del sito di produzione idrogeno.

Dal Locale Utente nella Cabina di Consegna, sarà pertanto derivata una linea di alimentazione in cavo MT, posata entro cavidotto interrato, verso il sito industriale di produzione dell'Idrogeno verde.

La derivazione sarà realizzata con linea formata da tre corde in cavo MT 20kV di sezione 240mmq, del tipo RG26H1M16. Il cavidotto raggiungerà un quadro in media tensione a 20kV ubicato nella Sala Elettrica all'interno dell'Edificio Polifunzionale, che verrà demolito e fedelmente ricostruito per alloggiare tutti gli equipaggiamenti necessari alla alimentazione, al controllo ed alla gestione dell'impianto.



Figura 1 Edificio Polifunzionale

Il suddetto quadro in Media Tensione sarà principalmente composto da una cella di arrivo linea con adeguate protezioni, una cella misure, quattro celle di alimentazione dei trasformatori degli Elettrolizzatori 20/0,4kV da 2000kVA ed una cella di alimentazione del trasformatore per i servizi generali di impianto e BOP. Quest'ultimo trasformatore 20/0,4kV

da 1000kVA sarà alloggiato insieme ad un quadro di bassa tensione tipo Power Center nella stessa sala elettrica e provvederà ad alimentare tutti i servizi elettro-strumentali dell'impianto attraverso quadretti di distribuzione o attraverso un UPS dedicato ai servizi essenziali di impianto BOP.

I quattro Trasformatori da 2000kVA di alimentazione degli elettrolizzatori, saranno alloggiati all'interno di due containers 40ft, ventilati ad aria forzata, posti in prossimità degli elettrolizzatori.

La configurazione elettrica del progetto è schematicamente riportata nella figura sottostante

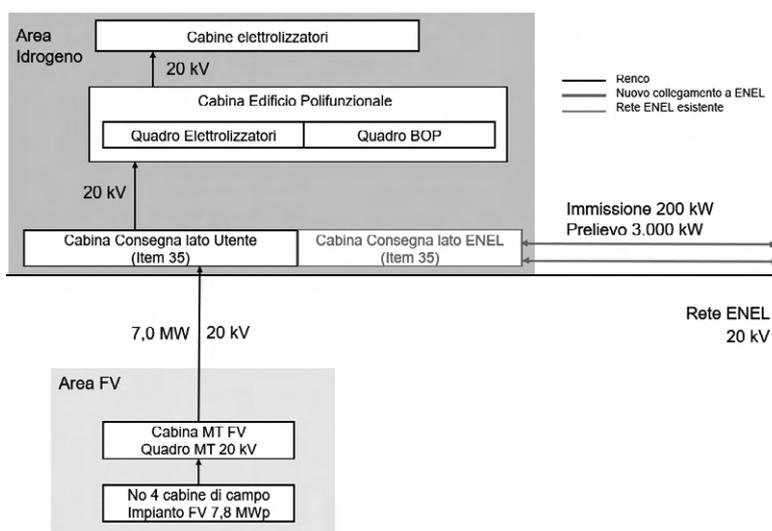


Figura 2 Schema a blocchi sistema Elettrico

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Al Locale Utente nella Cabina di Consegna, sarà attestata anche una linea in cavo MT, posata entro cavidotto interrato, in derivazione dall'Impianto Fotovoltaico.

L'Impianto Fotovoltaico è previsto ad esclusivo servizio dell'impianto di produzione dell'Idrogeno.

La linea che collega l'impianto fotovoltaico con l'impianto di produzione dell'Idrogeno, attraverso le apparecchiature presenti nel Locale Utente, è formata da tre corde in cavo MT 20kV, in alluminio, di sezione 300mmq, tipo ARE4H5E, per una lunghezza di circa 2.800m.

E' previsto che la linea si attesti, lato campo fotovoltaico, presso una Cabina di Distribuzione, dove saranno presenti gli scomparti MT dedicati all'attestazione, alla misura, alla protezione e alla derivazione delle linee verso le ulteriori n. 4 cabine di campo.

Come da Schema Unifilare allegato, in successione alla cella di protezione, è prevista una prima derivazione per l'alimentazione del trasformatore dei servizi ausiliari; cui segue la cella per le misure dell'energia prodotta dal fotovoltaico.

Nella stessa Cabina elettrica, nelle vicinanze degli scomparti MT indicati sopra, sono previsti gli scomparti dedicati in modo specifico all'alimentazione delle Cabine di campo. Questi stessi scomparti sono previsti anche con la funzione di DDI e quindi soggetti al comando del Sistema di Interfaccia del fotovoltaico (PI).

I DDI vengono aperti (fase di SGANCIO), sia per mancanza della tensione MT di rete, per motivo esterno al campo fotovoltaico, sia per problemi in tensione e frequenza legati genericamente al campo e/o alla rete. L'intervento in apertura dei DDI è sempre, ed in ogni caso, conseguenza del comando della Protezione di Interfaccia (tutto il sistema di comando della PI è derivato sotto UPS con alimentazione in BT dai servizi ausiliari).

Allo stesso modo ed in qualsiasi caso, la richiusura dei DDI, e quindi l'attivazione dei trasformatori MT/BT presenti nelle cabine di campo, avviene a seguito del consenso della Protezione di Interfaccia (PI) e, questo consenso, attiva la procedura di temporizzazione differenziata di chiusura dei 4 DDI (interruttori di media tensione), come sopra indicati.

Ciò in applicazione all'art. 8.5.14 della Norma CEI 0-16.

La procedura di temporizzazione si attiva sempre, in qualsiasi caso successivo all'intervento di apertura dei DDI.

Per completare l'azione dell'Interfaccia, abbiamo previsto la cella indicata con QMT, da azionarsi in automatico con funzione di RINCALZO (apertura definitiva senza richiusura automatica).

In ciascuna Cabina di campo delle n. 4 previste, sarà presente uno scomparto MT di protezione e un trasformatore da 2.000kVA, con tensioni 20/0,8kV.

Ad ogni cabina è attestato un impianto fotovoltaico da 1.960,00kWp (2.800 moduli da 700Wp/cad) e 1.750,00kW di potenza inverter (n. 5 inverter da 350kW tutti sovraccaricati con 392kWp di moduli).

IMPIANTO DI TERRA

A servizio di tutta l'area, verrà realizzato l'impianto di terra in corda di rame nuda con S=50mmq posta in intimo contatto con il terreno; la corda sarà posta in opera lungo gli scavi che verranno realizzati per i sottoservizi esterni. Lungo l'anello dispersore a terra verranno

inoltre infissi nel terreno anche dei dispersori in ferro zincato a croce (l=1,5 metri). All'anello di terra verranno attestate le derivazioni di equipotenzializzazione dai quadri elettrici; necessariamente l'impianto di terra di nuova realizzazione verrà connesso all'impianto dispersore a terra di cabina, così da rendere equipotenziale il sistema elettrico all'interno dell'aera. Attorno alla cabina di consegna, ad una distanza di circa 80cm dal sedime della cabina e ad una profondità di circa 50cm, sarà posato un anello dispersore e di equipotenzializzazione necessario a ridurre al minimo le tensioni di passo e di contatto.

NOTE

Tutte le opere impiantistiche verranno realizzate in conformità a quanto disposto dalla Norma CEI 11-17 per i tratti di cavo interrato, dalla Norma CEI 11-1 e unificazione ENEL DG2091 e DG10061 per le cabine elettriche e secondo le norme costruttive stabilite dal DM 21/03/88 nr 449, contenente il regolamento di esecuzione della L. 339 del 28/06/86 e successive modifiche.

Non saranno realizzate linee aeree.

I. NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE DI ELETTRODOTTI MT

In base all'articolo 95 del D. Lgs. n. 259/03 (comma 2 e comma 2bis) recante il Codice delle Comunicazioni nessuna conduttura di energia elettrica in Media Tensione, anche se subacquea, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi delle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (T.U. 1775 del 1933 e ss.mm.ii.).

In quanto opere connesse all'impianto principale e infrastrutture indispensabili al suo funzionamento, gli elettrodotti in MT, sia per la parte interna sia per quella esterna, di connessione alla rete elettrica pubblica di distribuzione, sono quindi soggetti al rilascio del Nulla Osta alla Costruzione del Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocolliunata@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)